SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1 Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA



Anno 160° - Numero 152

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 1º luglio 2019

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - via salaria, 691 - 00138 roma - centralino 06-85081 - l'ibreria dello stato PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

- La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:
 - 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
 - 2ª Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì) 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)

 - 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicáta il martedì e il venerdì)
 - 5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il marted i, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 25 giugno 2019, n. 60.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, recante misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria. (19G00065).....

1

Pag.

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 2019.

Conferimento della decorazione della Stella al merito del lavoro ai lavoratori italiani residenti nel territorio nazionale per l'anno

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 2019.

Conferimento della decorazione della Stella al merito del lavoro Alla Memoria. Lavoratore Al**berto Pedon.** (19A04254)..... *Pag.* 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 2019.

Conferimento della decorazione della Stella al merito del lavoro Alla Memoria. Lavoratore Ila-

Pag. 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 maggio 2019.

Conferimento della decorazione della Stella al merito del lavoro ai lavoratori italiani residenti nel territorio estero per l'anno 5 | **2019.** (19A04253)

Pag. 18





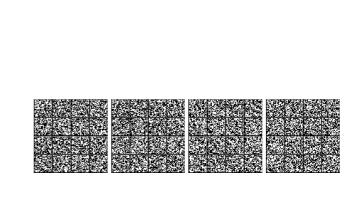




DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI		ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI			
Ministero dell'interno			Agenzia italiana del farmaco		
DECRETO 25 giugno 2019. Modalità, criteri e termini per il riparto e l'at-			Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio di taluni medicinali omeopatici. (19A04291)	Pag.	60
tribuzione dei contributi spettanti ai comuni fa- centi parte delle fusioni. (19A04290)	Pag.	19	Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale omeopatico «Lythosyx». (19A04292)	Pag.	
dell'università e della ricerca DECRETO 26 aprile 2019.			Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio di taluni medicinali omeopatici (19A04295)	Pag.	105
Modifiche alla tabella concernente le attivi- tà formative indispensabili del corso di laurea magistrale in giurisprudenza, classe LMG/01, allegata al decreto 25 novembre 2005. (Decreto			Agenzia per l'Italia digitale		
n. 388/2019). (19A04296)	Pag.	21	Comunicato inerente la circolare n. 1 del 14 giu- gno 2019, recante «Censimento del patrimonio ICT delle pubbliche amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli		
e dei trasporti			strategici nazionali». (19A04222)	Pag.	110
DECRETO 16 maggio 2019.			Autorità di bacino distrettuale dell'appennino meridionale		
Programma di recupero degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Riparto delle annualità 2019-2024. (19A04297)	Pag.	21	Avviso relativo all'adozione della variante al Pia- no stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana (19A04220)	Pag.	110
DELIBERA 26 giugno 2019.			Avviso relativo all'adozione della variante al Pia-		
Disposizioni relative alla riduzione compensata dei pedaggi autostradali per transiti effettuati nell'anno 2018. (Delibera n. 4/2019). (19A04300)	Pag.	24	no stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana (19A04221)	Pag.	110
Ministero			Banca d'Italia		
dello sviluppo economico DECRETO 7 maggio 2019. Disposizioni applicative del contributo a fon-			Adeguamento del procedimento sanzionatorio per la violazione di disposizioni statistiche nei confronti di imprese residenti alla riforma organizzativa della funzione statistica della Banca d'Italia. (19A04219)	Pag.	110
do perduto, in forma di voucher, a beneficio delle micro, piccole e medie imprese, per l'ac- quisto di consulenze specialistiche in materia di			Ministero dell'interno		
processi di trasformazione tecnologica e digita- le. (19A04242)	Pag.	28	Classificazione di un prodotto esplosivo (19A04246)	Pag.	111
TESTI COORDINATI E AGGIORNAT	I		Classificazione di alcuni prodotti esplosivi (19A04247)	Pag.	111
Testo del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, coordinato con la legge di conversione 25 giugno 2019, n. 60, recante: «Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione			Classificazione di un prodotto esplosivo (19A04248)	Pag.	111
Calabria e altre misure urgenti in materia sani- taria.». (19A04288)		33	Classificazione di un prodotto esplosivo (19A04249)	Pag.	111
		— I			



Classificazione di alcuni prodotti esplosivi (19A04250)	Pag. 112	Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Advantix spot-on per cani oltre a 25 kg fino a 40 kg». (19A04243)	Pag. 113
Classificazione di alcuni prodotti esplosivi (19A04251)	Pag. 112	Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario	1 ug. 113
Ministero della salute		«Advantix spot-on per cani oltre a 10 kg fino a 25 kg». (19A04244)	Pag. 114
Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Advantix spot-on per cani fino a 4 kg». (19A04223).	Pag. 112	Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Advantix spot-on per cani oltre a 4 kg fino a 10 kg». (19A04245)	Pag. 114
Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Tsefalen 500 mg e 1000 mg compresse rivestite con film per cani». (19A04224)	Pag. 112	Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo	
Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «CEVAC IBird liofilizzato		Proposta di modifica del disciplinare di produzione della specialità tradizionale garantita «Mozzarella tradizionale». (19A04239)	Pag. 114
per sospensione per polli». (19A04225)	Pag. 113	Proposta di modifica del disciplinare di produzione della Indicazione geografica protetta «Peperoni di Senise». (19A04240)	Pag. 116
«Norodine 24», «Alamycin LA 300», «Betamox LA». (19A04226)	Pag. 113	Comunicato relativo alla domanda di registrazione della «TELEMEA DE SIBIU». (19A04241)	Pag. 118



LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 25 giugno 2019, n. 60.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, recante misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

- 1. Il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, recante misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.
- 2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 giugno 2019

MATTARELLA

Conte, Presidente del Consiglio dei ministri Grillo, Ministro della salute

Visto, il Guardasigilli: Bonafede

MODIFICAZIONI APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE AL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 35

All'articolo 1:

al comma 1 sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «, nonché dei livelli essenziali di assistenza».

All'articolo 2:

al comma 1, primo periodo, dopo le parole: «1° ottobre 2007, n. 159,» sono inserite le seguenti: «convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222,».

All'articolo 3:

al comma 1, primo periodo, dopo le parole: «previa intesa con la regione,» sono inserite le seguenti: «nonché con il rettore nei casi di aziende ospedaliere universitarie,»;

al comma 5:

il quarto periodo è soppresso;

è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «La corresponsione del compenso aggiuntivo di cui al presente comma è subordinata alla valutazione positiva della verifica di cui al comma 7»;

al comma 6, la parola: «nove» è sostituita dalla seguente: «sei»;

dopo il comma 6 è inserito il seguente:

«6-bis. Ai fini dell'adozione dell'atto aziendale di cui al comma 6, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Ministro della salute, con proprio decreto, istituisce un'Unità di crisi speciale per la regione con il compito di effettuare, entro tre mesi dalla sua istituzione, visite ispettive straordinarie presso le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere e le aziende ospedaliere universitarie. L'Unità di crisi è composta da dirigenti del Ministero della salute, che operano nell'esercizio delle funzioni istituzionalmente assegnate, e da un numero massimo di cinque esperti nelle discipline chirurgiche, mediche, anatomopatologiche e dei servizi diagnostici. Entro trenta giorni da ciascuna visita ispettiva, l'Unità di crisi trasmette al Commissario straordinario e al Commissario ad acta una relazione sullo stato dell'erogazione delle prestazioni cliniche, con particolare riferimento alla condizione dei servizi, delle dotazioni tecniche e tecnologiche e delle risorse umane, evidenziando gli eventuali scostamenti dagli standard necessari a garantire i livelli essenziali di assistenza e gli interventi organizzativi necessari al loro ripristino. Ai componenti dell'Unità di crisi non appartenenti ai ruoli del Ministero della salute spetta esclusivamente il rimborso delle spese documentate. Per l'attuazione del presente comma è autorizzata la spesa di euro 50.000 per l'anno 2019, alla cui copertura si provvede ai sensi dell'articolo 14»;

al comma 7, primo periodo, la parola: «sei», ovunque ricorra, è sostituita dalla seguente: «nove»;

al comma 9, le parole: «nel presente decreto» sono sostituite dalle seguenti: «del presente decreto».

All'articolo 4:

dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

«1-bis. Nei casi di decadenza ai sensi del comma 1 e in ogni altro caso di vacanza degli uffici di direttore sanitario o di direttore amministrativo, l'ente pubblica nel proprio sito internet istituzionale un avviso finalizzato ad acquisire la disponibilità ad assumere l'incarico. Qualora, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, non sia pervenuta alcuna manifestazione di interesse, tale incarico può essere conferito anche a soggetti non iscritti negli elenchi regionali di idonei di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, che siano in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 1, comma 4, lettere *a*) e *b*), del citato decreto legislativo n. 171 del 2016».



All'articolo 5:

al comma 3 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Restano comunque fermi i limiti di cui all'articolo 23-ter, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214».

All'articolo 6:

al comma 2 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Fino alla stipula di tale protocollo d'intesa restano in vigore le norme e le procedure vigenti»;

al comma 4 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «La convenzione può essere stipulata anche per l'attuazione degli interventi già inseriti negli accordi di programma sottoscritti ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e dell'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662».

All'articolo 7:

al comma 1, le parole: «, comma 1,» sono soppresse, dopo le parole: «il Commissario straordinario» sono inserite le seguenti: «, sentito il Presidente dell'ANAC,», le parole: «alle lettere *a*) e *b*) del medesimo articolo 32, comma 1, nei confronti delle imprese» sono sostituite dalle seguenti: «al medesimo articolo 32, comma 1, lettere *a*) e *b*), e comma 8, nei confronti delle imprese e dei soggetti privati» e le parole: «al Presidente dell'ANAC e» sono soppresse.

All'articolo 8:

al comma 1, le parole: «Agenzia per i servizi sanitari regionali (AGENAS)» sono sostituite dalle seguenti: «Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS)».

All'articolo 11:

al comma 1:

al primo periodo, le parole: «di ciascuna regione e Provincia autonoma di Trento e di Bolzano» sono sostituite dalle seguenti: «delle regioni» e le parole: «indirizzi definiti da ciascuna regione e Provincia autonoma di Trento e di Bolzano» sono sostituite dalle seguenti: «indirizzi regionali»;

al terzo periodo, le parole: «decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75» sono sostituite dalle seguenti: «decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75»;

al comma 3, le parole: «e le Province autonome di Trento e di Bolzano» sono soppresse;

al comma 4, secondo periodo, le parole: «e le Province autonome di Trento e di Bolzano» sono soppresse;

dopo il comma 4 sono inseriti i seguenti:

«4-bis. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 non si applicano alle regioni e alle province autonome che provvedono al finanziamento del fabbisogno complessivo del Servizio sanitario nazionale sul loro territorio senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato.

4-*ter*. All'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al quinto periodo:

1) le parole: "il blocco automatico del *turn* over del personale del servizio sanitario regionale fino al

- 31 dicembre dell'anno successivo a quello di verifica," sono soppresse;
- 2) le parole: "per il medesimo periodo" sono sostituite dalle seguenti: "fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di verifica";
- *b)* al sesto periodo, le parole: "del blocco automatico del *turn over* e" sono soppresse;
- c) al settimo periodo, le parole: "dei predetti vincoli" sono sostituite dalle seguenti: "del predetto vincolo".

4-quater. Dopo il comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, è inserito il seguente:

"2-bis. Nell'elenco nazionale di cui al comma 2 è istituita un'apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli Istituti zooprofilattici sperimentali, aventi i requisiti di cui all'articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106".

4-quinquies. All'articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, dopo le parole: "sicurezza degli alimenti" sono aggiunte le seguenti: "e, specificamente, in possesso dei seguenti requisiti: a) età non superiore a sessantacinque anni; b) diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale; c) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato; d) master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti"»;

il comma 5 è sostituito dai seguenti:

«5. Nelle more della formazione della sezione dell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2-bis, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, introdotto dal comma 4-quater del presente articolo, e comunque entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i direttori generali degli istituti zooprofilattici sperimentali sono nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, sulla base dei requisiti di cui al citato articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo n. 106 del 2012, come modificato dal comma 4-quinquies del presente articolo.

5-bis. Nelle more della revisione dei criteri di selezione dei direttori generali degli enti del Servizio sanitario nazionale, fermo restando, per le regioni non sottoposte alla disciplina dei piani di rientro, quanto previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, nelle regioni commissariate ai sensi del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e della legge 23 dicembre 2009, n. 191, per diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, la rosa dei candidati è proposta secondo una graduatoria di merito, sulla base dei requisiti maggiormente coerenti









con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Entro i medesimi limiti temporali, per le regioni sottoposte alla disciplina dei piani di rientro, il presidente della regione effettua la scelta, nell'ambito della predetta graduatoria di merito, anche prescindendo, previa adeguata motivazione, dal relativo ordine. Previo accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, la disciplina prevista dal primo periodo del presente comma per le regioni commissariate può essere estesa alle regioni sottoposte ai piani di rientro».

All'articolo 12:

il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 547, le parole: "I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso" sono sostituite dalle seguenti: "I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso";

b) al comma 548, dopo le parole: "dei medici", ovunque ricorrono, sono inserite le seguenti: "e dei medici veterinari";

c) dopo il comma 548 sono inseriti i seguenti:

"548-bis. Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2021 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici e i medici veterinari specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

548-ter. L'assunzione di cui al comma 548-bis è subordinata al previo accertamento delle seguenti condizioni:

a) preventiva definizione della programmazione dei fabbisogni di personale;

b) indisponibilità di risorse umane all'interno dei medesimi aziende ed enti, anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;

c) assenza di valide graduatorie regionali di concorso pubblico o avviso pubblico, alle quali attingere per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato;

d) in presenza delle graduatorie di cui alla lettera *c)*, rifiuto dell'assunzione da parte dei soggetti utilmente collocati nelle graduatorie stesse;

e) indizione, nell'ipotesi di assenza di graduatorie, successivamente al 1° gennaio 2019, di procedure per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, risultate infruttuose, relative alle medesime funzioni"»;

al comma 3, ultimo periodo, dopo le parole: «in relazione al corso 2020-2022» è inserito il seguente segno di interpunzione: «,» e le parole: «e le Province autonome di Trento e Bolzano» sono soppresse;

al comma 4, lettera *b*), le parole: «possono prevedere limitazioni del massimale degli assistiti in carico, ovvero» sono sostituite dalle seguenti: «possono prevedere limitazioni del massimale di assistiti in carico ovvero»;

al comma 5, la lettera a) è soppressa;









al comma 6:

alla lettera a), le parole: «sulla base di accordi regionali e aziendali» sono sostituite dalle seguenti: «sulla base di accordi regionali o aziendali» e dopo le parole: «anche di personale infermieristico» sono inserite le seguenti: «e dello psicologo»;

alla lettera b), capoverso m-quater), le parole: «conseguenti alla eventuale» sono sostituite dalle seguenti: «alternative volte a compensare l'eventuale».

All'articolo 13:

al comma 1 è premesso il seguente:

«01. All'articolo 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, dopo le parole: "alternative terapeutiche" sono aggiunte le seguenti: "; al medesimo fine, l'Agenzia italiana del farmaco, dandone previa notizia al Ministero della salute, pubblica un provvedimento di blocco temporaneo delle esportazioni di farmaci nel caso in cui si renda necessario per prevenire o limitare stati di carenza o indisponibilità"»;

al comma 1, il secondo periodo è soppresso;

dopo il comma 1 è inserito il seguente:

«1-bis. Al fine di garantire il necessario monitoraggio sul territorio nazionale volto a prevenire stati di carenza di medicinali, a tutela della salute pubblica, sono istituite, a supporto del direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, le figure dirigenziali di livello generale del direttore amministrativo e del direttore tecnico-scientifico. Al fine di assicurare l'invarianza finanziaria, i maggiori oneri derivanti dall'incremento di due posti di funzione dirigenziale di livello generale previsto dal primo periodo sono compensati dalla soppressione di un numero di posti di funzione dirigenziale di livello non generale equivalente sul piano finanziario. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con decreto da adottare ai sensi dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, sono adeguati la dotazione organica, l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, sulla base delle disposizioni di cui al presente comma».

All'articolo 14:

il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. Agli oneri previsti dagli articoli 3, commi 5 e 6bis, e 9, comma 3, pari a 682.500 euro per l'anno 2019 e a 792.500 euro per l'anno 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute. Per la copertura finanziaria del piano di rientro aziendale di cui all'articolo 5, comma 6, del presente decreto, è vincolata, a valere sulle contabilità speciali di cui al medesimo comma, una quota parte del riparto già spettante alla Regione Calabria ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 6, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12. Al fine di garantire il riparto tra le regioni, gli effetti previsti | 19G00065

dal citato articolo 9-bis, commi 5 e 6, del decreto-legge n. 135 del 2018, s'intendono altresì prodotti qualora l'importo di cui al comma 3 del medesimo articolo, computato e accertato ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, risulti versato entro il 30 maggio 2019. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa con la Regione Calabria, è stabilito l'ammontare della quota vincolata di cui al secondo periodo»;

al comma 2, le parole da: «Relativamente al Capo I» fino a: «e del comma 1» sono sostituite dalle seguenti: «Ai fini dell'attuazione delle disposizioni del Capo I, fermo restando quanto previsto dagli articoli 6, comma 5, e 8, nonché dal comma 1».

Dopo l'articolo 15 è inserito il seguente:

«Art. 15-bis. — (Clausola di salvaguardia) — 1. Le disposizioni del presente decreto si applicano alle regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e con le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3».

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 1816):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Con-TE e dal Ministro della salute Giulia GRILLO (Governo Conte-I)

Assegnato alla XII Commissione permanente (Affari sociali) in sede referente il 2 maggio 2019 con pareri del Comitato per la Legislazione e delle Commissioni I (Aff. costituzionali), II (Giustizia), IV (Difesa), V (Bilancio), VII (Cultura), VIII (Ambiente), XI (Lavoro), XIV (Pol. Unione europea) e Questioni regionali.

Esaminato dalla XII Commissione, in sede referente, il 7, 8, 9, 14 e 15 maggio 2019.

Esaminato in aula il 7, 8, 27, 29 maggio 2019, ed approvato il 30 maggio 2019.

Senato della Repubblica (atto n. 1315):

Assegnato alla 12ª Commissione permanente (Igiene e sanità) in sede referente il 3 giugno 2019 con pareri delle Commissioni 1^a (Aff. costituzionali), 2^a (Giustizia), 5^a (Bilancio), 6^a (Finanze), 7^a (Pubbl. istruzione), 8^a (Lavori pubblici), 11^a (Lavoro), 14^a (Unione europea) e Ouestioni regionali

Esaminato dalla 12ª Commissione, in sede referente, il 4, 5, 6, 11, 12, 13 e 18 giugno 2019.

Esaminato in aula il 12, 18 giugno 2019 ed approvato il 19 giugno

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 101 del 2 maggio 2019.

A norma dell'art. 15, comma 5, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri), le modifiche apportate dalla presente legge di conversione hanno efficacia dal giorno successivo a quello della sua

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione è pubblicato in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 33.









DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 2019.

Conferimento della decorazione della Stella al merito del lavoro ai lavoratori italiani residenti nel territorio nazionale per l'anno 2019.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143 sul riordinamento delle norme relative alla decorazione della «Stella al merito del lavoro»;

Sentita la Commissione di cui all'art. 9 della citata legge n. 143/1992;

Su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Decreta:

È conferita la decorazione della «Stella al merito del lavoro» con il titolo di «Maestro del lavoro» a:

Noto Gabriele, Cogne acciai speciali S.p.a. - Aosta; Pession Dolores, Poste Italiane S.p.a. - Valtournenche; Arcisto Stefano, Sarpom S.r.l. - Trecate;

Bernardi Fabrizio, Merlo S.p.a. - San Defendente di Cervasca;

Bertaggia Maria Giovanna, Cerealicola San Gaudenzio Società Cooperativa a r.l. - Novara;

Blandino Carola, Tim S.p.a. - Torino;

Bottino Giacomo, Leonardo S.p.a. - San Maurizio Canavese;

Botto Rossa Gianni, Leonardo S.p.a. - San Maurizio Canavese;

Brachi Paolo, Fca Italy S.p.a. - Torino;

Campaci Luciana, Fridocks Magazzini Generali S.r.l. - Pozzolo Formigaro;

Casetti Silvia, Leonardo S.p.a. - San Maurizio Canavese;

Castignone Massimo, AT & T Global Network Service Italia S.r.l. - Torino;

Cesano Michele, Ente Bilaterale Agricolo Territoriale - F.a.v.l.a. - Cuneo;

Chirico Domenico Antonio, Ellena S.p.a. - Brandizzo;

Colapietro Maria, Ativa S.p.a. - Torino;

Corso Antonietta, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Torino;

Cossavella Enrica, F.lli Graziano fu Severino S.r.l. - Mongrando;

Dallocchio Walter, Michelin Italiana S.p.a. - Spinetta Marengo;

Damiano Marco, Merlo S.p.a. - San Defendente di Cervasca;

Delforno Gianluigi, San Bernardo S.p.a. - Garessio; Durio Rino, Ferrero Technical Services S.r.l. - Alba; Falco Sabino, Leonardo S.p.a. - San Maurizio Canavese;

Falgari Claudio, Leonardo S.p.a. - San Maurizio Canavese;

Fantino Giovanna, FCA Service S.p.a. - Torino;

Farinetti Giacomo, Fiat Auto S.p.a. - Rivalta;

Ferraro Giovanni, Bcube S.p.a. - Casale Monferrato;

Gaia Enrico, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Torino;

Galliano Vanda, Silvachimica S.r.l. - San Michele Mondovì;

Gargioli Eugenio, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Torino;

Gorgerino Marinella, Euroglass S.r.l. - Torino;

Grandis Francesco, Vir Valvoindustria ing. Rizzio S.p.a. - Valduggia;

Griffa Laura, Mercitalia Rail S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Torino;

Gualtieri Nunziatino, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Torino;

Guardia Aldo, Banca Sella S.p.a. - Biella;

Lisbona Maria Grazia, Fiat Chrysler Automobiles S.p.a. - Torino;

Macchia Franco, Teksid Aluminum S.r.l. - Carmagnola;

Magno Luigi, Ci.Emme.A. S.r.l. - Vinovo;

Mare Giovanni, Fca Italy S.p.a. - Torino;

Massa Giuseppina Maria, Confcooperative - Torino; Massetti Patrizio, CNH Industrial Italia S.p.a. - San Mauro Torinese;

Mattio Paolo, Michelin Italiana S.p.a. - Cuneo;

Mazzoni Guido, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Torino;

Mellano Giuseppe, Michelin Italiana S.p.a. - Fossano;

Menon Mauro, Ansaldo STS S.p.a. - Piossasco;

Mollica Vincenzo, Fca Italy S.p.a. - Torino;

Musso Diego, Maserati S.p.a. - Modena;

Negro Giuseppe, Movinter S.r.l. - Cairo Montenotte; Nicolo Bruno, Fratelli Piacenza S.p.a. - Pollone;

Pagella Giorgio, Michelin Italiana S.p.a. - Spinetta Marengo;

Parino Bianca Maria, S.IN. T. S.p.a. - Torino;

Pastore Eduardo, Italgas S.p.a. - Torino;

Pegorin Tiziano, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Torino:

Pellegrino Silvano, Costruzioni Meccaniche e Tecnologia S.p.a. - Peveragno;

Perino Maria Antonietta, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Torino;

Perino Mirella, Leonardo S.p.a. - San Maurizio Canavese;



Perotti Marinella, FCA Services S.p.a. - Torino; Piovano Matteo Giorgio, Tecnoindustrie Merlo S.p.a. - San Rocco di Bernezzo;

Polto Maura, Fratelli Piacenza S.p.a. - Pollone; Prencipe Anna, Consorzio Novara Uno - Novara;

Quaglino Chiara, F.lli Graziano fu Severino S.r.l. - Mongrando;

Rocchietta Ilario Francesco, Michelin Italiana S.p.a. - Cuneo:

Rolle Giuseppe, Gauss Automazione S.p.a.;

Rossi Pierluigi, Poste Italiane S.p.a. - Asti;

Rosso Roberto, Costruzioni Meccaniche e Tecnologia S.p.a. - Peveragno;

Rubatto Giuseppe, Saet S.p.a. - Leinì;

Rustichelli Sergio, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Torino;

Scovino Anna, Ramaplast S.p.a. - Castelnuovo Scrivia;

Serra Valter, Imateq Italia S.r.l. - Rivalta Scrivia; Seta Pierluigi, Business Partner Italia S.C.p.A. -Gruppo BNP Paribas - Torino;

Sforzin Roberto, Enel Italia S.r.l. - Torino;

Sorli Gabriele, Fata Logistic Systems S.p.a. - Pianezza;

Storelli Angelo, Filatura Astro S.r.l. - Vigliano Biellese;

Troiano Rosario, Fca Italy S.p.a. - Torino;

Vaccari Gino, Ativa S.p.a. - Torino;

Vernero Piergiacomo, RFI S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Torino;

Versaci Gaetana Maria Pia, Poste Italiane S.p.a. - Vercelli;

Voghera Renato, Ferrero S.p.a. - Alba;

Volpe Alba, Banca Sella S.p.a. - Biella;

Abdel Nour Pierre, Leonardo S.p.a. - Samarate;

Accorsi Cristian, Officine BPM S.r.l. - Mantova;

Alessandrini Patrizia, Leonardo S.p.a. - Nerviano;

Antonini Roberta Maria Adele, Novartis Farma S.p.a. - Origgio;

Aprile Angelo, Leonardo S.p.a. - Nerviano;

Baracchi Emanuele, STMicroelectronics S.r.l .-Agrate Brianza;

Barbieri Luciano, Barbieri Legnami S.r.l. - San Giorgio di Mantova;

Bassi Giorgio, Iveco S.p.a. - Brescia;

Bedendo Tiziano, CSC Costruzione Serbatori Collaudati S.r.l. - Medole;

Bellini Giovanni, Gewiss S.p.a. - Cenate Sotto;

Belluzzi Valter, Mantovanibenne S.r.l. - Mirandola;

Benvenuto Francesco, Cisco System - Vimercate;

Beretta Isabella Maria, Fontana Finanziaria S.p.a. -Veduggio con Colzano;

Bergomi Fernando, Funivia del Bernina S.r.l. - Chiesa Valmalenco;

Beria Loredana, Mars Italia S.p.a. - Assago;

Bernocchi Vittorio, Koenig & Bauer S.p.a. - Tavazzano;

Bottiani Mauro, Bizerba S.p.a. - Desio;

Brera Patrizia Luisa, IBM Italia S.p.a. - Segrate;

Broggi Agostino, Lati Industria Termpolastici S.p.a. - Vedano Olona;

Bursi Roberto, Leonardo S.p.a. - Nerviano;

Campana Zaverio, Confartigianato Bergamo;

Caramaschi Otello, IBM Italia S.p.a. - Segrate;

Casola Cesare, Leonardo S.p.a. - Samarate;

Cassi Luciana Claudia, Banca Finnat S.p.a. - Milano;

Cavallaro Giancarlo, ATM S.p.a. - Milano;

Cavalluzzi Agostino, Poste Italiane S.p.a. - Rozzano;

Cazzaniga Giulio, Giobbe S.r.l. - Missaglia;

Chinello Celestino, Leonardo S.p.a. - Samarate;

Colombo Dario, Leonardo S.p.a. - Samarate;

Colombo Vittorio, Gildo Profilati S.r.l. - Aicurzio;

Cordella Antonio, SEA S.p.a. - Milano Linate;

Corri Fulvio Giovanni Umberto, IBM Italia S.p.a. - Segrate;

Corsani Armando, Lambrocold S.r.l. - Sesto San Giovanni;

Cosi Tiziano, Antonutti S.r.l. - Lonato del Garda;

Costa Stefano, ATM S.p.a. - Milano;

Daffonchio Luisa, Dompè S.p.a. - Milano;

De Angeli Renata, Alfa Romeo S.p.a. - Arese;

Dedor Massimo, IBM Italia S.p.a. - Segrate;

Degoni Luigi, Sacbo S.p.a. - Grassobbio;

Delmiglio Fiorenzo, TIM S.p.a. - Milano;

De Medici Lorenzo, Iveco S.p.a. - Brescia;

De Paoli Elvio, Lati Industria Termpolastici S.p.a. -Vedano Olona;

De Vecchi Maria Grazia, I.C.E.FOR S.p.a. - Magenta; Elia Giuseppe Gerardo, Bracco Imaging S.p.a. - Milano;

Epis Alessandro, Siad S.p.a. - Bergamo;

Faggion Massimo, Fercam S.p.a. - Milano;

Ferrari Giorgio, Avvenire Nuova Editoriale Italiana S.p.a. - Milano;

Ferrari Mauro, Leonardo S.p.a. - Nerviano;

Ferrari Mauro Paolo, Dompè S.p.a. - Milano;

Ferrari Piera, Omniabios S.r.l. - Bagnolo Mella;

Foglia Lucio, Leonardo S.p.a. - Samarate;

Fortunato Alberto, Fiat Chrysler Automobiles S.p.a. - Torino;

Franchini Valter, CBRE GWS S.r.l. - Milano; Francioso Francesco, Poste Italiane S.p.a. - Milano; Franzese Francesco, Leonardo S.p.a. - Samarate; Fugazza Fabio Luigi, Confindustria Pavia; Furigo Alessandra, Leonardo S.p.a. - Samarate;

Fusari Fausto, Belleli Energy S.r.l. - Mantova;

Gabba Maria Grazia, Mars Italia S.p.a. - Assago;



Galbusera Livio, SIAC S.p.a. - Pontirolo Nuovo;

Galli Marco, Ocrim S.p.a. - Cremona;

Ghigliazza Alessandra, Confartigianato Bergamo;

Gioia Marina, Leonardo S.p.a. - Nerviano;

Giuliano Claudio Franco, Electrolux Italia S.p.a. - Solaro;

Gronda Santino, TIM S.p.a. - Milano;

Guglielmina Claudio, Beretta S.p.a. - Gardone Val Trompia;

Iaia Pierclaudio, Leonardo S.p.a. - Venegono Superiore;

Lamoglie Domenico, MMB S.r.l. - Solbiate Arno; Lieta Luciano, Iveco S.p.a. - Brescia;

Lorenzi Claudio Mario, Fra.mar S.p.a. - Costa di Mezzate;

Lucchini Maria Pia, Leonardo S.p.a. - Samarate;

Lunardi Giovanni Battista, Colombo Costruzioni S.p.a. - Lecco;

Lussana Luca, Electrolux Italia S.p.a. - Solaro;

Maffioletti Albino, A.Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. - Regione Lombardia;

Magri Rosella, Credito Valtellinese S.p.a. - Sondrio; Malzani Antonella, Colimatic S.p.a. - Chiari;

Maniaci Antonino, Poste Italiane S.p.a. - Sesto San Giovanni;

Manzoni Bruno, Allegrini S.p.a. - Grassobbio;

Marastoni Alberto, Lubiam S.p.a. - Mantova;

Marrone Mario, Magneti Marelli S.p.a. - Corbetta;

Massa Marco Maria, IBM Italia S.p.a. - Segrate;

Mattavelli Marco Savio, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Gorgonzola;

Mattioli Gian Luca, IBM Italia S.p.a. - Segrate;

Mazzuca Claudio, STMicroelectronics S.r.l. - Agrate Brianza;

Meloni Fabio, Leonardo S.p.a. - Brescia;

Missaglia Pierangelo, STMicroelectronics S.r.l. - Agrate Brianza;

Monti Annamaria, Leonardo S.p.a. - Nerviano;

Montini Clotilde, Leonardo S.p.a. - Venegono Superiore;

Mordini Luigi, Enel Produzione S.p.a. - Milano;

Mori Roberto, Tenova S.p.a. - Castellanza;

Mosconi Riccardo, Bondioli & Pavesi S.p.a. - Suzzara;

Motta Vittorio, Alfa Romeo S.p.a. - Arese;

Nebuloni Livio, Leonardo S.p.a. - Nerviano;

Nesti Mario, Leonardo S.p.a. - Venegono Superiore;

Oliva Roberto, Electrolux Italia S.p.a. - Solaro;

Ornella Marco, SEA S.p.a. - Milano Linate;

Ostani Roberto, R.F.I. S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Milano;

Parapetti Raffaella, Royal Bank of Scotland plc - Milano:

Pegoraro Laura, SEA S.p.a. - Milano Linate;

Peron Luigi, Leonardo S.p.a. - Samarate;

Perricone Domenico, R.F.I. S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Milano;

Piero Sergio Giovanni, Banca Popolare di Sondrio Soc. coop.va p.A. - Sondrio;

Rampinini Marco, Edison S.p.a. - Milano;

Ranghetti Uberto, Colimatic S.p.a. - Chiari;

Ravasi Domenico, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Gorgonzola;

Respina Francesco, Fontana Luigi S.p.a. - Veduggio con Colzano;

Rinaldi Mario, Indeva S.p.a. - Brembilla;

Ripamonti Luigi Angelo, Il Corazziere S.r.l. - Merone;

Rocca Giancarlo, Stanadyne S.p.a. - Castenedolo; Ronchi Fabrizio, ATM S.p.a. - Milano;

Roni Anna, Lati Industria Termpolastici S.p.a. - Vedano Olona;

Rossi Claudio Luigi, IBM Italia S.p.a. - Segrate;

Rossi Rosangela, Fra.mar S.p.a. - Costa di Mezzate;

Rovedatti Gianfranco, Quadrio Costruzioni S.p.a. - Morbegno;

Scardovelli Paolo, Enel Energia S.p.a. - San Giorgio di Mantova;

Scolari Roberto, Esso Italiana S.r.l. - Trecate;

Scorbati Silvano Luigi, Leonardo S.p.a. - Samarate;

Segu' Anna Maria, ASM Pavia S.p.a. - Pavia;

Silva Egidio, Cavotec Specimas S.p.a. - Nova Milanese;

Soncina Mauro, Feralpi Siderurgica S.p.a. - Lonato del Garda;

Sudati Barbara Celeste, ATM S.p.a. - Milano;

Tassetto Elena, Centrimpresa S.r.l. - Milano;

Tiraboschi Giuseppe, Primetals S.r.l. - Marnate;

Trebeschi Maurizio, Poste Italiane S.p.a. - Brescia;

Tunisi Angelo, Electrolux Italia S.p.a. - Solaro;

Turrini Gianpaolo, Novartis Farma S.p.a. - Origgio;

Vaccaro Vittorio, Leonardo S.p.a. - Cascina Costa di Samarate;

Valli Massimo, Leonardo S.p.a. - Cascina Costa di Samarate;

Vanni Roberto, Leonardo S.p.a. - Cascina Costa di Samarate:

Vanoni Massimo, Leonardo S.p.a. - Cascina Costa di Samarate;

Vavassori Roberto, Brembo S.p.a. - Curno;

Vecchi Giovanni, Iveco S.p.a. - Brescia;

Visioli Mauro, Poste Italiane S.p.a. - Milano;

Volonte' Marina, Leonardo S.p.a. - Cascina Costa di Samarate:

Vuoto Fabio, Ocrim S.p.a. - Cremona;

Zangani Luciano, Mercitalia Rail S.r.l. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Milano;

Zanoni Marco, A2A Gencogas S.p.a. - Seregno;



Zanotti Luisa, Fra.mar S.p.a. - Costa di Mezzate;

Zappatini Ambrogio, Leonardo S.p.a. - Cascina Costa di Samarate;

Zavattini Angela, Poste Italiane S.p.a. - Pegognaga; Zecchi Rossella, IBM Servizi Finanziari S.p.a. - Segrate;

Zuliani Roberto, Eurocolumbus S.r.l. - Milano;

Balbinot Sergio, Luxottica S.r.l. - Rovereto;

Bridi Alberto, Edyna S.r.l. - Bolzano;

Corradini Laura, DiatecHolding S.p.a. - Cles;

Erlicher Ivan, Dalmec S.p.a. - Cles:

Marini Raffaela, Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella Soc. coop.va - Storo;

Mazzucchi Clara, Cassa Rurale Alto Garda Soc. coop.va - Arco;

Odorizzi Tiziano, Miniera San Romedio S.r.l. - Ville d'Anaunia;

Pecoraro Sergio, Costruzioni Libardoni S.r.l. - Levico Terme;

Rossi Claudio, Arcese Trasporti S.p.a. - Arco;

Bertamini Tiziana, Telecom Italia S.p.a.;

Mair Armin, Athesia S.p.a. - Bolzano;

Zamignan Daniela, Fercam S.p.a. - Bolzano;

Acerboni Sandro, BNL S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Venezia;

Baccarin Graziano, Alì S.p.a. - Padova;

Baccarin Ivaldo, Armeria Fiamma S.n.c. - Padova;

Baccichetto Paolo, Casagrande S.r.l. - Santa Lucia di Piave;

Basso Ivano, Domus Vini S.r.l. - Fossalta di Trebaseleghe:

Berti Lucia Francesca, Confesercenti - Rovigo;

Bille Mauro, Polidoro S.p.a. - Schio;

Bonaso Maria, O.C.S. Officine Costruzioni Speciali S.p.a. - Albignasego;

Bortolami Mario, Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero - Padova;

Bortolato Gabriella, I.MA.FLEX. Snc - Fiumicello di Campodarsego;

Brun Paolo, Sierra S.p.a. - Isola della Scala;

Campagnola Giovanni, Fabbrica Radiatori Auto Masolini Sas - Minerbe;

Capuano Stefano, VRB S.r.l. Verniciatura Industriale a polveri - Verona;

Carrer Girolamo Candido, SME S.p.a. - Cessalto;

Carrieri Nicola, Acciaierie Valbruna S.p.a. - Vicenza;

Cavallin Lucio, I.M.G. S.p.a. - Riese Pio X;

Cesaro Amerigo, REM S.r.l. - Monselice;

Chiarelli Massimo, Confagricoltura Rovigo - Rovigo;

Cianciolo Salvatore, RFI S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato - Mestre;

Colussi Vittorio, Savio Macchine Tessili S.p.a. - Pordenone;

Corallo Angelo, Poste Italiane S.p.a. - Mestre;

Corbanese Luana, Electrolux Italia S.p.a. - Porcia;

Dal Bon Maria Rosa, Cormas S.p.a. - Olmo di Creazzo;

Dal Maso Gianni, Storti S.p.a. - Belfiore;

De Biasi Paolo, BNL S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Belluno;

De Fina Patrizia, Eliwell Controls S.r.l. - Alpago;

Fasolo Cesare, Acciaierie Valbruna S.p.a. - Vicenza;

Ferrazza Alberto, Fast S.p.a. - Montagnana;

Fincato Laura, Corvallis Holding S.p.a. - Padova;

Fioravanzo Daniela, Luca Massalin e Massimo Cisotto Assicurazione e finanza snc - Schio;

Fraron Sandro, SAF S.p.a. - Val Liona;

Gallio Pierluigi, Trenitalia S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Mestre;

Gatto Stefania, Poste Italiane S.p.a. - Mestre;

Giaretta Carlo, Sierra S.p.a. - Isola della Scala;

Guidolin Eraldo, Mafin S.r.l. - Galliera Veneta;

Lazzari Lino, Esso Italiana S.r.l. - Porto Marghera;

Longo Luisa, Poste Italiane S.p.a. - Venezia Mestre;

Lora Mara Rossana, Poste Italiane S.p.a. - Vicenza;

Malatesta Donato, Ditta Gava Cav. Giuseppe Imballaggi S.r.l. - Godega di Sant'Urbano;

Maniero Giovanni, Idrobase Group S.r.l. - Borgoricco;

Miotti Paolo, Pedrollo S.p.a. - San Bonifacio;

Moretti Serenella, Luxottica S.r.l. - Agordo;

Mori Nicola Giovanni Francesco, Aermec S.p.a. - Bevilacqua;

Morlin Angelo, Gaerne S.p.a. - Coste di Maser;

Parolo Mirella, Viteria Euganea S.p.a. - Saonara;

Pavan Cinzia, Fassa S.r.l. - Spresiano;

Pezzato Diego, Augusto Capovilla S.r.l. - Venezia;

Pizzolato Roberto, TIM S.p.a. - Venezia;

Polato Ferdinando, IBM S.p.a. - Padova;

Polegato Giulio, Donnafugata Resort S.r.l. - Ragusa;

Remondini Giacomo Alberto, Polidoro S.p.a. - Schio;

Rigoni Adriano, Walmaz Stampi S.r.l. - San Giorgio delle Pertiche;

Rolli Emanuele, Atimar Sas - Verona;

Ruffato Luciano, Scattolini S.p.a. - Valeggio sul Mincio;

Saccon Carla, Maglificio Ferdinanda di Fiorin Silvia & Tomasin Vittorio S.r.l. - Vazzola;

Santi Danilo, Gardaland S.r.l. - Castelnuovo del Garda;

Scappini Paolo, Officine Airaghi S.r.l. - San Giovanni Lupatoto;

Scarparo Fiorella, Alì S.p.a. - Padova;

Sforza Gianni, Riam Ascensori S.r.l. - Verona;

Soldera Giancarlo, Otlav S.p.a. - Santa Lucia di Piave;



Sossai Rosalina, Rolly Toys Italiana S.r.l. - Santa Lucia di Piave;

Sottovia Sergio, Intesa Sanpaolo S.p.a. - Adria; Tiberio Giovanni, De Rigo Vision S.p.a. - Longarone; Tormena Luciano, Luxottica S.r.l. - Agordo;

Tregnago Vinicio, Pedrollo S.p.a. - San Bonifacio;

Varotto Claudio, O.C.S. Officine Costruzioni Speciali S.p.a. - Albignasego;

Visentin Maurizio, RDS Moulding Technology S.p.a. - Torreglia;

Zambon Alberto, Masottina S.p.a. - Conegliano; Zandomenego Orietta, De Rigo Vision S.p.a. - Longarone;

Zasso Pietro, Luxottica S.r.l. - Agordo; Zelada Vanni, Banco BPM S.p.a. - Verona; Bonifini Sergio, Telecom Italia S.p.a. - Trieste;

Capovilla Claudio, e-Distribuzione S.p.a. - Maniago;

Cimolai Bruna, Poste Italiane S.p.a. - Udine;

Colonello Antonio, Caffaro Industrie S.p.a. - Torviscosa;

De Zottis Patrizia, Caffaro Industrie S.p.a. - Torviscosa;

Dean Mario, Leonardo S.p.A - Ronchi dei Legionari; Deste Rossana, Poste Italiane S.p.a. - Udine; Frucco Giuseppe, Electrolux Italia S.p.a. - Porcia; Maggipinto Vito, Palazzetti Lelio S.p.a. - Porcia; Marra Elena, Mars Italia S.p.a. - Assago;

Merlo Sante, Credit Agricole Friuladria S.p.a. - Pordenone;

Minisini Carlo, Wartsila Italia S.p.a. - San Dorligo della Valle;

Montalbano Francesco, Idrotermica Buttrio S.r.l. - Buttrio;

Paronich Sergio, Fincantieri S.p.a. - Trieste; Paschini Maurizia, Trieste Trasporti S.p.a. - Trieste; Pirro' Anna, CDS Audit S.r.l. - Gradisca d'Isonzo; Poles Fulvia, Pimmel S.r.l. - Gaiarine; Ribis Luigi, Italpol Group S.p.a. - Udine; Specogna Mirella, MB Papers S.r.l. - Cormons; Venier Ermanno, Generali S.p.a. - Trieste; Vicco Guido, Leonardo S.p.a. - Ronchi dei Legionari; Vuch Gianpiero, MB Papers S.r.l. - Cormons;

Androni Gabriella, Fondazione Cif Formazione - Genova;

Barbazza Guido, Wartsila Italia S.p.a. - Genova; Bertini Walter, Filse S.p.a. - Genova; Boggiano Maria, Fincantieri S.p.a. - Genova; Carpi Sergio, Mastelli S.r.l. - Sanremo; Collura Ugo, Esso Italiana S.r.l. - Vado Ligure; Cusano Mario, Tim S.p.a. - Genova; Di Meco Nadia, MBDA Italia S.p.a. - La Spezia; Driussi Nadia, Liguria Digitale S.p.a. - Genova; Ferrante Luca, Leonardo S.p.a. - Genova; Gualco Massimo, Leonardo S.p.a. - Genova; Morgavi Mauro, Leonardo S.p.a. - Genova; Musso Domenico Francesco, Fincantieri S.p.a. - Genova:

Noceti Gino, Banca Passadore & C. S.p.a. - Genova; Novara Mauro, Rai Radiotelevisione Italiana S.p.a. - Genova;

Oddi Susanna, Leonardo S.p.a. - La Spezia; Oliva Mario, Fincantieri S.p.a. - Genova; Orlando Mauro, Ansaldo STS S.p.a. - Genova;

Panciera Floriano, Cooperativa Giornalisti & Poligrafici - Genova;

Penna Donatella, Ansaldo Energia S.p.a. - Genova; Pesequilo Claudia Fernanda, Lincoln Electric Italia S.r.l. - Genova;

Pinasco Maria, U.N.I.T.A.L.S.I. - Genova; Rodino Renata, Movinter S.r.l. - Cairo Montenotte; Ruggi Andrea, Ansaldo STS S.p.a. - Genova; Siri Giovanni, Ansaldo Energia S.p.a. - Genova; Aicardi Andrea, Ghepi S.r.l. - Cavriago; Amadori Marina, Maglificio Pini S.r.l. - Forlì; Angeli Stefano, Datalogic S.r.l. - Calderara di Reno; Annovi Emilio, BPER Banca S.p.a. - Modena; Bagnolini Nives, Campomaggi & Caterina Lucchi S.p.a. - San Carlo di Cesena;

Bianchi Roberto, Moss S.r.l. - Reggio Emilia; Borciani Maria Adele, Lamco S.r.l. - Correggio; Borghi Andrea, GAMS S.p.a. - Anzola Emilia; Bricchi Pier Luigi, Enel Energia S.p.a. - Piacenza; Casotti Massimo, Poste Italiane S.p.a. - Castelnuovo né Monti;

Cassanelli Alberto, Datalogic S.r.l. - Calderara di Reno;

Cavazzuti Alberto, CNH Industrial S.p.a. - Modena; Chioccini Marino, Electrolux Logistics Italy S.p.a. - Solaro;

Dalla Alessandro, Cosepuri Soc. coop. p. A. - Bologna;

Dallacasa Claudio, Barilla G. e R. F.lli S.p.a. - Parma; Di Michele Luigi, TPER S.p.a. - Bologna;

Doppiu Gabriele, Poste Italiane S.p.a. - Fiorenzuola D'Arda;

El Mottaki Abdessalem, Pi.Fo.Nomia D'Alessandro S.n.c. - Parma;

Fangareggi Alberto, Dow Italia S.r.l. - Correggio; Fantini Fabrizio, Datalogic S.r.l. - Calderara di Reno; Ferrari Antonella, Scalabrini Prefabbricati S.r.l. - Scandiano;

Ferrari Patrizio, Alfasigma S.p.a. - Bologna; Ferrari Stefano, Magneti Marelli S.p.a. - Bologna; Fontana Marino, Confcommercio - Bologna; Franchini Gianni, SCM Group S.p.a. - Rimini; Gervasi Roberto, Sinfo One S.p.a. - Parma; Ghisoni Carlo, Chiesi Farmaceutici S.p.a. - Parma;



Gho Bruno, Automobili Lamborghini S.p.a. - Sant'Agata Bolognese;

Giordani Stefano, R.F.I. S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Bologna;

Giovanelli Ivana, Ceramica del Ferlaro S.r.l. - Collecchio;

Grazia Alessandro, Marchesini Group S.p.a. - Pianoro:

Grimaudo Emanuele, I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.a. - Ozzano Emilia;

Guerra Giorgio, Azeta Zeo Asioli Diffusion S.r.l. - Correggio;

Lombardi Antonella, Poste Italiane S.p.a. - Cesena; Lugli Marco, Mantovanibenne S.r.l. - Mirandola; Maini Gianpaolo, Sidel S.p.a. - Parma;

Malmusi Claudio, Tecnoelettra Impianti S.r.l. -Vignola;

Manfredini Giuseppe, Ferrari S.p.a. - Maranello; Mazzoli Manuela, Geom. G. Ferrari S.r.l. Impresa Costruzioni - Parma;

Mele Sebastiano, Leonardo S.p.a. - Campi Bisenzio; Montanari Francesco, Datalogic S.r.l. - Calderara di Reno;

Morellini Marco, DSV S.p.a. - Modena;

Morgillo Maurizio, BPER Banca S.p.a. - Modena; Munari Vera, Pluricart S.p.a. - Calerno;

Musiani Ivan, Datalogic S.r.l. - Calderara di Reno;

Nanetti Germano, Ditta Bavieri Massimo - Anzola Emilia;

Navacchi Oriano, Vitroplant Italia S.r.l. società agricola - Cesena;

Oppici Giorgio, ACMI S.p.a. - Fornovo Taro;

Orlandini Pier Luigi, Azienda Agricola Tre Valli Soc. coop. - Magreta di Formigine;

Paraboschi Stefano, Rolleri S.p.a. - Vigolzone;

Pascucci Stefano, Aetna Group S.p.a. - Villa Verucchio:

Pellacani Pierangelo, Confcommercio Imprese per l'Italia - Bologna;

Penserini Gianfranco, Azienda Agricola Tre Valli Soc. coop. - Correggio;

Pianezza Dorotea Giuseppina, Gardini per Arredare S.r.l. - Gatteo;

Pittalis Franco, Azienda Agricola Sapar S.r.l. - Rivarolo di Torrile;

Ravaioli Amanda, Maglificio Pini S.r.l. - Forlì;

Rizzuto Gaetano, Gruppo Editoriale Libertà S.p.a. - Piacenza;

Salvarani Antonio, Azeta Zeo Asioli Diffusion S.r.l. - Correggio;

Samuelli Fabrizio, Confesercenti Piacenza;

Santarelli Stefano, Cesena Cuscinetti S.r.l. - Cesena;

Scopel Andrea, Automobili Lamborghini S.p.a. - Sant'Agata Bolognese;

Scotti Livio, Electrolux Italia S.p.a. - Forlì;

Soldati Maurizio, Gardini per Arredare S.r.l. - Gatteo; Tedeschi Giancarlo, Barilla G. e R. F.lli S.p.a. - Parma;

Trombin Patrizio, Wamgroup S.p.a. - Modena;

Vene' Giovanni, Credit Agricole Cariparma S.p.a. - Parma;

Venturoli Donatella, Datalogic S.r.l. - Calderara di Reno;

Verasani Paolo, Wamgroup S.p.a. - Modena;

Visinelli Pietro, Poste Italiane S.p.a. - Bologna;

Zagnoni Stefano, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Bologna;

Zoli Davide, Electrolux Italia S.p.a. - Forlì;

Abruscato Salvatore, Poste Italiane S.p.a. - Firenze;

Albericci Luca, MBDA Italia S.p.a. - La Spezia;

Alberti Daniela, CO.S.P.AR Soc. cooperativa - Bibbiena;

Alessandri Marcello, Confartigianato Siena;

Amato Giuseppe, F.lli Mattolini S.a.s. - Scandicci;

Baldassini Riccardo, Ferrero Commerciale Italia S.r.l. - Sesto Fiorentino;

Barbani Antonio, Salvatore Ferragamo S.p.a. - Firenze;

Bargiacchi Andrea, Trenitalia S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Firenze;

Baroni Ranfagni Mariangela, Leonardo S.p.a. - Campi Bisenzio;

Benetello Marco, Leonardo S.p.a. - Campi Bisenzio; Bernini Enrico, Logistics & Painting S.r.l. - Casale Monferrato;

Bonanno Antonio, Rosss S.p.a. - Scarperia e San Piero;

Bongini Marina, Poste Italiane S.p.a. - Sesto Fiorentino;

Boni Stefano, Trenitalia Gruppo Ferrovie dello Stato - Regione Toscana;

Brotini Mauro, Leonardo S.p.a. - Campi Bisenzio; Calabrese Donato, Mariplast S.p.a. - Montale;

Cali Carlo, CO.S.P.AR. Soc. coop. - Bibbiena;

Canapai Fulvio, Gambini S.p.a. - Altopascio;

Caprio Lucia Angela, Poste Italiane S.p.a. - Prato;

Caselli Renzo, A.Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze;

Ceccardi Marsilio, Poste Italiane S.p.a. - Viareggio;

Ceniccola Maria, Poste Italiane S.p.a. - Campagnatico;

Cervelli Laura, INEOS Manufacturing Italia S.p.a. - Rosignano Solvay;

Cherici Patrizia, CO.S.P.AR. Soc. coop - Sansepolcro;

Ciapi Mario, Trenitalia S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Firenze;

Cosi Alberto, R.F.I. S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Firenze;



Crescioli Paolo, Tratos Cavi S.p.a. Pieve Santo Stefano;

Da Valle Massimo, Sofidel S.p.a. - Porcari;

De Rosa Giandonato, Leonardo S.p.a. - Livorno;

Delsignore Luigi, Poste Italiane S.p.a. - Massa Carrara;

Denci Antonio, Servizio Elettrico Nazionale S.p.a Grosseto;

Di Rosa Maria Carolina, Banca Nazionale del Lavoro S.p.A Gruppo BNP Paribas - Prato;

Dini Massimo, Venator Italy S.r.l - Grosseto;

Evaristi Gianfranco, Leonardo S.p.a - Campi Bisenzio;

Fangoso Mario, Poste Italiane S.p.a. - Sesto Fiorentino;

Fanucchi Liana, R.F.I. S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Firenze;

Filomena Grazia, Poste Italiane S.p.a. - Firenze;

Franceschi Annalisa, Calzaturificio artigiano Freccia Azzurra - Lunata;

Gagliardi Maddalena, CO.S.P.AR. Soc. coop. - Castiglion Fiorentino;

Giorgeschi Francesco, A. Menarini Manufcturing Logistics AND Services S.r.l. - Firenze;

Grandi Lucia, Poste Italiane S.p.a. - Sesto Fiorentino; Guerrini Fabio, e-distribuzione S.p.a - Siena;

Isola Giacomo, Me. Ro. S.p.a. - Ponte a Moriano; Lucarotti Orazio, Mondialcarta S.p.a. - Diecimo;

Lucci Daniele, Enel Produzione S.p.a. - Santa Barbara;

Luciano Francesco, Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Genova;

Lupi Simonetta, Poste Italiane S.p.a - Manciano;

Lusini Mario, C.P.A.S. Consorsio Provinciale Acconciatori Senesi - Siena;

Maggenti Ivo, Mondialcarta S.p.a. - Diecimo;

Malevolti Claudio, e-distribuzione S.p.a. - Firenze;

Manetti Simonetta, Leonardo S.p.a. - Campi Bisenzio;

Manzi Renzo, Esso Italiana S.p.a. - Firenze;

Manzini Stefano, Menarini Ricerche S.p.a. - Firenze;

Marzoli Tiziano, Leonardo S.p.a. - Campi Bisenzio;

Matrigali Elisabetta, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Firenze;

Mazzetti Claudio, Leonardo S.p.a. - Campi Bisenzio; Meoni Carla, Poste Italiane S.p.a. - Castelfranco di Sotto;

Milani Pier Luigi, Paver S.p.a. - Ponte Buggianese; Nannini Massimo, Gambini S.p.a. - Badia Pozzeveri; Nepi Daniela, Salvatore Ferragamo S.p.a. - Firenze; Neri Angiolo, Silla macchine Edili e Stradali S.r.l.

Neri Emanuela, CO. S.P.AR. Soc. coop.- Arezzo;

Pacini Alessandro, Rosss S.p.a. - Scarperia e San Piero;

- Poggibonsi;

Paradisi Claudio, ATAF Gestioni S.r.l. - Firenze;

Petrini Lamberto, TIM S.p.a. - Siena;

Pieri Annalisa, ROSSS S.p.a. - Scarperia e San Piero; Pieroni Giorgio, Mondialcarta S.p.a. - Diecimo;

Pietrini Sandro, CO.S.P.AR. Soc. coop. - Bibbiena;

Poccioni Ivo, CO.S.P.AR. Soc. coop. - Arezzo;

Pollice Luigi, Salvatore Ferragamo S.p.a. - Firenze; Pratesi Alessandro, Baltour S.r.l. - Teramo;

Rappuoli Rino, GSK Vaccines S.r.l. - Siena;

Razzuoli Graziano, Busitalia Sita Nord S.r.l. - Firenze;

Rolla Giacomina, C.A.F. Imprese C.N. A. Massacarrara S.r.l. - Avenza Carrara;

Roncucci Laura, Poste Italiane S.p.a. - Siena;

Rossi Raffaella, Paperlynen Pal Caps S.r.l. - Barga;

Salvi Massimo, CO.S.P.AR. Soc. coop. - Arezzo;

Sarteschi Antonio, A.F.A. S.r.l. - Montignoso;

Simoncini Piero Gino, Leonardo S.p.a. - Campi Bisenzio;

Terranzani Marusca, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Siena;

Tofanelli Stefania, Tardelli Edilizia By Casarreda S.r.l. - Piano di Coreglia;

Turano Giuseppe, Trenitalia Gruppo delle Ferrovie dello Stato Italiane - Firenze;

Vannuzzi Sergio, Corsini Bakery Dolci e Biscotti S.r.l. - Castel del Piano;

Volante Mirco, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas Roma;

Amici Carlo, Unione Provinciale Agricoltori - Ascoli Piceno:

Bambozzi Flavia, Bamboletta S.r.l. - Civitanova Marche;

Barchiesi Anna, Banca Passadore & C. S.p.a. - Roma;

Beleggia Simona, Bros Manifatture S.r.l. con socio unico - Montegiorgio;

Brugnoni Claudio, Duemme di Mariano Mariani & C. Snc - Ascoli Piceno;

Camilletti Angelo, iGuzzini Illuminazione S.p.a. - Recanati;

Cannellini Giulio, Giancarlo Mariani S.r.l. - Ascoli Piceno;

Cecconi Renato, Carnj Società Cooperativa Agricola - Cingoli;

Ceregioli Piergiovanni, iGuzzini Illuminazione S.p.a. - Recanati;

Cingolani Giovannino, Castagnari S.r.l. - Recanati; Cipriani Fabio, Hotel Roma & Pace S.r.l. - Ancona;

Coletta Gianni, Trenitalia S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Ancona;

D'Alessandro Luigi, Trenitalia S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Pescara;

David Doriano, CNH Industrial Italia S.p.a. - Jesi;

De Minicis Fabrizio, Bros Manifatture S.r.l. con socio unico - Montegiorgio;

Delbalzi Stefania, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Macerata;

Di Fonzo Lorenzo, R.F.I. S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Ancona;

Duca Patrizia, AEA S.r.l. - Rosora;

Gattari Massimo, iGuzzini Illuminazione S.p.a. - Recanati;

Gerboni Lino, Benelli Armi S.p.a. - Urbino;

Giuliani Luciano, CNH Industrial Italia S.p.a. - Jesi;

Gramazio Lorenzo, R.F.I. S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Ancona;

Guerra Gino, IMAB Group S.p.a. - Fermignano;

Mancini Romolo, Meccanotecnica Centro S.r.l. - Fabriano;

Mannocchi Luigi, Cassa Edile delle Province di Ascoli Piceno e Fermo - Campolungo;

Maranesi Sandro, Moreschini Aldo e Gianfranco S.r.l. - Monterubbiano;

Marini Pierino, iGuzzini Illuminazione S.p.a. - Recanati;

Marovelli Stefano, Co.Ba.R. Soc. coop - Ancona;

Milli Mauro, Benelli Armi S.p.a. - Urbino;

Mondini Maria Carlotta, A.C.R.A.F. S.p.a. - Ancona;

Pacci Rosamaria, AEA S.r.l. - Rosora;

Pierucci Cinzia, A.C.R.A.F. S.p.a. - Ancona;

Quartaroli Mauro, La Scandolara S.p.a. - Ascoli Piceno;

Raccosta Bianca, Poste Italiane S.p.a. - Porto Sant' Elpidio;

Rita Claudio, Bieffe S.r.l. - Recanati;

Romitelli Germano, Bamboletta S.r.l. - Civitanova Marche;

Serfilippi Lorenzo, Fortino Napoleonico S.r.l. - Ancona;

Stafoggia Domenico, Benelli Armi S.p.a. - Urbino;

Superiori Maurizio, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Macerata;

Tasso Maria Rosaria, Cooperlat Soc. coop. agricola - Jesi:

Tiberi Sauro, CNH Industrial Italia S.p.a. - Jesi;

Toccaceli Massimo, Duemme di Mariano Mariani & C. Snc - Ascoli Piceno;

Alpini Orietta, Confagricoltura Umbria Servizi S.r.l. - Ponte San Giovanni;

Biancalana Maurizio, Elton Electronics S.r.l. - Ellera di Corciano;

Callegari Rosanna, Confagricoltura Umbria - Unione Regionale Agricoltori - Todi;

Cappelletti Giovanni, Poste Italiane S.p.a. - Terni;

Cioccoloni Marcello, Profilumbra S.p.a. - Valfabbrica;

Grillo Giuseppe, Elcom System S.p.a. - Pantalla di Todi;

Guanciale Massimo, Treofan Italy S.p.a. - Terni;

Mancinelli Lorella, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Assisi;

Manni Marcello, Beaulieu Fibres International Terni S.r.l. - Terni;

Marchionni Enrico, Enel Produzione S.p.a. - Bastardo;

Montesi Marco, e-Distribuzione S.p.a. - Perugia;

Morosi Giuseppe, Saci Professional S.r.l. - Assisi;

Palazzetti Giuliana, Busitalia Sita Nord S.r.l. - Perugia;

Perelli Stefano Maria, Leonardo S.p.a. - Pomezia;

Pigneri Giovanni Mauro, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Assisi;

Pinca Antonio, Meccanotecnica Umbra S.p.a. - Campello sul Clitunno;

Radi Roberto, Newlat Food S.p.a. - Sansepolcro;

Sagrestani Catia, Castellani & Gelosi S.r.l. - Terni;

Severini Maria Teresa, Lungarotti Società Agricola a r.l. - Torgiano;

Tortoioli Andrea, Biselli S.r.l. - Perugia;

Traversa Leonardo, MIFA S.p.a. - Valfabbrica;

Albanese Antonio, MBDA Italia S.p.a. - Roma;

Aimi Alessandro, PostePay S.p.a. - Roma;

Alberti Andrea, Leonardo S.p.a. - Roma;

Alfani Alessandra, Generali Italia S.p.a. - Roma;

Alicandro Fernanda, Poste Italiane S.p.a. - Minturno; Annaloro Franco, Ansaldo STS S.p.a. - Roma;

Antenore Maurizio, Ferrovie dello Stato Italiane

S.p.a. - Roma; Avezzano Comes Leo Onofrio, Generali Italia S.p.a. - Roma:

Basile Giammodesto, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Roma;

Bellomo Claudio, Pfizer Italia S.r.l. - Roma;

Biagetti Rodolfo, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Roma;

Blasi Pier Luigi, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Roma;

Bruno Claudio, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Roma;

Camilli Giuseppe, NeoLife International S.r.l. - Roma;

Caravetta Roberto, MBDA Italia S.p.a. - Roma;

Carmosino Maria Teresa, Italferr S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Roma;

Carotenuto Carlo, Techno Sky S.r.l. - Roma;

Catini Carlo, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. - Roma;

Ciminelli Anna Rita, Poste Italiane S.p.a. - Roma;

Coccia Sergio, Generali Italia S.p.a. - Roma;

Colasanti Giuseppe, Business Partner Italia S.C.p.A. BNL Gruppo BNP Paribas - Roma;

Consalvo Antonio, Inwit S.p.a. Gruppo Tim - Roma;



Contu Salvatore, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Roma;

Coscia Moreno, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. - Roma;

Costa Massimo, Elelettronica S.p.a. - Roma;

Cozzolino Gennaro, Techno Sky S.r.l. - Roma;

Crescenzi Valeria, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a. - Roma;

Cultrera Orazio, BSP Pharmaceuticals S.p.a. - Latina;

Curti Umberto, Strada dei Parchi S.p.a. - Roma;

De Bonis Ascenzo, Slim Aluminium S.p.a. - Cisterna di Latina;

De Girolamo Roberto, MBDA Italia S.p.a. - Roma;

De Luca Simonetta, IBM Italia S.p.a. - Roma; De Luca Alberto, Istituto Poligrafico e Zecca dello

Stato S.p.a. - Roma;
Decina Cinzia, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Gruppo BNP Paribas - Frascati;

Dei Giudici Giovanni, Nalco Italiana Manifacturing S.r.l. - Cisterna di Latina;

Di Battista Daniele, Leonardo S.p.a. - Roma;

Di Camillo Bina Marisa, Pfizer Italia S.r.l. - Roma;

Di Fiore Lucia, Poste Italiane S.p.a. - Nettuno;

Di Pietro Stefano, Banca di Credito Cooperativo - Nettuno;

Di Sanza Giuseppe, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Roma;

Dominicis Americo, Leonardo S.p.a. - Roma; Emanuele Francesco, Poste Italiane S.p.a. - Roma; Fabbrini Aldo, Poste Italiane S.p.a. - Viterbo;

Fabrizi Benito, Impresa Benito Stirpe Costruzioni Generali S.p.a. - Torrice;

Favi Dagoberto, Elelettronica S.p.a. - Roma;

Fermanelli Carlo, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Roma;

Ferrarini Francesco, Esso Italiana S.r.l. - Roma;

Fornabaio Leonardo, MBDA Italia S.p.a. - Roma;

Gasparoni Enzo, Esso Italiana S.r.l. - Roma;

Guidi Claudio, Leonardo S.p.a. - Pomezia;

La Monica Francesca, Pfizer Italia S.r.l. - Roma;

Lanni Roberto, Tim S.p.a. - Frosinone;

Lazzarini Antonio, Esso Italiana S.r.l. - Roma;

Lepone Isabella, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. - Roma;

Lio Rita, Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Roma;

Mancini Andrea, Pfizer Consumer Manufacturing Italy S.r.l. - Aprilia;

Mancini Luciano, Schneider Electric S.p.a. - Stezzano;

Manni Giampiero, Trenitalia S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Roma;

Manovelli Ernesto, Enel Produzione S.p.a. - Civitavecchia;

Marconi Ester, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a. - Roma:

Mari Paolo, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Roma;

Martelli Maria Agnese, PostePay S.p.a. - Roma;

Massari Spartaco, Poste Italiane S.p.a. - Roma;

Massetti Anna, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Roma;

Mirabelli Francesco, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Roma;

Miuti Luciano, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Roma;

Moreschi Anna Maria, Poste Italiane S.p.a. - Roma; Morisani Sara, FCA Fiat Chrysler Automobiles N. V. - Roma;

Murri Dante, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. - Roma;

Napoletano Ciro, Sumco Europe Sales Plc - Roma; Nappi Maria, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Terni;

Orlandi Ivana, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Roma;

Pacini Fabrizio, Esso Italiana S.r.l. - Roma;

Pagano Bruno, Baxter Manufacturing S.p.a. - Rieti; Paglialunga Adele, Poste Italiane S.p.a. - Viterbo;

Passamonti Arduino, Italtractot ITM S.p.a. - Ceprano;

Patrizi Enrico, Leonardo S.p.a. - Roma;

Pellegrini Grimoaldo, Leonardo S.p.a. - Roma;

Peluso Vincenza, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. - Roma;

Peppetti Stefano, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Roma;

Pesci Gianfranco, Generali Italia S.p.a. - Roma;

Petroselli Loredana, Unindustria Viterbo;

Piccione Bruno, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Roma;

Piccioni Roberto, Ibm Italia S.p.a. - Roma;

Picozzi Pasquale, Poste Italiane S.p.a. - Cassino;

Pieragnoli Mario, e-Distribuzione S.p.a. - Frosinone;

Pignataro Rocco, Fercam S.p.a. - Roma;

Pizzoli Alessandro, Ericcson Telecomunicazioni S.p.a. - Roma;

Randi Paolo, Nalco Italiana Manifacturing S.r.l. - Cisterna di Latina;

Ricci Pasquale Alfiero, Unindustria Roma;

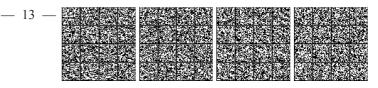
Rizzo Antonia, ANSE Associazione Nazionale Seniores Enel - Roma;

Roscetti Erminio, Lombardini S.r.l. - Rieti;

Salerno Roberto, Servizio Elettrico Nazionale S.p.a. - Roma;

Sannoner Arnaldo, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. - Roma;

Scarpellino Giovanna, FCA Italy S.p.a. - Piedimonte San Germano;



Seguiti Stefano, Credit Agricole Cariparma S.p.a.

Serrao Raffaele, Thales Alenia Space Italia S.p.a. - Roma;

Sfarra Maria Cristina, Techno Sky S.r.l. - Roma; Sinisi Michele Arcangelo, Leonardo S.p.a. - Roma; Sorrentino Stefania, TIM S.p.a. - Roma;

Tabarrini Domenica, Leonardo S.p.a. - Roma;

Tripicchio Franco, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. - Roma;

Trozzi Paolo, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. - Roma;

Ughi Giuseppe, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. - Roma;

Vallone Alfredo, Mistral Air S.r.l. Gruppo Poste Italiane - Fiumicino;

Vitolo Claudio, Unindustria Roma;

Camillotti Vincenzo, Ponzio S.r.l. - Z.I. Scerne - Pineto;

Centofanti Francesco, Tipolitografia La Moderna snc - Sulmona;

Cilia Giovanni, Thales Alenia Space S.p.a. - L'Aquila;

Cimaglia Nina, Thales Alenia Space S.p.a. - L'Aquila; D'Agostino Marta, Commer Gomma snc - Cappelle

De Biase Annamaria, ThalesAlenia Space S.p.a. - L'Aquila;

De Tiberis Fabio Marcello, ThalesAlenia Space S.p.a. - L'Aquila;

D'Intinosante Emanuela, Serenity S.p.a. loc. Cocullo - Ortona;

Guidotti Giovanni, Leonardo S.p.a. - Chieti;

Lilli Angela, Poste Italiane S.p.a. - L'Aquila;

Mareri Alessandro, Poste Italiane S.p.a. - L'Aquila;

Molino Stefano. A.Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Area Abruzzo;

Montanaro Antonio, Tua S.p.a. - Chieti;

Montecchia Ferdinando. Di Sante Mobili e arredi S.r.l. - San Nicolò a Tordino;

Montillo Antonio, RFI S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Chieti;

Perletta Fabrizio, IGEFI S.r.l. - San Giovanni Teatino;

Perna Edmondo, ENEL Energia S.p.a. - Area Abruzzo/Molise;

Pervolaraki Irini, Dayco Europe S.r.l. - Chieti;

Pugliese Pietro, Walter Tosto S.p.a. - Chieti;

Recchia Paolo, A.Menarini Diagnostics S.r.l. - Area Centro Sud;

Serraiocco Vittorio, La Panoramica snc - Sambuceto; Taglieri Gino, RFI S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Ancona;

Borrelli Filippo, Poste Italiane S.p.a. - Isernia;

Di Cristinzio Angela, Luigi Lavazza S.p.a. - Pozzilli; | - Avellino;

Fatica Celestino, Servizio Elettrico Nazionale S.p.a. - Campobasso;

Lombardi Michelino, Califel S.r.l. - Campobasso;

Miozzi Attilio, Tim S.p.a. - Campobasso;

Rotili Erminio, Califel S.r.l. - Campobasso;

Russillo Antonio. Coltellerie Paolucci snc - Frosolone;

Amato Francesco, Enel Energia S.p.a. - Napoli;

Ambrosio Francesco, Leonardo S.p.a. - Pomigliano d'Arco;

Ambrosone Giovanni, Tim S.p.a. - Benevento;

Andolfi Antonio, Leonardo S.p.a. - Giugliano in Campania;

Ardizio Giuseppe, Leonardo S.p.a. - Giugliano in Campania;

Barberio Massimo, Poste Italiane S.p.a. - Napoli;

Bottiglieri Domenico, Leonardo S.p.a. - Giugliano in Campania;

Bruno Costantino, Iveco Bus S.p.a. Flumeri;

Buonomo Raffaele, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Napoli;

Campagna Antonio, Crown Imballaggi Italia S.r.l. - Battipaglia;

Capasso Giuseppe, GE Avio S.r.l. - Pomigliano d'Arco;

Castaldo Anna Maria, Leonardo S.p.a. - Pomigliano d'Arco;

Catricalà Vittorio, A. Menarini - Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Napoli;

Cavezza Giovanni, Leonardo S.p.a. - Pomigliano d'Arco;

Cerino Giuseppe, Leonardo S.p.a. - Giugliano in Campania;

Ciucci Fabio, Leonardo S.p.a. - Pomigliano d'Arco; Costagliola Salvatore, Leonardo S.p.a. - Pozzuoli;

Cozzolino Francesco, Cementi Moccia S.p.a. - San

Criscuolo Giorgio, Centrale del Latte S.p.a. - Salerno; D'Alessandro Raffaele, Leonardo S.p.a. - Pomigliano d'Arco;

D'Archi Rosanna, Confindustria - Avellino;

D'Avanzo Caterina, Leonardo S.p.a. - Pomigliano d'Arco;

de Lucia Paolo, Leonardo S.p.a. - Fusaro;

Del Vecchio Giovanni, Tim S.p.a. - Napoli;

Desiderio Paolino, Leonardo S.p.a. - Pomigliano d'Arco;

Di Giacomo Riccardo, Leonardo S.p.a. - Pomigliano d'Arco;

Di Giovanni Roberto, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Salerno;

Di Monaco Michele, Tim S.p.a. - Napoli;

Esposito Paolo, Alto Calore Servizi S.p.a. - Avellino; Ferrante Mario, Denso Thermal Systems S.p.a.



Gallo Vincenzo, Barilla G e R. F.lli S.p.a. - Marcianise;

Garofalo Gerardo, Denso Thermal Systems S.p.a. - Avellino;

Gentile Gaetano, Tim S.p.a. - Napoli;

Giordano Antonio, Cementi Moccia S.p.a. - San Clemente;

Guerriero Piero, Iannone Digitale S.r.l. - Avellino; Imbo' Fausto, e-distribuzione S.p.a. - Napoli;

Lombardi Luigi, Leonardo S.p.a. - Pomigliano d'Arco;

Maietta Vincenzo, Leonardo S.p.a. - Fusaro;

Maione Salvatore, MBDA Italia S.p.a. - Fusaro;

Mandarino Vincenzo, Barilla G e R. F.lli S.p.a. - Marcianise;

Marangi Vincenza, Trenitalia S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Napoli;

Miele Agostino, Denso Thermal Systems S.p.a. - Avellino;

Migliaccio Domenico, Leonardo S.p.a. - Pomigliano d'Arco:

Milano Renato, A. Capaldo S.p.a. - Manocalzati;

Minucci Fernando, Leonardo S.p.a. - Pomigliano d'Arco;

Molinara Giuseppe, Ilas Alveolater S.r.l. - Montesarchio;

Molino Michele, Ansaldo STS S.p.a. - Napoli;

Montesarchio Bruno Romano, Magnaghi Aeronautica S.p.a. - Napoli;

Moscatiello Carmine, Leonardo S.p.a. - Pomigliano d'Arco;

Nasso Guido, Uniservizi S.r.l. - Unione Industriali - Napoli;

Pane Giovanni, GE Avio S.r.l. - Pomigliano d'Arco; Panico Francesco, Leonardo S.p.a. - Pomigliano d'Arco;

Parisi Antonio, Leonardo S.p.a. - Pomigliano d'Arco;

Passarella Liberata, Siemens S.p.a. - Caserta;

Pesce Procolo, Leonardo S.p.a. - Fusaro;

Petito Maria Teresa, Alto Calore Servizi S.p.a. - Avellino;

Pirro Pasquale, RZ1 Errezetauno S.r.l. - Napoli;

Prestia Nicola, Leonardo S.p.a. - Fusaro;

Rocco Vincenzo, Poste Italiane S.p.a. - Napoli;

Rotondo Luigi, Pubbliservizi S.r.l. - Caserta;

Russo Giuseppe, GE Avio S.r.l. - Pomigliano d'Arco;

Russo Rosario, Leonardo S.p.a. - Giugliano in Campania;

Russo Pasquale, Grande Albergo Excelsior Vittoria S.p.a. - Sorrento;

Saladino Pasquale, Leonardo S.p.a. - Pomigliano d'Arco;

Sanità Giuseppe, e-distribuzione S.p.a. - Napoli;

Santoro Ciro, Italferr S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Napoli;

Savarese Mariarosaria, Leonardo S.p.a. - Pozzuoli;

Simonelli Roberto, Leonardo S.p.a. - Fusaro;

Tuzzi Antonio, Leonardo S.p.a. - Pomigliano d'Arco;

Varrera Salvatore, Leonardo S.p.a. - Pomigliano d'Arco;

Vitiello Roberto, MBDA Italia S.p.a. - Fusaro;

Barbone Enrico, Confindustria - Foggia;

Andidaro Gennaro, Poste Italiane S.p.a. - Bari;

Barnaba Francesco, Magneti Marelli S.p.a. - Modugno;

Bove Franca Filomena Fausta, FPT Industrial S.p.a. - Foggia;

Bruno Tommaso, Ilva S.p.a. - Taranto;

Calabrese Luigi, Tim S.p.a. - Taranto;

Caporusso Nicola, Masmec S.p.a. - Modugno;

Casarano Fabio, Monte D'Oro Shoe Company S.r.l. - Specchia;

Castiglione Mario, FPT Industrial S.p.a. - Foggia;

Conte Costantino, Banca Popolare di Bari Soc. coop. P.A. - Bari;

Contino Giuseppe, Eredi Cantine Vincenzo Solferino s.n.c. - Sava;

Danese Biagia, Poste Italiane S.p.a. - Brindisi;

D'attoma Andrea, Poste Italiane S.p.a. - Bari;

De Giorgio Pietro, Syndial S.p.a. - Brindisi;

De Pasquale Antonio, Ilva S.p.a. - Taranto;

D'Arnesto Stefano, Società Trasporti Pubblici S.p.a. - Brindisi;

Di Maggio Giovanni, Enel Produzione S.p.a. - Brindisi;

Fresco Enrico, Enel Produzione S.p.a. - Brindisi;

Giura Maria Marilena, C.I.S.A. Consorzio Industria Servizi Ambiente Campi Salentina;

Greco Nicola, Ilva S.p.a. - Taranto;

Indino Rocco, Calzaturificio Emmegiemme Shoes S.r.l. Surano;

Labartino Nunzio, Pastificio Attilio Mastromauro Granoro S.r.l. Corato;

Lasorte Laura, Banca Nazionale Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Bari;

Lastella Giuseppe, A. Menarini Diagnostics S.r.l. - Regione Puglia;

Leone Antonella, Leonardo S.p.a. - Taranto;

Loperfido Francesco, Impes Service S.p.a. - Ferrandina;

Magnatta Vincenzo, FPT Industrial S.p.a. Foggia;

Malcangio Maria Rosaria, Barilla G. & R. Fratelli S.p.a. - Foggia;

Mangialardo Enrico, Nuovo Pignone International S.r.l. - Bari;

Marangi Martino, Ilva S.p.a. - Taranto;

Memmi Claudio, Leo Shoes S.r.l. - Casarano;



Mineccia Nicola, Banca Popolare di Bari Soc. coop. P.A. - Bari;

Onesimo Francesco, Trenitalia S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Bari;

Orlando Antonio, ADP Outsourcing Italia S.r.l. - Brindisi;

Padalino Francesco Saverio, Confindustria - Foggia; Palmieri Francesco, Olearia De Santis S.p.a. - Bitonto;

Pasulo Cosimo, GeAvio S.r.l. - Brindisi;

Patruno Caterina, Pezzol Industries S.r.l. - Barletta;

Picucci Nicola Tommaso Rosario, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. - Foggia;

Preziosi Maurizio, Banca Popolare di Bari Soc. coop. P.A. - Bari;

Rollo Renato, Leonardo S.p.a. - Brindisi;

Rubino Massimo, Leonardo S.p.a. - Brindisi;

Russano Giuseppe, Impes Service S.p.a. - Ferrandina; Sanasi Salvatore, Fiat Avio S.p.a. - Brindisi;

Scannicchio Giuseppe, Ferservizi S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Bari;

Sciurti Oronzo, CISA Consorzio Industria Servizi Ambiente - Campi Salentina;

Sette Michele, Masmec S.p.a. - Modugno;

Sicolo Giovanni, Ditta Megaholding S.r.l. -Trani;

Silipigni Giuseppe, Ilva S.p.a. - Taranto;

Surano Maria Rosaria, Monticava Strade S.r.l - Campi Salentina;

Tartaglia Aldo, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. - Foggia;

Vaudo Emanuele, Ilva S.p.a. - Taranto;

Villa Daniele, Banca Nazionale Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Lecce;

Zizzi Giuseppe, Società Trasporti Pubblici S.p.a. - Brindisi:

Adinolfi Assunta, Banca Popolare di Bari S.p.a. - Potenza;

Cuscianna Raffaele, ENI S.p.a. - Taranto;

Damiano Vincenzo, Ansaldo STS S.p.a. - Tito Scalo;

Giurato Luciana, Banca Popolare di Bari S.p.a. - Potenza;

Leopardi Barra Antonio, Confindustria Basilicata - Potenza;

Losignore Maria Mirella, Impresa Filippucci S.r.l. - Matera;

Nardiello Vincenzo, FCA Italy S.p.a. - Melfi;

Orsini Vincenzo, GPI S.p.a. - Potenza;

Pacella Francesco, Ferrero Industriale Italia S.r.l. - Balvano;

Telesca Vincenzo, Tim S.p.a. - Potenza;

Telesca Domenico Ilario, Poste Italiane S.p.a. - Potenza;

Arabia Teresa Antonia, Talarico e Fiorino Assicurazioni snc - Crotone;

Bulone Angelo, Nuovo Pignone International S.r.l. - Vibo Valentia;

Bulotta Antonia, AZ-S.p.a. - Catanzaro;

Catalano Silvana, e-distribuzione S.p.a. - Acri;

Cirillo Giuseppe, Giacinto Callipo Conserve Alimentari S.p.a. - Maierato;

Didiano Giuseppe, Giacinto Callipo Conserve Alimentari S.p.a. - Maierato;

Egiziano Giuseppe, Ferrovie della Calabria-S.r.l. - Catanzaro;

Galati Brunella, Giacinto Callipo Conserve Alimentari S.p.a. - Maierato;

Guzzi Raffaele, Enel Italia S.r.l. Catanzaro;

Lo Bianco Alfredo Antonio, Ligeam S.r.l. - Maierato; Marciano' Carmelo, Buonafede S.r.l. - Reggio Calabria;

Murone Marcello Salvatore, e-distribuzione S.p.a. - Catanzaro;

Natale Roberto, Enel Energia S.p.a. - Vibo Valentia; Orfano' Costa Rosa, Giacinto Callipo Conserve Alimentari S.p.a. - Maierato;

Orlanduccio Luigi, Tim S.p.a. - Catanzaro;

Paonessa Domenico, Poste Italiane S.p.a. - Lamezia Terme;

Parrone Antonio, Tulino Michela e Portaro Giuseppe S.n.c. - Vibo Valentia;

Pecora Felice Antonio, Intesa SanPaolo S.p.a. - Cosenza;

Presta Antonio, Italferr S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Napoli;

Raspa Innocenzo, Guglielmo S.p.a. - Copanello - Stalettì;

Romano Antonio, Nuova Eettromeccanica Sud S.p.a. - Campo Calabro;

Saija Francesco, Trenitalia S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Reggio Calabria;

Serpa Rosalba, Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. - Paola;

Sirianni Antonio, e-distribuzione S.p.a. - Catanzaro; Sorace Pasquale, Ferrovie della Calabria S.r.l. - Catanzaro;

Tinello Elio, Enel Distribuzione S.p.a. - Catanzaro; Torino Paola Antonia, Poste Italiane S.p.a. - Reggio Calabria;

Tripodi Antonino, Poste Italiane S.p.a. - Reggio Calabria;

Vallone Luigi, Ditta Gennaro Pasquale Unieuro - Catanzaro;

Vilasi Antonio, Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Reggio Calabria;

Accettullo Antonio, Augustea S.p.a. - Augusta;

Alotto Vincenzo, Poste Italiane S.p.a. - Licata;

Amico Giuseppe, Leto S.r.l. - Caltanissetta;

Amico Salvatore, Leto S.r.l. - Caltanissetta;

Arnone Nicolò, Galbani Egidio S.r.l. - Caltanissetta;

Barbagallo Gaetano, Isab S.r.l. - Priolo Gargallo; Barone Antonio, Poste Italiane S.p.a. - Palermo; Barrale Paolo, Poste Italiane S.p.a. - Palermo;

Battello Vincenzo, Servizio Elettrico Nazionale S.p.a. - Palermo;

Beffumo Gaetana Patrizia, Poste Italiane S.p.a. - Piazza Armerina;

Branca Sperduto Antonello, Generali Italia S.p.a. - Messina;

Bucisca Aldo, STMicroelectronics S.r.l. - Catania; Busacca Concetta, Poste Italiane S.p.a. - Vittoria; Cacciatore Vito, Poste Italiane S.p.a. - Palermo;

Calleia Salvatore, Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Caltanissetta;

Cantarella Vincenzo, Poste Italiane S.p.a. - Catania; Capobianco Giuseppe, Unicredit S.p.a. - Caltanissetta;

Carrubba Giuseppe, Poste Italiane S.p.a. - Caltanissetta;

Caruana Gaetana Anna, Leto S.r.l. - Caltanissetta; Chessari Angelo, Gruppo Scar S.p.a. - Ragusa;

Cucinella Giuseppe, Enel distribuzione S.p.a. - Palermo;

D'Angelo Giovanni Pio, Ditta Maggiore Salvatore - Caltanissetta;

De Luca Giorgia, Poste Italiane S.p.a.- Olivarella;

Di Maita Valerio Carlo Maurizio, Leonardo S.p.a. - Catania:

Dominici Lelio, Poste Italiane S.p.a. - Palermo; Fichera Angela Silvana, Poste Italiane S.p.a. - Acireale;

Fusco Giovanna, Poste Italiane S.p.a. - Piana degli Albanesi;

Garozzo Angela, STMicroelectronics S.r.l. - Catania; Geluardi Guglielmo, Isab S.r.l. - Priolo Gargallo;

Genova Vito, Poste Italiane S.p.a. - Palermo;

Gintole Corrado, Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Gruppo BNP Paribas - Palermo;

Giuliano Giacomo, Ente Scuola Edile - Catania; Giunta Maria Angela, Fincantieri S.p.a. - Palermo; Iacono Isidoro Maurizio, A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Area Sicilia;

Inguglia Giorgio, Italkali S.p.a. - Palermo;

Ippolito Domenico, Palumbo Francesco Bibite Snc - Castelbuono;

La Paglia Calogero, Poste Italiane S.p.a. Calascibetta; La Placa Santo, Italkali S.p.a. - Palermo;

Lanzino Francesco, Italkali S.p.a. - Palermo;

Lanzirotti Antonio, Esso Italiana S.p.a. - Augusta;

Lazzaro Giuseppe, Poste Italiane S.p.a. - Linera;

Maida Sergio, Servizio Elettrico Nazionale S.p.a. - Palermo;

Manganaro Angelo, Poste Italiane S.p.a. - Catania; Manzitto Antonella, Poste Italiane S.p.a. - Catania; Messina Vincenzo, Wyeth Lederle S.r.l. - Catania;

Mosciaro Giulia, Poste Italiane S.p.a. - Palermo;

Nicoletti Giuseppe, Poste italiane S.p.a. - Messina;

Palazzotto Giovanni, Trenitalia S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Palermo;

Pappalardo Raffaele, Poste Italiane S.p.a. - Catania; Privitera Giovanni, Leto S.r.l. - Caltanissetta;

Provvidenti Massimo, C. Nanni Sicilfodera snc - Catania;

Raneri Giuseppa, Poste Italiane S.p.a. - Messina; Rodinò Vincenzo Cosimo, Poste Italiane S.p.a. - Catania;

Rosso Pietro, Poste Italiane S.p.a. - Palermo;

Russo Ugo, Poste Italiane S.p.a. - Palermo;

Scibetta Luigi, Italkali S.p.a. - Racalmuto;

Siciliano Francesco, Ferrero Commerciale Italia S.r.l. - Caltanissetta;

Siracusano Francesco, Isab S.r.l. - Priolo Gargallo;

Tomasello Filippo, Esso Italiana S.p.a. - Augusta;

Ventimiglia Giovanni, Poste Italiane S.p.a. - Palermo;

Zarcone Ignazio, Alstom Services S.p.a. - Palermo; Arra Giampietro, Banco di Sardegna S.p.a. - Cagliari;

Carbone Lorella, Matrica S.p.a. - Porto Torres;

Carrus Giampiero, Trenitalia S.p.a. - Cagliari;

Collu Francesco, Consorzio Agrario di Sardegna Soc. coop. a r.l. - Cagliari;

Concas Riccardo, Eso S.r.l. - Sarroch;

Deiana Giuseppe, Scarpe & Scarpe S.p.a. - Borgaro Torinese;

Frigeri Ferruccio, Sgaravatti Land Società Agricola Consortile a r.l. - Capoterra;

Marchi Paolo, Consorzio Agrario di Sardegna Soc. coop. a r.l. - Cagliari;

Masala Stefano, Consorzio Agrario di Sardegna Soc. coop. a.r.l. - Cagliari;

Mulas Sebastiano, Banco di Sardegna S.p.A - Roma; Porcu Maria Antonietta, Banco di Sardegna S.p.a. - Cagliari;

Sanna Maria Quirina Anna, Poste Italiane S.p.a. - Arzachena;

Scalas Carlo, Eso S.r.l. - Sarroch;

Tedde Roberto, Banco di Sardegna S.p.a. - Cagliari. Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 24 aprile 2019

MATTARELLA

Di Maio, Ministro del lavoro e delle politiche sociali

19A04252

— 17 -



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 2019.

Conferimento della decorazione della Stella al merito del lavoro Alla Memoria. Lavoratore Alberto Pedon.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, recante «Nuove norme per la concessione della Stella al merito del lavoro»:

Visto l'art. 2 della predetta legge, secondo cui la decorazione può essere conferita ai lavoratori periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati;

Visto l'incidente occorso in data 11 dicembre 2012 presso la sede della ditta Sama S.p.a., sita in Castelnuovo del Garda (VE), ove il lavoratore Alberto Pedon, durante il turno di lavoro, perdeva tragicamente la vita colpito mortalmente da una parte in acciaio del cilindro idraulico che maneggiava;

Ritenuto di dover onorare e perpetuare il ricordo del predetto lavoratore caduto nel compimento del proprio dovere:

Sulla proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Decreta:

È concessa, «Alla Memoria», la decorazione della «Stella al merito del lavoro» al lavoratore:

Alberto Pedon

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Uf-ficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 24 aprile 2019

MATTARELLA

Di Maio, Ministro del lavoro e delle politiche sociali

19A04254

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 2019.

Conferimento della decorazione della Stella al merito del lavoro Alla Memoria. Lavoratore Ilario Rifaldi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, recante «Nuove norme per la concessione della Stella al merito del lavoro»;

Visto l'art. 2 della predetta legge, secondo cui la decorazione può essere conferita ai lavoratori periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da

particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati;

Visto il tragico infortunio occorso in data 14 ottobre 1958, presso gli stabilimenti della Ansaldo S.A. - Fonderia di ghisa e metalli - siti in Genova Pegli, ove il lavoratore Ilario Rifaldi perdeva la vita a causa dell'esplosione avvenuta all'interno di un forno a gas che provocava la demolizione del forno e la morte dell'operaio;

Ritenuto di dover onorare e perpetuare il ricordo del predetto lavoratore caduto nel compimento del proprio dovere;

Sulla proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Decreta:

È concessa, «Alla Memoria», la decorazione della «Stella al merito del lavoro» al lavoratore:

Ilario Rifaldi.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Uf-ficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 24 aprile 2019

MATTARELLA

Di Maio, Ministro del lavoro e delle politiche sociali

19A04255

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 maggio 2019.

Conferimento della decorazione della Stella al merito del lavoro ai lavoratori italiani residenti nel territorio estero per l'anno 2019.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143 sul riordinamento delle norme relative alla decorazione della «Stella al merito del lavoro»;

Sentita la Commissione di cui all'art. 9 della citata legge n. 143/1992;

Su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

Decreta:

È conferita la decorazione della «Stella al merito del lavoro» con il titolo di «Maestro del lavoro» a:

Agosta Giuseppe, Schweizer Electronic AG - Schramberg (Germania);

Barone Gallotto Francisco, Scotiabank Uruguay S.A - Montevideo (Uruguay);

Bordiga Mirko Pietro, Pirelli Asia Pacific S.p.a. - Shanghai (Repubblica popolare cinese);



Braggiotti Cinzia Emanuela Giovanna, Arkas Holding A.S - Alsancak Izmir (Turchia);

Bresciani Romolo Remo, ECM Espresso Coffee Machines Co Burnaby (Canada);

Briamonte Donato, Alfresco Restaurant - Londra (Regno Unito);

Dal Dosso Onelia, ASDA - Wembley Middlesex (Regno Unito);

De Mitri Angelo Raffaele, Inas Cisl DGB - Wolfsburg (Germania);

Deponti Stefano, Dallara LLC - Speedway (USA);

Fasino Maria Teresa, B&Q PLC - Eastleigh Hampshire (Regno Unito);

Fasulo Antonietta, Downs Cottage Care Home - Epsom Downs, Surrey (Regno Unito);

Ferranti Paola, Gruppo Camuzzi Gas Buenos Aires (Argentina);

Ferri Alberto, Demag Delaval - Duisburg (Germania); La Cagnina Maria Catena, Der Gute Umzug - Colonia (Germania);

Lazzarin Walter, Arneg LLC - Naro Forminsk (Russia);

Licitra Carmelo, Aachener Stadtbetrieb - Aquisgrana (Germania);

Marinello Franco, Virgin Trains West Coast - Londra (Regno Unito);

Massone Liliana, Fiat Chrysler Automobiles Argentina S.A. - Buenos Aires (Argentina);

Mazzolini Pietro, Gruppo Camuzzi Gas Buenos Aires - Buenos Aires (Argentina);

Mussari Ferdinando, BBG Basler Baugesellschaft AG - Basilea (Svizzera);

Penge Mario, Mondial Wine Ltd - South Croydon Surrey (Regno Unito);

Pulpito Michele, Sacmi Imola S.C. - Mosca (Russia); Russo Michele, IBM Belgium sprl - Bruxelles (Belgio);

Soldato Giovanni, Ko-Poco Markt BVBA & Co. KG Hardegsen (Germania);

Stella Bernardo, La Gaffe Hotel & Restaurant - Hampstead - Londra (Regno Unito);

Verduci Giorgio, Autocomponent Engineering 2 - Oktyabrsk (Russia);

Vezzio Danilo, Depot Service Sas Vaulx en Velin / Lione (Francia);

Volontè Stefano, F. Hoffman - La Roche Ltd - Basilea (Svizzera);

Zuccarini Ermenegildo, Tipiel SA - Bogotà (Colombia).

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Uf-ficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 29 maggio 2019

MATTARELLA

Di Maio, Ministro del lavoro e delle politiche sociali

Moavero Milanesi, Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

19A04253

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

— 19 —

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 25 giugno 2019.

Modalità, criteri e termini per il riparto e l'attribuzione dei contributi spettanti ai comuni facenti parte delle fusioni.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 15, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevede l'erogazione di contributi statali straordinari decennali ai comuni di nuova istituzione, derivanti da procedure di fusione:

Visto l'art. 20, comma 1-*bis*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che commisura l'entità del contributo per le fusioni di comuni realizzate negli anni 2012

e successivi al 20 per cento dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010, e nel limite degli stanziamenti finanziari annuali disponibili;

Visti gli articoli 1, comma 18, lettera *a*), della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), n. 1, comma 447, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017) e 1, comma 868, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) che, rispettivamente, hanno elevato l'importo del predetto contributo al 40 per cento per l'anno 2016, al 50 per cento per l'anno 2017 ed al 60 per cento a decorrere dall'anno 2018 dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010, sempre nel limite degli stanziamenti finanziari annuali disponibili e, comunque, in misura non superiore a 2 milioni di euro per ciascun ente beneficiario;

Visto l'art. 1, comma 885, della legge n. 205 del 2017, che ha previsto che gli accantonamenti di cui all'art. 1, comma 452, della legge n. 232 del 2016 eventualmente non utilizzati sono destinati all'incremento dei contributi straordinari ai comuni di nuova istituzione, derivanti da procedure di fusione;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 27 aprile 2018 con il quale sono state definite, a decorrere dall'anno 2018, le modalità ed i termini per il riparto dei contributi alle fusioni dei comuni;

Considerato che agli enti locali delle Regioni autonome Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano, non viene attribuito il contributo di cui al presente decreto;

Considerato che, ai sensi del richiamato art. 20, comma 1-bis del decreto-legge n. 95 del 2012, le modalità di riparto del contributo sono stabilite con decreto del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, prevedendo che in caso di fabbisogno eccedente le disponibilità sia data priorità alle fusioni o incorporazioni aventi maggiore anzianità e che le eventuali disponibilità eccedenti siano ripartite a favore degli stessi enti in base alla popolazione ed al numero dei comuni originari;

Ravvisata altresì la necessità, di fissare un termine per la decorrenza del contributo;

Sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 6 giugno 2019;

Decreta:

Art. 1.

Finalità del provvedimento

1. Il presente provvedimento definisce, a decorrere dall'anno 2019, le modalità, i criteri ed i termini per il riparto e l'attribuzione dei contributi spettanti ai comuni facenti parte delle fusioni realizzate negli anni 2012 e successivi.

Art. 2.

Modalità e criteri di attribuzione del contributo

- 1. Ai predetti comuni, per un periodo massimo di dieci anni, è concesso un contributo straordinario commisurato ad una quota pari al 60 per cento dei trasferimenti erariali attribuiti agli stessi enti per l'anno 2010, nel limite degli stanziamenti finanziari previsti, ed in misura non superiore, per ciascuna fusione, a 2 milioni di euro.
- 2. Qualora le richieste di contributo risultino superiori al fondo stanziato, nella determinazione del trasferimento erariale viene data priorità alle fusioni o incorporazioni aventi maggiori anzianità, assegnando un coefficiente di maggiorazione del 4% per le fusioni con anzianità di contributo di un anno, incrementato del 4% per ogni ulteriore anno di anzianità. Nel caso che le richieste di contributo erariale risultino invece inferiori al fondo stanziato, le disponibilità eccedenti sono ripartite in base alla popolazione e al numero dei comuni originari.

3. Nel caso di eventuali ulteriori assegnazioni e/o riassegnazioni di risorse finanziarie il contributo verrà rideterminato secondo le modalità ed i criteri sopra citati.

Art. 3.

Termini per l'inoltro della documentazione e di decorrenza dei contributi

- 1. Ai fini dell'attribuzione del contributo le regioni devono inviare copia della legge regionale istitutiva della fusione, entro e non oltre il mese successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale, al Ministero dell'interno Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione centrale della finanza locale piazza del Viminale n. 1 00184 Roma ufficio sportello unioni, all'indirizzo mail: finanzalocale.prot@pec.interno.it
- 2. Per i provvedimenti pervenuti al Ministero dell'interno entro i limiti di cui al comma 1, il contributo decennale è attribuito dall'anno della fusione, per le fusioni decorrenti entro il mese di gennaio, ovvero dall'anno seguente, per le fusioni aventi decorrenza successiva.

Art. 4.

Ampliamento delle fusioni

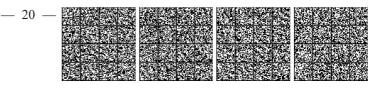
- 1. Nel caso di ampliamento del numero dei comuni facenti parte di una fusione, la regione che ha adottato il provvedimento deve inviare copia della relativa legge regionale, entro e non oltre il mese successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale, al Ministero dell'interno Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione centrale della finanza locale piazza del Viminale n. 1 00184 Roma ufficio sportello unioni, all'indirizzo mail: finanzalocale.prot@pec.interno.it
- 2. L'ampliamento del numero degli enti facenti parte di una fusione comporta la rideterminazione del contributo straordinario già attribuito, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo al provvedimento regionale, ferma restando la decorrenza originaria delle quote di contributo già erogate, nonché la prosecuzione del contributo stesso fino al compimento del previsto decennio, limitatamente alla quota di contributo riferita al comune che ha generato l'ampliamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 giugno 2019

Il Ministro: Salvini

19A04290



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 26 aprile 2019.

Modifiche alla tabella concernente le attività formative indispensabili del corso di laurea magistrale in giurisprudenza, classe LMG/01, allegata al decreto 25 novembre 2005. (Decreto n. 388/2019).

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, con il quale è stato approvato il regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei in sostituzione del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509;

Visti i decreti ministeriali e interministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del predetto decreto n. 270/2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto il decreto ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6, in tema di «Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica», che sostituisce il decreto ministeriale del 12 dicembre 2016, n. 987 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 25 novembre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 dicembre 2005 n. 293, recante la «Definizione della classe del corso di laurea magistrale in giurisprudenza» e successive modificazioni;

Visto in particolare il decreto ministeriale 12 febbraio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 maggio 2015, n. 116, che ha integrato il suddetto decreto ministeriale 25 novembre 2005 inserendo nell'ambito economico e pubblicistico delle attività formative caratterizzanti dei settori scientifico-disciplinari IUS/03 - Diritto agrario e IUS/05 - Diritto dell'economia;

Tenuto conto della sentenza n. 1063-2019, con la quale il T.A.R. per il Lazio, Sezione terza-*bis*, ha ordinato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di «provvedere sulla istanza della ricorrente», Associazione dei docenti di Diritto dell'economia (Adde);

Ravvisata l'opportunità di accogliere la predetta istanza per quanto concerne la soppressione della nota 4 di cui alla Tabella «Attività formative indispensabili» allegata al decreto 25 novembre 2005, relativa all'ambito disciplinare economico e pubblicistico delle attività caratterizzanti del corso;

Decreta:

Art. 1.

1. Alla Tabella concernente le attività formative indispensabili del corso di laurea magistrale in giurisprudenza, classe LMG/01, allegata al decreto 25 novembre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 17 dicembre 2005, e successive modificazioni, è soppressa la Nota «4 - Di cui almeno 9 da acquisire nel periodo formativo iniziale e almeno 5 nel settore IUS/12», relativa all'ambito economico e pubblicistico delle attività formative caratterizzanti del corso.

Il presente decreto sarà inviato ai competenti organi di controllo e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2019

Il Ministro: Bussetti

Registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 2019 Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministero dei beni e delle attività culturali, del Ministero della salute, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, reg.ne prev. n. 1592

19A04296

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 16 maggio 2019.

Programma di recupero degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Riparto delle annualità 2019-2024.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA CONDIZIONE ABITATIVA

Visto il decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 recante «Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015» ed in particolare l'art. 4, comma 1 che dispone che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie approvano con decreto i criteri per la formulazione di un «Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati»;

Visto il decreto interministeriale (MIT-MEF- Affari regionali e le autonomie) del 16 marzo 2015, n. 97 con il quale sono stati individuati i criteri per la formulazione di un «Programma di recupero e razionalizzazione degli



immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica», ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 nonché ripartite le somme alle regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 2, comma 1 del citato decreto 16 marzo 2015 che specifica le due tipologie di interventi ammissibili a finanziamento ed in particolare la lettera *b*) che prevede interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria da attuare mediante la realizzazione di varie tipologie d'intervento;

Visto l'art. 3, comma 2 del menzionato decreto 16 marzo 2015 che destina alla linea d'intervento di cui alla citata lettera *b*) le risorse derivanti dalle autorizzazioni di spesa pari a 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017 e 40 milioni per il 2018 nonché l'importo complessivo di 270,431 milioni di euro derivanti da revoche disposte dall'art. 13, comma 1, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9;

Considerato che i fondi stanziati ai dall'art. 1, comma 235, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 sono iscritti sul capitolo n. 7442, p.g.1 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto il decreto direttoriale 12 ottobre 2015, prot. 9908 con il quale vengono definite, tra l'altro, le modalità di assegnazione e trasferimento delle risorse relative al citato «Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica» nonché ripartite per le annualità dal 2014 al 2024 le risorse destinate agli interventi di cui alla citata lettera *b*) alle regioni e alle province autonome ai sensi del decreto interministeriale 16 marzo 2015;

Vista la tabella «E» di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (stabilità 2016) nella quale è riportata la rimodulazione degli importi stabiliti dall'art. 1, comma 235, punto 2 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (stabilità 2015) iscritti sul cap. 7442, p.g.1;

Visto il decreto direttoriale 30 marzo 2016, prot. 3639 con il quale, ai sensi di quanto previsto dalla tabella «E» della citata legge 190/2014, la tabella 2 allegata al decreto 12 ottobre 2015 è stata sostituita dalla tabella 2/A nonché ripartito tra le regioni e le province autonome l'incremento della dotazione finanziaria per gli anni 2016 e 2017 pari, rispettivamente, a 84 e 80 milioni di euro;

Considerato che la citata tabella 2/A prevede, per il periodo 2019–2024, lo stanziamento di euro 22.480.754,00 senza indicarne la relativa ripartizione per ciascuna delle annualità 2019–2024;

Considerato che sul sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria per le amministrazioni centrali dello Stato (SICOGE) risulta allocata sul capitolo 7442, p.g.1, per le annualità 2019–2024 la somma di euro 22.491.998,00 di cui 4.737.030,00 per ciascuna delle annualità 2019 e 2020, 3.982.280,00 per l'annualità 2021 e 3.011.886,00 per ciascuna delle annualità 2022, 2023 e 2024;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del decreto interministeriale 16 marzo 2015, per il funzionamento dell'applicativo informatico per il monitoraggio degli interventi ammessi a finanziamento occorre accantonare la somma di euro 11.246,00 pari allo 0,05 per cento dell'importo di euro 22.491.998,00;

Ravvisata la necessità di procedere al riparto tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano della disponibilità di euro 22.480.752,00 suddivisa per singole annualità applicando i medesimi coefficienti utilizzati con il decreto direttoriale 30 marzo 2016;

Decreta:

Articolo unico

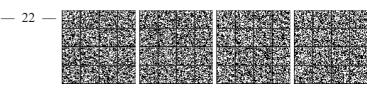
1. Per quanto indicato nelle premesse è effettuato, tra le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, il riparto della disponibilità di euro 22.480.752,00 iscritta sul capitolo n. 7442, p.g.1 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per le annualità 2019-2024 secondo quanto risulta dall'allegata tabella, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto, firmato digitalmente, sarà pubblicato, successivamente alla registrazione degli Organi di controllo, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 maggio 2019

Il direttore generale: MIGLIACCIO

Registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 2019 Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 1-2076



ALLEGATO

D.I. 16 MARZO 2015

INTERVENTI EX ARTICOLO 2, COMMA 1, LETT. B

RIPARTO ANNUALITA' 2019-2024

Regione	Coefficiente	Annualità 2019	Annualità 2020	Annualità 2021	Annualità 2022	Annualità 2023	Annualità 2024	TOTALE
	%	euro	euro	euro	euro	euro	euro	euro
Piemonte	7,607	360.165,70	360.165,70	302.780,57	228.999,61	228.999,61	228.999,61	1.710.110,81
V. d'Aosta	0,234	11.079,11	11.079,11	9.313,88	7.044,29	7.044,29	7.044,29	52.604,96
Lombardia	17,481	827.666,17	827.666,17	695.794,30	526.244,54	526.244,54	526.244,54	3.929.860,26
P.A. Trento *	1,038	49.145,79	49.145,79	41.315,40	31.247,74	31.247,74	31.247,74	233.350,21
P.A. Bolzano*	1,261	59.704,08	59.704,08	50.191,44	37.960,89	37.960,89	37.960,89	283.482,28
Veneto	6,296	298.094,29	298.094,29	250.598,99	189.533,53	189.533,53	189.533,53	1.415.388,15
Friuli V.G.	2,556	121.017,95	121.017,95	101.736,18	76.945,31	76.945,31	76.945,31	574.608,02
Liguria	2,946	139.483,13	139.483,13	117.259,31	88.685,80	88.685,80	88.685,80	662.282,95
E. Romagna	7,153	338.670,34	338.670,34	284.710,06	215.332,49	215.332,49	215.332,49	1.608.048,19
Toscana	5,521	261.400,66	261.400,66	219.751,75	166.203,08	166.203,08	166.203,08	1.241.162,32
Umbria	1,042	49.335,17	49.335,17	41.474,61	31.368,16	31.368,16	31.368,16	234.249,44
Marche	1,86	88.064,70	88.064,70	74.033,37	55.993,07	55.993,07	55.993,07	418.141,99
Lazio	10,194	482.651,39	482.651,39	405.750,65	306.878,14	306.878,14	306.878,14	2.291.687,86
Abruzzo	1,619	76.654,17	76.654,17	64.440,88	48.738,05	48.738,05	48.738,05	363.963,37
Molise	0,445	21.069,24	21.069,24	17.712,29	13.396,19	13.396,19	13.396,19	100.039,35
Campania	11,457	542.450,17	542.450,17	456.021,69	344.899,24	344.899,24	344.899,24	2.575.619,76
Puglia	5,991	283.653,57	283.653,57	238.459,11	180.351,87	180.351,87	180.351,87	1.346.821,85
Basilicata	0,825	39.060,96	39.060,96	32.837,38	24.835,64	24.835,64	24.835,64	185.466,20
Calabria	2,465	116.709,41	116.709,41	98.114,12	74.205,87	74.205,87	74.205,87	554.150,54
Sicilia	9,38	444.111,25	444.111,25	373.351,10	282.373,65	282.373,65	282.373,65	2.108.694,54
Sardegna	2,629	124.474,25	124.474,25	104.641,79	79.142,89	79.142,89	79.142,89	591.018,97
TOTALI	100,00	4.734.661,49	4.734.661,49	3.980.288,86	3.010.380,06	3.010.380,06	3.010.380,06	22.480.752,00

^(*) Ai sensi e per gli effetti del comma 109 dell'articolo 2 della legge 191/2009 le risorse riferite alle province autonome di Trento e Bolzano sono rese indisponibili

19A04297



DELIBERA 26 giugno 2019.

Disposizioni relative alla riduzione compensata dei pedaggi autostradali per transiti effettuati nell'anno 2018. (Delibera n. 4/2019).

IL PRESIDENTE DEL COMITATO CENTRALE

PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI

Visto il decreto-legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito con legge 26 febbraio 1999, n. 40, ed in particolare l'art. 2, comma 3, che assegna al Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori risorse da utilizzare per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all'utilizzo delle infrastrutture;

Visto l'art. 45 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che, a decorrere dall'anno 2000, rende strutturali le misure previste dalle disposizioni normative testé citate;

Visto il capitolo di spesa 1330 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti denominato «Somme assegnate al Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori» sul quale sono iscritte le risorse finanziarie, di volta in volta definite dalle leggi di revisione della spesa pubblica in termini di modifiche, integrazioni e/o riduzioni dell'iniziale stanziamento;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 «Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021», che prevede l'iscrizione, per l'anno 2019, di euro 8.541.587 sul capitolo 1330 PG 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 giugno 2019, n. 231 che, ai sensi dell'art. 1, comma 150, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, prevede la ripartizione per il corrente anno 2019, delle risorse recate dal medesimo articolo e l'utilizzazione di euro 140.000.000,00 per le misure inerenti la sicurezza della circolazione, di cui all'art. 45, comma 1, lettera *c*), della legge 23 dicembre 1999, n. 488, da assegnare al Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori;

Vista la direttiva del Ministro n. 220/2017 del 20 aprile 2018 con la quale, tra l'altro, è stato stabilito che si provvederà alla destinazione dei fondi per le riduzioni dei pedaggi autostradali relativi all'anno 2018 a valere sulle risorse finanziarie disponibili per l'anno finanziario 2019» e con la quale sono stati definiti i criteri e le entità percentuali delle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali da corrispondere, per i transiti effettuati nel 2017, ai soggetti aventi titolo;

Vista la direttiva del Ministro n. RD 252 del 21 giugno 2019 con la quale, tra l'altro, è stato disposto che il Comitato utilizzi le risorse finanziarie iscritte sul capitolo 1330 per l'anno 2019 per la copertura delle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali, pagati per i transiti effettuati nell'anno 2018 dalle imprese con sede nell'Unione eu-

— 24 -

ropea che effettuano autotrasporto di cose, delle relative spese di procedura nonché del contenzioso pregresso, per un importo pari a euro 146.041.587,00;

Vista la delibera n. 3 del 26 giugno 2019 si è provveduto alla destinazione delle risorse finanziarie iscritte sul capitolo 1330 per l'anno 2019 nei termini ivi indicati cui si rinvia per brevità;

Considerato altresì con la predetta direttiva è stato disposto che il Comitato provveda alla rideterminazione definitiva della riduzione sulla base delle risorse finanziarie a tale scopo effettivamente disponibili all'atto dell'assunzione dell'impegno di spesa;

Considerato che dall'anno 2015 è disponibile ed operativo sul sito internet www.alboautotrasporto.it un apposito applicativo informatico finalizzato alla proposizione delle domande per il conseguimento della riduzione compensata dei pedaggi autostradali ed all'espletamento della relativa procedura;

Considerato che, a tale fine, occorre stabilire i criteri, le modalità ed i termini per l'esperimento della predetta procedura;

Delibera:

TITOLO I

DISPOSIZIONI COMUNI

- 1. Le imprese, le cooperative a proprietà indivisa, i consorzi, le società consortili ed i raggruppamenti, come meglio definiti al punto 5, possono richiedere il beneficio della riduzione compensata di cui alla legge 26 febbraio 1999, n. 40 per i costi sostenuti per i pedaggi autostradali in relazione ai transiti effettuati a partire dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2018, con veicoli, posseduti a titolo di proprietà o disponibilità ed adibiti a svolgere servizi di autotrasporto di cose, che appartengono alla classe ecologica Euro III, Euro IV, Euro V, Euro VI o superiore/o alimentazione alternativa od elettrica e che rientrano, quanto a sistema di classificazione per il calcolo del pedaggio, nelle classi B, 3, 4 o 5 se basato sul numero degli assi e della sagoma dei veicoli stessi oppure nelle classi 2, 3 o 4, se volumetrico. La riduzione compensata è commisurata al valore del fatturato annuale relativo ai predetti costi sostenuti per i pedaggi autostradali purché pari almeno a € 200.000,00 secondo quanto indicato al punto 6.
- 2. In nessun caso la riduzione compensata può essere superiore al 13% del valore del fatturato annuo.
- 3. Fermo restando il predetto limite del 13%, i costi di cui al punto 1 sono soggetti ad una ulteriore riduzione compensata, parimenti commisurata al volume del fatturato annuale, qualora effettuati nelle ore notturne, con ingresso in autostrada dopo le ore 22,00 ed entro le ore 2,00 ovvero uscita prima delle ore 6,00. Tale riduzione spetta ai soggetti di cui al punto 5, che abbiano realizzato almeno il 10% del fatturato aziendale relativo al predetto costo per i pedaggi nelle predette ore notturne secondo le modalità indicate al punto 7. Qualora una cooperativa, un

consorzio, una società consortile di cui al punto 5, lettera b) o un raggruppamento, di cui al punto 5, lettere c), d), e) non soddisfi tale ultima condizione, le singole imprese ad esso aderenti, che abbiano comunque realizzato almeno il 10% del proprio fatturato nelle sopracitate ore notturne, possono beneficiare dell'ulteriore riduzione compensata, purché le cooperative, il consorzio, le società consortili o i raggruppamenti a cui le stesse afferiscono, forniscano i dati necessari per l'elaborazione dei pedaggi notturni delle suddette imprese.

- 4. Le predette riduzioni compensate sono concesse esclusivamente per i pedaggi a riscossione differita mediante fatturazione e vengono applicate, da ciascuna delle società che gestisce i sistemi di pagamento differito dei pedaggi, sulle fatture intestate ai soggetti aventi titolo alla riduzione.
- 5. Le riduzioni compensate dei pedaggi autostradali possono essere richieste dai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2017 ovvero nel corso dell'anno 2018:
- *a)* quali imprese, risultavano iscritte all'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi di cui all'art. 1 della legge 6 giugno 1974, n. 298;
- b) quali cooperative aventi i requisiti mutualistici, di cui all'art. 26 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni, oppure quali consorzi o quali società consortili costituiti a norma del libro V, titolo X, capo I, sez. II e II-bis del codice civile, aventi nell'oggetto l'attività di autotrasporto, risultavano iscritti al predetto Albo nazionale degli autotrasportatori;
- c) quali imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi oppure quali raggruppamenti aventi sede in uno dei Paesi dell'Unione europea risultavano titolari di licenza comunitaria rilasciata ai sensi del regolamento CE 881/92 del 26 marzo 1992;
- d) quali imprese oppure quali raggruppamenti aventi sede in Italia esercenti attività di autotrasporto in conto proprio risultavano titolari di licenza in conto proprio di cui all'art. 32 della legge 6 giugno 1974 n. 298;
- *e)* quali imprese oppure quali raggruppamenti aventi sede in altro Paese dell'Unione europea, esercitavano l'attività di autotrasporto in conto proprio.

I soggetti di cui alle lettere a) e b), iscritti all'Albo nazionale degli autotrasportatori successivamente al 1° gennaio 2018, possono richiedere le riduzioni soltanto per i viaggi effettuati dopo la data di tale iscrizione. I soggetti di cui alle lettere c) e d), titolari delle licenze ivi previste successivamente al 1° gennaio 2018, possono richiedere le riduzioni soltanto per viaggi effettuati dopo la data di rilascio di dette licenze.

6. La riduzione di cui al punto 1 è calcolata, in ragione dei diversi scaglioni di fatturato globale annuo, sulla base della classe ecologica (Euro) del veicolo e della relativa percentuale di riduzione, secondo i valori di seguito indicati:

Fatturato (in euro)	Classe veicolo	Percentuale riduzione (%)
200.000- 400.000	Euro V o superiore o con alimentazione alternativa	5
	Euro IV	2
	Euro III	1
400.001-	Euro V o superiore o con alimentazione alternativa	7
1.200.000	Euro IV	4
	Euro III	2
1.200.001- 2.500.000	Euro V o superiore o con alimentazione alternativa	9
	Euro IV	6
	Euro III	3
2.500.001- 5.000.000	Euro V o superiore o con alimentazione alternativa	11
	Euro IV	8
	Euro III	4
Oltre 5.000.000	Euro V o superiore o con alimentazione alternativa	13
	Euro IV	9
	Euro III	5

- 7. L'ulteriore riduzione compensata di cui al punto 3 è pari al 10% dei valori percentuali riportati nella tabella di cui al punto 6, calcolata sul fatturato relativo ai pedaggi notturni. Resta fermo il limite del 13% di cui al punto 2.
- 8. Per i richiedenti che si sono avvalsi dei sistemi di pagamento automatizzato di pedaggi a riscossione differita dopo il 1° gennaio 2018, le predette riduzioni sono applicate a decorrere dalla data di utilizzo del predetto servizio.
- 9. Nel caso in cui l'ammontare complessivo delle riduzioni applicabili risultasse superiore alle disponibilità, il Comitato stesso provvede al calcolo del coefficiente determinato dal rapporto tra lo stanziamento disponibile e la somma complessiva delle riduzioni richieste agli aventi diritto. Analogamente il Comitato centrale provvede al ricalcolo dei coefficienti di riparto qualora l'ammontare complessivo delle riduzioni relative alle domande presentate, calcolato come da disposizioni di cui ai precedenti punti 6 e 7 non pervenga a saturare l'ammontare disponibile. Tale coefficiente, applicato alle percentuali di riduzione, fornisce il valore aggiornato delle percentuali stesse.

- 10. Il fatturato annuale di cui al punto 1, a cui vanno commisurate le riduzioni compensate dei pedaggi, è calcolato sulla base dell'importo dei costi sostenuti per i pedaggi autostradali di cui al medesimo punto 1, per i quali le società concessionarie abbiano emesso fattura entro il 30 aprile 2019.
- 11. Le società concessionarie danno seguito ai rimborsi ai soggetti aventi titolo, secondo le modalità previste dalle convenzioni stipulate tra le stesse società e il Comitato centrale

TITOLO II

PRESENTAZIONE DOMANDE

- 12. Il procedimento utile a richiedere il beneficio di riduzione compensata dei pedaggi autostradali di cui al punto 1 è esperibile, a pena di irricevibilità, attraverso l'apposito applicativo «pedaggi» presente sul Portale dell'Albo nazionale degli autotrasportatori e raggiungibile all'indirizzo internet https://www.alboautotrasporto. it/web/portale-albo/servizio-gestione-pedaggi A tal fine è necessario preliminarmente registrarsi allo stesso Portale attraverso la procedura attivabile dall'indirizzo https://www.alboautotrasporto.it/web/portale-albo/iscriviti
- 13. Le attività attraverso le quali l'utente deve utilizzare il predetto applicativo «pedaggi» devono essere conformi alle istruzioni ed alle modalità indicate nel manuale scaricabile dal medesimo link dell'applicativo al quale integralmente si rinvia. Tali istruzioni e modalità sono di seguito definite «operazioni».
- 14. Il procedimento utile a richiedere il beneficio di riduzione compensata dei pedaggi autostradali di cui al punto 1 si articola in due fasi:
 - fase 1 prenotazione della domanda;
- fase 2 inserimento dei dati relativi alla domanda e firma ed invio della domanda.
- È possibile l'accesso alla fase 2 inserimento della domanda e firma ed invio della domanda esclusivamente ai soggetti che hanno precedentemente esperito, entro i termini perentori di cui al punto 26, lettera *a*), la fase 1 prenotazione della domanda.
- 15. Nella fase 1 prenotazione della domanda il soggetto richiedente inserisce, eseguendo le opportune «operazioni», i propri dati identificativi e quelli relativi ai codici cliente a sé imputabili, come rilasciati dalla società di gestione dei pedaggi.
- 16. Successivamente alla chiusura della fase 1, i dati acquisiti sono inviati alla società di gestione dei pedaggi che, in relazione a ciascun codice cliente indicato con la prenotazione, rilascia i relativi codici supporto di rilevazione dei transiti ad essi abbinati.
- 17. Dall'apertura del termine di avvio della fase 1 prenotazione della domanda, di cui al punto 26, lettera *a*), e fino all'apposizione della firma digitale ed invio della domanda, e quindi entro e non oltre lo scadere del termine di cui alla fase 2 firma ed invio della domanda di cui al punto 26, lettera *b*), il soggetto richiedente procede:
- *a)* qualora sia una cooperativa, un consorzio, una società consortile di cui al punto 5, lettera *b)*, o un raggruppamento, di cui al punto 5, lettere *c)*, *d)* o *e)*, a caricare

- nell'applicativo ed inviare, con le opportune «operazioni», i dati relativi alla composizione rispettivamente della cooperativa, del consorzio, della società consortile o del raggruppamento, attraverso la funzione «anagrafica del raggruppamento», fino ad indicare ciascuna impresa singola afferente - direttamente o indirettamente - al richiedente stesso;
- b) in relazione a ciascun veicolo indicato nella domanda, a caricare nell'applicativo ed inviare, con le opportune «operazioni», i dati relativi alla targa ed alla classe ecologica. Si ricorda che tali dati devono essere indicati sia per i veicoli immatricolati in Italia che per quelli immatricolati all'estero, avendo cura, in tal caso, di specificare lo Stato che ha rilasciato la targa e, se trattasi di Stato non appartenente all'Unione europea, di caricare con le opportune «operazioni» ed in corrispondenza di ciascuna targa, file formato .pdf della relativa carta di circolazione;
- c) in relazione a ciascuna targa di veicolo indicata nella domanda per la quale non sia stata emessa una carta di circolazione in favore del medesimo soggetto richiedente oppure, se ne ricorre il caso, di una delle imprese indicate nell'«anagrafica del raggruppamento» di cui alla lettera a) precedente, ad indicare ed inviare al sistema, attraverso le opportune «operazioni», il titolo per il quale detti veicoli sono in disponibilità presso la propria impresa, ovvero, se ne ricorre il caso, presso una delle imprese indicate nell'«anagrafica del raggruppamento»;

Tali «operazioni» sono di competenza del richiedente e sono utili a definire il database di riferimento con il quale saranno confrontati i dati inseriti nel file della domanda. Si raccomanda pertanto di procedere a tali «operazioni» con ogni sollecitudine, fermo restando che, se necessario, i dati così inseriti nel sistema potranno essere modificati e/o integrati fino al momento di apposizione della firma digitale sulla domanda stessa.

- 18. Sui dati così acquisiti, l'applicativo informatico del Portale dell'Albo procede:
- a) in relazione a ciascuna targa di veicolo immatricolato in Italia, indicata nel file relativo alle targhe, alla
 verifica della classe ecologica ivi dichiarata con quella
 risultante nell'Archivio nazionale dei veicoli (ANAV)
 presente presso il CED della Motorizzazione. In caso di
 discordanza tra il dato dichiarato e quello presente nel
 predetto Archivio, ai fini della procedura in parola è tenuto in considerazione il secondo;
- b) in relazione a ciascuna targa di veicolo immatricolato in Italia, indicata nella domanda, alla verifica dell'esistenza nell'ANAV di una carta di circolazione emessa in favore di un soggetto esercente attività di autotrasporto di cose in conto proprio o in conto terzi. Nel caso di cui al punto 17, lettera a), la ricerca è effettuata con riferimento a ciascuna delle imprese indicate nell'anagrafica del raggruppamento;
- c) in relazione a ciascuna targa di veicolo immatricolato in Italia, indicato nella domanda, per il quale, ai sensi della lettera b) precedente, non sia stata trovata una carta di circolazione, alla verifica dell'esistenza, nei dati inseriti dal richiedente, di una dichiarazione, resa ai sensi del punto 17, lettera c), del titolo in forza del quale detti

veicoli sono in disponibilità del soggetto richiedente medesimo o, se ne ricorre il caso, di una delle imprese indicate nell'«anagrafica del raggruppamento»;

- d) in relazione a ciascuna targa estera di veicolo indicata nella domanda:
- d.1). se la targa è stata emessa da uno Stato appartenente all'Unione europea: alla verifica della classe ecologica ivi dichiarata con quella risultante nel Registro UE EUCARIS accessibile tramite il CED della Motorizzazione. In caso di discordanza tra il dato dichiarato e quello presente nel predetto Registro, ai fini della procedura in parola è tenuto in considerazione il secondo;
- d.2). se la targa è stata emessa da uno Stato non appartenente all'Unione europea: alla verifica che, in corrispondenza di ciascuna, sia stato caricato il file formato .pdf della relativa carta di circolazione.
- 19. Qualora, all'esito dell'elaborazione da parte del sistema informatico del Portale dell'Albo dei file di cui al punto 17, secondo le procedure di cui al punto 18, in relazione ad una o più targhe di veicoli non risulti presente alcuna carta di circolazione e non sia stata resa alcuna dichiarazione ai sensi del punto 17, lettera c), e/o risultino targhe errate o inesistenti, e/o targhe emesse da Stati non appartenenti all'Unione europea per i quali non sia stato caricato il file .pdf della carta di circolazione, il predetto sistema informatico restituisce al richiedente un report delle anomalie, nel quale le casistiche su esposte sono puntualmente evidenziate. Il sistema segnala un'anomalia anche qualora, per qualunque ragione, un veicolo con targa emessa da uno Stato appartenente all'Unione europea non sia rinvenuto presso il registro EUCARIS o non ne sia stata rilevata la classe ecologica: in tal caso, il richiedente tramite le consuete «operazioni», ed in corrispondenza di ciascuna targa non ritrovata, deve caricarne il file .pdf della relativa carta di circolazione. Il processo di correzione delle anomalie, invio dei file modificati e/o integrati e restituzione degli esiti da parte del sistema informatizzato del Portale dell'Albo può ripetersi anche più di una volta e comunque fino al momento di sottoscrizione con la firma digitale della domanda ed invio della stessa, entro e non oltre lo scadere del termine della fase 2 - inserimento dei dati relativi alla domanda e firma ed invio della domanda, di cui al punto 26 lettera b).
- 20. La fase 2 inserimento dei dati relativi alla domanda e firma ed invio della domanda consiste nelle attività di inserimento dei dati della domanda nel relativo file, previo abbinamento dei codici supporto di rilevazione dei transiti, rilasciati da Telepass a seguito della conclusione della fase 1 prenotazione della domanda, ed esposti dal sistema informatico dell'Albo, con i dati relativi ai veicoli a tal fine utilizzati. Tale «operazione» è di competenza del richiedente.
- 21. Il file della domanda, debitamente compilato ed ancora privo della firma digitale, può quindi, attraverso le opportune «operazioni», essere inviato al sistema informatizzato del Portale dell'Albo al fine di verificare la congruenza dei dati inseriti nella domanda stessa con quelli previamente acquisiti e/o modificati nei data-base di riferimento, a seguito delle operazioni di cui ai punti 17 e 18. Qualora si presentino incogruenze, il sistema segnalerà le anomalie di cui al punto 19, alle quali potrà ag-

- giungersi la casistica di codici supporto di rilevazione dei transiti per i quali non sia stato indicato alcun abbinamento con i dati relativi alla targa di veicoli a tal fine utilizzati e/o tale abbinamento non sia andato a buon fine. Nel caso di segnalazione di anomalie, l'istante dovrà procedere in relazione alle stesse come da istruzioni sub punti 16 e 17 e, se del caso, dovrà coerentemente, correggere i dati inseriti nella domanda.
- 22. Lo scambio di file di cui ai punti 20 e 21 può ripetersi anche più di una volta. I dati per i quali, all'atto dell'apposizione della firma digitale, non siano state sanate le anomalie esposte nel report, sono automaticamente esclusi dal calcolo della riduzione compensata dei pedaggi autostradali in parola.
- 23. La fase 2 su descritta si conclude con l'apposizione della firma e l'invio della domanda, entro il termine ultimo perentorio di cui al punto 26, lettera *b*), attraverso le seguenti attività:
- a) apposizione della firma digitale del titolare, ovvero del legale rappresentante del soggetto richiedente, ovvero di persona ad uopo delegata, sul documento informatico (file access) definitivamente compilato. A tal fine è quindi necessario che il richiedente si doti dell'apposito kit per la firma digitale (smart card) distribuito dai certificatori abilitati iscritti nell'elenco pubblico previsto dall'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005. L'apposizione della firma digitale con le predette modalità determina il completamento della domanda che, da tale momento, assume valore legale con le conseguenti responsabilità previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti;
- *b)* invio del documento di cui alla lettera *a)*, debitamente firmato digitalmente, al sistema informatico del Portale dell'Albo.

Tali «operazioni» sono di competenza del richiedente. Dall'inosservanza anche di una sola delle stesse deriva l'irricevibilità della domanda di ammissione al beneficio di riduzione compensata dei pedaggi autostradali in parola.

- 24. Attraverso la sottoscrizione digitale, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, l'autore autorizza il Comitato centrale e le società di gestione dei pedaggi Autostrade per l'Italia Spa e Telepass Spa, al trattamento dei propri dati personali, al fine di consentire la lavorazione delle domande per il riconoscimento del beneficio richiesto.
- 25. La presentazione della domanda richiede l'assolvimento dell'imposta di bollo tramite pagamento con bollettino postale sul c/c 4028 (specifico per l'autotrasporto). Per dare evidenza di tale adempimento il richiedente ne inserisce negli appositi campi predisposti dal sistema informatico del Portale dell'Albo gli estremi: data di effettuazione ed identificativo dell'ufficio postale. La ricevuta del predetto pagamento deve essere conservata dal richiedente, e non inoltrata al Comitato centrale, per essere esibita, su richiesta di quest'ultimo, per le opportune verifiche. Nel caso di mancato pagamento della imposta

di bollo in parola, il Comitato centrale inoltra opportuna segnalazione all'ufficio dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente in ragione della sede del soggetto richiedente.

26. I termini del procedimento per richiedere il beneficio della riduzione compensata dei pedaggi autostradali di cui al punto 1, a pena di inammissibilità sono stabiliti per ciascuna fase come di seguito:

a) fase 1 - prenotazione della domanda: dalle ore 9,00 del 2 luglio 2019 e fino alle ore 14,00 del 17 luglio 2019;

b) fase 2 - inserimento dei dati relativi alla domanda e firma ed invio della domanda: dalle ore 9,00 del 22 agosto 2019 e fino alle ore 14,00 del 24 settembre 2019.

27. L'adozione della presente delibera è stata autorizzata dal Comitato centrale nella seduta del 29 maggio 2019.

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è applicabile a decorrere dal giorno 2 luglio 2019.

Roma, 26 giugno 2019

Il Presidente: DI MATTEO

19A04300

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 7 maggio 2019.

Disposizioni applicative del contributo a fondo perduto, in forma di voucher, a beneficio delle micro, piccole e medie imprese, per l'acquisto di consulenze specialistiche in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» e, in particolare, l'art. 1, comma 228, che, al fine di sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale e i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi delle micro, piccole e medie imprese, come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, ha disposto l'introduzione, per i due periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2018, di un contributo, nella forma di *voucher*, per l'acquisto di consulenze specialistiche relative a tali processi;

Visti il secondo e terzo periodo del citato comma 228, che diversificano in base alla dimensione dell'impresa l'importo del contributo attribuibile in ciascun periodo d'imposta, fissandolo, rispettivamente, in misura pari al 50 per cento dei costi sostenuti ed entro il limite massimo di 40.000 euro nei confronti delle micro e piccole imprese e in misura pari al 30 per cento dei costi sostenuti ed entro il limite massimo di 25.000 euro nei confronti delle medie imprese;

Visto il quarto periodo dello stesso comma 228 che stabilisce che in caso di adesione a un contratto di rete avente nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 e di organizzazione, pianificazione e gestione delle attività, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, il contributo per l'acquisto delle consulenze specialistiche è riconosciuto alla rete in misura pari al 50 per cento dei costi sostenuti ed entro il limite massimo complessivo di 80.000 euro;

Visto inoltre il quinto periodo del comma 228, che subordina l'attribuzione del contributo alla condizione che le consulenze specialistiche relative ai processi d'innovazione siano rese da società e manager qualificati iscritti in un elenco istituito con decreto del Ministro dello sviluppo economico da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge n. 145 del 2018;

Visto il comma 230 dello stesso art. 1, che prevede che la concessione del contributo deve avvenire in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 352 del 24 dicembre 2013:

Visto il comma 231 che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, per le finalità di cui al comma 228, un fondo con una dotazione complessiva pari a 75 milioni di euro ripartita equamente per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni, recante «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera *c*), della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il comma 2 dell'art. 2 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro dello sviluppo economico 20 febbraio 2014, n. 57, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, in sede di concessione di finanziamenti, tengano conto del *rating* di legalità delle imprese secondo quanto previsto all'art. 3 del medesimo decreto;

Visto il sesto periodo del citato comma 228, il quale prevede che con il suddetto decreto del Ministro dello sviluppo economico, oltre all'istituzione dell'elenco dei soggetti qualificati per le consulenze in materia di processi d'innovazione, siano stabiliti anche i criteri, le modalità e gli adempimenti formali per l'erogazione del *voucher* e per l'eventuale riserva di una quota delle risorse da destinare prioritariamente alle micro e piccole imprese e alle reti d'impresa;

Visto l'art. 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 e dell'art. 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, che prevedono la possibilità per le amministrazioni dello Stato di avvalersi, per la gestione di interventi pubblici, di società a capitale interamente





pubblico su cui le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato;

Visto l'art. 33, comma 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'art. 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che qualifica l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti S.p.a. società in house dello Stato;

Ritenuta la necessità di demandare ad un ente strumentale dell'Amministrazione centrale l'adozione delle procedure informatiche per la presentazione delle domande di ammissione al contributo, per la valutazione e gestione delle stesse, per la comunicazione del loro esito e per la successiva erogazione del *voucher*;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto

1. Il presente decreto reca le disposizioni applicative del contributo a fondo perduto introdotto dall'art. 1, commi 228, 230 e 231 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in forma di *voucher*, a beneficio delle micro, piccole e medie imprese, come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE della commissione, del 6 maggio 2003, recepita dal decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005, per l'acquisto di consulenze specialistiche in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale, attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0, e di processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

Art. 2.

Soggetti beneficiari

- 1. Possono beneficiare del contributo a fondo perduto di cui al presente decreto le imprese che, sia alla data di presentazione della domanda sia alla data di comunicazione dell'ammissione al contributo, sono in possesso dei seguenti requisiti:
- *a)* qualificarsi come micro, piccola o media impresa ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, come recepita con decreto ministeriale 18 aprile 2005, indipendentemente dalla forma giuridica, dal regime contabile adottato, nonché dalle modalità di determinazione del reddito ai fini fiscali;
- *b)* non rientrare tra le imprese attive nei settori esclusi dall'art. 1 del regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013;
- *c)* avere sede legale e/o unità locale attiva sul territorio nazionale e risultare iscritte al registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente;

- *d)* non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
- *e)* non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
- f) non aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.
- 2. Possono beneficiare del contributo anche le imprese in possesso dei requisiti di cui al comma 1, aderenti a un contratto di rete ai sensi dell'art. 3, commi 4-ter e seguenti, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, a condizione che tale contratto configuri una collaborazione effettiva e stabile e preveda nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 e/o lo sviluppo di processi innovativi in materia di organizzazione, pianificazione e gestione delle attività, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali. In particolare, il contratto di rete deve prevedere:
- *a)* l'adesione esclusivamente di micro, piccole e medie imprese in possesso dei requisiti indicati al comma 1 e un numero di imprese aderenti non inferiore a tre;
- b) obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della capacità competitiva delle imprese aderenti coerenti con le finalità del progetto innovativo oggetto della domanda di contributo;
- c) una composizione soggettiva, articolazione di competenze e suddivisione di diritti e obblighi tra le imprese aderenti idonea alla realizzazione del progetto proposto;
- d) una durata conforme agli obiettivi e alle attività del processo innovativo da sviluppare;
- e) nel caso di «rete-contratto», la nomina dell'Organo comune, che agisce in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con le forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero dello sviluppo economico, inclusi gli adempimenti procedurali di cui al presente decreto;
- f) una clausola con la quale le imprese aderenti alla rete, nel caso di recesso ovvero esclusione di uno dei soggetti partecipanti, ovvero di risoluzione contrattuale, si impegnano alla completa realizzazione del progetto, alla ripartizione dei costi del contratto di servizio di consulenza tra le rimanenti imprese aderenti alla rete, nonché a consentire l'ingresso e l'adesione di altre imprese alla rete in sostituzione di quelle che sono state estromesse dalla rete a causa di recesso, esclusione o risoluzione del contratto.

Art. 3.

Spese ammissibili

- 1. Si considerano ammissibili al contributo le spese sostenute a titolo di compenso per le prestazioni di consulenza specialistica rese da un manager dell'innovazione qualificato, indipendente e inserito temporaneamente. con un contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi, nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete, al fine di indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale attraverso l'applicazione di una o più delle seguenti tecnologie abilitanti: a) big data e analisi dei dati; b) cloud, fog e quantum computing; c) cyber security; d) integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale; e) simulazione e sistemi *cyber*-fisici; *f*) prototipazione rapida; *g*) sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA); h) robotica avanzata e collaborativa; i) interfaccia uomo-macchina; l) manifattura additiva e stampa tridimensionale; m) internet delle cose e delle macchine; n) integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; o) programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. «branding») e sviluppo commerciale verso mercati; p) programmi di open innovation.
- 2. Sono inoltre ammissibili al contributo le spese sostenute a titolo di compenso per le prestazioni di consulenza specialistica rese da un manager dell'innovazione qualificato, indipendente e inserito temporaneamente, con un contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi, nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete, al fine di indirizzarne e supportarne i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, attraverso:
- a) l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nelle strategie di gestione aziendale, nell'organizzazione del luogo di lavoro, a condizione che comportino un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa;
- b) l'avvio di percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, alla partecipazione al Programma Elite, all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale quali, a titolo esemplificativo, l'equity crowdfunding, l'invoice financing, l'emissione di minibond.
- 3. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per servizi di consulenza specialistica relative alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria.
- 4. Il contenuto e le finalità delle prestazioni consulenziali rilevanti agli effetti dell'ammissione al contributo, nonché le modalità organizzative adottate per il loro concreto svolgimento nel corso del rapporto, devono risulta-

- re dal contratto di consulenza specialistica sottoscritto tra l'impresa o la rete di imprese e la società di consulenza o il manager dell'innovazione.
- 5. Per manager dell'innovazione qualificato e indipendente si intende un manager iscritto nell'elenco di cui al successivo art. 5 oppure indicato, a parità di requisiti personali e professionali, da una società di consulenza iscritta nello stesso elenco e che risulti indipendente rispetto all'impresa o alla rete nella cui struttura viene temporaneamente inserito.
- 6. Possono essere considerate ammissibili solo le spese relative a prestazioni dedotte in contratti di consulenza specialistica sottoscritti successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo.

Art. 4.

Determinazione e misura del contributo

- 1. Nei confronti delle imprese che, sia alla data di presentazione della domanda sia alla data di comunicazione dell'ammissione al contributo, rientrano nella definizione di micro e piccole imprese ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, come recepita con decreto ministeriale 18 aprile 2005, il contributo è riconosciuto in misura pari al 50 per cento delle spese ammissibili indicate nel precedente art. 3 e nel limite massimo di 40.000 euro. Nei confronti delle imprese che alle stesse date rientrano nella definizione di medie imprese ai sensi della predetta raccomandazione, il contributo è attribuito in misura pari al 30 per cento delle spese ammissibili e nel limite massimo di 25.000 euro. Nel caso in cui la domanda di ammissione al contributo sia presentata da una rete di imprese, il contributo è in ogni caso fissato in misura pari al 50 per cento delle spese ammissibili e nel limite massimo complessivo di 80.000 euro.
- 2. Nel periodo di funzionamento della misura, ciascuna impresa e ciascuna rete può presentare una sola domanda di ammissione al contributo. La presentazione della domanda di ammissione al contributo da parte di una rete di imprese preclude alle imprese aderenti al contratto di rete di presentare domanda autonoma. In caso di mancato accoglimento della domanda presentata per il 2019, la stessa impresa o la stessa rete può presentare domanda per il 2020.
- 3. In considerazione del meccanismo applicativo del *voucher*, nonché delle modalità e delle tempistiche di erogazione del voucher, le risorse assegnate all'anno 2019 possono anche essere utilizzate per l'erogazione dei *voucher* negli anni 2020 e 2021.
- 4. Ai fini del rispetto del massimale previsto dall'art. 3 del regolamento UE n. 1407/2013, in sede di presentazione della domanda di ammissione al *voucher*, deve essere data indicazione dell'importo complessivo degli aiuti «*de minimis*» accordati nel periodo d'imposta di riferimento e nei due periodi d'imposta precedenti all'impresa proponente ovvero, nel caso si renda applicabile la nozione di «impresa unica» di cui all'art. 2, paragrafo 2 del predetto regolamento, all'insieme delle imprese che ne fanno parte. Nel caso in cui la domanda di ammissione al contributo sia presentata da una «rete-soggetto», tali indicazioni devono essere fornite, con riferimento a tutte



le imprese aderenti al contratto, dalla stessa rete proponente; nell'ipotesi di «rete-contratto», le indicazioni devono essere fornite dall'Organo comune proponente la domanda, unitamente ai criteri di ripartizione del contributo richiesto tra le singole imprese aderenti alla stessa «rete-contratto».

Art. 5.

Elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza

- 1. Con decreto del direttore generale per gli incentivi alle imprese, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico, sono dettagliati modalità e termini per la presentazione delle domande di iscrizione all'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali oggetto del presente decreto.
- 2. Possono presentare domanda di iscrizione all'elenco di cui al comma 1 le persone fisiche che, al momento della presentazione della domanda, soddisfano uno dei seguenti requisiti:
- a) essere accreditate negli albi o elenchi dei manager dell'innovazione istituiti presso Unioncamere, presso le associazioni di rappresentanza dei manager o presso le organizzazioni partecipate pariteticamente da queste ultime e da associazioni di rappresentanza datoriali;
- b) essere accreditate negli elenchi dei manager dell'innovazione istituti presso le regioni ai fini dell'erogazione di contributi regionali o comunitari con finalità analoghe a quelle previste dal presente decreto.
- 3. Possono, inoltre, presentare domanda di iscrizione all'elenco di cui al comma 1 le persone fisiche che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
- *a)* dottorato di ricerca in settori relativi ad una delle seguenti aree: 01-Scienze matematiche e informatiche; 02-Scienze fisiche; 03-Scienze chimiche; 05-Scienze biologiche; 09-Ingegneria industriale e dell'informazione; 13-Scienze economiche e statistiche;
- b) master universitario di secondo livello in settori relativi ad una delle aree di cui alla precedente lettera a), nonché lo svolgimento documentabile di incarichi, per almeno 1 anno, presso imprese negli ambiti di cui all'art. 3;
- c) laurea magistrale in settori relativi ad una delle aree di cui alla precedente lettera a), nonché lo svolgimento documentabile, per almeno tre anni, di incarichi presso imprese negli ambiti di cui all'art. 3;
- *d)* svolgimento documentabile, per almeno sette anni, di incarichi presso imprese negli ambiti di cui all'art. 3.
- 4. Possono presentare domanda di iscrizione all'elenco di cui al comma 1 le società operanti nei settori della consulenza che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:
- *a)* avere sede legale e/o unità locale attiva sul territorio nazionale e risultare iscritte al registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente;
 - b) essere costituite nella forma di società di capitali;

— 31 -

- c) non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- d) non avere subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i reati indicati nell'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- e) aver eseguito progetti di consulenza o formazione in una o più delle aree indicate dall'art. 3 ed essere costituite da almeno 24 mesi; oppure, essere accreditate negli albi o elenchi dei consulenti in innovazione istituiti presso le associazioni di rappresentanza dei manager o presso le organizzazioni partecipate pariteticamente da queste ultime e da associazioni di rappresentanza datoriali, ovvero presso le regioni o le province autonome ai fini dell'erogazione di contributi regionali o comunitari aventi finalità analoghe a quelle previste dal presente decreto.
- 5. Possono inoltre presentare domanda di iscrizione all'elenco di cui al comma 1:
- a) i centri di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0, ai sensi del decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico 22 dicembre 2017, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i centri di competenza ad alta specializzazione ai sensi del decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico 29 gennaio 2018;
- b) gli incubatori certificati di *start-up* innovative, iscritti alla sezione speciale del registro delle imprese, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 22 dicembre 2016 recante la revisione del decreto 22 febbraio 2013 relativo ai requisiti per l'identificazione degli incubatori certificati di *start up* innovative, ai sensi dell'art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179».
- 6. In sede di presentazione della domanda di iscrizione, i soggetti di cui ai commi 4 e 5 sono tenuti ad indicare, entro la misura massima di dieci nominativi, i manager, in possesso dei requisiti di cui ai commi 2 o 3, destinati allo svolgimento degli incarichi rilevanti agli effetti del presente decreto.
- 7. Ogni manager iscritto all'elenco di cui al presente articolo oppure indicato dai soggetti di cui ai commi 4 e 5 potrà stipulare, nell'arco dello stesso anno solare, un solo contratto di consulenza rilevante agli effetti del presente decreto.

Art. 6.

Presentazione delle domande e procedura di concessione ed erogazione del voucher

1. Con decreto del direttore generale per gli incentivi alle imprese, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico, è approvato il modello di domanda di ammissione al contributo e sono stabiliti i termini per la presentazione. Con lo stesso prov-

vedimento, inoltre, sono stabiliti i criteri di valutazione delle domande e per l'assegnazione prioritaria delle risorse disponibili.

- 2. Nella domanda di ammissione al contributo, l'impresa dovrà indicare il manager dell'innovazione di cui intende avvalersi, tra i soggetti individuati ai sensi dell'art. 5.
- 3. Per la formazione dell'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza di cui all'art. 5, per la presentazione delle domande di ammissione al contributo, per la valutazione e gestione delle stesse, per la comunicazione del loro esito e per la successiva erogazione del voucher, il Ministero dello sviluppo economico si avvale di un apposito sistema informatico, la cui realizzazione e gestione è affidata, sulla base di apposita convenzione, all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia, società in house dello stesso Ministero, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché dell'art. 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 e dell'art. 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123. I relativi costi, in misura non superiore allo 0,8 per cento annuo, sono a carico delle risorse di cui all'art. 1, comma 231 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- 4. Nel caso in cui siano destinate ulteriori risorse finanziarie alla concessione dell'agevolazione di cui al presente decreto, il Ministero dello sviluppo economico, con provvedimento a firma del direttore generale per gli incentivi alle imprese, provvede alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazioni.

Art. 7.

Cumulo

1. Il contributo di cui al presente decreto non è cumulabile con altre misure di aiuto in esenzione da notifica aventi ad oggetto le stesse spese ammissibili.

Art. 8.

Ulteriori adempimenti a carico dei soggetti beneficiari

- 1. I soggetti beneficiari del contributo sono comunque tenuti a:
- a) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero o dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. Invitalia, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare l'effettivo svolgimento delle attività oggetto di concessione del voucher;
- b) corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal Ministero o dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia allo scopo di effettuare il monitoraggio e la valutazione degli effetti dei benefici concessi;

- c) garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o un'adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative ai pagamenti alla società di consulenza o al manager dell'innovazione
- d) tenere a disposizione, in occasione delle verifiche disposte dagli organismi di controllo competenti, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del *voucher*, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa inerente alla concessione del contributo:
- e) conservare i predetti documenti giustificativi sotto forma di originali o, in casi debitamente giustificati, sotto forma di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
- f) soddisfare gli standard di sicurezza accettati per i sistemi informatici utilizzati, laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, garantendo che i documenti conservati rispettino i requisiti di legge e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

Art. 9.

Revoche

- 1. Il contributo concesso o erogato è revocato, in misura totale o parziale, qualora:
- *a)* sia accertato il mancato possesso di uno o più requisiti di ammissibilità di cui al presente decreto, ovvero il venir meno delle condizioni per la fruizione e il mantenimento dell'agevolazione concessa;
- b) risulti irregolare la documentazione prodotta per fatti comunque imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili;
- c) risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'impresa beneficiaria;
- *d)* intervenga il fallimento dell'impresa beneficiaria ovvero l'apertura nei confronti della medesima di procedura concorsuale;
- *e)* sia riscontrato il mancato rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 7;
- f) l'attività economica dell'impresa beneficiaria, o una sua parte, venga delocalizzata in Stati non appartenenti all'Unione europea, ad eccezione degli Stati aderenti allo Spazio economico europeo, entro cinque anni dalla data di conclusione della consulenza.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 maggio 2019

Il Ministro: Di Maio

Registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 2019 Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, Reg.ne Prev. n. 735

19A04242

— 32 –



TESTI COORDINATI E AGGIORNATI

Testo del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 101 del 2 maggio 2019), coordinato con la legge di conversione 25 giugno 2019, n. 60 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale - alla pag. 1), recante: «Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria.».

AVVERTENZA:

Il testo coordinato qui pubblicato è stato redatto dal Ministero della giustizia ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica taliana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, nonché dell'art. 10, commi 2 e 3, del medesimo testo unico, al solo fine di facilitare la lettura sia delle disposizioni del decreto-legge, integrate con le modifiche apportate dalla legge di conversione, che di quelle modificate o richiamate nel decreto, trascritte nelle note. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.

Le modifiche apportate dalla legge di conversione sono stampate con caratteri corsivi.

A norma dell'art. 15, comma 5, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri), le modifiche apportate dalla legge di conversione hanno efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Capo I DISPOSIZIONI URGENTI PER IL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE CALABRIA

Art. 1.

Ambito di applicazione

1. Il presente Capo reca disposizioni speciali per la Regione Calabria inerenti al raggiungimento degli obiettivi previsti nei programmi operativi di prosecuzione del piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale, nonché dei livelli essenziali di assistenza.

Art. 2.

Verifica straordinaria sui direttori generali degli enti del Servizio sanitario regionale

1. Il Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo nel settore sanitario, nominato ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 del decretolegge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e dell'articolo 2, comma 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, di seguito denominato «Commissario ad acta», entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto e, successivamente, almeno ogni sei mesi, è tenuto ad effettuare una verifica straordinaria sull'attività dei direttori generali delle aziende sanitarie, delle aziende ospedaliere e delle aziende ospedaliere universitarie, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171. La verifica è volta altresì ad accertare se le azioni poste in essere da ciascun direttore generale sono coerenti con gli obiettivi di attuazione del piano di rientro, anche sotto il profilo dell'eventuale inerzia amministrativa o gestionale. Il Commissario *ad acta*, nel caso di valutazione negativa del direttore generale, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, provvede motivatamente, entro quindici giorni dalla formulazione della predetta contestazione e senza i pareri di cui all'articolo 2, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 171 del 2016, a dichiararne l'immediata decadenza dall'incarico, nonché a risolverne il relativo contratto. In caso di valutazione positiva, al direttore generale si estendono le disposizioni relative alle attribuzioni ed ai compiti dei commissari straordinari di cui all'articolo 3, comma 6, nonché all'articolo 5, comma 1.

Riferimenti normativi:

— Si riporta il testo dell'art. 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 (Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222:

«Art. 4 (Commissari ad acta per le regioni inadempienti). — 1. Qualora nel procedimento di verifica e monitoraggio dei singoli Piani di rientro, effettuato dal Tavolo di verifica degli adempimenti e dal Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, di cui rispettivamente agli articoli 12 e 9 dell'Intesa Stato-regioni del 23 marzo 2005, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 7 maggio 2005, con le modalità previste dagli accordi sottoscritti ai sensi dell' art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, si prefiguri il mancato rispetto da parte della regione degli adempimenti previsti dai medesimi Piani, in relazione alla realizzabilità degli equilibri finanziari nella dimensione e nei tempi ivi programmati, in funzione degli interventi di risanamento, riequilibrio economico-finanziario e di riorganizzazione del sistema sanitario regionale, anche sotto il profilo amministrativo e contabile, tale da mettere in pericolo la tutela dell'unità economica e dei livelli essenziali delle prestazioni, ferme restando le disposizioni di cui all' art. 1, comma 796, lettera *b*), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il Presidente del Consiglio dei ministri, con la procedura di cui all'art. 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, su proposta del Ministro della salute, contisti il Ministro per di efferi regionali al autroporti dell'identi il Ministro della salute, contisti il Ministro per di efferi regionali al autroporti della salute. sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, diffida la regione ad adottare entro quindici giorni tutti gli atti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali idonei a garantire il conseguimento degli obiettivi previsti nel Piano.

Ove la regione non adempia alla diffida di cui al comma 1, ovvero gli atti e le azioni posti in essere, valutati dai predetti Tavolo e Comitato, risultino inidonei o insufficienti al raggiungimento degli obiettivi programmati, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, nomina un commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del singolo Piano di rientro. Al fine di assicurare la puntuale attuazione del piano di rientro, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni, può nominare, anche dopo l'inizio della gestione commissariale, uno o più subcommissari di qualificate e comprovate professionalità ed esperienza in materia di gestione sanitaria, con il compito di affiancare il commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale. I subcommissari svolgono attività a supporto dell'azione del commissario, essendo il loro mandato vincolato alla realizzazione di alcuni o di tutti gli obiettivi affidati al commissario con il mandato commissariale. Il commissario può avvalersi dei subcommissari anche quali soggetti attuatori e può motivatamente disporre, nei confronti dei direttori generali delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e delle aziende ospedaliere universitarie, fermo restando il trattamento economico in godimento, la sospensione dalle funzioni in atto, che possono essere affidate a un soggetto attuatore, e l'assegnazione ad altro incarico fino alla durata massima del commissariamento ovvero alla naturale scadenza del rapporto con l'ente del servizio sanitario.







Gli eventuali oneri derivanti dalla gestione commissariale sono a carico della regione interessata, che mette altresì a disposizione del commissario e dei subcommissari il personale, gli uffici e i mezzi necessari all'espletamento dell'incarico. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sono determinati i compensi degli organi della gestione commissariale. Le regioni provvedono ai predetti adempimenti utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente. L'incarico di commissario ad acta e di subcommissario è valutabile quale esperienza dirigenziale ai fini di cui al comma 7-ter dell'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171.

- 2-bis. I crediti interessati dalle procedure di accertamento e riconciliazione del debito pregresso al 31 dicembre 2005, attivate dalle regioni nell'ambito dei piani di rientro dai deficit sanitari di cui all' art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, per i quali sia stata fatta la richiesta ai creditori della comunicazione di informazioni, entro un termine definito, sui crediti vantati dai medesimi, si prescrivono in cinque anni dalla data in cui sono maturati, e comunque non prima di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, qualora, alla scadenza del termine fissato, non sia pervenuta la comunicazione richiesta. A decorrere dal termine per la predetta comunicazione, i crediti di cui al presente comma non producono interessi.».
- Si riporta il testo dell'art. 2, comma 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato legge finanziaria 2010):
 - Art. 2 (Disposizioni diverse). (Omissis).
- 84. Qualora il commissario *ad acta* per la redazione e l'attuazione del piano, a qualunque titolo nominato, non adempia in tutto o in parte all'obbligo di redazione del piano o agli obblighi, anche temporali, derivanti dal piano stesso, indipendentemente dalle ragioni dell'inadempimento, il Consiglio dei ministri, in attuazione dell'art. 120 della Costituzione, adotta tutti gli atti necessari ai fini della predisposizione del piano di rientro e della sua attuazione. Nei casi di riscontrata difficoltà in sede di verifica e monitoraggio nell'attuazione del piano, nei tempi o nella dimensione finanziaria ivi indicata, il Consiglio dei ministri, in attuazione dell'art. 120 della Costituzione, sentita la regione interessata, nomina uno o più commissari *ad acta* di qualificate e comprovate professionalità ed esperienza in materia di gestione sanitaria per l'adozione e l'attuazione degli atti indicati nel piano e non realizzati.».
- Si riporta il testo dell'art. 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria).
- «Art. 2(Disposizioni relative al conferimento degli incarichi di direttore generale). — 1. Le regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'art. 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.
- 2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa. All'atto della nomina di ciascun direttore generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico, tenendo conto dei canoni valutativi di cui

- al comma 3, e ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi. La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, e regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'art. 1. In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale.
- 3. Al fine di assicurare omogeneità nella valutazione dell'attività dei direttori generali, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le procedure per valutare e verificare tale attività, tenendo conto:
- a) del raggiungimento di obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, all'ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli obiettivi economicofinanziari e di bilancio concordati, avvalendosi anche dei dati e degli elementi forniti dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;
- b) della garanzia dei livelli essenziali di assistenza, anche attraverso la riduzione delle liste di attesa e la puntuale e corretta trasmissione dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario, dei risultati del programma nazionale valutazione esiti dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e dell'appropriatezza prescrittiva;
- c) degli obblighi in materia di trasparenza, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale;
 - d) degli ulteriori adempimenti previsti dalla legislazione vigente.
- 4. Trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione, entro novanta giorni, sentito il parere del sindaco o della Conferenza dei sindaci di cui all'art. 3, comma 14, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'art. 2, comma 2-bis, del medesimo decreto legislativo, verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 2 e 3, e in caso di esito negativo dichiara, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, la decadenza immediata dall'incarico con risoluzione del relativo contratto, in caso di valutazione positiva la Regione procede alla conferma con provvedimento motivato. La disposizione si applica in ogni altro procedimento di valutazione dell'operato del direttore generale. A fini di monitoraggio, le regioni trasmettono all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali una relazione biennale sulle attività di valutazione dei direttori generali e sui relativi esiti.
- 5. La regione, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, provvede, entro trenta giorni dall'avvio del procedimento, a risolvere il contratto, dichiarando l'immediata decadenza del direttore generale con provvedimento motivato e provvede alla sua sostituzione con le procedure di cui al presente articolo, se ricorrono gravi e comprovati motivi, o se la gestione presenta una situazione di grave disavanzo imputabile al mancato raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 3, o in caso di manifesta violazione di legge o regolamenti o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, nonché di violazione degli obblighi in materia di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. In tali casi la regione provvede previo parere della Conferenza di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, che si esprime nel termine di dieci giorni dalla richiesta, decorsi inutilmente i quali la risoluzione del contratto può avere comunque corso. Si prescinde dal parere nei casi di particolare gravità e urgenza. Il sindaco o la Conferenza dei sindaci di cui all'art. 3, comma 14, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero, per le aziende ospedaliere, la Conferenza di cui all'art. 2, comma 2-bis, del medesimo decreto legislativo, nel caso di manifesta inattuazione nella realizzazione del Piano attuativo locale, possono chiedere alla regione di revocare l'incarico del direttore generale. Quando i procedimenti di valutazione e di decadenza dall'incarico di cui al comma 4 e al presen-









te comma riguardano i direttori generali delle aziende ospedaliere, la Conferenza di cui al medesimo art. 2, comma 2-bis, è integrata con il sindaco del comune capoluogo della provincia in cui è situata l'azienda.

- 6. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 52, comma 4, lettera *d*), della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e quanto previsto dall'art. 3-*bis*, comma 7-*bis*, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, e dall'art. 1, commi 534 e 535, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
- 7. I provvedimenti di decadenza di cui ai commi 4 e 5 e di decadenza automatica di cui al comma 6 sono comunicati al Ministero della salute ai fini della cancellazione dall'elenco nazionale del soggetto decaduto dall'incarico. Fermo restando quanto disposto al comma 6, lettera *a*), dell'art. 1, i direttori generali decaduti possono essere reinseriti nell'elenco esclusivamente previa nuova selezione.».

Art. 3.

Commissari straordinari degli enti del Servizio sanitario regionale

- 1. In caso di valutazione negativa del direttore generale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, il Commissario *ad acta*, previa intesa con la Regione, *nonché con il rettore nei casi di aziende ospedaliere universitarie*, nomina un Commissario straordinario. In mancanza d'intesa entro il termine perentorio di dieci giorni, la nomina è effettuata con decreto del Ministro della salute, su proposta del Commissario *ad acta*, previa delibera del Consiglio dei ministri, a cui è invitato a partecipare il Presidente della Giunta regionale con preavviso di almeno tre giorni. Quando risulti nominato dalla Regione, in luogo del direttore generale, un commissario regionale che, a qualsiasi titolo, ne svolge le funzioni, questi decade alla data di entrata in vigore del presente decreto e si applicano le disposizioni del presente articolo.
- 2. Il Commissario straordinario è scelto, anche nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, fra soggetti di comprovata competenza ed esperienza, in particolare in materia di organizzazione sanitaria o di gestione aziendale, anche in quiescenza. Restano ferme le disposizioni in materia d'inconferibilità e incompatibilità, nonché le preclusioni di cui all'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. La nomina a Commissario straordinario costituisce causa legittima di recesso da ogni incarico presso gli enti del servizio sanitario nazionale e presso ogni altro ente pubblico. Il Commissario straordinario, se dipendente pubblico, ha altresì diritto all'aspettativa non retribuita con conservazione dell'anzianità per tutta la durata dell'incarico.
- 3. Fino alla nomina del Commissario straordinario, si applica quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, settimo periodo, del decreto legislativo n. 502 del 1992. In mancanza del direttore amministrativo e del direttore sanitario, l'ordinaria amministrazione è garantita dal dirigente amministrativo più anziano per età preposto ad unità operativa complessa, ovvero, in subordine, a unità operativa semplice.
- 4. Può essere nominato un unico Commissario straordinario per più enti del servizio sanitario regionale.
- 5. L'ente del Servizio sanitario della Regione corrisponde al Commissario straordinario il compenso stabilito dalla normativa regionale per i direttori generali dei rispettivi enti del servizio sanitario, anche cumulativa-

- mente nei casi di cui al comma 4. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, adottato di concerto col Ministro della salute entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è definito un compenso aggiuntivo per l'incarico di Commissario straordinario, comunque non superiore a euro 50.000 al lordo degli oneri riflessi a carico del bilancio del Ministero della salute. Restano comunque fermi i limiti di cui all'articolo 23-ter, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Per l'attuazione del presente comma è autorizzata la spesa di euro 472.500 annui per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e alla relativa copertura si provvede ai sensi dell'articolo 14. La corresponsione del compenso aggiuntivo di cui al presente comma è subordinata alla valutazione positiva della verifica di cui al comma 7.
- 6. Entro sei mesi dalla nomina, il Commissario straordinario adotta l'atto aziendale di cui all'articolo 3, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 502 del 1992, approvato dal Commissario *ad acta*, al fine di assicurarne la coerenza con il piano di rientro dai disavanzi nel settore sanitario e con i relativi programmi operativi di prosecuzione nonché al fine di ridefinire le procedure di controllo interno.
- 6-bis. Ai fini dell'adozione dell'atto aziendale di cui al comma 6, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Ministro della salute, con proprio decreto, istituisce un'Unità di crisi speciale per la Regione con il compito di effettuare, entro tre mesi dalla sua istituzione, visite ispettive straordinarie presso le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere e le aziende ospedaliere universitarie. L'Unità di crisi è composta da dirigenti del Ministero della salute, che operano nell'esercizio delle funzioni istituzionalmente assegnate, e da un numero massimo di cinque esperti nelle discipline chirurgiche, mediche, anatomopatologiche e dei servizi diagnostici. Entro trenta giorni da ciascuna visita ispettiva, l'Unità di crisi trasmette al Commissario straordinario e al Commissario ad acta una relazione sullo stato dell'erogazione delle prestazioni cliniche, con particolare riferimento alla condizione dei servizi, delle dotazioni tecniche e tecnologiche e delle risorse umane, evidenziando gli eventuali scostamenti dagli standard necessari a garantire i livelli essenziali di assistenza e gli interventi organizzativi necessari al loro ripristino. Ai componenti dell'Unità di crisi non appartenenti ai ruoli del Ministero della salute spetta esclusivamente il rimborso delle spese documentate. Per l'attuazione del presente comma è autorizzata la spesa di euro 50.000 per l'anno 2019, alla cui copertura si provvede ai sensi dell'articolo 14.
- 7. Entro *nove* mesi dalla nomina e, successivamente, almeno ogni *nove* mesi, il Commissario *ad acta* provvede alla verifica delle attività svolte dal Commissario straordinario, per le cui modalità si rinvia, in quanto applicabili, all'articolo 2, comma 1. In caso di valutazione negativa, il Commissario *ad acta* dispone la decadenza immediata dall'incarico del Commissario straordinario e provvede alla relativa sostituzione.

- 8. L'incarico di Commissario straordinario è valutabile quale esperienza dirigenziale ai fini di cui al comma 7-ter dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 171 del 2016.
- 9. I Commissari straordinari restano in carica fino al termine di cui all'articolo 15, comma 1, e comunque fino alla nomina, se anteriore, dei direttori generali individuati, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 171 del 2016, in esito a procedure selettive, che sono avviate dalla Regione decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.

Riferimenti normativi:

- Si riporta il testo dell'art. 1, del citato decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, come modificato dalla presente legge:
- «Art. 1 (Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale). — 1. I provvedimenti di nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale sono adottati nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo.
- 2. È istituito, presso il Ministero della salute, l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, aggiornato con cadenza biennale. Fermo restando l'aggiornamento biennale, l'iscrizione nell'elenco è valida per quattro anni, salvo quanto previsto dall'art. 2, comma 7. L'elenco nazionale è alimentato con procedure informatizzate ed è pubblicato sul sito internet del Ministero della salute
- 2-bis. Nell'elenco nazionale di cui al comma 2 è istituita un'apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli Istituti zooprofilattici sperimentali, aventi i requisiti di cui all'art. 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106.
- 3. Ai fini della formazione dell'elenco di cui al comma 2, con decreto del Ministro della salute è nominata ogni due anni, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una commissione composta da cinque membri, di cui uno designato dal Ministro della salute con funzioni di presidente scelto tra magistrati ordinari, amministrativi, contabili e avvocati dello Stato, e quattro esperti di comprovata competenza ed esperienza, in particolare in materia di organizzazione sanitaria o di gestione aziendale, di cui uno designato dal Ministro della salute, uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e due designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. I componenti della commissione possono essere nominati una sola volta e restano in carica per il tempo necessario alla formazione dell'elenco e all'espletamento delle attività connesse e conseguenziali. In fase di prima applicazione, la commissione è nominata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.
- 4. La commissione di cui al comma 3 procede alla formazione dell'elenco nazionale di cui al comma 2, entro centoventi giorni dalla data di insediamento, previa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul sito internet del Ministero della salute di un avviso pubblico di selezione per titoli. Alla selezione sono ammessi i candidati che non abbiano compiuto sessantacinque anni di età in possesso di:
- a) diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 gennaio 2000, n. 2, ovvero laurea specialistica o magistrale;
- b) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore sanitario o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e o finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato;
- c) attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria. I predetti corsi sono organizzati e attivati dalle regioni, anche in ambito interregionale, avvalendosi anche dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e in collaborazione con le università o altri soggetti pubblici o privati accreditati ai sensi dell'art. 16-ter, del decreto legislativo 30 di-

- cembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, operanti nel campo della formazione manageriale, con periodicità almeno biennale. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i contenuti, la metodologia delle attività didattiche tali da assicurare un più elevato livello della formazione, la durata dei corsi e il termine per l'attivazione degli stessi, nonché le modalità di conseguimento della certificazione. Sono fatti salvi gli attestati di formazione conseguiti alla data di entrata in vigore del presente decreto, ai sensi delle disposizioni previgenti e, in particolare dell'art. 3-bis, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, nonché gli attestati in corso di conseguimento ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 3-bis, comma 4, anche se conseguiti in data posteriore all'entrata in vigore del presente decreto, purché i corsi siano iniziati in data antecedente alla data di stipula dell'Accordo di cui al presente comma.
- 5. I requisiti indicati nel comma 4 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione. Alle domande dovranno essere allegati il curriculum formativo e professionale e l'elenco dei titoli valutabili ai sensi del comma 6. La partecipazione alla procedura di selezione è subordinata al versamento ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato di un contributo pari ad euro 30, non rimborsabile. I relativi introiti sono riassegnati ad apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero della salute per essere destinati alle spese necessarie per assicurare il supporto allo svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'elenco di idonei cui al presente articolo.
- 6. La commissione procede alla valutazione dei titoli formativi e professionali e della comprovata esperienza dirigenziale assegnando un punteggio secondo i parametri di cui ai commi da 7-bis a 7-sexies, e criteri specifici predefiniti nell'avviso pubblico di cui al comma 4, considerando:
- a) relativamente alla comprovata esperienza dirigenziale, la tipologia e dimensione delle strutture nelle quali è stata maturata, anche in termini di risorse umane e finanziarie gestite, la posizione di coordinamento e responsabilità di strutture con incarichi di durata non inferiore a un anno, nonché eventuali provvedimenti di decadenza, o provvedimenti assimilabili;
- b) relativamente ai titoli formativi e professionali che devono comunque avere attinenza con le materie del management e della direzione aziendale, l'attività di docenza svolta in corsi universitari e post universitari presso istituzioni pubbliche e private di riconosciuta rilevanza, delle pubblicazioni e delle produzioni scientifiche degli ultimi cinque anni, il possesso di diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca, master, corsi di perfezionamento universitari di durata almeno annuale, abilitazioni professionali, ulteriori corsi di formazione di ambito manageriale e organizzativo svolti presso istituzioni pubbliche e private di riconosciuta rilevanza della durata di almeno 50 ore, con esclusione dei corsi già valutati quali requisito d'accesso
- 7. Il punteggio massimo complessivamente attribuibile dalla commissione a ciascun candidato è di 100 punti e possono essere inseriti nell'elenco nazionale i candidati che abbiano conseguito un punteggio minimo non inferiore a 70 punti. Il punteggio è assegnato ai fini dell'inserimento del candidato nell'elenco nazionale che è pubblicato secondo l'ordine alfabetico dei candidati senza l'indicazione del punteggio conseguito nella selezione.
- 7-bis. Ai fini della valutazione dell'esperienza dirigenziale maturata nel settore sanitario, pubblico o privato, di cui all'art. 1, comma 4, lettera b), la Commissione fa riferimento all'esperienza acquisita nelle strutture autorizzate all'esercizio di attività sanitaria, del settore farmaceutico e dei dispositivi medici, nonché negli enti a carattere regolatorio e di ricerca in ambito sanitario
- 7-ter. L'esperienza dirigenziale valutabile dalla Commissione, di cui al comma 6, lettera a), è esclusivamente l'attività di direzione dell'ente, dell'azienda, della struttura o dell'organismo ovvero di una delle sue articolazioni comunque contraddistinte, svolta, a seguito di formale conferimento di incarico, con autonomia organizzativa e gestionale, nonché diretta responsabilità di risorse umane, tecniche o finanziarie, maturata nel settore pubblico e privato. Non si considera esperienza dirigenziale valutabile ai sensi del presente comma l'attività svolta a seguito di incarico comportante funzioni di mero studio, consulenza e







7-quater. La Commissione valuta esclusivamente le esperienze dirigenziali maturate dal candidato negli ultimi sette anni, attribuendo un punteggio complessivo massimo non superiore a 60 punti, tenendo conto per ciascun incarico di quanto previsto dal comma 6, lettera *a*). In particolare:

a) individua range predefiniti relativi rispettivamente al numero di risorse umane e al valore economico delle risorse finanziarie gestite e per ciascun range attribuisce il relativo punteggio;

b) definisce il coefficiente da applicare al punteggio base ottenuto dal candidato in relazione alle diverse tipologie di strutture presso le quali l'esperienza dirigenziale è stata svolta;

c) definisce il coefficiente da applicare al punteggio base ottenuto dal candidato per l'esperienza dirigenziale che ha comportato il coordinamento e la responsabilità di più strutture dirigenziali.

7-quinquies. Eventuali provvedimenti di decadenza del candidato, o provvedimenti assimilabili, riportati negli ultimi sette anni, sono valutati con una decurtazione del punteggio pari ad un massimo di 8 punti. Il punteggio per ciascuna esperienza dirigenziale valutata, per la frazione superiore all'anno, è attribuito assegnando per ciascun giorno di durata un trecentosessantacinquesimo del punteggio annuale previsto per quella specifica esperienza dirigenziale. Nel caso di sovrapposizioni temporali degli incarichi ricoperti, è valutata ai fini dell'idoneità esclusivamente una singola esperienza dirigenziale, scegliendo quella a cui può essere attribuito il maggior punteggio.

7-sexies. La Commissione valuta i titoli formativi e professionali posseduti dal candidato attribuendo un punteggio, complessivo massimo non superiore a 40 punti, ripartito in relazione ai titoli di cui al comma 6, lettera b).

- 8. Non possono essere reinseriti nell'elenco nazionale coloro che siano stati dichiarati decaduti dal precedente incarico di direttore generale per violazione degli obblighi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.».
- Si riporta il testo dell'art. 3, comma 11 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421):
- «Art. 3 (Organizzazione delle unità sanitarie locali). — (Omissis).
- 11. Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:
- a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 del codice penale;
- b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.».
- Si riporta il testo dell'art. 3, comma 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421):
- «Art. 3 (Organizzazione delle unità sanitarie locali). — (Omissis).
- 6. Tutti i poteri di gestione, nonché la rappresentanza dell'unità sanitaria locale, sono riservati al direttore generale. Al direttore generale compete in particolare, anche attraverso l'istituzione dell'apposito servizio di controllo interno di cui all'art. 20 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, verificare, mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati, la corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I provvedimenti di nomina dei direttori generali delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere sono adottati esclusivamente con riferimento ai requisiti di cui all'art. 1 del decretolegge 27 agosto 1994, n. 512, convertito dalla legge 17 ottobre 1994, n. 590, senza necessità di valutazioni comparative. L'autonomia di cui al comma 1 diviene effettiva con la prima immissione nelle funzioni del direttore generale. I contenuti di tale contratto, ivi compresi i criteri

per la determinazione degli emolumenti, sono fissati entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri della sanità, del tesoro, del lavoro e della previdenza sociale e per gli affair regionali sentita la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome. Il direttore generale è tenuto a motivare i provvedimenti assunti in difformità dal parere reso dal direttore sanitario, dal direttore amministrativo e dal consiglio dei sanitari. In caso di vacanza dell'ufficio o nei casi di assenza o di impedimento del direttore generale, le relative funzioni sono svolte dal direttore amministrativo o dal direttore sanitario su delega del direttore generale o, in mancanza di delega, dal direttore più anziano per età. Ove l'assenza o l'impedimento si protragga oltre sei mesi si procede alla sostituzione.

— Si riporta il testo dell'art. 23-*ter* del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici):

«Art. 23-ter (Disposizioni in materia di trattamenti economici). 1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è definito il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3 del medesimo decreto legislativo, e successive modificazioni, stabilendo come parametro massimo di riferimento il trattamento economico del primo presidente della Corte di cassazione. Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al presente comma devono essere computate in modo cumulativo le somme comunque erogate all'interessato a carico del medesimo o di più organismi, anche nel caso di pluralità di incarichi conferiti da uno stesso organismo nel corso dell'anno.

- 2. Il personale di cui al comma 1 che è chiamato, conservando il trattamento economico riconosciuto dall'amministrazione di appartenenza, all'esercizio di funzioni direttive, dirigenziali o equiparate, anche in posizione di fuori ruolo o di aspettativa, presso Ministeri o enti pubblici nazionali, comprese le autorità amministrative indipendenti, non può ricevere, a titolo di retribuzione o di indennità per l'incarico ricoperto, o anche soltanto per il rimborso delle spese, più del 25 per cento dell'ammontare complessivo del trattamento economico percepito.».
- Si riporta il testo dell'art. 3, comma 1-bis, del citato decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502:
- «Art. 3 (Organizzazione delle unità sanitarie locali). — (Omissis).
- 1-bis. In funzione del perseguimento dei loro fini istituzionali, le unità sanitarie locali si costituiscono in aziende con personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale; la loro organizzazione ed il funzionamento sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato, nel rispetto dei principi e criteri previsti da disposizioni regionali. L'atto aziendale individua le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale, soggette a rendicontazione analitica.».
- Per l'art. 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, si veda in note all'art. 2.

Art. 4.

Direttori amministrativi e direttori sanitari degli enti del Servizio sanitario regionale

1. Il Commissario straordinario o il direttore generale verifica periodicamente, e comunque entro sessanta giorni dalla nomina ovvero dalla valutazione positiva effettuata dal Commissario *ad acta*, che non sussistano i casi di cui all'articolo 3, comma 1, quinto periodo, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, in relazione all'attività svolta dai direttori amministrativi e sanitari. Qualora sia dichiarata la decadenza dei direttori amministrativi e sanitari, il Commissario straordinario o il direttore generale li sostituisce attingendo dagli elenchi regionali di idonei, costituiti nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 171 del 2016.









1-bis. Nei casi di decadenza ai sensi del comma 1 e in ogni altro caso di vacanza degli uffici di direttore sanitario o di direttore amministrativo, l'ente pubblica nel proprio sito internet istituzionale un avviso finalizzato ad acquisire la disponibilità ad assumere l'incarico. Qualora, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, non sia pervenuta alcuna manifestazione di interesse, tale incarico può essere conferito anche a soggetti non iscritti negli elenchi regionali di idonei di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, che siano in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 1, comma 4, lettere a) e b), del citato decreto legislativo n. 171 del 2016.

Riferimenti normativi:

- Si riporta il testo dell'art. 3, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lettera *p*), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria):
- «Art. 3 (Disposizioni per il conferimento dell'incarico di direttore sanitario, direttore amministrativo e, ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale). — 1. Il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e di cui all'art. 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nomina il direttore amministrativo, il direttore sanitario e, ove previsto dalle leggi regionali, il direttore dei servizi socio sanitari, attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una commissione nominata dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato dalla regione. La commissione valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, definiti, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fermi restando i requisiti previsti per il direttore amministrativo e il direttore sanitario dall'art. 3, comma 7, e dall'art. 3-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni. L'elenco regionale è aggiornato con cadenza biennale. L'incarico di direttore amministrativo, di direttore sanitario e ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio sanitari, non può avere durata inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. In caso di manifesta violazione di leggi o regolamenti o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione, il direttore generale, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, risolve il contratto, dichiarando la decadenza del direttore amministrativo e del direttore sanitario, e ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio sanitari, con provvedimento motivato e provvede alla sua sostituzione con le procedure di cui al presente articolo.».
- Per l'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, si veda nelle note all'art. 3.

Art. 5.

Dissesto finanziario degli enti del Servizio sanitario regionale

1. Entro novanta giorni dalla nomina, il Commissario straordinario, anche avvalendosi, ai sensi degli articoli 8 e 9, dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e del Corpo della Guardia di finanza, effettua una verifica generale sulla gestione dell'ente cui è preposto. Laddove emergano gravi e reiterate irregolarità nella gestione dei bilanci, anche alla luce delle osservazioni formulate dal collegio sindacale o delle pronunce della competente sezione regionale della Corte dei conti, ovvero una ma-

nifesta e reiterata incapacità di gestione, il Commissario straordinario propone al Commissario *ad acta* di disporre la gestione straordinaria dell'ente, alla quale sono imputate, con bilancio separato rispetto a quello della gestione ordinaria, tutte le entrate di competenza e tutte le obbligazioni assunte fino al 31 dicembre 2018.

- 2. Alla gestione straordinaria provvede un Commissario straordinario di liquidazione nominato dal Commissario ad acta, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, fra dirigenti o funzionari del Ministero dell'economia e delle finanze e di altre amministrazioni dello Stato, in servizio o in quiescenza, dotati di idonea esperienza nel campo finanziario e contabile, ovvero fra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, nell'albo dei dottori commercialisti e nell'albo dei ragionieri. Al Commissario straordinario di liquidazione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 2, secondo, terzo e quarto periodo.
- 3. Con successivo decreto del Ministro della salute, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è definito il compenso del Commissario straordinario di liquidazione, il cui onere è posto a carico della massa passiva dell'ente per il quale sia stata disposta la gestione straordinaria ai sensi del comma 1. Restano comunque fermi i limiti di cui all'articolo 23-ter, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.
- 4. Per la gestione straordinaria si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del Titolo VIII della Parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Resta ferma in ogni caso l'applicazione, per tutte le obbligazioni contratte anteriormente al 31 dicembre 2018, dell'articolo 248, commi 2, 3 e 4, e dell'articolo 255, comma 12, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000.
- 5. È data facoltà al Commissario *ad acta* di nominare un unico Commissario straordinario di liquidazione per uno o più enti del Servizio sanitario regionale che si trovino nelle condizioni di cui al comma 1.
- 6. Entro trenta giorni dalla nomina, il Commissario straordinario di liquidazione presenta al Commissario *ad acta*, che l'approva entro i successivi novanta giorni, il piano di rientro aziendale, contenente la ricognizione della situazione economico-finanziaria dell'ente, nonché l'indicazione delle coperture finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nei limiti delle risorse disponibili. A tali fini è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali di tesoreria unica, ai sensi della legge 29 ottobre 1984, n. 720, intestate alla gestione straordinaria di cui al comma 2.

Riferimenti normativi:

- Per l'art. 23-*ter*, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, si veda nelle note all'art. 3.
- Il Titolo VIII della Parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) reca disposizioni in materia di «Enti locali deficitari o dissestati».



- Si riporta il testo dell'art. 248, commi 2,3 e 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali):
- «Art. 248 (Conseguenze della dichiarazione di dissesto). (Omissis).
- 2. Dalla data della dichiarazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'art. 256 non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione. Le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'ente, o la stessa benché proposta è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese.
- 3. I pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione dello stato di dissesto non vincolano l'ente ed il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'ente e le finalità di legge.
- 4. Dalla data della deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'art. 256 i debiti insoluti a tale data e le somme dovute per anticipazioni di cassa già erogate non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria. Uguale disciplina si applica ai crediti nei confronti dell'ente che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione a decorrere dal momento della loro liquidità ed esigibilità.».
- La legge 29 ottobre 1984, n. 720 reca «Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici».

Art. 6.

Appalti, servizi e forniture per gli enti del Servizio sanitario della Regione Calabria

- 1. Gli enti del Servizio sanitario della Regione si avvalgono esclusivamente degli strumenti di acquisto e di negoziazione aventi ad oggetto beni, servizi e lavori di manutenzione messi a disposizione da Consip S.p.A. nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica amministrazione ovvero, previa convenzione, di centrali di committenza di altre regioni per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, superiori alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Resta ferma, in ogni caso, la facoltà di avvalersi del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Sicilia-Calabria.
- 2. Per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Commissario *ad acta* stipula un protocollo d'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi dell'articolo 213, comma 3, lettera *h*) del medesimo decreto legislativo a cui si adeguano gli enti del Servizio sanitario della Regione. *Fino alla stipula di tale protocollo d'intesa restano in vigore le norme e le procedure vigenti*.
- 3. Al fine di assicurare la coerenza e la fattibilità degli interventi individuati dagli atti di programmazione previsti dalla legislazione vigente, ed, in ogni caso, nell'ambito delle risorse da questi assegnate, il Commissario *ad acta* predispone un Piano triennale straordinario di edilizia sanitaria e di adeguamento tecnologico della rete di emergenza, della rete ospedaliera e della rete territoriale della Regione. Il Piano è approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, della salute, delle infrastrutture e dei trasporti, del lavoro e delle politiche socia-

- li. Con l'approvazione del Piano sono revocate le misure già adottate in contrasto con la nuova programmazione.
- 4. Per i progetti di edilizia sanitaria da finanziare ai sensi dell'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, per i quali alla data di entrata in vigore del presente decreto non sia stato ancora definito il livello di progettazione richiesto per l'attivazione dei programmi di investimento e appalto dei lavori, gli enti del Servizio sanitario della Regione possono avvalersi, previa convenzione, di Invitalia S.p.A. quale centrale di committenza, nonché delle altre strutture previste all'uopo da disposizioni di legge. La convenzione può essere stipulata anche per l'attuazione degli interventi già inseriti negli accordi di programma sottoscritti ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e dell'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.
- 5. Per garantire l'erogazione delle prestazioni sanitarie, anche in osservanza delle indicazioni previste nel vigente Piano nazionale di governo delle liste di attesa, è autorizzata per la Regione, per l'anno 2019, la spesa di euro 82.164.205 per l'ammodernamento tecnologico, in particolare per la sostituzione e il potenziamento delle tecnologie rientranti nella rilevazione del fabbisogno 2018-2020 del Ministero della salute, a valere sulle risorse di cui all'articolo 20 della legge n. 67 del 1988. Con uno o più decreti dirigenziali del Ministero della salute sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui al presente comma, fino a concorrenza del predetto importo a carico dello Stato e al conseguente trasferimento delle risorse si provvede a seguito di presentazione da parte della Regione al Ministero dell'economia e delle finanze degli stati di avanzamento dei lavori.

Riferimenti normativi:

— 39 -

- Si riporta il testo dell'art. 35 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici.):
- «Art. 35 (Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti). 1. Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:
- a) euro 5.225.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- b) euro 135.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato VIII;
- c) euro 209.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII;
- $\it d)$ euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato 1X.
 - Nei settori speciali, le soglie di rilevanza comunitaria sono:
 a) euro 5.225.000 per gli appalti di lavori;
- b) euro 418.000 per gli appalti di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- c) euro 1.000.000 per i contratti di servizi, per i servizi sociali e altri servizi specifici elencati all'allegato IX.
- 3. Le soglie di cui al presente articolo sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.



- 4. Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto.
- 5. Se un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore sono composti da unità operative distinte, il calcolo del valore stimato di un appalto tiene conto del valore totale stimato per tutte le singole unità operative. Se un'unità operativa distinta è responsabile in modo indipendente del proprio appalto o di determinate categorie di esso, il valore dell'appalto può essere stimato con riferimento al valore attribuito dall'unità operativa distinta.
- 6. La scelta del metodo per il calcolo del valore stimato di un appalto o concessione non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni del presente codice relative alle soglie europee. Un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino.
- 7. Il valore stimato dell'appalto è quantificato al momento dell'invio dell'avviso di indizione di gara o del bando di gara o, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, al momento in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore avvia la procedura di affidamento del contratto.
- 8. Per gli appalti pubblici di lavori il calcolo del valore stimato tiene conto dell'importo dei lavori stessi nonché del valore complessivo stimato di tutte le forniture e servizi messi a disposizione dell'aggiudicatario dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, a condizione che siano necessari all'esecuzione dei lavori. Il valore delle forniture o dei servizi non necessari all'esecuzione di uno specifico appalto di lavori non può essere aggiunto al valore dell'appalto di lavori in modo da sottrarre l'acquisto di tali forniture o servizi dall'applicazione delle disposizioni del presente codice.
 - 9. Per i contratti relativi a lavori e servizi:
- a) quando un'opera prevista o una prestazione di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti;
- b) quando il valore cumulato dei lotti è pari o superiore alle soglie di cui ai commi 1 e 2, le disposizioni del presente codice si applicano all'aggiudicazione di ciascun lotto.
 - 10. Per gli appalti di forniture:
- a) quando un progetto volto ad ottenere forniture omogenee può dare luogo ad appalti aggiudicati per lotti distinti, nell'applicazione delle soglie di cui ai commi 1 e 2 è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti;
- b) quando il valore cumulato dei lotti è pari o superiore alle soglie di cui ai commi 1 e 2, le disposizioni del presente codice si applicano all'aggiudicazione di ciascun lotto.
- 11. In deroga a quanto previsto dai commi 9 e 10, le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori possono aggiudicare l'appalto per singoli lotti senza applicare le disposizioni del presente codice, quando il valore stimato al netto dell'IVA del lotto sia inferiore a euro 80.000 per le forniture o i servizi oppure a euro 1.000.000 per i lavori, purché il valore cumulato dei lotti aggiudicati non superi il 20 per complessivo di tutti i lotti in cui sono stati frazionati l'opera prevista, il progetto di acquisizione delle forniture omogenee, o il progetto di prestazione servizi.
- 12. Se gli appalti pubblici di forniture o di servizi presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo, è posto come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto:
- a) il valore reale complessivo dei contratti analoghi successivi conclusi nel corso dei dodici mesi precedenti o dell'esercizio precedente, rettificato, ove possibile, al fine di tenere conto dei cambiamenti in termini di quantità o di valore che potrebbero sopravvenire nei dodici mesi successivi al contratto iniziale;
- b) il valore stimato complessivo dei contratti successivi aggiudicati nel corso dei dodici mesi successivi alla prima consegna o nel corso dell'esercizio, se questo è superiore ai dodici mesi.

- 13. Per gli appalti pubblici di forniture aventi per oggetto la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto di prodotti, il valore da assumere come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto è il seguente:
- a) per gli appalti pubblici di durata determinata pari o inferiore a dodici mesi, il valore stimato complessivo per la durata dell'appalto o, se la durata supera i dodici mesi, il valore complessivo, ivi compreso il valore stimato dell'importo residuo;
- b) per gli appalti pubblici di durata indeterminata o che non può essere definita, il valore mensile moltiplicato per quarantotto.
- 14. Per gli appalti pubblici di servizi, il valore da porre come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto, a seconda del tipo di servizio, è il seguente:
- a) per i servizi assicurativi: il premio da pagare e altre forme di remunerazione;
- b) per i servizi bancari e altri servizi finanziari: gli onorari, le commissioni da pagare, gli interessi e altre forme di remunerazione;
- $\it c)$ per gli appalti riguardanti la progettazione: gli onorari, le commissioni da pagare e altre forme di remunerazione;
- $\it d)$ per gli appalti pubblici di servizi che non fissano un prezzo complessivo:
- 1) in caso di appalti di durata determinata pari o inferiore a quarantotto mesi, il valore complessivo stimato per l'intera loro durata;
- in caso di appalti di durata indeterminata o superiore a quarantotto mesi, il valore mensile moltiplicato per quarantotto.
- 15. Il calcolo del valore stimato di un appalto misto di servizi e forniture si fonda sul valore totale dei servizi e delle forniture, prescindendo dalle rispettive quote. Tale calcolo comprende il valore delle operazioni di posa e di installazione.
- 16. Per gli accordi quadro e per i sistemi dinamici di acquisizione, il valore da prendere in considerazione è il valore massimo stimato al netto dell'IVA del complesso dei contratti previsti durante l'intera durata degli accordi quadro o del sistema dinamico di acquisizione.
- 17. Nel caso di partenariati per l'innovazione, il valore da prendere in considerazione è il valore massimo stimato, al netto dell'IVA, delle attività di ricerca e sviluppo che si svolgeranno per tutte le fasi del previsto partenariato, nonché delle forniture, dei servizi o dei lavori da mettere a punto e fornire alla fine del partenariato.
- 18. Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1°(gradi) settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1°(gradi) settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.»
- Si riporta il testo dell'art. 213, comma 3, lettera *h*) del citato decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50:
 - «Art. 213 (Autorità Nazionale Anticorruzione). (Omissis).
 - 3. Nell'ambito dei poteri ad essa attribuiti, l'Autorità:

(Omissis).

h) per affidamenti di particolare interesse, svolge attività di vigilanza collaborativa attuata previa stipula di protocolli di intesa con le stazioni appaltanti richiedenti, finalizzata a supportare le medesime nella predisposizione degli atti e nell'attività di gestione dell'intera procedura di gara;».



— Si riporta il testo dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 1988):

«Art. 20.

- 1. È autorizzata l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo complessivo di 28 miliardi di euro. Al finanziamento degli interventi si provvede mediante operazioni di mutuo che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sono autorizzate ad effettuare, nel limite del 95 per cento della spesa ammissibile risultante dal progetto, con la BEI, con la Cassa depositi e prestiti e con gli istituti e aziende di credito all'uopo abilitati, secondo modalità e procedure da stabilirsi con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro della sanità.
- 2. Il Ministro della sanità, sentito il Consiglio sanitario nazionale ed un nucleo di valutazione costituito da tecnici di economia sanitaria, edilizia e tecnologia ospedaliera e di funzioni medico-sanitarie, da istituire con proprio decreto, definisce con altro proprio decreto, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, i criteri generali per la programmazione degli interventi che debbono essere finalizzati ai seguenti obiettivi di massima:
- *a)* riequilibrio territoriale delle strutture, al fine di garantire una idonea capacità di posti letto anche in quelle regioni del Mezzogiorno dove le strutture non sono in grado di soddisfare le domande di ricovero;
- b) sostituzione del 20 per cento dei posti letto a più elevato degrado strutturale;
- c) ristrutturazione del 30 per cento dei posti letto che presentano carenze strutturali e funzionali suscettibili di integrale recupero con adeguate misure di riadattamento;
- *d)* conservazione in efficienza del restante 50 per cento dei posti letto, la cui funzionalità è ritenuta sufficiente;
- e) completamento della rete dei presidi poliambulatoriali extraospedalieri ed ospedalieri diurni con contemporaneo intervento su quelli ubicati in sede ospedaliera secondo le specificazioni di cui alle lettere a), b), c);
- f) realizzazione di 140.000 posti in strutture residenziali, per anziani che non possono essere assistiti a domicilio e nelle strutture di cui alla lettera e) e che richiedono trattamenti continui. Tali strutture, di dimensioni adeguate all'ambiente secondo standards che saranno emanati a norma dell'art. 5 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, devono essere integrate con i servizi sanitari e sociali di distretto e con istituzioni di ricovero e cura in grado di provvedere al riequilibrio di condizioni deteriorate. Dette strutture, sulla base di standards dimensionali, possono essere ricavate anche presso aree e spazi resi disponibili dalla riduzione di posti-letto ospedalieri;
- g) adeguamento alle norme di sicurezza degli impianti delle strutture sanitarie;
- h) potenziamento delle strutture preposte alla prevenzione con particolare riferimento ai laboratori di igiene e profilassi e ai presidi multizonali di prevenzione, agli istituti zooprofilattici sperimentali ed alle strutture di sanità pubblica veterinaria;
- i) conservazione all'uso pubblico dei beni dismessi, il cui utilizzo è stabilito da ciascuna regione o provincia autonoma con propria determinazione.
- 3. Il secondo decreto di cui al comma 2 definisce modalità di coordinamento in relazione agli interventi nel medesimo settore dell'edilizia sanitaria effettuati dall'Agenzia per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, dal Ministero dei lavori pubblici, dalle università nell'ambito dell'edilizia universitaria ospedaliera e da altre pubbliche amministrazioni, anche a valere sulle risorse del Fondo investimenti e occupazione (FIO).
- 4. Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano predispongono, entro quattro mesi dalla pubblicazione del decreto di cui al comma 3, il programma degli interventi di cui chiedono il finanziamento con la specificazione dei progetti da realizzare. Sulla base dei programmi regionali o provinciali, il Ministro della sanità predispone il programma nazionale che viene sottoposto all'approvazione del CIPE.
- 5. Entro sessanta giorni dal termine di cui al comma 2, il CIPE determina le quote di mutuo che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono contrarre nei diversi esercizi. Entro sessanta giorni dalla scadenza dei termini di cui al comma 4 il CIPE approva il programma nazionale di cui al comma medesimo. Per il triennio 1988-1990 il limite massimo complessivo dei mutui resta determinato in lire

- 10.000 miliardi, in ragione di lire 3.000 miliardi per l'anno 1988 e lire 3.500 miliardi per ciascuno degli anni 1989 e 1990. Le stesse regioni e province autonome di Trento e di Bolzano presentano in successione temporale i progetti suscettibili di immediata realizzazione.
- 5-bis. Dalla data del 30 novembre 1993, i progetti attuativi del programma di cui al comma 5, con la sola esclusione di quelli già approvati dal CIPE e di quelli già esaminati con esito positivo dal Nucleo di valutazione per gli investimenti pubblici alla data del 30 giugno 1993, per i quali il CIPE autorizza il finanziamento, e di quelli presentati dagli enti di cui all'art. 4, comma 15, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, sono approvati dai competenti organi regionali, i quali accertano che la progettazione esecutiva, ivi compresa quella delle Università degli studi con policlinici a gestione diretta nonché degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di loro competenza territoriale, sia completa di tutti gli elaborati tecnici idonei a definire nella sua completezza tutti gli elementi ed i particolari costruttivi necessari per l'esecuzione dell'opera; essi accertano altresì la conformità dei progetti esecutivi agli studi di fattibilità approvati dal Ministero della sanità. Inoltre, al fine di evitare sovrapposizioni di interventi, i competenti organi regionali verificano la coerenza con l'attuale programmazione sanitaria. Le regioni, le province autonome e gli enti di cui all'art. 4, comma 15, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, presentano al CIPE, in successione temporale, istanza per il finanziamento dei progetti, corredata dai provvedimenti della loro avvenuta approvazione, da un programma temporale di realizzazione, dalla dichiarazione che essi sono redatti nel rispetto delle normative nazionali e regionali sugli standards ammissibili e sulla capacità di offerta necessaria e che sono dotati di copertura per l'intero progetto o per parti funzionali dello stesso.
- 6. L'onere di ammortamento dei mutui è assunto a carico del bilancio dello Stato ed è iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro, in ragione di lire 330 miliardi per l'anno 1989 e di lire 715 miliardi per l'anno 1990.
- 7. Il limite di età per l'accesso ai concorsi banditi dal Servizio sanitario nazionale è elevato, per il personale laureato che partecipi a concorsi del ruolo sanitario, a 38 anni, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° gennaio 1988.».
- Si riporta il testo dell'art. 5-bis, del citato decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502:
- «Art. 5-bis (Ristrutturazione edilizia e ammodernamento tecnologico). 1. Nell'ambito dei programmi regionali per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, il Ministero della sanità può stipulare, di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e nei limiti delle disponibilità finanziarie, iscritte nel bilancio dello Stato e nei bilanci regionali, accordi di programma con le regioni e con altri soggetti pubblici interessati aventi ad oggetto la relativa copertura finanziaria nell'arco pluriennale degli interventi, l'accelerazione delle procedure e la realizzazione di opere, con particolare riguardo alla qualificazione e messa a norma delle struture sanitarie.
- 2. Gli accordi di programma previsti dal comma 1 disciplinano altresì le funzioni di monitoraggio e di vigilanza demandate al Ministero della sanità, i rapporti finanziari fra i soggetti partecipanti all'accordo, le modalità di erogazione dei finanziamenti statali, le modalità di partecipazione finanziaria delle regioni e degli altri soggetti pubblici interessati, nonché gli eventuali apporti degli enti pubblici preposti all'attuazione.
- 3. In caso di mancata attivazione del programma oggetto dell'accordo entro i termini previsti dal medesimo programma, la copertura finanziaria assicurata dal Ministero della sanità viene riprogrammata e riassegnata, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, in favore di altre regioni o enti pubblici interessati al programma di investimenti, tenuto conto della capacità di spesa e di immediato utilizzo delle risorse da parte dei medesimi.».
- Si riporta il testo dell'art. 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica):
- «203. Gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati sulla base di accordi così definiti:



- a) «Programmazione negoziata», come tale intendendosi la regolamentazione concordata tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico competente e la parte o le parti pubbliche o private per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad un'unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza;
- b) «Intesa istituzionale di programma», come tale intendendosi l'accordo tra amministrazione centrale, regionale o delle province autonome con cui tali soggetti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione di un piano pluriennale di interventi d'interesse comune o funzionalmente collegati. La gestione finanziaria degli interventi per i quali sia necessario il concorso di più amministrazioni dello Stato, nonché di queste ed altre amministrazioni, enti ed organismi pubblici, anche operanti in regime privatistico, può attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367;
- c) «Accordo di programma quadro», come tale intendendosi l'accordo con enti locali ed altri soggetti pubblici e privati promosso dagli organismi di cui alla lettera b), in attuazione di una intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati. L'accordo di programma quadro indica in particolare: 1) le attività e gli interventi da realizzare, con i relativi tempi e modalità di attuazione e con i termini ridotti per gli adempimenti procedimentali; 2) i soggetti responsabili dell'attuazione delle singole attività ed interventi; 3) gli eventuali accordi di programma ai sensi dell'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142; 4) le eventuali conferenze di servizi o convenzioni necessarie per l'attuazione dell'accordo; 5) gli impegni di ciascun soggetto, nonché del soggetto cui competono poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi o inadempienze; 6) i procedimenti di conciliazione o definizione di conflitti tra i soggetti partecipanti all'accordo; 7) le risorse finanziarie occorrenti per le diverse tipologie di intervento, a valere sugli stanziamenti pubblici o anche reperite tramite finanziamenti privati; 8) le procedure ed i soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati. L'accordo di programma quadro è vincolante per tutti i soggetti che vi partecipano. I controlli sugli atti e sulle attività posti in essere in attuazione dell'accordo di programma quadro sono in ogni caso successivi. Limitatamente alle aree di cui alla lettera f), gli atti di esecuzione dell'accordo di programma quadro possono derogare alle norme ordinarie di amministrazione e contabilità, salve restando le esigenze di concorrenzialità e trasparenza e nel rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti, di ambiente e di valutazione di impatto ambientale. Limitatamente alle predette aree di cui alla lettera f), determinazioni congiunte adottate dai soggetti pubblici interessati territorialmente e per competenza istituzionale in materia urbanistica possono comportare gli effetti di variazione degli strumenti urbanistici già previsti dall'art. 27, commi 4 e 5, della legge 8 giugno 1990, n. 142

d) «Patto territoriale», come tale intendendosi l'accordo, promosso da enti locali, parti sociali, o da altri soggetti pubblici o privati con i contenuti di cui alla lettera c), relativo all'attuazione di un programma di interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale;».

Art. 7.

Misure straordinarie di gestione delle imprese esercenti attività sanitaria per conto del Servizio sanitario regionale nell'ambito della prevenzione della corruzione

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 32 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, il Commissario straordinario, sentito il Presidente dell'ANAC, propone al Prefetto, alternativamente, una delle misure di cui al medesimo articolo 32, comma 1, lettere a) e b), e comma 8, nei confronti delle imprese e dei soggetti privati che esercitano attività sanitaria per conto del Servizio sanitario regionale, in base agli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, dandone contestuale informazione al Commissario ad acta.

Riferimenti normativi:

- Si riporta il testo dell'art. 32 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari):
- «Art. 32 (Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione). —

 1. Nell'ipotesi in cui l'autorità giudiziaria proceda per i delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322, c.p., 322-bis, c.p., 346-bis, c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p., ovvero, in presenza di rilevate situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali attribuibili ad un'impresa aggiudicataria di un appalto per la realizzazione di opere pubbliche, servizi o forniture, nonché ad una impresa che esercita attività sanitaria per conto del Servizio sanitario nazionale in base agli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, ovvero ad un concessionario di lavori pubblici o ad un contraente generale, il Presidente dell'ANAC ne informa il procuratore della Repubblica e, in presenza di fatti gravi e accertati anche ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. a) del presente decreto, propone al Prefetto competente in relazione al luogo in cui ha sede la stazione appaltante, alternativamente:
- a) di ordinare la rinnovazione degli organi sociali mediante la sostituzione del soggetto coinvolto e, ove l'impresa non si adegui nei termini stabiliti, di provvedere alla straordinaria e temporanea gestione dell'impresa limitatamente alla completa esecuzione del contratto d'appalto ovvero dell'accordo contrattuale o della concessione;
- b) di provvedere direttamente alla straordinaria e temporanea gestione dell'impresa limitatamente alla completa esecuzione del contratto di appalto ovvero dell'accordo contrattuale o della concessione.
- 2. Il Prefetto, previo accertamento dei presupposti indicati al comma 1 e valutata la particolare gravità dei fatti oggetto dell'indagine, intima all'impresa di provvedere al rinnovo degli organi sociali sostituendo il soggetto coinvolto e ove l'impresa non si adegui nel termine di trenta giorni ovvero nei casi più gravi, provvede nei dieci giorni successivi con decreto alla nomina di uno o più amministratori, in numero comunque non superiore a tre, in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui al regolamento adottato ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270. Il predetto decreto stabilisce la durata della misura in ragione delle esigenze funzionali alla realizzazione dell'opera pubblica, al servizio o alla fornitura oggetto del contratto ovvero dell'accordo contrattuale e comunque non oltre il collaudo. (150).
- 2-bis. Nell'ipotesi di impresa che esercita attività sanitaria per conto del Servizio sanitario nazionale in base agli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, il decreto del Prefetto di cui al comma 2 è adottato d'intesa con il Ministro della salute e la nomina è conferita a soggetti in possesso di curricula che evidenzino qualificate e comprovate professionalità ed esperienza di gestione sanitaria.
- 3. Per la durata della straordinaria e temporanea gestione dell'impresa, sono attribuiti agli amministratori tutti i poteri e le funzioni degli organi di amministrazione dell'impresa ed è sospeso l'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dei titolari dell'impresa. Nel caso di impresa costituita in forma societaria, i poteri dell'assemblea sono sospesi per l'intera durata della misura.
- 4. L'attività di temporanea e straordinaria gestione dell'impresa è considerata di pubblica utilità ad ogni effetto e gli amministratori rispondono delle eventuali diseconomie dei risultati solo nei casi di dolo o colpa grave.
- 5. Le misure di cui al comma 2 sono revocate e cessano comunque di produrre effetti in caso di provvedimento che dispone la confisca, il sequestro o l'amministrazione giudiziaria dell'impresa nell'ambito di procedimenti penali o per l'applicazione di misure di prevenzione ovvero dispone l'archiviazione del procedimento. L'autorità giudiziaria conferma, ove possibile, gli amministratori nominati dal Prefetto.
- 6. Agli amministratori di cui al comma 2 spetta un compenso quantificato con il decreto di nomina sulla base delle tabelle allegate al decreto di cui all'art. 8 del decreto legislativo 4 febbraio 2010 n. 14. Gli oneri relativi al pagamento di tale compenso sono a carico dell'impresa.
- 7. Nel periodo di applicazione della misura di straordinaria e temporanea gestione di cui al comma 2, i pagamenti all'impresa sono corrisposti al netto del compenso riconosciuto agli amministratori di cui al comma 2 e l'utile d'impresa derivante dalla conclusione dei contratti d'appalto di cui al comma 1, determinato anche in via presuntiva dagli amministratori, è accantonato in apposito fondo e non può essere



— 42 -

distribuito né essere soggetto a pignoramento, sino all'esito dei giudizi in sede penale ovvero, nei casi di cui al comma 10, dei giudizi di impugnazione o cautelari riguardanti l'informazione antimafia interdittiva.

- 8. Nel caso in cui le indagini di cui al comma 1 riguardino componenti di organi societari diversi da quelli di cui al medesimo comma è disposta la misura di sostegno e monitoraggio dell'impresa. Il Prefetto provvede, con decreto, adottato secondo le modalità di cui al comma 2, alla nomina di uno o più esperti, in numero comunque non superiore a tre, in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui al regolamento adottato ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, con il compito di svolgere funzioni di sostegno e monitoraggio dell'impresa. A tal fine, gli esperti forniscono all'impresa prescrizioni operative, elaborate secondo riconosciuti indicatori e modelli di trasparenza, riferite agli ambiti organizzativi, al sistema di controllo interno e agli organi amministrativi e di controllo.
- 9. Agli esperti di cui al comma 8 spetta un compenso, quantificato con il decreto di nomina, non superiore al cinquanta per cento di quello liquidabile sulla base delle tabelle allegate al decreto di cui all'art. 8 del decreto legislativo 4 febbraio 2010 n. 14. Gli oneri relativi al pagamento di tale compenso sono a carico dell'impresa.
- 10. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche nei casi in cui sia stata emessa dal Prefetto un'informazione antimafia interdittiva e sussista l'urgente necessità di assicurare il completamento dell'esecuzione del contratto ovvero dell'accordo contrattuale, ovvero la sua prosecuzione al fine di garantire la continuità di funzioni e servizi indifferibili per la tutela di diritti fondamentali, nonché per la salvaguardia dei livelli occupazionali o dell'integrità dei bilanci pubblici, ancorché ricorrano i presupposti di cui all'art. 94, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. In tal caso, le misure sono disposte di propria iniziativa dal Prefetto che ne informa il Presidente dell'ANAC Nei casi di cui al comma 2-bis, le misure sono disposte con decreto del Prefetto, di intesa con il Ministro della salute. Le stesse misure sono revocate e cessano comunque di produrre effetti in caso di passaggio in giudicato di sentenza di annullamento dell'informazione antimafia interdittiva, di ordinanza che dispone, in via definitiva, l'accoglimento dell'istanza cautelare eventualmente proposta ovvero di aggiornamento dell'esito della predetta informazione ai sensi dell'art. 91, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni, anche a seguito dell'adeguamento dell'impresa alle indicazioni degli esperti.

10-bis. Le misure di cui al presente articolo, nel caso di accordi contrattuali con il Servizio sanitario nazionale di cui all'art. 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, si applicano ad ogni soggetto privato titolare dell'accordo, anche nei casi di soggetto diverso dall'impresa, e con riferimento a condotte illecite o eventi criminosi posti in essere ai danni del Servizio sanitario nazionale.».

— Si riporta il testo dell'art. 8-quinquies del citato decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502:

«Art. 8-quinquies (Accordi contrattuali). — 1. Le regioni, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, definiscono l'ambito di applicazione degli accordi contrattuali ed individuano i soggetti interessati, con specifico riferimento ai seguenti aspetti:

a) individuazione delle responsabilità riservate alla regione e di quelle attribuite alle unità sanitarie locali nella definizione degli accordi contrattuali e nella verifica del loro rispetto;

b) indirizzo per la formulazione dei programmi di attività delle strutture interessate, con l'indicazione delle funzioni e delle attività da potenziare e da depotenziare, secondo le linee della programmazione regionale e nel rispetto delle priorità indicate dal Piano sanitario nazionale:

c) determinazione del piano delle attività relative alle alte specialità ed alla rete dei servizi di emergenza;

d) criteri per la determinazione della remunerazione delle strutture ove queste abbiano erogato volumi di prestazioni eccedenti il programma preventivo concordato, tenuto conto del volume complessivo di attività e del concorso allo stesso da parte di ciascuna struttura.

2. In attuazione di quanto previsto dal comma 1, la regione e le unità sanitarie locali, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, comprese le aziende ospedaliero-universitarie, e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro organizzazioni rappresentative a livello regionale, che indicano:

- a) gli obiettivi di salute e i programmi di integrazione dei servizi;
- b) il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima unità sanitaria locale, si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza. Le regioni possono individuare prestazioni o gruppi di prestazioni per i quali stabilire la preventiva autorizzazione, da parte dell'azienda sanitaria locale competente, alla fruizione presso le strutture o i professionisti accreditati:
- c) i requisiti del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale;
- d) il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate, globalmente risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extra-tariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali di cui al comma 1, lettera d);
- e) il debito informativo delle strutture erogatrici per il monitoraggio degli accordi pattuiti e le procedure che dovranno essere seguite per il controllo esterno della appropriatezza e della qualità della assistenza prestata e delle prestazioni rese, secondo quanto previsto dall'art. 8-octies;

e-bis) la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d), fatta salva la possibile stipula di accordi integrativi, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario programmato.

2-quater. Le regioni stipulano accordi con le fondazioni istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e contratti con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico privati, che sono definiti con le modalità di cui all' art. 10, comma 2, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288. Le regioni stipulano altresì accordi con gli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 41 e 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, che prevedano che l'attività assistenziale, attuata in coerenza con la programmazione sanitaria regionale, sia finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla programmazione regionale nel rispetto dei vincoli di bilancio, nonché sulla base di funzioni riconosciute dalle regioni, tenendo conto nella remunerazione di eventuali risorse già attribuite per spese di investimento, ai sensi dell' art. 4, comma 15, della legge 30 dicembre 1991, n. 412 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai predetti accordi e ai predetti contratti si applicano le disposizioni di cui al comma 2, lettere a), b), c), e) ed e-bis).

2-quinquies. In caso di mancata stipula degli accordi di cui al presente articolo, l'accreditamento istituzionale di cui all'art. 8-quater delle strutture e dei professionisti eroganti prestazioni per conto del Servizio sanitario nazionale interessati è sospeso.».

Art. 8.

Supporto dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali

- 1. Per le finalità di cui al presente decreto, *l'Agenzia* nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, fornisce supporto tecnico e operativo al Commissario ad acta e ai Commissari straordinari.
- 2. Per la realizzazione di quanto previsto al comma 1, l'AGENAS può avvalersi di personale comandato, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127.
- 3. Per le finalità di cui al comma 1, l'AGENAS può ricorrere a profili professionali attinenti ai settori dell'ana-



lisi, valutazione, controllo e monitoraggio delle *performance* sanitarie, anche con riferimento alla trasparenza dei processi, con contratti di lavoro flessibile.

4. Per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, nel limite massimo di euro 2.000.000 per l'anno 2019 e di euro 4.000.000 per l'anno 2020, si provvede utilizzando l'avanzo di amministrazione di AGENAS, come approvato in occasione del rendiconto generale annuale. Alla compensazione degli effetti finanziari in termini di fabbisogno e indebitamento netto, pari a euro 1.022.000 per l'anno 2019 ed a euro 2.044.000 per l'anno 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189.

Riferimenti normativi:

- Si riporta il testo dell'art. 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266 (Riordinamento del Ministero della sanità, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421.)
- Art. 5 (Agenzia per i servizi sanitari regionali). 1. È istituita una agenzia dotata di personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza del Ministero della sanità, con compiti di supporto delle attività regionali, di valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini e di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell'innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria.
- 2. [Con decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e con il Ministro del tesoro, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, da emanare ai sensi dell'art. 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nel termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono disciplinati l'organizzazione e il funzionamento dell'agenzia in modo da assicurare la composizione paritetica fra Ministero della sanità e rappresentanti delle regioni nel Consiglio di amministrazione].
- 3. Il direttore dell'agenzia è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della sanità, tra esperti di riconosciuta competenza in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari, anche estranei all'amministrazione. Il direttore è assunto con contratto di diritto privato di durata quinquennale non rinnovabile.
- 4. L'Agenzia può avvalersi di esperti con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa nel limite massimo di dieci unità.
- 5. Alle spese di funzionamento dell'Agenzia si fa fronte con un contributo annuo a carico dello Stato pari a lire 12,8 miliardi a partire dall'anno 2001. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 12, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, come rideterminata dalla tabella C della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).
- 6. Sono abrogati i commi 11 e 12 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 1978, n. 833
- Si riporta il testo dell'art. 17, comma 14 della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo).
- Art. 17 (Ulteriori disposizioni in materia di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo). (Omissis).
- 14. Nel caso in cui disposizioni di legge o regolamentari dispongano l'utilizzazione presso le amministrazioni pubbliche di un contingente di personale in posizione di fuori ruolo o di comando, le amministrazioni di appartenenza sono tenute ad adottare il provvedimento di fuori ruolo o di comando entro quindici giorni dalla richiesta.

(Omissis).

- Si riporta il testo dell'art. 6 del decreto legge 7 ottobre 2008, n. 154 (Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali).
- Art. 6 (*Disposizioni finanziarie e finali*). 1. L'autorizzazione di spesa di cui all'art. 6, comma 2 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, relativo al Fondo per le aree sottoutilizzate, è ridotta di 781,779 milioni di euro per l'anno 2008 e di 528 milioni di euro per l'anno 2009.

(Omissis)

2. Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito, con una dotazione, in termini di sola cassa, di 435 milioni di euro per l'anno 2010 e di 175 milioni di euro per l'anno 2011, un Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione di contributi plurienna, in 350, introdotto dall'art. 1, comma 512, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, introdotto dall'art. 1, comma 512, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e, fino al 31 dicembre 2012, per le finalità previste dall'art. 5-bis, comma 1, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, limitatamente alle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, di cui all'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88. All'utilizzo del Fondo per le finalità di cui al primo periodo si provvede con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da trasmettere al Parlamento, per il parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari, nonché alla Corte dei conti.

Art. 9.

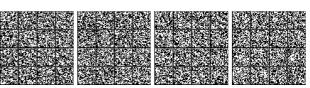
Ulteriori disposizioni in tema di collaborazione e supporto ai Commissari

- 1. Nell'esercizio delle proprie funzioni il Commissario *ad acta*, i Commissari straordinari e i Commissari straordinari di liquidazione possono avvalersi del Corpo della Guardia di finanza per lo svolgimento di attività dirette al contrasto delle violazioni in danno degli interessi economici e finanziari connessi all'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario nella Regione. A tal fine, il Corpo della Guardia di finanza opera nell'ambito delle autonome competenze istituzionali, esercitando i poteri previsti dal decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68.
- 2. Per le finalità di cui al comma 1, il Ministero della salute stipula apposita convenzione con la Guardia di finanza, con la quale sono stabilite le modalità operative della collaborazione e le procedure di ristoro degli oneri sostenuti dal Corpo, anche a norma dell'articolo 2133 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, mediante applicazione di quanto disposto dall'articolo 27, comma 2, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.
- 3. Per l'attuazione del comma 2 è autorizzata la spesa nel limite massimo di euro 160.000 per l'anno 2019 e di euro 320.000 per l'anno 2020 e alla relativa copertura si provvede ai sensi dell'articolo 14.

Riferimenti normativi:

_ 44 -

- Il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68 reca «Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di finanza, a norma dell'art. 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78».
- Si riporta il testo dell'art. 2133 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare):
- «Art. 2133 (Permute). 1. Per il contenimento delle relative spese di potenziamento, ammodernamento, manutenzione e supporto per mezzi, materiali e strutture in dotazione, la facoltà di cui all'art. 545, di stipulare, nei termini ivi contemplati, convenzioni e contratti aventi ad oggetto la permuta di materiali o prestazioni con soggetti pubblici e privati compete anche al Corpo della Guardia di finanza. A tale fine si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del regolamento, a norma del comma 2 dell'art. 545.».



- Si riporta il testo dell'art. 27, comma 2 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato legge finanziaria per il 2000).
- «Art. 27 (Disposizioni varie di razionalizzazione in materia contabile). (Omissis).
- 2. Ferma restando la disposizione del comma 1, le somme dovute da amministrazioni ed enti pubblici o da privati per prestazioni e servizi resi dalle Forze di polizia sono versate in apposita unità previsionale di base dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, con decreti del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, alle pertinenti unità previsionali di base delle amministrazioni interessate.».

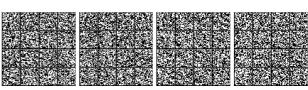
Art. 10.

Aziende sanitarie sciolte ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

- 1. Nel caso in cui siano adottati i provvedimenti di cui agli articoli 143, 144, 145 e 146 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del presente decreto. In tali casi, la Commissione straordinaria per la gestione dell'ente di cui all'articolo 144 del medesimo decreto legislativo n. 267 del 2000, fermi restando i compiti e le prerogative ad essa assegnati dalla legislazione vigente, opera in coerenza con l'attuazione degli obiettivi del piano di rientro dal disavanzo nel settore sanitario, nonché di quelli dei piani di riqualificazione dei servizi sanitari.
- 2. Per le finalità di cui al presente articolo, la Commissione straordinaria di cui all'articolo 144 del decreto legislativo n. 267 del 2000, oltre al personale in posizione di sovraordinazione di cui all'articolo 145, primo comma, del medesimo decreto legislativo, può avvalersi, in via temporanea, anche in deroga alle disposizioni vigenti, in posizione di comando o di distacco, di esperti nel settore pubblico sanitario, nominati dal prefetto competente per territorio su proposta del Ministro della salute, con oneri a carico del bilancio dell'azienda sanitaria locale od ospedaliera interessata.
- 3. Per le finalità di cui all'articolo 3 del presente decreto, i termini di cui al comma 6 del medesimo articolo e di cui all'articolo 4, comma 1, decorrono dall'insediamento della Commissione straordinaria di cui all'articolo 144 del menzionato decreto legislativo n. 267 del 2000, ovvero, se la Commissione è già insediata, dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In tali casi la Commissione straordinaria adotta i provvedimenti previsti dall'articolo 3, comma 6, e dall'articolo 4, sentito il Commissario ad acta.
- 4. Nel caso in cui gli enti del Servizio sanitario regionale siano interessati dai provvedimenti di cui agli articoli 143, 144, 145 e 146 del decreto legislativo n. 267 del 2000, la Commissione straordinaria di cui all'articolo 144 del decreto legislativo n. 267 del 2000 segnala al Commissario *ad acta* la sussistenza dei presupposti per l'applicazione della disciplina del dissesto finanziario di cui all'articolo 5. Il termine previsto dall'articolo 5, comma 1, decorre dalla data di insediamento della Commissione ovvero, se già insediata, dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Riferimenti normativi:

- Si riporta il testo degli articoli 143, 144, 145 e 146 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:
- «Art. 143 (Scioglimento dei consigli comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso o similare. Responsabilità dei dirigenti e dipendenti). 1. Fuori dai casi previsti dall'art. 141, i consigli comunali e provinciali sono sciolti quando, anche a seguito di accertamenti effettuati a norma dell'art. 59, comma 7, emergono concreti, univoci e rilevanti elementi su collegamenti diretti o indiretti con la criminalità organizzata di tipo mafioso o similare degli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, ovvero su forme di condizionamento degli stessi, tali da determinare un'alterazione del procedimento di formazione della volontà degli organi elettivi e amministrativi e da compromettere il buon andamento o l'imparzialità delle amministrazioni comunali e provinciali, nonché il regolare funzionamento dei servizi ad esse affidati, ovvero che risultino tali da arrecare grave e perdurante pregiudizio per lo stato della sicurezza pubblica.
- 2. Al fine di verificare la sussistenza degli elementi di cui al comma 1 anche con riferimento al segretario comunale o provinciale, al direttore generale, ai dirigenti ed ai dipendenti dell'ente locale, il prefetto competente per territorio dispone ogni opportuno accertamento, di norma promuovendo l'accesso presso l'ente interessato. In tal caso, il prefetto nomina una commissione d'indagine, composta da tre funzionari della pubblica amministrazione, attraverso la quale esercita i poteri di accesso e di accertamento di cui è titolare per delega del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 2, comma 2-quater, del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 1991, n. 410. Entro tre mesi dalla data di accesso, rinnovabili una volta per un ulteriore periodo massimo di tre mesi, la commissione termina gli accertamenti e rassegna al prefetto le proprie conclusioni.
- 3. Entro il termine di quarantacinque giorni dal deposito delle conclusioni della commissione d'indagine, ovvero quando abbia comunque diversamente acquisito gli elementi di cui al comma 1 ovvero in ordine alla sussistenza di forme di condizionamento degli organi amministrativi ed elettivi, il prefetto, sentito il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica integrato con la partecipazione del procuratore della Repubblica competente per territorio, invia al Ministro dell'interno una relazione nella quale si dà conto della eventuale sussistenza degli elementi di cui al comma 1 anche con riferimento al segretario comunale o provinciale, al direttore generale, ai dirigenti e ai dipendenti dell'ente locale. Nella relazione sono, altresì, indicati gli appalti, i contratti e i servizi interessati dai fenomeni di compromissione o interferenza con la criminalità organizzata o comunque connotati da condizionamenti o da una condotta antigiuridica. Nei casi in cui per i fatti oggetto degli accertamenti di cui al presente articolo o per eventi connessi sia pendente procedimento penale, il prefetto può richiedere preventivamente informazioni al procuratore della Repubblica competente, il quale, in deroga all'art. 329 del codice di procedura penale, comunica tutte le informazioni che non ritiene debbano rimanere segrete per le esigenze
- 4. Lo scioglimento di cui al comma 1 è disposto con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno, previa deliberazione del Consiglio dei ministri entro tre mesi dalla trasmissione della relazione di cui al comma 3, ed è immediatamente trasmesso alle Camere. Nella proposta di scioglimento sono indicati in modo analitico le anomalie riscontrate ed i provvedimenti necessari per rimuovere tempestivamente gli effetti più gravi e pregiudizievoli per l'interesse pubblico; la proposta indica, altresì, gli amministratori ritenuti responsabili delle condotte che hanno dato causa allo scioglimento. Lo scioglimento del consiglio comunale o provinciale comporta la cessazione dalla carica di consigliere, di sindaco, di presidente della provincia, di componente delle rispettive giunte e di ogni altro incarico comunque connesso alle cariche ricoperte, anche se diversamente disposto dalle leggi vigenti in materia di ordinamento e funzionamento degli organi predetti.
- 5. Anche nei casi in cui non sia disposto lo scioglimento, qualora la relazione prefettizia rilevi la sussistenza degli elementi di cui al comma 1 con riferimento al segretario comunale o provinciale, al direttore generale, ai dirigenti o ai dipendenti a qualunque titolo dell'ente locale, con decreto del Ministro dell'interno, su proposta del prefetto, è adottato ogni provvedimento utile a far cessare immediatamente il pregiudizio in atto e ricondurre alla normalità la vita amministrativa dell'ente, ivi inclusa la sospensione dall'impiego del dipendente, ovvero la sua destinazione ad altro ufficio o altra mansione con obbligo di avvio del procedimento disciplinare da parte dell'autorità competente.



- 6. A decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di scioglimento sono risolti di diritto gli incarichi di cui all'art. 110, nonché gli incarichi di revisore dei conti e i rapporti di consulenza e di collaborazione coordinata e continuativa che non siano stati rinnovati dalla commissione straordinaria di cui all'art. 144 entro quarantacinque giorni dal suo insediamento.
- 7. Nel caso in cui non sussistano i presupposti per lo scioglimento o l'adozione di altri provvedimenti di cui al comma 5, il Ministro dell'interno, entro tre mesi dalla trasmissione della relazione di cui al comma 3, emana comunque un decreto di conclusione del procedimento in cui dà conto degli esiti dell'attività di accertamento. Le modali di pubblicazione dei provvedimenti emessi in caso di insussistenza dei presupposti per la proposta di scioglimento sono disciplinate dal Ministro dell'interno con proprio decreto.
- 7-bis. Nell'ipotesi di cui al comma 7, qualora dalla relazione del prefetto emergano, riguardo ad uno o più settori amministrativi, situazioni sintomatiche di condotte illecite gravi e reiterate, tali da determinare un'alterazione delle procedure e da compromettere il buon andamento e l'imparzialità delle amministrazioni comunali o provinciali, nonché il regolare funzionamento dei servizi ad esse affidati, il prefetto, sulla base delle risultanze dell'accesso, al fine di far cessare le situazioni riscontrate e di ricondurre alla normalità l'attività amministrativa dell'ente, individua, fatti salvi i profili di rilevanza penale, i prioritari interventi di risanamento indicando gli atti da assumere, con la fissazione di un termine per l'adozione degli stessi, e fornisce ogni utile supporto tecnico-amministrativo a mezzo dei propri uffici. Decorso inutilmente il termine fissato, il prefetto assegna all'ente un ulteriore termine, non superiore a 20 giorni, per la loro adozione, scaduto il quale si sostituisce, mediante commissario ad acta, all'amministrazione inadempiente. Ai relativi oneri gli enti locali provvedono con le risorse disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci.
- 8. Se dalla relazione prefettizia emergono concreti, univoci e rilevanti elementi su collegamenti tra singoli amministratori e la criminalità organizzata di tipo mafioso, il Ministro dell'interno trasmette la relazione di cui al comma 3 all'autorità giudiziaria competente per territorio, ai fini dell'applicazione delle misure di prevenzione previste nei confronti dei soggetti di cui all'art. 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575.
- 9. Il decreto di scioglimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficia-le*. Al decreto sono allegate la proposta del Ministro dell'interno e la relazione del prefetto, salvo che il Consiglio dei ministri disponga di mantenere la riservatezza su parti della proposta o della relazione nei casi in cui lo ritenga strettamente necessario.
- 10. Il decreto di scioglimento conserva i suoi effetti per un periodo da dodici mesi a diciotto mesi prorogabili fino ad un massimo di ventiquattro mesi in casi eccezionali, dandone comunicazione alle Commissioni parlamentari competenti, al fine di assicurare il regolare funzionamento dei servizi affidati alle amministrazioni, nel rispetto dei principi di imparzialità e di buon andamento dell'azione amministrativa. Le elezioni degli organi sciolti ai sensi del presente articolo si svolgono in occasione del turno annuale ordinario di cui all'art. 1 della legge 7 giugno 1991, n. 182, e successive modificazioni. Nel caso in cui la scadenza della durata dello scioglimento cada nel secondo semestre dell'anno, le elezioni si svolgono in un turno straordinario da tenersi in una domenica compresa tra il 15 ottobre e il 15 dicembre. La data delle elezioni è fissata ai sensi dell'art. 3 della citata legge n. 182 del 1991, e successive modificazioni. L'eventuale provvedimento di proroga della durata dello scioglimento è adottato non oltre il cinquantesimo giorno antecedente alla data di scadenza della durata dello scioglimento stesso, osservando le procedure e le modalità stabilite nel comma 4.
- 11. Fatta salva ogni altra misura interdittiva ed accessoria eventualmente prevista, gli amministratori responsabili delle condotte che hanno dato causa allo scioglimento di cui al presente articolo non possono essere candidati alle elezioni per la Camera dei deputati, per il Senato della Repubblica e per il Parlamento europeo nonché alle elezioni regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali, in relazione ai due turni elettorali successivi allo scioglimento stesso, qualora la loro incandidabilità sia dichiarata con provvedimento definitivo. Ai fini della dichiarazione d'incandidabilità il Ministro dell'interno invia senza ritardo la proposta di scioglimento di cui al comma 4 al tribunale competente per territorio, che valuta la sussistenza degli elementi di cui al comma 1 con riferimento agli amministratori indicati nella proposta stessa. Si applicano, in quanto compatibili, le procedure di cui al libro IV, titolo II, capo VI, del codice di procedura civile.
- 12. Quando ricorrono motivi di urgente necessità, il prefetto, in attesa del decreto di scioglimento, sospende gli organi dalla carica ricoperta, nonché da ogni altro incarico ad essa connesso, assicurando la

- provvisoria amministrazione dell'ente mediante invio di commissari. La sospensione non può eccedere la durata di sessanta giorni e il termine del decreto di cui al comma 10 decorre dalla data del provvedimento di sospensione.
- 13. Si fa luogo comunque allo scioglimento degli organi, a norma del presente articolo, quando sussistono le condizioni indicate nel comma 1, ancorché ricorrano le situazioni previste dall'art. 141.
- Art. 144 (Commissione straordinaria e Comitato di sostegno e monitoraggio). 1. Con il decreto di scioglimento di cui all'art. 143 è nominata una commissione straordinaria per la gestione dell'ente, la quale esercita le attribuzioni che le sono conferite con il decreto stesso. La commissione è composta di tre membri scelti tra funzionari dello Stato, in servizio o in quiescenza, e tra magistrati della giurisdizione ordinaria o amministrativa in quiescenza. La commissione rimane in carica fino allo svolgimento del primo turno elettorale utile.
- 2. Presso il Ministero dell'interno è istituito, con personale della amministrazione, un comitato di sostegno e di monitoraggio dell'azione delle commissioni straordinarie di cui al comma 1 e dei comuni riportati a gestione ordinaria.
- 3. Con decreto del Ministro dell'interno, adottato a norma dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono determinate le modalità di organizzazione e funzionamento della commissione straordinaria per l'esercizio delle attribuzioni ad essa conferite, le modalità di pubblicizzazione degli atti adottati dalla commissione stessa, nonché le modalità di organizzazione e funzionamento del comitato di cui al comma 2.
- Art. 145 (Gestione straordinaria). 1. Quando in relazione alle situazioni indicate nel comma 1 dell'art. 143 sussiste la necessità di assicurare il regolare funzionamento dei servizi degli enti nei cui confronti è stato disposto lo scioglimento, il prefetto, su richiesta della commissione straordinaria di cui al comma 1 dell'art. 144, può disporre, anche in deroga alle norme vigenti, l'assegnazione in via temporanea, in posizione di comando o distacco, di personale amministrativo e tecnico di amministrazioni ed enti pubblici, previa intesa con gli stessi, ove occorra anche in posizione di sovraordinazione. Al personale assegnato spetta un compenso mensile lordo proporzionato alle prestazioni da rendere, stabilito dal prefetto in misura non superiore al 50%(percento) del compenso spettante a ciascuno dei componenti della commissione straordinaria, nonché, ove dovuto, il trattamento economico di missione stabilito dalla legge per i dipendenti dello Stato in relazione alla qualifica funzionale posseduta nell'amministrazione di appartenenza. Tali competenze sono a carico dello Stato e sono corrisposte dalla prefettura, sulla base di idonea documentazione giustificativa, sugli accreditamenti emessi, in deroga alle vigenti disposizioni di legge, dal Ministero dell'interno. La prefettura, in caso di ritardo nell'emissione degli accreditamenti è autorizzata a prelevare le somme occorrenti sui fondi in genere della contabilità speciale. Per il personale non dipendente dalle amministrazioni centrali o periferiche dello Stato, la prefettura provvede al rimborso al datore di lavoro dello stipendio lordo, per la parte proporzionalmente corrispondente alla durata delle prestazioni rese. Agli oneri derivanti dalla presente disposizione si provvede con una quota parte del 10%(percento) delle somme di denaro confiscate ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni, nonché del ricavato delle vendite disposte a norma dell'art. 4, commi 4 e 6, del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282, relative ai beni mobili o immobili ed ai beni costituiti in azienda confiscati ai sensi della medesima legge n. 575 del 1965. Alla scadenza del periodo di assegnazione, la commissione straordinaria potrà rilasciare, sulla base della valutazione dell'attività prestata dal personale assegnato, apposita certificazione di lodevole servizio che costituisce titolo valutabile ai fini della progressione di carriera e nei concorsi interni e pubblici nelle amministrazioni dello Stato, delle regioni e degli enti locali.
- 2. Per far fronte a situazioni di gravi disservizi e per avviare la sollecita realizzazione di opere pubbliche indifferibili, la commissione straordinaria di cui al comma 1 dell'art. 144, entro il termine di sessanta giorni dall'insediamento, adotta un piano di priorità degli interventi, anche con riferimento a progetti già approvati e non eseguiti. Gli atti relativi devono essere nuovamente approvati dalla commissione straordinaria. La relativa deliberazione, esecutiva a norma di legge, è inviata entro dieci giorni al prefetto il quale, sentito il comitato provinciale della pubblica amministrazione opportunamente integrato con i rappresentanti di uffici tecnici delle amministrazioni statali, regionali o locali, trasmette gli atti all'amministrazione regionale territorialmente competente per il tramite del commissario del Governo, o alla Cassa depositi e prestiti, che provvedono alla dichiarazione di priorità di accesso ai con-







tributi e finanziamenti a carico degli stanziamenti comunque destinati agli investimenti degli enti locali. Le disposizioni del presente comma si applicano ai predetti enti anche in deroga alla disciplina sugli enti locali dissestati, limitatamente agli importi totalmente ammortizzabili con contributi statali o regionali ad essi effettivamente assegnati.

- 3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano, a far tempo dalla data di insediamento degli organi e fino alla scadenza del mandato elettivo, anche alle amministrazioni comunali e provinciali, i cui organi siano rinnovati al termine del periodo di scioglimento disposto ai sensi del comma 1 dell'art. 143.
- 4. Nei casi in cui lo scioglimento è disposto anche con riferimento a situazioni di infiltrazione o di condizionamento di tipo mafioso, connesse all'aggiudicazione di appalti di opere o di lavori pubblici o di pubbliche forniture, ovvero l'affidamento in concessione di servizi pubblici locali, la commissione straordinaria di cui al comma 1 dell'art. 144 procede alle necessarie verifiche con i poteri del collegio degli ispettori di cui all'art. 14 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203. A conclusione degli accertamenti, la commissione straordinaria adotta tutti i provvedimenti ritenuti necessari e può disporre d'autorità la revoca delle deliberazioni già adottate, in qualunque momento e fase della procedura contrattuale, o la rescissione del contratto già concluso.
- 5. Ferme restando le forme di partecipazione popolare previste dagli statuti in attuazione dell'art. 8, comma 3, la commissione straordinaria di cui al comma 1 dell'art. 144, allo scopo di acquisire ogni utile elemento di conoscenza e valutazione in ordine a rilevanti questioni di interesse generale si avvale, anche mediante forme di consultazione diretta, dell'apporto di rappresentanti delle forze politiche in ambito locale, dell'Anci, dell'Upi, delle organizzazioni di volontariato e di altri organismi locali particolarmente interessati alle questioni da trattare.
- Art. 146 (Norma finale). 1. Le disposizioni di cui agli articoli 143, 144, 145 si applicano anche agli altri enti locali di cui all'art. 2, comma 1, nonché ai consorzi di comuni e province, agli organi comunque denominati delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere, alle aziende speciali dei comuni e delle province e ai consigli circoscrizionali, in quanto compatibili con i relativi ordinamenti.
- 2. Il Ministro dell'interno presenta al Parlamento una relazione annuale sull'attività svolta dalla gestione straordinaria dei singoli comuni.».

Capo II

DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SALUTE

Art. 11.

Disposizioni in materia di personale e di nomine negli enti del Servizio sanitario nazionale

1. A decorrere dal 2019, la spesa per il personale degli enti del Servizio sanitario nazionale delle regioni, nell'ambito del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato e ferma restando la compatibilità finanziaria, sulla base degli indirizzi regionali e in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, non può superare il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, o, se superiore, il valore della spesa prevista dall'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. I predetti valori sono incrementati annualmente, a livello regionale, di un importo pari al 5 per cento dell'incremento del Fondo sanitario regionale rispetto all'esercizio precedente. Tale importo include le risorse per il trattamento accessorio del personale, il cui limite, definito dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75,

- è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018. Dall'anno 2021, il predetto incremento di spesa del 5 per cento è subordinato all'adozione di una metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale, in coerenza con quanto stabilito dal decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, e con l'articolo 1, comma 516, lettera *c*), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- 2. Ai fini del comma 1, la spesa è considerata, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive, per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa e di personale che presta servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni. La predetta spesa è considerata al netto degli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro successivi all'anno 2004, per personale a carico di finanziamenti comunitari o privati e relativi alle assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.
- 3. Le regioni, previo accordo da definirsi con il Ministero della salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze, possono ulteriormente incrementare i limiti di spesa di cui al comma 1, di un ammontare non superiore alla riduzione strutturale della spesa già sostenuta per servizi sanitari esternalizzati prima dell'entrata in vigore del presente decreto.
- 4. Le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 73, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, si applicano con riferimento a quanto previsto dal presente articolo. Le regioni indirizzano e coordinano la spesa dei propri enti del servizio sanitario in conformità a quanto è previsto dal comma 1.

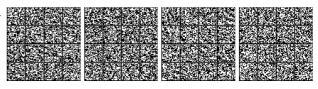
4-bis. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 non si applicano alle regioni e alle Province autonome che provvedono al finanziamento del fabbisogno complessivo del Servizio sanitario nazionale sul loro territorio senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato.

4-ter. All'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al quinto periodo:

— 47 –

- 1) le parole: «il blocco automatico del turn over del personale del servizio sanitario regionale fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di verifica» sono soppresse;
- 2) le parole: «per il medesimo periodo» sono sostituite dalle seguenti: «fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di verifica»;
- b) al sesto periodo, le parole: «del blocco automatico del turn over e» sono soppresse;
- c) al settimo periodo, le parole: «dei predetti vincoli» sono sostituite dalle seguenti: «del predetto vincolo».



4-quater. Dopo il comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, è inserito il seguente:

«2-bis. Nell'elenco nazionale di cui al comma 2 è istituita un'apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli Istituti zooprofilattici sperimentali, aventi i requisiti di cui all'articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106».

4-quinquies. All'articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, dopo le parole: «sicurezza degli alimenti» sono aggiunte le seguenti: «e, specificamente, in possesso dei seguenti requisiti: a) età non superiore a sessantacinque anni; b) diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale; c) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato; d) master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti».

5. Nelle more della formazione della sezione dell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2-bis, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, introdotto dal comma 4-quater del presente articolo, e comunque entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i direttori generali degli Istituti zooprofilattici sperimentali sono nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, sulla base dei requisiti di cui al citato articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo n. 106 del 2012, come modificato dal comma 4-quinquies del presente articolo.

5-bis. Nelle more della revisione dei criteri di selezione dei direttori generali degli enti del Servizio sanitario nazionale, fermo restando, per le regioni non sottoposte alla disciplina dei piani di rientro, quanto previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, nelle regioni commissariate ai sensi del decretolegge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e della legge 23 dicembre 2009, n. 191, per diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, la rosa dei candidati è proposta secondo una graduatoria di merito, sulla base dei requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Entro i medesimi limiti temporali, per le regioni sottoposte alla disciplina dei piani di rientro, il presidente della regione effettua la scelta, nell'ambito della predetta graduatoria di merito, anche prescindendo, previa adeguata motivazione, dal relativo ordine. Previo accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, la disciplina prevista dal primo periodo del presente comma per le regioni commissariate può essere estesa alle regioni sottoposte ai piani di rientro.

Riferimenti normativi:

- L'Intesa 23 marzo 2005 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano reca: «Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004, n. 311».
- Si riporta il testo dell'art. 2, comma 71 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato legge finanziaria 2010):
 - «Art. 2 (Disposizioni diverse). (Omissis).
- 71. Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 565, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, per il triennio 2007-2009, gli enti del Servizio sanitario nazionale concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando, anche nel triennio 2010-2012, misure necessarie a garantire che le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive, non superino per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento. A tale fine si considerano anche le spese per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o che presta servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al presente comma, le spese per il personale sono considerate al netto: a) per l'anno 2004, delle spese per arretrati relativi ad anni precedenti per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro; b) per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012, delle spese derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenuti successivamente all'anno 2004. Sono comunque fatte salve, e devono essere escluse sia per l'anno 2004 sia per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012, le spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, nonché le spese relative alle assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.»
- Si riporta il testo dell'art. 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera *a*), e 2, lettere *b*), *c*), *d*) ed e)e 17, comma 1, lettere *a*), *c*), *e*), *f*), *g*), *h*), *l*) *m*), *n*), *o*), *q*), *r*), *s*) e *z*), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche):
- «Art. 23 (Salario accessorio e sperimentazione). 1. Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione opera, tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.
- 2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1°(gradi) gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- 3. Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla compo-









nente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.

- 4. A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le regioni a statuto ordinario e le città Metropolitane che rispettano i requisiti di cui al secondo periodo possono incrementare, oltre il limite di cui al comma 2, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio presso i predetti enti, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore a una percentuale della componente stabile dei fondi medesimi definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, entro novanta giorni dalla entrata in vigore del presente provvedimento. Il predetto decreto individua i requisiti da rispettare ai fini della partecipazione alla sperimentazione di cui al periodo precedente, tenendo conto in particolare dei seguenti parametri:
- a) fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296 del 2006, il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti considerate al netto di quelle a destinazione vincolata;
- b) il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;
- c) il rispetto del termine di pagamento dei debiti di natura commerciale previsti dall'art. 41, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- d) la dinamica del rapporto tra salario accessorio e retribuzione complessiva.
- 4-bis. Il comma 4 del presente articolo si applica, in via sperimentale, anche alle università statali individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, tenendo conto, in particolare, dei parametri di cui alle lettere c) e d) del secondo periodo del citato comma 4, dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'art. 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria, come definito agli effetti dell'applicazione dell'art. 7 del medesimo decreto legislativo n. 49 del 2012. Con il medesimo decreto è individuata la percentuale di cui al comma 4. Sulla base degli esiti della sperimentazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, può essere disposta l'applicazione in via permanente delle disposizioni di cui al presente comma.
- 5. Nell'ambito della sperimentazione per gli enti di cui al primo periodo del comma 4, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, è disposto il graduale superamento degli attuali vincoli assunzionali, in favore di un meccanismo basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa per personale valutata anche in base ai criteri per la partecipazione alla sperimentazione, previa individuazione di specifici meccanismi che consentano l'effettiva assenza di nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Nell'ambito della sperimentazione, le procedure concorsuali finalizzate al reclutamento di personale in attuazione di quanto previsto dal presente comma, sono delegate dagli enti di cui al comma 3 alla Commissione interministeriale RIPAM istituita con decreto interministeriale del 25 luglio 1994, e successive modificazioni.
- 6. Sulla base degli esiti della sperimentazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, può essere disposta l'applicazione in via permanente delle disposizioni contenute nei commi 4 e 5 nonché l'eventuale estensione ad altre amministrazioni pubbliche, ivi comprese quelle del servizio sanitario nazionale, previa individuazione di specifici meccanismi che consentano l'effettiva assenza di nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

- 7. Nel caso si rilevino incrementi di spesa che compromettono gli obiettivi e gli equilibri di finanza pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono adottate le necessarie misure correttive.».
- Il decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 reca: «Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera».
- Si riporta il testo dell'art. 1, comma 516 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.):
- «516. Le misure di cui al comma 515 devono riguardare, in particolare:
- a) la revisione del sistema di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti al fine di promuovere maggiore equità nell'accesso alle cure;
- b) il rispetto degli obblighi di programmazione a livello nazionale e regionale in coerenza con il processo di riorganizzazione delle reti strutturali dell'offerta ospedaliera e dell'assistenza territoriale, con particolare riferimento alla cronicità e alle liste d'attesa;
- c) la valutazione dei fabbisogni del personale del Servizio sanitario nazionale e dei riflessi sulla programmazione della formazione di base e specialistica e sulle necessità assunzionali, ivi comprendendo l'aggiornamento del parametro di riferimento relativo al personale;
- d) l'implementazione di infrastrutture e modelli organizzativi finalizzati alla realizzazione del sistema di interconnessione dei sistemi informativi del Servizio sanitario nazionale che consentano di tracciare il percorso seguito dal paziente attraverso le strutture sanitarie e i diversi livelli assistenziali del territorio nazionale tenendo conto delle infrastrutture già disponibili nell'ambito del Sistema tessera sanitaria e del fascicolo sanitario elettronico;
 - e) la promozione della ricerca in ambito sanitario;
- f) il miglioramento dell'efficienza e dell'appropriatezza nell'uso dei fattori produttivi e l'ordinata programmazione del ricorso agli erogatori privati accreditati che siano preventivamente sottoposti a controlli di esiti e di valutazione con sistema di indicatori oggettivi e misurabili, anche aggiornando quanto previsto dall'art. 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- g) la valutazione del fabbisogno di interventi infrastrutturali di ammodernamento tecnologico.».
- Si riporta il testo dell'art. 12-bis del citato decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502:
- «Art. 12-bis (Ricerca sanitaria). 1. La ricerca sanitaria risponde al fabbisogno conoscitivo e operativo del Servizio sanitario nazionale e ai suoi obiettivi di salute, individuato con un apposito programma di ricerca previsto dal Piano sanitario nazionale.
- 2. Il Piano sanitario nazionale definisce, con riferimento alle esigenze del Servizio sanitario nazionale e tenendo conto degli obiettivi definiti nel Programma nazionale per la ricerca di cui al decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, gli obiettivi e i settori principali della ricerca del Servizio sanitario nazionale, alla cui coerente realizzazione contribuisce la comunità scientifica nazionale.
- 3. Il Ministero della Sanità, sentita la Commissione nazionale per la ricerca sanitaria, di cui all'art. 2, comma 7, del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, elabora il programma di ricerca sanitaria e propone iniziative da inserire nella programmazione della ricerca scientifica nazionale, di cui al decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, e nei programmi di ricerca internazionali e comunitari. Il programma è adottato dal Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del Piano sanitario nazionale, ha validità triennale ed è finanziato dalla quota di cui all'art. 12, comma 2.
 - 4. Il Programma di ricerca sanitaria:

— 49 -

- *a)* individua gli obiettivi prioritari per il miglioramento dello stato di salute della popolazione;
- b) favorisce la sperimentazione di modalità di funzionamento, gestione e organizzazione dei servizi sanitari nonché di pratiche cliniche e assistenziali e individua gli strumenti di verifica del loro impatto sullo stato di salute della popolazione e degli utilizzatori dei servizi;



- c) individua gli strumenti di valutazione dell'efficacia, dell'appropriatezza e della congruità economica delle procedure e degli interventi, anche in considerazione di analoghe sperimentazioni avviate da agenzie internazionali e con particolare riferimento agli interventi e alle procedure prive di una adeguata valutazione di efficacia;
- d) favorisce la ricerca e la sperimentazione volte a migliorare la integrazione multiprofessionale e la continuità assistenziale, con particolare riferimento alle prestazioni sociosanitarie ad elevata integrazione sanitaria;
- e) favorisce la ricerca e la sperimentazione volta a migliorare la comunicazione con i cittadini e con gli utilizzatori dei servizi sanitari, a promuovere l'informazione corretta e sistematica degli utenti e la loro partecipazione al miglioramento dei servizi;
- f) favorisce la ricerca e la sperimentazione degli interventi appropriati per la implementazione delle linee guida e dei relativi percorsi diagnostico-terapeutici, per l'autovalutazione della attività degli operatori, la verifica ed il monitoraggio e il monitoraggio dei risultati conseguiti.
- 5. Il programma di ricerca sanitaria si articola nelle attività di ricerca corrente e di ricerca finalizzata. La ricerca corrente è attuata tramite i progetti istituzionali degli organismi di ricerca di cui al comma seguente nell'ambito degli indirizzi del programma nazionale, approvati dal Ministro della sanità. La ricerca finalizzata attua gli obiettivi prioritari, biomedici e sanitari, del Piano sanitario nazionale. I progetti di ricerca biomedica finalizzata sono approvati dal Ministro della sanità, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, allo scopo di favorire il loro coordinamento.
- 6. Le attività di ricerca corrente e finalizzata sono svolte dalle regioni, dall'Istituto superiore di sanità, dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro, dall'Agenzia per i servizi sanitari regionali, dagli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e privati nonché dagli Istituti zooprofilattici sperimentali. Alla realizzazione dei progetti possono concorrere, sulla base di specifici accordi, contratti o convenzioni, le università, il Consiglio nazionale delle ricerche e gli altri enti di ricerca pubblici e privati, nonché imprese pubbliche e private.
- 7. Per l'attuazione del programma il Ministero della sanità, anche su iniziativa degli organismi di ricerca nazionali, propone al Ministero per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica e agli altri ministeri interessati le aree di ricerca biomedica e sanitaria di interesse comune, concordandone l'oggetto, le modalità di finanziamento e i criteri di valutazione dei risultati delle ricerche.
- 8. Il Ministero della sanità, nell'esercizio della funzione di vigilanza sull'attuazione del programma nazionale, si avvale della collaborazione tecnico-scientifica della Commissione nazionale per la ricerca sanitaria di cui all'art. 2, comma 7, del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, degli organismi tecnico-scientifici del Servizio sanitario nazionale e delle regioni, sulla base di metodologie di accreditamento qualitativo.
- 9. Anche ai fini di cui al comma 1 del presente articolo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano l'organizzazione e il funzionamento dei Comitati etici istituiti presso ciascuna azienda sanitaria ai sensi dei decreti ministeriali 15 luglio 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 agosto 1997, n. 191, e 18 marzo 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 28 maggio 1998, n. 122, tenendo conto delle indicazioni e dei requisiti minimi di cui ai predetti decreti e istituendo un registro dei Comitati etici operanti nei propri ambiti territoriali
- 10. Presso il Ministero della sanità è istituito il Comitato etico nazionale per la ricerca e per le sperimentazioni cliniche. Il Comitato:
- a) segnala, su richiesta della Commissione per la ricerca sanitaria ovvero di altri organi o strutture del Ministero della sanità o di altre pubbliche amministrazioni, le conseguenze sotto il profilo etico dei progetti di ricerca biomedica e sanitaria;
- b) comunica a organi o strutture del Ministero della sanità le priorità di interesse dei progetti di ricerca biomedica e sanitaria;
- c) coordina le valutazioni etico-scientifiche di sperimentazioni cliniche multicentriche di rilevante interesse nazionale, relative a medicinali o a dispositivi medici, su specifica richiesta del Ministro della sanità:
- d) esprime parere su ogni questione tecnico-scientifica ed etica concernente la materia della ricerca di cui al comma 1 e della sperimentazione clinica dei medicinali e dei dispositivi medici che gli venga sottoposta dal Ministro della sanità.

- 11. Le regioni formulano proposte per la predisposizione del programma di ricerca sanitaria di cui al presente articolo, possono assumere la responsabilità della realizzazione di singoli progetti finalizzati, e assicurano il monitoraggio sulla applicazione dei conseguenti risultati nell'ambito del Servizio sanitario regionale.»
- Si riporta il testo dell'art. 2, comma 73 della citata legge 23 dicembre 2009, n. 191:
 - «Art. 2 (Disposizioni diverse). (Omissis).
- 73. Alla verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti dalle disposizioni di cui ai commi 71 e 72 per gli anni 2010, 2011 e 2012, si provvede nell'ambito del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'art. 12 dell'intesa 23 marzo 2005, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicata nel supplemento ordinario n. 83 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 7 maggio 2005. La regione è giudicata adempiente ove sia accertato l'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti. In caso contrario la regione è considerata adempiente solo ove abbia comunque assicurato l'equilibrio economico.».
- Si riporta il testo dell'art. 1, comma 174 della legge 30 dicembre 2004, n. 311(Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato legge finanziaria 2005), come modificato dalla presente legge:
- «174. Al fine del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, la regione, ove si prospetti sulla base del monitoraggio trimestrale una situazione di squilibrio, adotta i provvedimenti necessari. Qualora dai dati del monitoraggio del quarto trimestre si evidenzi un disavanzo di gestione a fronte del quale non sono stati adottati i predetti provvedimenti, ovvero essi non siano sufficienti, con la procedura di cui all'art. 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il Presidente del Consiglio dei ministri diffida la regione a provvedervi entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. Qualora la regione non adempia, entro i successivi trenta giorni il presidente della regione, in qualità di commissario ad acta, approva il bilancio di esercizio consolidato del Servizio sanitario regionale al fine di determinare il disavanzo di gestione e adotta i necessari provvedimenti per il suo ripianamento, ivi inclusi gli aumenti dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e le maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive entro le misure stabilite dalla normativa vigente. I predetti incrementi possono essere adottati anche in funzione della copertura dei disavanzi di gestione accertati o stimati nel settore sanitario relativi all'esercizio 2004 e seguenti. Qualora i provvedimenti necessari per il ripianamento del disavanzo di gestione non vengano adottati dal commissario ad acta entro il 31 maggio, nella regione interessata, con riferimento agli anni di imposta 2006 e successivi, si applicano comunque il blocco automatico del turn over del personale del servizio sanitario regionale fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di verifica, il divieto di effettuare spese non obbligatorie per il medesimo periodo e nella misura massima prevista dalla vigente normativa l'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e le maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive; scaduto il termine del 31 maggio, la regione non può assumere provvedimenti che abbiano ad oggetto l'addizionale e le maggiorazioni d'aliquota delle predette imposte ed i contribuenti liquidano e versano gli acconti d'imposta dovuti nel medesimo anno sulla base della misura massima dell'addizionale e delle maggiorazioni d'aliquota di tali imposte. Gli atti emanati e i contratti stipulati in violazione del blocco automatico del turn over e del divieto di effettuare spese non obbligatorie sono nulli. In sede di verifica annuale degli adempimenti la regione interessata è tenuta ad inviare una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e dal responsabile del servizio finanziario, attestante il rispetto del predetto vincolo.».
- Per l'art. 1 del decreto legislativo n. 171 del 2016 si veda nelle note all'art. 3.
- Si riporta il testo dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 (Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183), come modificato dalla presente legge:
 - «Art. 11 (Organi). (Omissis).

— 50 **—**

- 6. Il direttore generale è scelto tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente, di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti e, specificamente, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) età non superiore a sessantacinque anni;



- b) diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale;
- c) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato;
- d) master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti.

Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato con contratto di diritto privato, non superiore a cinque anni, rinnovabile una sola volta. Il direttore generale, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni.

- 7. Il direttore generale è coadiuvato da un direttore amministrativo e da un direttore sanitario medico veterinario.
- 8. Il collegio dei revisori dei conti svolge i compiti previsti dall'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e dura in carica tre anni. Il collegio è composto di tre membri, di cui uno designato dal Ministro dell'economia e delle finanze e due dalla Regione dove l'Istituto ha sede legale. I revisori ad eccezione di quello designato dal Ministro dell'economia e delle finanze devono essere iscritti nel registro di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
- 9. Al direttore generale ed al collegio dei revisori dei conti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 3 e 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, in quanto compatibili con il presente decreto legislativo.».

Il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509 reca: »Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei».

- Per l'art. 1, comma 2-*bis* del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 si veda nelle note all'art. 3.
- Per l'art. 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 si veda nelle note all'art. 2.
- Per i riferimenti al decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, si veda nelle note all'art. 1.
- Si riporta il testo dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali):
- «Art. 4 (Accordi tra Governo, regioni e province autonome di Trento e Bolzano). 1. Governo, regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione e nel perseguimento di obiettivi di funzionalità, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, possono concludere in sede di Conferenza Stato-regioni accordi, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune.
- 2. Gli accordi si perfezionano con l'espressione dell'assenso del Governo e dei Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano.».

Art. 12.

Disposizioni sulla formazione in materia sanitaria e sui medici di medicina generale

1. Per consentire agli atenei una migliore organizzazione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, il termine di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 maggio 2018, n. 58, decorre dalla sessione di esame del mese di luglio 2021. Alle prove di esame relative agli anni 2019 e 2020 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al decreto ministeriale 19 ottobre 2001, n. 445.

- 2. All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono apportate le seguenti modificazioni:
- a) al comma 547, le parole: «I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso» sono sostituite dalle seguenti: «I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso»;
- b) al comma 548, dopo le parole: «dei medici», ovunque ricorrono, sono inserite le seguenti: «e dei medici veterinari»;
 - c) dopo il comma 548 sono aggiunti i seguenti:

«548-bis. Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2021 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici e i medici veterinari specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli Istituti di









ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

- 548-ter. L'assunzione di cui al comma 548-bis è subordinata al previo accertamento delle seguenti condizioni:
- a) preventiva definizione della programmazione dei fabbisogni di personale;
- b) indisponibilità di risorse umane all'interno dei medesimi aziende ed enti, anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;
- c) assenza di valide graduatorie regionali di concorso pubblico o avviso pubblico, alle quali attingere per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato;
- d) in presenza delle graduatorie di cui alla lettera c), rifiuto dell'assunzione da parte dei soggetti utilmente collocati nelle graduatorie stesse;
- e) indizione, nell'ipotesi di assenza di graduatorie, successivamente al 1° gennaio 2019, di procedure per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, risultate infruttuose, relative alle medesime funzioni».
- 3. Fino al 31 dicembre 2021 i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale e già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, che siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale, accedono al predetto corso, tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio. Accedono in via prioritaria all'iscrizione al corso coloro che risultino avere il maggior punteggio per anzianità di servizio maturata nello svolgimento dei suddetti incarichi convenzionali, attribuito sulla base dei criteri previsti dall'accordo collettivo nazionale vigente per il calcolo del punteggio di anzianità di servizio. I medici già iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale sono interpellati, in fase di assegnazione degli incarichi, comunque in via prioritaria rispetto ai medici di cui ai periodi precedenti. Il numero massimo di candidati ammessi al corso è determinato entro i limiti consentiti dalle risorse di cui al successivo periodo. Agli oneri derivanti dal presente comma, relativi

alle ulteriori spese di organizzazione dei corsi di formazione specifica di medicina generale fino ad un massimo di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, in relazione al corso 2019-2021, 2020, in relazione al corso 2020-2022, e 2021, in relazione al corso 2021-2023, si provvede col vincolo di pari importo delle disponibilità finanziarie ordinarie destinate al fabbisogno sanitario standard nazionale, cui concorre lo Stato, con ripartizione tra le regioni sulla base delle effettive carenze dei medici di medicina generale calcolate sulla base del numero complessivo di incarichi pubblicati e rimasti vacanti.

- 4. All'articolo 9 del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, sono apportate le seguenti modificazioni:
- a) al comma 1, quarto periodo, dopo le parole «corso di rispettiva frequenza» sono inserite le seguenti: «fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368,»;
- b) al comma 2, le parole «possono prevedere limitazioni del massimale di assistiti in carico ovvero organizzare i corsi a tempo parziale, prevedendo» sono sostituite dalle seguenti: «prevedono limitazioni del massimale degli assistiti in carico o del monte ore settimanale da definire nell'ambito dell'accordo collettivo nazionale, e possono organizzare i corsi anche a tempo parziale, garantendo».
- 5. Al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) (soppressa);
- b) all'articolo 24, comma 3, sono abrogate le lettere d) ed e).
- 6. All'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono apportate le seguenti modifiche:
- a) alla lettera b-quinquies) dopo le parole «sulla base di accordi regionali o aziendali» sono aggiunte le seguenti: «, potendo prevedere un incremento del numero massimo di assistiti in carico ad ogni medico di medicina generale nell'ambito dei modelli organizzativi multi professionali nei quali è prevista la presenza oltre che del collaboratore di studio, anche di personale infermieristico e dello psicologo, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica»;
- b) dopo la lettera m-ter) è aggiunta la seguente: «m-quater) fermo restando quanto previsto dalla lettera 0a), prevedere modalità e forme d'incentivo per i medici inseriti nelle graduatorie affinché sia garantito il servizio nelle zone carenti di personale medico nonché specifiche misure alternative volte a compensare l'eventuale rinuncia agli incarichi assegnati.».

Riferimenti normativi:

- Si riporta il testo dell'art. 7, comma 2 del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 (Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo.):
- «Art. 7 (Entrata in vigore e disposizioni transitorie). (Omissis).
- 2. Il presente regolamento si applica a decorrere dalla sessione di esame del mese di luglio 2019. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, il decreto ministeriale 19 ottobre 2001, n. 445,



è abrogato, fatta eccezione per l'art. 2 che continua ad applicarsi, a norma del comma 1, per due anni dall'entrata in vigore del presente regolamento.».

- Il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 19 ottobre 2001, n. 445 reca: «Regolamento concernente gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo. Modifica al D.M. 9 settembre 1957, e successive modificazioni ed integrazioni».
- Si riporta il testo dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, come modificati dalla presente legge:
- «547. I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
- 548. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.».
- Si riporta il testo dell'art. 24, commi 5 e 6 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 (Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE):

«Art. 24. — (Omissis).

- 5. Gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per servizio militare, gravidanza e malattia, sospendono il periodo di formazione, fermo restando che l'intera sua durata non è ridotta a causa delle suddette sospensioni. Restano ferme le disposizioni in materia di tutela della gravidanza di cui alla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, e successive modificazioni, nonché quelle sull'adempimento del servizio militare di cui alla legge 24 dicembre 1986, n. 958, e successive modificazioni.
- 6. Non determinano interruzione della formazione, e non devono essere recuperate, le assenze per motivi personali, preventivamente autorizzate salvo causa di forza maggiore, che non superino trenta giorni complessivi nell'anno di formazione e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi. In tali casi non vi è sospensione della borsa di studio.».
- Si riporta il testo dell'art. 22 della direttiva 30 settembre 2005 n. 36/CE (Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali):
- «Art. 22 (Disposizioni comuni sulla formazione). Per la formazione di cui agli articoli 24, 25, 28, 31, 34, 35, 38, 40, 44 e 46:
- a) gli Stati membri possono autorizzare una formazione a tempo parziale alle condizioni previste dalle autorità competenti; queste ultime fanno sì che la durata complessiva, il livello e la qualità di siffatta formazione non siano inferiori a quelli della formazione continua a tempo pieno;
- b) gli Stati membri, ciascuno secondo le proprie procedure specifiche, assicurano, favorendo l'aggiornamento professionale continuo, la possibilità, per i professionisti le cui qualifiche rientrano nell'ambito di applicazione del capo III del presente titolo, di aggiornamente rispettive conoscenze, abilità e competenze in modo da mantenere prestazioni professionali sicure ed efficaci nonché tenersi al passo con i progressi della professione.
- Gli Stati membri comunicano alla Commissione le misure adottate a norma del primo comma, lettera *b*), entro il 18 gennaio 2016.».
- Si riporta il testo dell'art. 43 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 (Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE):

«Art. 43.

1. Presso il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica è istituito l'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica con il compito di determinare gli standard per l'accreditamento delle strutture universitarie e ospedaliere per le singole specialità, di determinare e di verificare i requisiti di idoneità della rete formativa e delle singole strutture che le compongono, effettuare il monitoraggio

- dei risultati della formazione, nonché definire i criteri e le modalità per assicurare la qualità della formazione, in conformità alle indicazioni dell'Unione europea. Ai fini della determinazione dei requisiti di idoneità della rete formativa si tiene conto:
- a) dell'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature per la didattica, la ricerca e lo studio dei medici in formazione specialistica, ivi compresi i mezzi di accesso alla lettura professionale nazionale e internazionale:
- b) di un numero e di una varietà di procedure pratiche sufficienti per un addestramento completo alla professione;
- c) della presenza di servizi generali e diagnostici collegati alla struttura dove si svolge la formazione;
- *d)* delle coesistenze di specialità affini e di servizi che permettono un approccio formativo multidisciplinare;
- e) della sussistenza di un sistema di controllo di qualità delle prestazioni professionali;
- f) del rispetto del rapporto numerico tra tutori e medici in formazione specialistica di cui all'art. 38, comma 1.
- 2. L'accreditamento delle singole strutture è disposto, su proposta dell'Osservatorio di cui al comma 1, con decreto del Ministro della sanità di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.
 - 3. L'Osservatorio nazionale è composto da:
- a) tre rappresentanti del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
 - b) tre rappresentanti del Ministero della sanità;
- c) tre presidi della facoltà di medicina e chirurgia, designati dalla Conferenza permanente dei rettori;
- d) tre rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza permanente dei presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano:
- e) tre rappresentanti dei medici in formazione specialistica, eletti fra gli studenti iscritti alle scuole di specializzazione con modalità definite con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica. Fino alla data dell'elezione dei rappresentanti di cui alla presente lettera, fanno parte dell'Osservatorio tre medici in formazione specialistica nominati, su designazione delle associazioni nazionali di categoria maggiormente rappresentative, dal Ministro della sanità, d'intesa con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, uno per ciascuna delle tre aree funzionali cui afferiscono le scuole di specializzazione.
- 4. Il presidente dell'Osservatorio è nominato d'intesa fra il Ministro della sanità ed il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.
- 5. L'Osservatorio propone ai Ministri della sanità e dell'università, ricerca scientifica e tecnologica le sanzioni da applicare in caso di inottemperanza a quanto previsto al comma 1.».
- Si riporta il testo degli articoli 37, 38 e 39 decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 (Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE):

«Art. 37.

- 1. All'atto dell'iscrizione alle scuole universitarie di specializzazione in medicina e chirurgia, il medico stipula uno specifico contratto annuale di formazione-specialistica, disciplinato dal presente decreto legislativo e dalla normativa per essi vigente, per quanto non previsto o comunque per quanto compatibile con le disposizioni di cui al presente decreto legislativo. Il contratto è finalizzato esclusivamente all'acquisizione delle capacità professionali inerenti al titolo di specialista, mediante la frequenza programmata delle attività didattiche formali e lo svolgimento di attività assistenziali funzionali alla progressiva acquisizione delle competenze previste dall'ordinamento didattico delle singole scuole, in conformità alle indicazioni dell'Unione europea. Il contratto non dà in alcun modo diritto all'accesso ai ruoli del Servizio sanitario nazionale e dell'università o ad alcun rapporto di lavoro con gli enti predetti .
- 2. Lo schema-tipo del contratto è definito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con i Ministri della sanità, del tesoro e del lavoro e della previdenza sociale, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.







- 3. Il contratto è stipulato con l'università, ove ha sede la scuola di specializzazione, e con la regione nel cui territorio hanno sede le aziende sanitarie le cui strutture sono parte prevalente della rete formativa della scuola di specializzazione.
- 4. Il contratto è annuale ed è rinnovabile, di anno in anno, per un periodo di tempo complessivamente uguale a quello della durata del corso di specializzazione. Il rapporto instaurato ai sensi del comma 1 cessa comunque alla data di scadenza del corso legale di studi, salvo quanto previsto dal successivo comma 5 e dall'art. 40.
 - 5. Sono causa di risoluzione anticipata del contratto:
- a) la rinuncia al corso di studi da parte del medico in formazione specialistica:
 - b) la violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità;
- c) le prolungate assenze ingiustificate ai programmi di formazione o il superamento del periodo di comporto in caso di malattia;
- d) il mancato superamento delle prove stabilite per il corso di studi di ogni singola scuola di specializzazione.
- 6. In caso di anticipata risoluzione del contratto il medico ha comunque diritto a percepire la retribuzione maturata alla data della risoluzione stessa nonché a beneficiare del trattamento contributivo relativo al periodo lavorato.
- 7. Le eventuali controversie sono devolute all'autorità giudiziaria ordinaria ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80.

Art. 38.

- 1. Con la sottoscrizione del contratto il medico in formazione specialistica si impegna a seguire, con profitto, il programma di formazione svolgendo le attività teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici determinati secondo la normativa vigente in materia, in conformità alle indicazioni dell'Unione europea. Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica si svolge sotto la guida di tutori, designati annualmente dal consiglio della scuola, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa. Il numero di medici in formazione specialistica per tutore non può essere superiore a 3 e varia secondo le caratteristiche delle diverse specializzazioni.
- 2. Le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione, ivi compresa la rotazione tra le strutture inserite nella rete formativa, nonché il numero minimo e la tipologia degli interventi pratici che essi devono aver personalmente eseguito per essere ammessi a sostenere la prova finale annuale, sono preventivamente determinati dal consiglio della scuola in conformità agli ordinamenti e regolamenti didattici di cui al comma 1, ed e agli accordi fra le università e le aziende sanitarie di cui all'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni. Il programma generale di formazione della scuola di specializzazione è portato a conoscenza del medico all'inizio del periodo di formazione ed è aggiornato annualmente in relazione alle mutate necessità didattiche ed alle specifiche esigenze del programma di formazione del medico stesso.
- 3. La formazione del medico specialista implica la partecipazione guidata alla totalità delle attività mediche dell'unità operativa presso la quale è assegnato dal Consiglio della scuola, nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali e l'esecuzione di interventi con autonomia vincolate alle direttive ricevute dal tutore, di intesa con la direzione sanitaria e con dirigenti responsabili delle strutture delle aziende sanitarie presso cui si svolge la formazione. In nessun caso l'attività del medico in formazione specialistica è sostitutiva del personale di ruolo.
- 4. I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali nonché la tipologia degli interventi che il medico in formazione specialistica deve eseguire sono concordati dal Consiglio della scuola con la direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture delle aziende sanitarie presso le quali lo stesso svolge la formazione sulla base del programma formativo personale di cui al comma 2. Le attività e gli interventi sono illustrati e certificati, controfirmati dal medico in formazione specialistica, su un apposito libretto personale di formazione, a cura del dirigente responsabile dell'unità operativa presso la quale il medico in formazione specialistica volta per volta espleta le attività assistenziali previste dal programma formativo di cui al comma 2.
- 5. L'attività tutoriale, ove svolta da dirigenti sanitari nei confronti dei medici in formazione specialistica, costituisce specifico titolo da valutare per il conferimento di incarichi comportanti direzione di struttura, ovvero per l'accesso agli incarichi di secondo livello dirigenziale.

Art. 39.

- 1. Al medico in formazione specialistica, per tutta la durata legale del corso, è corrisposto un trattamento economico annuo onnicomprensivo.
- 3. Il trattamento economico è costituito da una parte fissa, uguale per tutte le specializzazioni e per tutta la durata del corso, e da una parte variabile, e, a partire dall'anno accademico 2013-2014, è determinato ogni tre anni, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute e con il Ministro dell'economia e delle finanze, avuto riguardo preferibilmente al percorso formativo degli ultimi tre anni. In fase di prima applicazione, per gli anni accademici 2006-2007 e 2007-2008, la parte variabile non potrà eccedere il 15 per cento di quella fissa.
- 4. Il trattamento economico è corrisposto mensilmente dalle università presso cui operano le scuole di specializzazione.
- 4-bis. Alla ripartizione ed assegnazione a favore delle università delle risorse previste per il finanziamento della formazione dei medici specialisti per l'anno accademico di riferimento si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute e con il Ministro dell'economia e delle finanze.».
- Si riporta il testo dell'art. 9 del Decreto legge 14 dicembre 2018 n. 135 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione), come modificato dalla presente legge:
- «Art. 9 (Disposizioni urgenti in materia di formazione specifica in medicina generale). - 1. Fino al 31 dicembre 2021, in relazione alla contingente carenza dei medici di medicina generale, nelle more di una revisione complessiva del relativo sistema di formazione specifica i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, possono partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali, rimessi all'accordo collettivo nazionale nell'ambito della disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale. La loro assegnazione è in ogni caso subordinata rispetto a quella dei medici in possesso del relativo diploma e agli altri medici aventi, a qualsiasi titolo, diritto all'inserimento nella graduatoria regionale, in forza di altra disposizione. Resta fermo, per l'assegnazione degli incarichi per l'emergenza sanitaria territoriale, il requisito del possesso dell'attestato d'idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale. Il mancato conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale entro il termine previsto dal corso di rispettiva frequenza fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'art. 24, commi 5 e 6 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, comporta la cancellazione dalla graduatoria regionale e la decadenza dall'eventuale incarico assegnato.
- 2. Per le finalità di cui al comma 1, le regioni e le province autonome, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, prevedono limitazioni del massimale degli assistiti in carico o del monte ore settimanale da definire nell'ambito dell'accordo collettivo nazionale, e possono organizzare i corsi anche a tempo parziale, garantendo in ogni caso che l'articolazione orarie e l'organizzazione delle attività assistenziali non pregiudichino la corretta partecipazione alle attività didattiche previste per il completamento del corso di formazione specifica in medicina generale.
- 3. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, in sede di Accordo collettivo nazionale, sono individuati i criteri di priorità per l'inserimento nelle graduatorie regionali dei medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al comma 1, per l'assegnazione degli incarichi convenzionali, nonché le relative modalità di remunerazione. Nelle more della definizione dei criteri di cui al presente comma, si applicano quelli previsti dall'Accordo collettivo nazionale vigente per le sostituzioni e gli incarichi provvisori.
- 4. Dal presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti previsti con le risorse umane finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.».
- Si riporta il testo dell'art. 24, comma 3 del citato decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, come modificato dalla presente legge:

«Art. 24. — (Omissis).

3. La formazione a tempo pieno, implica la partecipazione alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, comprese le guardie, in modo che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un



rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio sanitario nazionale, né con i medici tutori. Le regioni e le province autonome possono organizzare corsi a tempo parziale purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) il livello della formazione corrisponda qualitativamente a quello della formazione a tempo pieno;
- b) la durata complessiva della formazione non sia abbreviata rispetto quella a tempo pieno;
- c) l'orario settimanale della formazione non sia inferiore al 50% dell'orario settimanale a tempo pieno;
 - d) (abrogata);
 - e) (abrogata).».
- Si riporta il testo dell'art. 8, comma 1 del citato decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dalla presente legge:

«Art. 8 (Disciplina dei rapporti per l'erogazione delle prestazioni assistenziali). — 1. Il rapporto tra il Servizio sanitario nazionale, i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta è disciplinato da apposite convenzioni di durata triennale conformi agli accordi collettivi nazionali stipulati, ai sensi dell'art. 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale. La rappresentatività delle organizzazioni sindacali è basata sulla consistenza associativa. Detti accordi devono tenere conto dei seguenti principi:

0a) prevedere che le attività e le funzioni disciplinate dall'accordo collettivo nazionale siano individuate tra quelle previste nei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 2, nei limiti delle disponibilità finanziarie complessive del Servizio sanitario nazionale, fatto salvo quanto previsto dalle singole regioni con riguardo ai livelli di assistenza ed alla relativa copertura economica a carico del bilancio regionale:

a) prevedere che la scelta del medico è liberamente effettuata dall'assistito, nel rispetto di un limite massimo di assistiti per medico, ha validità annuale ed è tacitamente rinnovata:

 b) regolamentare la possibilità di revoca della scelta da parte dell'assistito nel corso dell'anno nonché la ricusazione della scelta da parte del medico, qualora ricorrano eccezionali ed accertati motivi di incompatibilità;

b-bis) nell'ambito dell'organizzazione distrettuale del servizio, garantire l'attività assistenziale per l'intero arco della giornata e per tutti i giorni della settimana, nonché un'offerta integrata delle prestazioni dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta, della guardia medica, della medicina dei servizi e degli specialisti ambulatoriali, adottando forme organizzative monoprofessionali, denominate aggregazioni funzionali territoriali, che condividono, in forma strutturata, obiettivi e percorsi assistenziali, strumenti di valutazione della qualità assistenziale, linee guida, audit e strumenti analoghi, nonché forme organizzative multiprofessionali, denominate unità complesse di cure primarie, che erogano prestazioni assistenziali tramite il coordinamento e l'integrazione dei professionisti delle cure primarie e del sociale a rilevanza sanitaria tenuto conto della peculiarità delle aree territoriali quali aree metropolitane, aree a popolazione sparsa e isole minori;

b-ter) prevedere che per le forme organizzative multiprofessionali le aziende sanitarie possano adottare, anche per il tramite del distretto sanitario, forme di finanziamento a budget;

b-quater) definire i compiti, le funzioni ed i criteri di selezione del referente o del coordinatore delle forme organizzative previste alla lettera b-bis);

b-quinquies) disciplinare le condizioni, i requisiti e le modalità con cui le regioni provvedono alla dotazione strutturale, strumentale e di servizi delle forme organizzative di cui alla lettera b-bis) sulla base di accordi regionali o aziendali, potendo prevedere un incremento del numero massimo di assistiti in carico ad ogni medico di medicina generale nell'ambito dei modelli organizzativi multi professionali nei quali è prevista la presenza oltre che del collaboratore di studio, anche di personale infermieristico, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica;

b-sexies) prevedere le modalità attraverso le quali le aziende sanitarie locali, sulla base della programmazione regionale e nell'ambito degli indirizzi nazionali, individuano gli obiettivi e concordano i programmi di attività delle forme aggregative di cui alla lettera b-bis) e definiscono i conseguenti livelli di spesa programmati, in coerenza con gli obiettivi e i programmi di attività del distretto, anche avvalendosi di quanto previsto nella lettera b-ter);

b-septies) prevedere che le convenzioni nazionali definiscano standard relativi all'erogazione delle prestazioni assistenziali, all'accessibilità ed alla continuità delle cure, demandando agli accordi integrativi regionali la definizione di indicatori e di percorsi applicativi;

c) disciplinare gli ambiti e le modalità di esercizio della libera professione prevedendo che: il tempo complessivamente dedicato alle attività in libera professione non rechi pregiudizio al corretto e puntuale svolgimento degli obblighi del medico, nello studio medico e al domicilio del paziente; le prestazioni offerte in attività libero-professionale siano definite nell'ambito della convenzione, anche al fine di escludere la coincidenza tra queste e le prestazioni incentivanti di cui alla lettera d); il medico sia tenuto a comunicare all'azienda unità sanitaria locale l'avvio dell'attività in libera professione, indicandone sede ed orario di svolgimento, al fine di consentire gli opportuni controlli; sia prevista una preferenza nell'accesso a tutte le attività incentivate previste dagli accordi integrativi in favore dei medici che non esercitano attività libero-professionale strutturata nei confronti dei propri assistiti. Fino alla stipula della nuova convenzione sono fatti salvi i rapporti professionali in atto con le aziende termali. In ogni caso, il non dovuto pagamento, anche parziale, di prestazioni da parte dell'assistito o l'esercizio di attività libero professionale al di fuori delle modalità e dei limiti previsti dalla convenzione comportano l'immediata cessazione del rapporto convenzionale con il Servizio sanitario nazionale;

d) ridefinire la struttura del compenso spettante al medico, prevedendo una quota fissa per ciascun soggetto iscritto alla sua lista, corrisposta su base annuale in rapporto alle funzioni definite in convenzione; una quota variabile in considerazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dai programmi di attività e del rispetto dei conseguenti livelli di spesa programmati di cui alla lettera f); una quota variabile in considerazione dei compensi per le prestazioni e le attività previste negli accordi nazionali e regionali, in quanto funzionali allo sviluppo dei programmi di cui alla lettera f);

f-bis) prevedere la possibilità per le aziende sanitarie di stipulare accordi per l'erogazione di specifiche attività assistenziali, con particolare riguardo ai pazienti affetti da patologia cronica, secondo modalità e in funzione di obiettivi definiti in ambito regionale;

 g) disciplinare le modalità di partecipazione dei medici alla definizione degli obiettivi e dei programmi di attività del distretto e alla verifica del loro raggiungimento;

h) prevedere che l'accesso al ruolo unico per le funzioni di medico di medicina generale del Servizio sanitario nazionale avvenga attraverso una graduatoria unica per titoli, predisposta annualmente a livello regionale e secondo un rapporto ottimale definito nell'ambito degli accordi regionali, in modo che l'accesso medesimo sia consentito ai medici forniti dell'attestato o del diploma di cui all'art. 21 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e a quelli in possesso di titolo equipollente, ai sensi dell'art. 30 del medesimo decreto. Ai medici forniti dell'attestato o del diploma è comunque riservata una percentuale prevalente di posti in sede di copertura delle zone carenti, con l'attribuzione di un adeguato punteggio, che tenga conto anche dello specifico impegno richiesto per il conseguimento dell'attestato o del diploma;

h-bis) prevedere che l'accesso alle funzioni di pediatra di libera scelta del Servizio sanitario nazionale avvenga attraverso una graduatoria per titoli predisposta annualmente a livello regionale e secondo un rapporto ottimale definito nell'ambito degli accordi regionali;

h-ter) disciplinare l'accesso alle funzioni di specialista ambulatoriale del Servizio sanitario nazionale secondo graduatorie provinciali alle quali sia consentito l'accesso esclusivamente al professionista fornito del titolo di specializzazione inerente alla branca d'interesse;

i) regolare la partecipazione dei medici convenzionati a società, anche cooperative, anche al fine di prevenire l'emergere di conflitti di interesse con le funzioni attribuite agli stessi medici dai rapporti convenzionali in atto:

l) prevedere la possibilità di stabilire specifici accordi con i medici già titolari di convenzione operanti in forma associata, secondo modalità e in funzione di specifici obiettivi definiti in ambito convenzionale;









m) prevedere le modalità con cui la convenzione possa essere sospesa, qualora nell'ambito della integrazione dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta nella organizzazione distrettuale, le unità sanitarie locali attribuiscano a tali medici l'incarico di direttore di distretto o altri incarichi temporanei ritenuti inconciliabili con il mantenimento della convenzione;

m-bis) promuovere la collaborazione interprofessionale dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta con i farmacisti delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il Servizio sanitario nazionale, in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69, e al relativo decreto legislativo di attuazione;

m-ter) prevedere l'adesione obbligatoria dei medici all'assetto organizzativo e al sistema informativo definiti da ciascuna regione, al Sistema informativo nazionale, compresi gli aspetti relativi al sistema della tessera sanitaria, secondo quanto stabilito dall'art. 50 del decretolegge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni, nonché la partecipazione attiva all'applicazione delle procedure di trasmissione telematica delle ricette mediche;

m-quater) fermo restando quanto previsto dalla lettera 0a), prevedere modalità e forme d'incentivo per i medici inseriti nelle graduatorie affinché sia garantito il servizio nelle zone carenti di personale medico nonché specifiche misure conseguenti alla eventuale rinuncia agli incarichi assegnati.

Art. 13.

Disposizioni in materia di carenza di medicinali e di riparto del Fondo sanitario nazionale

- 01. All'articolo 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, dopo le parole: «alternative terapeutiche» sono aggiunte le seguenti: «; al medesimo fine, l'Agenzia italiana del farmaco, dandone previa notizia al Ministero della salute, pubblica un provvedimento di blocco temporaneo delle esportazioni di farmaci nel caso in cui si renda necessario per prevenire o limitare stati di carenza o indisponibilità».
- 1. All'articolo 34, comma 6, secondo periodo, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, la parola «due» è sostituita dalla seguente: «quattro» e all'articolo 148, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 219 del 2006, le parole «comma 7» sono sostituite dalle seguenti: «commi 6 e 7».

1-bis. Al fine di garantire il necessario monitoraggio sul territorio nazionale volto a prevenire stati di carenza di medicinali, a tutela della salute pubblica, sono istituite, a supporto del direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, le figure dirigenziali di livello generale del direttore amministrativo e del direttore tecnicoscientifico. Al fine di assicurare l'invarianza finanziaria, i maggiori oneri derivanti dall'incremento di due posti di funzione dirigenziale di livello generale previsto dal primo periodo sono compensati dalla soppressione di un numero di posti di funzione dirigenziale di livello non generale equivalente sul piano finanziario. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con decreto da adottare ai sensi dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, sono adeguati la dotazione organica, l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, sulla base delle disposizioni di cui al presente comma.

2. All'articolo 2, comma 67-*bis*, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, al quinto periodo, le parole «e per l'anno 2018» sono sostituite dalle seguenti: «, per l'anno 2018 e per l'anno 2019».

Riferimenti normativi:

- Si riporta il testo dell'art. 1 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, come modificato dalla presente legge:
- «Art. 1 (Definizioni). 1. Ai fini del presente decreto, valgono le seguenti definizioni:
- *a)* prodotto medicinale o medicinale, di seguito indicato con il termine «medicinale»:
- 1) ogni sostanza o associazione di sostanze presentata come avente proprietà curative o profilattiche delle malattie umane;
- 2) ogni sostanza o associazione di sostanze che può essere utilizzata sull'uomo o somministrata all'uomo allo scopo di ripristinare, correggere o modificare funzioni fisiologiche, esercitando un'azione farmacologica, immunologica o metabolica, ovvero di stabilire una diagnosi medica;
- b) sostanza: ogni materia, indipendentemente dall'origine; tale origine può essere:
 - 1) umana, come: il sangue umano e suoi derivati;
- animale, come: microrganismi, animali interi, parti di organi, secrezioni animali, tossine, sostanze ottenute per estrazione, prodotti derivati dal sangue;
- 3) vegetale, come: microrganismi, piante, parti di piante, secrezioni vegetali, sostanze ottenute per estrazione;
- 4) chimica, come: elementi, materie chimiche naturali e prodotti chimici di trasformazione e di sintesi;

b-bis) sostanza attiva: qualsiasi sostanza o miscela di sostanze destinata a essere utilizzata nella produzione di un medicinale e che, se impiegata nella produzione di quest'ultimo, diventa un principio attivo di detto medicinale inteso a esercitare un'azione farmacologica, immunologica o metabolica al fine di ripristinare, correggere o modificare funzioni fisiologiche, ovvero a stabilire una diagnosi medica;

b-ter) eccipiente: qualsiasi componente di un medicinale diverso dalla sostanza attiva e dal materiale di imballaggio;

- c) medicinale immunologico: ogni medicinale costituito da vaccini, tossine, sieri o allergeni. I vaccini, tossine o sieri comprendono in particolare: gli agenti impiegati allo scopo di indurre una immunità attiva o un'immunità passiva e gli agenti impiegati allo scopo di diagnosticare lo stato d'immunità. Gli allergeni sono medicinali che hanno lo scopo di individuare o indurre una modificazione acquisita specifica della risposta immunitaria verso un agente allergizzante;
- c-bis) medicinale per terapia avanzata: un prodotto quale definito all'art. 2 del regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 novembre 2007, sui medicinali per terapie avanzate;
- d) medicinale omeopatico: ogni medicinale ottenuto a partire da sostanze denominate materiali di partenza per preparazioni omeopatiche o ceppi omeopatici, secondo un processo di produzione omeopatico descritto dalla farmacopea europea o, in assenza di tale descrizione, dalle farmacopee utilizzate ufficialmente negli Stati membri della Comunità europea; un medicinale omeopatico può contenere più sostanze;
- e) radiofarmaco: qualsiasi medicinale che, quando è pronto per l'uso, include uno o più radionuclidi (isotopi radioattivi) incorporati a scopo sanitario;
- f) generatore di radionuclidi: qualsiasi sistema che include un radionuclide progenitore determinato da cui viene prodotto un radionuclide discendente che viene quindi rimosso per eluizione o con qualsiasi altro metodo ed usato in un radiofarmaco;
- g) kit: qualsiasi preparazione da ricostituire o combinare con radionuclidi nel radiofarmaco finale, di solito prima della somministrazione;
- h) precursore di radionuclidi: qualsiasi altro radionuclide prodotto per essere utilizzato quale tracciante di un'altra sostanza prima della somministrazione;
- i) medicinali derivati dal sangue o dal plasma umani: medicinali a base di componenti del sangue preparati industrialmente in sta-



bilimenti pubblici o privati; tali medicinali comprendono in particolare l'albumina, i fattori della coagulazione e le immunoglobuline di origine umana:

l) reazione avversa: la reazione, nociva e non intenzionale, ad un medicinale impiegato alle dosi normalmente somministrate all'uomo a scopi profilattici, diagnostici o terapeutici o per ripristinarne, correggerne o modificarne le funzioni fisiologiche;

m) reazione avversa grave: la reazione avversa che provoca il decesso di un individuo, o ne mette in pericolo la vita, ne richiede o prolunga il ricovero ospedaliero, provoca disabilità o incapacità persistente o significativa o comporta un'anomalia congenita o un difetto alla nascita:

n) reazione avversa inattesa: la reazione avversa di cui non sono previsti nel riassunto delle caratteristiche del prodotto la natura, la gravità o l'esito;

o) rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza: i rapporti periodici che contengono le informazioni specificate nell'art. 130;

p) studio sulla sicurezza dei medicinali dopo l'autorizzazione: lo studio farmacoepidemiologico o la sperimentazione clinica effettuati conformemente alle condizioni stabilite all'atto dell'autorizzazione all'immissione in commercio allo scopo di identificare o quantificare un rischio per la sicurezza, correlato ad un medicinale per il quale è già stata rilasciata un'autorizzazione;

q) abuso di medicinali: l'uso volutamente eccessivo, prolungato o sporadico, di medicinali correlato ad effetti dannosi sul piano fisico o psichico;

r) distribuzione all'ingrosso di medicinali: qualsiasi attività consistente nel procurarsi, detenere, fornire o esportare medicinali, salvo la fornitura di medicinali al pubblico; queste attività sono svolte con i produttori o i loro depositari, con gli importatori, con gli altri distributori all'ingrosso e nei confronti dei farmacisti o degli altri soggetti autorizzati a fornire medicinali al pubblico;

r-bis) brokeraggio di medicinali: qualsiasi attività in relazione alla vendita o all'acquisto di medicinali, ad eccezione della distribuzione all'ingrosso, che non include la detenzione e che consiste nella negoziazione da posizione indipendente e per conto di un'altra persona fisica o giuridica;

s) obbligo di servizio pubblico: l'obbligo per i grossisti di garantire in permanenza un assortimento di medicinali sufficiente a rispondere alle esigenze di un territorio geograficamente determinato, nei limiti di cui i predetti medicinali siano forniti dai titolari di AIC, e di provvedere alla consegna delle forniture richieste in tempi brevissimi su tutto il territorio in questione; a tal fine, non possono essere sottratti, alla distribuzione e alla vendita per il territorio nazionale, i medicinali per i quali sono stati adottati specifici provvedimenti al fine di prevenire o limitare stati di carenza o indisponibilità, anche temporanee, sul mercato o in assenza di valide alternative terapeutiche; al medesimo fine, l'Agenzia italiana del farmaco, dandone previa notizia al Ministero della salute, pubblica un provvedimento di blocco temporaneo delle esportazioni di farmaci nel caso in cui si renda necessario per prevenire o limitare stati di carenza o indisponibilità;

t) rappresentante del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio: la persona designata dal titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio per rappresentarlo nello Stato membro interessato come rappresentante locale;

u) prescrizione medica: ogni ricetta medica rilasciata da un professionista autorizzato a prescrivere medicinali;

v) denominazione del medicinale: la denominazione che può essere un nome di fantasia non confondibile con la denominazione comune oppure una denominazione comune o scientifica accompagnata da un marchio o dal nome del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio;

z) denominazione comune: la denominazione comune internazionale raccomandata dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), di norma nella versione ufficiale italiana o, se questa non è ancora disponibile, nella versione inglese; soltanto, in mancanza di questa, è utilizzata la denominazione comune consuetudinaria;

 aa) dosaggio del medicinale: il contenuto in sostanza attiva espresso, a seconda della forma farmaceutica, in quantità per unità posologica, per unità di volume o di peso; bb) confezionamento primario: il contenitore o qualunque altra forma di confezionamento che si trova a diretto contatto con il medicinale;

cc) imballaggio esterno o confezionamento secondario: l'imballaggio in cui è collocato il confezionamento primario;

dd) etichettatura: le informazioni riportate sull'imballaggio esterno o sul confezionamento primario;

ee) foglio illustrativo: il foglio che reca informazioni destinate all'utente e che accompagna il medicinale;

ff) EMEA (European Medicines Agency): l'Agenzia europea per i medicinali istituita dal regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la sorveglianza dei medicinali per uso umano e veterinario, e che istituisce l'agenzia europea per i medicinali, di seguito denominato: «regolamento (CE) n. 726/2004»;

gg) rischi connessi all'utilizzazione del medicinale:

1) ogni rischio connesso alla qualità, alla sicurezza o all'efficacia del medicinale per la salute del paziente o la salute pubblica;

2) ogni rischio di effetti indesiderabili sull'ambiente;

 hh) rapporto rischio/beneficio: una valutazione degli effetti terapeutici positivi del medicinale rispetto ai rischi definiti alla lettera gg), numero 1);

 ii) medicinale tradizionale di origine vegetale o fitoterapico tradizionale: medicinale che risponde ai requisiti di cui all'art. 21, comma 1;

Il) medicinale di origine vegetale o fitoterapico: ogni medicinale che contiene esclusivamente come sostanze attive una o più sostanze vegetali o una o più preparazioni vegetali, oppure una o più sostanze vegetali in associazione ad una o più preparazioni vegetali;

mm) sostanze vegetali: tutte le piante, le parti di piante, le alghe, i funghi e i licheni, interi, a pezzi o tagliati, in forma non trattata, di solito essiccata, ma talvolta anche allo stato fresco. Sono altresi considerati sostanze vegetali taluni essudati non sottoposti ad un trattamento specifico. Le sostanze vegetali sono definite in modo preciso in base alla parte di pianta utilizzata e alla denominazione botanica secondo la denominazione binomiale (genere, specie, varietà e autore);

nn) preparazioni vegetali: preparazioni ottenute sottoponendo le sostanze vegetali a trattamenti quali estrazione, distillazione, spremitura, frazionamento, purificazione, concentrazione o fermentazione. In tale definizione rientrano anche sostanze vegetali triturate o polverizzate, tinture, estratti, olii essenziali, succhi ottenuti per spremitura ed essudati lavorati;

nn-bis) medicinale falsificato: fatta eccezione per i prodotti con difetti di qualità non intenzionali e delle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale, qualsiasi medicinale che comporta una falsa rappresentazione rispetto a:

 la sua identità, compresi l'imballaggio e l'etichettatura, la denominazione o la composizione, in relazione a uno qualsiasi dei componenti, compresi gli eccipienti, e il relativo dosaggio;

2) la sua origine, compresi il produttore, il paese di produzione, il paese di origine e il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio;

3) la sua tracciabilità, compresi i registri e i documenti relativi ai canali di distribuzione utilizzati;

oo) gas medicinale: ogni medicinale costituito da una o più sostanze attive gassose miscelate o meno ad eccipienti gassosi;

pp) AIFA: Agenzia italiana del farmaco istituita dall'art. 48, comma 2, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326;

qq) AIC: autorizzazione all'immissione in commercio.».

— Si riporta il testo dell'art. 34, comma 6 del citato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, come modificato dalla presente legge:

«Art. 34 (Obblighi del titolare dell'AIC). — (Omissis).

6. In caso di interruzione, temporanea o definitiva, della commercializzazione del medicinale nel territorio nazionale, il titolare dell'AIC ne dà comunicazione all'AIFA. Detta comunicazione è effettuata non meno di *quattro* mesi prima dell'interruzione della commercializzazione del prodotto, fatto salvo il caso di interruzione dovuta a circostanze imprevedibili. Il termine non si applica alle sospensioni della commercializzazione connesse a motivi di sicurezza del prodotto. Il titolare







dell'AIC, anche qualora i motivi dell'interruzione hanno esclusivamente natura commerciale, informa l'AIFA dei motivi di tale azione conformemente alle previsioni di cui al comma 7.».

- Si riporta il testo dell'art. 148, comma 1 del citato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, come modificato dalla presente legge:
- «Art. 148 (Sanzioni amministrative). 1. Salvo che il fatto costituisca reato, in caso di violazione delle disposizioni di cui all'art. 34, commi 6 e 7, il responsabile dell'immissione in commercio del medicinale è soggetto alla sanzione amministrativa da euro tremila a euro diciottomila. Alla stessa sanzione amministrativa è soggetto il titolare dell'AIC che apporta una modifica ad un medicinale, o al relativo confezionamento o agli stampati senza l'autorizzazione prevista dall'art. 35.».
- Si riporta il testo dell'art. 48, comma 13 della citata legge 30 settembre 2003, n. 269:
- «Art. 48 (Tetto di spesa per l'assistenza farmaceutica). — (Omissis).
- 13. Con uno o più decreti del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della funzione pubblica e con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono adottate le necessarie norme regolamentari per l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, prevedendo che l'Agenzia per l'esplicazione delle proprie funzioni si organizza in strutture amministrative e tecnico scientifiche, compresa quella che assume le funzioni tecnico scientifiche già svolte dalla Commissione unica del farmaco e disciplinando i casi di decadenza degli organi anche in relazione al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario del settore dell'assistenza farmaceutica.».
- Si riporta il testo dell'art. 2, comma 67-bis della citata legge 23 dicembre 2009, n. 191, come modificato dalla presente legge:

«Art. 2 (Disposizioni diverse). — (Omissis).

67-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 30 novembre 2011, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabilite forme premiali a valere sulle risorse ordinarie previste dalla vigente legislazione per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale, applicabili a decorrere dall'anno 2012, per le regioni che istituiscano una Centrale regionale per gli acquisti e l'aggiudicazione di procedure di gara per l'approvvigionamento di beni e servizi per un volume annuo non inferiore ad un importo determinato con il medesimo decreto e per quelle che introducano misure idonee a garantire, in materia di equilibrio di bilancio, la piena applicazione per gli erogatori pubblici di quanto previsto dall'art. 4, commi 8 e 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, nel rispetto del principio della remunerazione a prestazione. L'accertamento delle condizioni per l'accesso regionale alle predette forme premiali è effettuato nell'ambito del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali, di cui agli articoli 9 e 12 dell'Intesa 23 marzo 2005, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicata nel supplemento ordinario n. 83 alla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2005. Per gli anni 2012 e 2013, in via transitoria, nelle more dell'adozione del decreto di cui al primo periodo, il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, stabilisce il riparto della quota premiale di cui al presente comma, tenendo anche conto di criteri di riequilibrio indicati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome. Limitatamente all'anno 2013, la percentuale indicata all'art. 15, comma 23, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è pari allo 0,30 per cento. Per l'anno 2014, per l'anno 2015, per l'anno 2016, per l'anno 2017, per l'anno 2018 e per l'anno 2019, in via transitoria, nelle more dell'adozione del decreto di cui al primo periodo, il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, stabilisce il riparto della quota premiale di cui al presente comma, tenendo anche conto di criteri di riequilibrio indicati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome. Limitatamente all'anno 2014, la percentuale indicata al citato art. 15, comma 23, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012, è pari all'1,75 per cento.».

Capo III DISPOSIZIONI FINANZIARIE TRANSITORIE E FINALI

Art. 14.

Disposizioni finanziarie

- 1. Agli oneri previsti dagli articoli 3, commi 5 e 6-bis, e 9, comma 3, pari a 682.500 euro per l'anno 2019 e a 792.500 euro per l'anno 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute. Per la copertura finanziaria del piano di rientro aziendale di cui all'articolo 5, comma 6, del presente decreto, è vincolata, a valere sulle contabilità speciali di cui al medesimo comma, una quota parte del riparto già spettante alla Regione Calabria ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 6, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12. Al fine di garantire il riparto tra le regioni, gli effetti previsti dal citato articolo 9-bis, commi 5 e 6, del decreto-legge n. 135 del 2018, s'intendono altresì prodotti qualora l'importo di cui al comma 3 del medesimo articolo, computato e accertato ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, risulti versato entro il 30 maggio 2019. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa con la Regione Calabria, è stabilito l'ammontare della quota vincolata di cui al secondo periodo.
- 2. Ai fini dell'attuazione delle disposizioni del Capo I, fermo restando quanto previsto dagli articoli 6, comma 5, e 8, nonché dal comma 1 del presente articolo, la Regione Calabria mette a disposizione del Commissario ad acta, del Commissario straordinario di liquidazione, del Dipartimento tutela della salute, politiche sanitarie e del personale impiegato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali il personale, gli uffici e i mezzi necessari all'espletamento dei relativi incarichi, utilizzando le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.
- 3. Relativamente all'attuazione delle disposizioni di cui al Capo II del presente decreto, si provvede senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.
- 4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.



Riferimenti normativi:

- Si riporta il testo dell'art. 9-bis del citato decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135:
- «Art. 9-bis (Semplificazioni in materia di personale del Servizio sanitario nazionale e di fatturazione elettronica per gli operatori sanitari). 1. All'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono apportate le seguenti modificazioni:
- *a)* al comma 365 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Le previsioni di cui ai commi 361, 363 e 364 si applicano alle procedure concorsuali per l'assunzione di personale medico, tecnico-professionale e infermieristico, bandite dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale a decorrere dal 1°(gradi) gennaio 2020»;
- b) al comma 687, il secondo periodo è sostituito dal seguente: «Per il triennio 2019-2021, la dirigenza amministrativa, professionale e tecnica del Servizio sanitario nazionale, in considerazione della mancata attuazione nei termini previsti della delega di cui all'art. 11, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 2015, n. 124, è compresa nell'area della contrattazione collettiva della sanità nell'ambito dell'apposito accordo stipulato ai sensi dell'art. 40, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165».
- 2. Le disposizioni di cui all'art. 10-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, si applicano anche ai soggetti che non sono tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, con riferimento alle fatture relative alle prestazioni sanitarie effettuate nei confronti delle persone fisiche.
- 3. Per le finalità di cui al comma 582 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nel caso in cui alla data del 15 febbraio 2019 non si sia perfezionato il recupero integrale delle risorse finanziarie connesse alle procedure di ripiano della spesa farmaceutica per gli anni dal 2013 al 2015 e per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 1, commi da 389 a 392, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nonché per l'anno 2017 per la spesa per acquisti diretti, il direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) accerta che entro il 30 aprile 2019 sia stato versato dalle aziende farmaceutiche titolari di autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) almeno l'importo di euro 2.378 milioni, a titolo di ripiano della spesa farmaceutica stessa. Al fine di semplificare le modalità di versamento, le predette aziende si avvalgono del Fondo istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'art. 21, comma 23, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, che è ridenominato allo scopo "Fondo per payback 2013-2017".
- 4. L'accertamento di cui al comma 3 è compiuto entro il 31 maggio 2019, anche sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze nonché dalle regioni interessate, ed è effettuato computando gli importi già versati per i ripiani degli anni 2013-2017 e quelli versati risultanti a seguito degli effetti, che restano fermi, delle transazioni stipulate ai sensi dell'art. 1, comma 390, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e dell'art. 22-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136. Dell'esito dell'accertamento è data notizia nel sito istituzionale dell'AIFA.
- 5. L'accertamento positivo del conseguimento della somma complessivamente prevista dal comma 3 si intende satisfattivo di ogni obbligazione a carico di ciascuna azienda farmaceutica titolare di AIC tenuta al ripiano della spesa farmaceutica per gli anni dal 2013 al 2017 e ne consegue l'estinzione di diritto, per cessata materia del contendere, a spese compensate, delle liti pendenti dinanzi al giudice amministrativo, aventi ad oggetto le determinazioni dell'AIFA relative ai ripiani di cui al comma 3. L'AIFA è tenuta a comunicare l'esito dell'accertamento di cui al comma 4 alle segreterie degli organi giurisdizionali presso i quali pendono i giudizi di cui al presente comma, inerenti all'attività di recupero del ripiano della spesa farmaceutica degli anni 2013-2017.

6. A seguito dell'accertamento positivo, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'AIFA, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, è ripartito tra le regioni e le province autonome l'importo giacente sul Fondo per payback 2013-2017.».

Art. 15.

Disposizioni transitorie e finali

- 1. Le disposizioni di cui al Capo I si applicano per diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.
- 2. I direttori generali degli enti del servizio sanitario della Regione Calabria eventualmente nominati dalla Regione nei trenta giorni anteriori alla data di entrata in vigore del presente decreto cessano dalle loro funzioni dall'entrata in vigore del presente decreto. Sono, in ogni caso, revocate le procedure selettive dei direttori generali in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto.
- 3. All'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, è aggiunto in fine il seguente periodo: «L'incarico di commissario *ad acta* e di subcommissario è valutabile quale esperienza dirigenziale ai fini di cui al comma 7-*ter* dell'articolo 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171.».

Riferimenti normativi:

- Per l'art. 4 del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 si veda nelle note all'art. 2.
- Per l'art. 1, comma 7-ter dell'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 si veda nelle note all'art. 3.

Art. 15 - bis

Clausola di salvaguardia

1. Le disposizioni del presente decreto si applicano alle regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e con le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

Riferimenti normativi:

— La legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 reca «Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione».

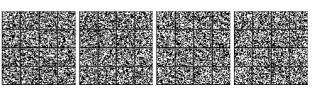
Art. 16.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

19A04288

— 59 -



ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio di taluni medicinali omeopatici.

Estratto determina AAM/AIC n. 99/2019 del 17 maggio 2019

1. È rinnovata l'autorizzazione all'immissione in commercio per i seguenti medicinali omeopatici descritti in dettaglio nell'allegata tabella, composta da pagine 43, che costituisce parte integrante della presente determina, alle condizioni e con le specificazioni ivi indicate:

ANTIMONIUM TARTARICUM, SELENIUM METALLICUM, AGARICUS MUSCARIUS, CALCAREA SULFURICA, ARNICA MONTANA, PAEONIA OFFICINALIS, PHYTOLACCA DECANDRA, FLUORICUM ACIDUM, SENEGA.

2. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è Pharmex Enterprise Limited con sede legale e domicilio fiscale in Hf 44, Hal Far Industrial Estate – Birzebbugia, Malta.

Stampati

- 1. Le confezioni dei medicinali di cui all'art. 1 della presente determinazione devono essere poste in commercio con le etichette e, ove richiesto, con il foglio illustrativo, conformi ai testi allegati alla presente determina e che costituiscono parte integrante della stessa.
- 2. Resta fermo l'obbligo in capo al titolare del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio di integrare le etichette e il foglio illustrativo con le sole informazioni relative alla descrizione delle confezioni ed ai numeri di A.I.C. dei medicinali omeopatici oggetto di rinnovo con la presente determinazione.
- 3. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, e successive modificazioni le indicazioni di cui agli articoli 73, 77 e 79 del medesimo decreto legislativo devono essere redatte in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua estera.
 - 4. In caso di inosservanza delle predette disposizioni si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento delle scorte

I lotti dei medicinali di cui all'art. 1, già prodotti antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente determina, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Misure di farmacovigilanza

- 1. Per i medicinali omeopatici non è richiesta la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR).
- 2. Il titolare del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto comunque a valutare regolarmente la sicurezza dei medicinali omeopatici e segnalare eventuali nuove informazioni che possano influire su tale profilo.

Decorrenza di efficacia della determina dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.



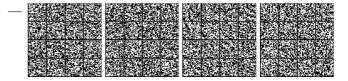
TABELLA ALLEGATA ALLA DETERMINAZIONE AIC N° 99/2019 DEL 17/05/2019

Classificazione SSM	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Srutinro7 emigeA	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
ovonniA	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato
elideznoqesi viboofditioloiselii leb	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
onivenoemo	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario		unitario
Descrizione confezione	"8 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"12 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"18 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"4 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"5 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7 CH GRANULI" 1 CONTENTIORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1SK GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) unitario CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) unitario CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
JIA .M	047229012	047229024	047229036	047229048	047229051	047229063	047229075	047229087	047229099	047229101	047229113	047229125	047229137	047229149	047229152	047229164	047229176	047229188
lab anoisenimonad elicinale	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	OMEO/2017/14885 AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	OMEO/2017/14885 AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS
esifierq esiboD	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885

VSS enoisisificazione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	o:	0. SOP	0. SOP	O SOP	0. SOP	O SOP	0. SOP	o. SOP	OS 0:	0. SOP	0. SOP	o. SOP	0. SOP	0. SOP	O. SOP	o SOP	O: SOP	o: SOP	o SOP
ovonniЯ	Illimitato	Ilimitato	Ilimitato	illimitato	Ilimitato	Ilimitato	Ilimitato	Ilimitato	Ilimitato	Ilimitato	Ilimitato	Illimitato	Ilimitato	Ilimitato	Ilimitato	Ilimitato	Ilimitato	Illimitato	llimitato
elideznoqesər srottuborq itrol oizselir ləb	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
Componente omeopaŝico	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"200K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000K GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10000K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"50000K GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"06 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"012 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"015 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"030 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"050 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"060 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"8 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"12 DH GRANUL!" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1'S DH GRANUL!" I CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"18 DH GRANUL!" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 DH GRANUL!" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"4 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"5 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
л. АІС	047229190	047229202	047229214	047229226	047229238	047229240	047229253	047229265	047229277	047229289	047229291	047229303	047229315	047229327	047229339	047229341	047229354	047229366	047229378
ləb ənoizenimonəd əlenisibəm	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS
esitsenq esiboD	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885



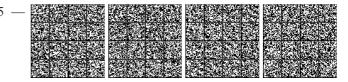
VSS enoiziosificasione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	o SOP	0. SOP	o. SOP	O SOP	0. SOP	0. SOP	O SOP	O. SOP	OS 0:	0. SOP	o: SOP	0. SOP	o: SOP	0. SOP	O. SOP	O. SOP	o:	o: SOP	o: SOP
ovonniЯ	Illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato
olideznoqeon orottubon itrol olizesiin lob	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S. r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
Omponente omeopatico	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"7 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9 CH GRANUL" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200 CH GRANUL" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANUL) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200K GRANULI" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"50000K GRANULI" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"06 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"012 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"015 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"030 LM GRANUL". 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047229380	047229392	047229404	047229416	047229428	047229430	047229442	047229455	047229467	047229479	047229481	047229493	047229505	047229517	047229529	047229531	047229543	047229556	047229568
ləb ənoizsnimonəQ əlsnizibəm	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS		AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS						
eoifenq eoiboD	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885



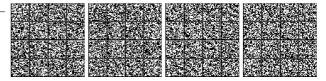
VSS enoisione SSM	U	()	U	()	U	U	U	U	U	U	U		U	()	U	U	U	()	()
Regime Fornitura	SOP	O dC	SOP	OP C	SOP			SOP	SOP			SOP		O O	SOP			OP C	O dC
Segime Forniture		to SOP		to SOP		to SOP	to SOP			to SOP	to SOP		to SOP	to SOP	l	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP
ovonniЯ	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato
elideznogesi elebritasio loizelin	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.i. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
amanoqmoD ooiiseqoamo	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS	AGARICUS MUSCARIUS
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"050 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"060 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"8 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"12 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"18 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"4 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"5 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"7 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"9 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30 CH GRANUL" 1 CONTENTORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"7K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G
DIA .N	047229570	047229582	047229594	047229606	047229618	047229620	047229632	047229644	047229657	047229669	047229671	047229683	047229695	047229707	047229719	047229721	047229733	047229745	047229758
ləb ənoissnimonəd əlsnisibəm	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS	7/14885 AGARICUS MUSCARIUS
soiterq eoiboD	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14885



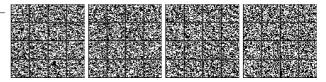
Classificazione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura																			
Segime Fornitura	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP												
ovonniЯ	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato												
elideznoqesər əlodubord itsol oləssiin ləb	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
onipenemeo	AGARICUS MUSCARIUS	ANTIMONIUM TARTARICUM																	
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario												
Descrizione confezione	"30K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1000K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10000K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"S0000K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"06 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"09 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"012 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"015 LM GRANUL!" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"030 LM GRANUL!" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"050 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"060 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"6 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"8 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"12 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"18 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047229760	047229772	047229784	047229796	047229808	047229810	047229822	047229834	047229846	047229859	047229861	047229873	047179015	047179027	047179039	047179041	047179054	047179066	047179078
ləb ənoizenimonəd əlsnizibəm	AGARICUS MUSCARIUS	ANTIMONIUM TARTARICUM																	
esiterq əsiboD	OMEO/2017/14885	OMEO/2017/14891																	



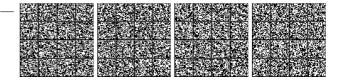
NSS ənoizsəifisssiD	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
erutinro 7 əmigə Я	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato
ovonniЯ	III.	iii	iii	iii	E	iii	iii	iii	iii	iii	III.	iii m	iii m	iii	iii	iii m	iii m	iii m	iii
əlidesnoqeən ərotlubon ithol oizeslin ləb	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
omeopastico omeopastico	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM				
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"4 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"S CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200 CH GRANULI" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1SK GRANULI" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"50000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANUL) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"06 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"012 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047179080	047179092	047179104	047179116	047179128	047179130	047179142	047179155	047179167	047179179	047179181	047179193	047179205	047179217	047179229	047179231	047179243	047179256	047179268
ləb ənoisenimonəd əlsnisibəm	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM				



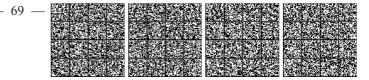
VSS enoisisificazione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	o:	0. SOP	o. SOP	O SOP	0. SOP	co SOP	0. SOP	o. SOP	o:	0. SOP	0. SOP	o. SOP	0. SOP	0. SOP	O. SOP	o: SOP	O: SOP	o: SOP	o SOP
ovonniЯ	Illimitato	Ilimitato	Ilimitato	illimitato	Ilimitato	Ilimitato	Ilimitato	Ilimitato	Ilimitato	Ilimitato	Ilimitato	Illimitato	Ilimitato	Ilimitato	Ilimitato	Ilimitato	Ilimitato	illimitato	Illimitato
elideznoqese respondore del ñilascio lotti	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
omeopatico	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"015 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"030 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"050 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"060 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"6 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"8 DH GRANUL!" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"12 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"18 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"4 CH GRANUL" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"5 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200 CH GRANULI" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047179270	047179282	047179294	047179306	047179318	047179320	047179332	047179344	047179357	047179369	047179371	047179383	047179395	047179407	047179419	047179421	047179433	047179445	047179458
lab anoisenimonad alenizibam	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM
esifenq esiboD	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891



NSS anoissificasiOne	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
erutinro4 əmigəA	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP						
	illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	illimitato						
OvonniA	E III	E E	E E	E E	E E	E ==	E E	E ==	E E	E E	E E	E	E	E E	E E	E E	E	E	E
Pioduttore responsabile del rilascio lotti	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
onipeneane onipepomo	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM						
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario						
Descrizione confezione	"7K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15K GRANULI" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200K GRANULI" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"SOOOOK GRANULI" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"06 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"012 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"015 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"030 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"050 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"060 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"6 DH GRANUL!" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"8 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"12 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G
N. AIC	047179460	047179472	047179484	047179496	047179508	047179510	047179522	047179534	047179546	047179559	047179561	047179573	047179585	047179597	047179609	047179611	047179623	047179635	047179647
lab ənoizsnimonəd əlsnizibəm	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM	OMEO/2017/14891 ANTIMONIUM TARTARICUM						



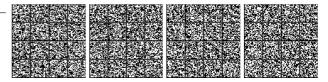
Classificazione SSN	U						U		()	U					.,				
		O	O	O a	O d	O a		O A	O a		O	O d	O a	O a	U a	O A	O	O a	О
Regime Fornitura	to SOP	to SOP																	
ovonniA	illimitato	illimitato																	
elideznoqesən əlobtibord itioloiəzelin ləb	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Swluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
omeopatico	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM																	
sigoloqiT	unitario	unitario																	
Descrizione confezione	"15 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"18 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"4 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"S CH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"7 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"9 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"7K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1000K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10000K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"50000K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G
N. AIC	047179650	047179662	047179674	047179686	047179698	047179700	047179712	047179724	047179736	047179748	047179751	047179763	047179775	047179787	047179799	047179801	047179813	047179825	047179837
lab anoizenimonad alenizibam	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM																	
eoifenq eoiboD	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891																	



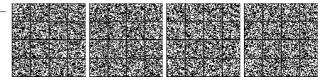
VSS anoisesificasione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Erutinro Femige R	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
ovonniЯ	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato
elideznoqsen elebile ittol oisealn leb	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Swluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
oniegoamo	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA					
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"06 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"09 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"012 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"015 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"030 LM GRANUL!" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"050 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"060 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"6 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"8 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10 DH GRANUL!" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANUL!) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"12 DH GRANUL!" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANUL!) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 DH GRANUL!" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANUL!) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"18 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 DH GRANUL!" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANUL!) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"4 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"5 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047179849	047179852	047179864	047179876	047179888	047179890	047179902	047138019	047138021	047138033	047138045	047138058	047138060	047138072	047138084	047138096	047138108	047138110	047138122
Denoisenimonad alsenicibam	ANTIMONIUM TARTARICUM	ANTIMONIUM TARTARICUM	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA					
Eoiferq eoiboO	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/14891	OMEO/2017/15127	OMEO/2017/15127	OMEO/2017/15127	OMEO/2017/15127	OMEO/2017/15127	OMEO/2017/15127	OMEO/2017/15127	OMEO/2017/15127	OMEO/2017/15127	OMEO/2017/15127	OMEO/2017/15127	OMEO/2017/15127



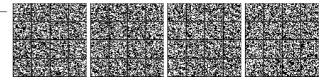
Classificazione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
	illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato		Illimitato	Illimitato		Illimitato	Illimitato		Illimitato	illimitato		illimitato
ovonniA	iii iii	.E	im im	iiii	iiii	iiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii	iE iii	iii iii	illimitato	im iii	im im	illimitato	iiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii	iiii	illimitato	iE iii	iii iii	illimitato	E E
elideznotes espotutbord del rilassin leb	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
onponente	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000K GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10000K GRANUL!" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"50000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"06 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"012 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"015 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"030 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"059 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"060 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"6 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047138134	047138146	047138159	047138161	047138173	047138185	047138197	047138209	047138211	047138223	047138235	047138247	047138250	047138262	047138274	047138286	047138298	047138300	047138312
leb anoizenimonad alsanizibam	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA
soliter pratice	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C



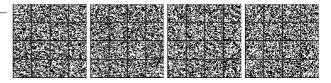
Classificazione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
	illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato		illimitato	illimitato		Illimitato	Illimitato		Illimitato	illimitato		Illimitato
ovonniA	iii Iii	Ē	Ē	iii iii	iii.	illi	iE E	E E	illimitato	ie iii	ill in	illimitato	illi	ie E	illimitato	iii iii	E E	illimitato	iii iii
elideznotes espotutbord del rilassin leb	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
Oomponente oojiseoomo	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"8 DH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10 DH GRANULI" I CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"12 DH GRANULI" I CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"18 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 PPO DISPENSATORE IN PS	"4 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS		"7 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	SE IN PP DA 4 G (80	SE IN PP DA 4 G (80	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30K GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200K GRANULI" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
ы Аго	047138324	047138336	047138348	047138351	047138363	047138375	047138387	047138399	047138401	047138413	047138425	047138437	047138449	047138452	047138464	047138476	047138488	047138490	047138502
leb anoizenimonad alsenicibam	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA
soliter pratice	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C	OMEO/2017/15127 C



VSS enoisesificasione SSN	U	()	U	()	U	U	U	U	()	U	()		U		U	U	U	()	
Regime Fornitura	SOP	O dC	SOP	O dC	SOP				SOP		O dC	SOP		O O				OP C	O dC
Regime Fornitins		to SOP		to SOP		to SOP	to SOP	to SOP		to SOP	to SOP		to SOP						
ovonniЯ	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato
elideznoqeen espotutorq	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.i. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
onisqoəmo	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
	"1000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10000K GRANULI" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"50000K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"06 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS		"015 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"030 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"050 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"060 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"6 DH GRANUL!" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"8 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"12 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"18 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"4 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"S CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G
N. AIC	047138514	047138526	047138538	047138540	047138553	047138565	047138577	047138589	047138591	047138603	047138615	047138627	047138639	047138641	047138654	047138666	047138678	047138680	047138692
lab anoixenimonad alenisibam	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA	OMEO/2017/15127 CALCAREA SULFURICA
Sodice pratica	OMEO/2	OMEO/2	OMEO/2	OMEO/2	OMEO/2	OMEO/2	OMEO/2	OMEO/2	OMEO/2	OMEO/2	OMEO/2	OMEO/2	OMEO/2	OMEO/2	OMEO/2	OMEO/2	OMEO/2	OMEO/2	OMEO/2



NSS enoisseificasione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP																		
	1	1																	
ovonniA	illimitato																		
elideznotesin ebbititioloisellin del missellin del missell	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
onponente	CALCAREA SULFURICA																		
sigoloqiT	unitario																		
Descrizione confezione	"7 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"9 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15 CH GRANUL!" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30 CH GRANUL!" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"7K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1000K GRANUL!" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10000K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"50000K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"06 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"09 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"012 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"015 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"030 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G
л. Аіс	047138704	047138716	047138728	047138730	047138742	047138755	047138767	047138779	047138781	047138793	047138805	047138817	047138829	047138831	047138843	047138856	047138868	047138870	047138882
Denominazione del medicinale	CALCAREA SULFURICA																		
Eoiferq eoiboD		OMEO/2017/15127																	



VS2 anoizasificasiO	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP				
ovonniЯ	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato
əlideznoqeən ərottuborq itrol oizeslir ləb	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
amanoqmoD ooiiseqoamo	CALCAREA SULFURICA	CALCAREA SULFURICA	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"'050 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"'060 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"6 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"8 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10 DH GRANUL!" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"12 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 DH GRANUL!" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"18 DH GRANULI" I CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 DH GRANULI" I CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"99 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15K GRANUL!" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30K GRANUL!" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047138894	047138906	047362013	047362025	047362037	047362049	047362052	047362064	047362076	047362088	047362090	047362102	047362114	047362126	047362138	047362140	047362153	047362165	047362177
ləb ənoixsnimonəd əlsnizibəm	15127 CALCAREA SULFURICA	115127 CALCAREA SULFURICA	15135 SELENIUM METALLICUM	115135 SELENIUM METALLICUM	15135 SELENIUM METALLICUM	15135 SELENIUM METALLICUM	15135 SELENIUM METALLICUM	115135 SELENIUM METALLICUM	115135 SELENIUM METALLICUM	115135 SELENIUM METALLICUM	115135 SELENIUM METALLICUM	115135 SELENIUM METALLICUM	115135 SELENIUM METALLICUM	15135 SELENIUM METALLICUM	115135 SELENIUM METALLICUM	115135 SELENIUM METALLICUM	15135 SELENIUM METALLICUM	15135 SELENIUM METALLICUM	15135 SELENIUM METALLICUM
esiterq esiboD	OMEO/2017/15127	OMEO/2017/15127	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135



Classificazione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Erutinro Femige R	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
ovonniA	illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato
Produttore responsabile del rilascio lotti	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
ennencemo	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"200K GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"50000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"06 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"012 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"015 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"030 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"050 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"060 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"6 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"8 DH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10 DH GRANUL!" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"12 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"18 DH GRANUL!" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 DH GRANUL!" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANUL!) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047362189	047362191	047362203	047362215	047362227	047362239	047362241	047362254	047362266	047362278	047362280	047362292	047362304	047362316	047362328	047362330	047362342	047362355	047362367
Denomissrimoned	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM
Eoilserq eoiboO	OMEO/2017/15135 S	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135



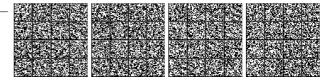
VSS anoissificasione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Erutinro Femige R	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
ovonniA	illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato
Produttore responsabile del rilascio lotti	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S. C.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C. da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
ennencemo	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM
eigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario		unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"9 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	ONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) ENSATORE IN PS	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) unitario CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000K GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"50000K GRANUL" 1 CONTENTIORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"06 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"012 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"015 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"030 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"050 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047362379	047362381	047362393	047362405	047362417	047362429	047362431	047362443	047362456	047362468	047362470	047362482	047362494	047362506	047362518	047362520	047362532	047362544	047362557
Denoizenimonad	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM
Codice pratica	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135



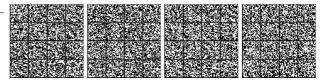




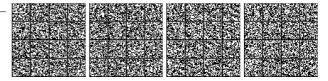
Classificazione SSN	U		U		U	U	U	U	U	U	U		U	U	U	U	U		
		0		O								O a						O	О
Regime Fornitura	o:	0. SOP	o: SOP	0. SOP	o:	co SOP	o. SOP	0. SOP	o:	0. SOP	0. SOP	o. SOP	0. SOP	0. SOP	O. SOP	O. SOP	o:	o: SOP	o: SOP
ovonniЯ	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato
elideznoqesi viotyuborq	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
omeopaŝico	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	'060 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"6 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"8 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"12 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"18 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"7 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"9 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15 CH GRANULI" 1 CONTENTORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30 CH GRANUL!" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"7K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"9K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G
N. AIC	047362569	047362571	047362583	047362595	047362607	047362619	047362621	047362633	047362645	047362658	047362660	047362672	047362684	047362696	047362708	047362710	047362722	047362734	047362746
lab anoizenimonad alenizibam	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM	SELENIUM METALLICUM
esiterq esitoO	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15135



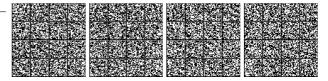
Classificazione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP												
ovonniЯ	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato												
əlideznoqeən ərottuborq ittol oizeslin ləb	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S. r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
onipenemeo onipeneme	SELENIUM METALLICUM	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS									
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario												
Descrizione confezione	"1000K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10000K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"50000K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"06 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"09 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"012 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"015 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"030 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"050 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"060 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"6 DH GRANUU" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"8 DH GRANUU" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"12 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"18 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANUL) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"4 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"5 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047362759	047362761	047362773	047362785	047362797	047362809	047362811	047362823	047362835	047362847	047224011	047224023	047224035	047224047	047224050	047224062	047224074	047224086	047224098
ləb ənoizsnimonəd əlsnizibəm	SELENIUM METALLICUM	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	. PAEONIA OFFICINALIS	. PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS									
esitsenq əsiboD	OMEO/2017/15135	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144									



VSS anoisasificasiO	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP
ovonniЯ	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato
elideznogeare soutubord lebitiol oizelir leb	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
Componente omeopatico	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"7 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30K GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200K GRANULI" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10000K GRANULI" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"50000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"06 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"012 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"015 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	'030 LM GRANUL'' 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047224100	047224112	047224124	047224136	047224148	047224151	047224163	047224175	047224187	047224199	047224201	047224213	047224225	047224237	047224249	047224252	047224264	047224276	047224288
ləb ənoisenimonəd əlenioibəm	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS
codice pratica	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144		OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144



VSS enoisosificasione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
ovonniЯ	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato
elideznoqeen enotsuborq istol oisesiin leb	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
oniegoamo	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"050 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"060 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"6 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"8 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"12 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"18 DH GRANUL!" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 DH GRANUL!" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANUL!) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"4 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"5 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9K GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
л. АІС	047224290	047224302	047224314	047224326	047224338	047224340	047224353	047224365	047224377	047224389	047224391	047224403	047224415	047224427	047224439	047224441	047224454	047224466	047224478
Espites prafica	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS



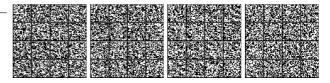
VSS enoisesificasione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Erutinro Femige R	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
ovonniA	illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato
elideznoqeen elide olide injection olide injec	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S. r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S. r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S. r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Swiluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	6 - C.da Fargione Zona	HERING S. r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S. r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S. r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S. r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S. r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S. r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S. r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S. r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Świluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Śviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Śviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
ejnanoqmoJ oniegoamo	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"15K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	OSE IN PP DA 6 G (120	"06 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"012 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"015 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"030 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"050 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"060 LM GRANUL" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"6 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"8 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"12 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"18 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G
N. AIC	047224480	047224492	047224504	047224516	047224528	047224530	047224542	047224555	047224567	047224579	047224581	047224593	047224605	047224617	047224629	047224631	047224643	047224656	047224668
Denoizenimoned	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	PAEONIA OFFICINALIS
Codice pratica	OMEO/2017/15144 F	OMEO/2017/15144 F	OMEO/2017/15144 F	OMEO/2017/15144 F	OMEO/2017/15144 F	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 F	OMEO/2017/15144 F	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 F	OMEO/2017/15144 F	OMEO/2017/15144 PAEONIA OFFICINALIS	OMEO/2017/15144 F	OMEO/2017/15144 F	OMEO/2017/15144 F	OMEO/2017/15144 F	OMEO/2017/15144 F	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144 F



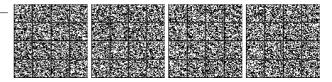
VSS enoizione SSN	U	()	U	U	U	U	U	U	U	U	U		U	U	U	U	U	U	()
		O G										O d							<u>0</u>
Regime Fornitura	to SOP																		
ovonniЯ	Ilimitato	llimitato	Ilimitato	Illimitato	llimitato	Ilimitato	llimitato	llimitato	llimitato	llimitato	llimitato	Ilimitato	llimitato						
elideznoqeen espotuborq ittol oiaselin leb	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.i. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
oniseqoamo	PAEONIA OFFICINALIS																		
sigoloqiT	unitario																		
Descrizione confezione	"30 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"4 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"5 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"7 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"9 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"7K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1000K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10000K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"50000K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"06 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"09 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G
N. AIC	047224670	047224682	047224694	047224706	047224718	047224720	047224732	047224744	047224757	047224769	047224771	047224783	047224795	047224807	047224819	047224821	047224833	047224845	047224858
lab anoisenimonad alenicibam	15144 PAEONIA OFFICINALIS		15144 PAEONIA OFFICINALIS																
soiterq goiboO	OMEO/2017/15144																		



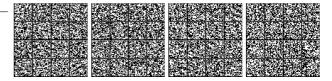
VSS enoissificazione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	O	U	U	U	U	U	U	U
Erutinro Femige R	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP							
	illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	Ilimitato	illimitato	illimitato							
ovonniA	E ==	E E	E E	E E	E ==	E ==	E E	E E	E ==	E	E	illin	E	E	E ==	E	E E	E	E E
elideznoqesor soduborq del nilassin lab	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
Componente oniteopatico	PAEONIA OFFICINALIS	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA				
eigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario							
Descrizione confezione	"012 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"015 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"030 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"050 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"060 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"6 DH GRANUL!" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"8 DH GRANUL!" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"12 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"18 DH GRANUL!" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"4 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"5 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 CH GRANULI" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047224860	047224872	047224884	047224896	047224908	047222017	047222029	047222031	047222043	047222056	047222068	047222070	047222082	047222094	047222106	047222118	047222120	047222132	047222144
ləb ənoizenimonəd alisnizibəm	PAEONIA OFFICINALIS	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA				
coiter pratica	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15144	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182



VSS enoissesificatione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
	illimitato	illimitato		Illimitato	Illimitato		Illimitato	Illimitato		illimitato	Illimitato		Illimitato	Illimitato		Illimitato	Illimitato		illimitato
ovonniA	iii Iii	Ē	illimitato	iE iii	iii.	illimitato	iE E	E E	illimitato	iii iii	im im	illimitato	iii.	iE E	illimitato	iii iii	E E	illimitato	Ē
elideznoqsən ərottubord ittol oisesin ləb	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
oogledoemo	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA
sigoloqi T	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1.5K GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1,0000K GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"50000K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"06 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"012 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"015 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"030 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"050 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"060 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"6 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"8 DH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10 DH GRANUL!" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
JIA .N	047222157	047222169	047222171	047222183	047222195	047222207	047222219	047222221	047222233	047222245	047222258	047222260	047222272	047222284	047222296	047222308	047222310	047222322	047222334
Denoizenimonad Medicinale	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA
esiferq esiboD	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182



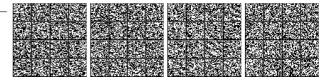
NSS enoizionitisselD	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	o SOP	o: SOP	o. SOP	0. SOP	0. SOP	O SOP	0. SOP	o. SOP	o:	0. SOP	0. SOP	o. SOP	0. SOP	0. SOP	O. SOP	o: SOP	O: SOP	o: SOP	o SOP
ovonniЯ	Illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato
Produttore responsabile del rilascio losti	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
omeopatico	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"12 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 DH GRANUL!" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1'8 DH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 DH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"4 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"5 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	⁹ 9 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"'30K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1,000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (1,20) GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047222346	047222359	047222361	047222373	047222385	047222397	047222409	047222411	047222423	047222435	047222447	047222450	047222462	047222474	047222486	047222498	047222500	047222512	047222524
ləb ənoizenimonəd əlenizipəm	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA
esifenq esiboD	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182



NSS enoisseificasione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
	illimitato	illimitato		Illimitato	Illimitato		Illimitato	Illimitato		illimitato	Illimitato		Illimitato	Illimitato		Illimitato	Illimitato		illimitato
ovonniA	iii Iii	Ē	illimitato	iii iii	iii.	illimitato	iii iii	iii iii	illimitato	iii iii	im im	illimitato	iii.	iE E	illimitato	iii iii	E E	illimitato	Ē
elideznotoson elottubord del rilascio loizelin	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
omeopatico	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA				
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"50000K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"06 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"012 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"015 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"030 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	'050 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	'060 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"6 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"8 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"12 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"18 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"4 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"5 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"7 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"9 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G
N. AIC	047222536	047222548	047222551	047222563	047222575	047222587	047222599	047222601	047222613	047222625	047222637	047222649	047222652	047222664	047222676	047222688	047222690	047222702	047222714
ləb ənoizenimonəd əlsnizipəm	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA	PHYTOLACCA DECANDRA				
Codice prafica	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182	OMEO/2017/15182



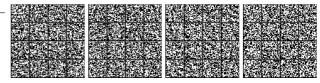
Classificazione SSN	U	()	U	U	U	U	U	U	U	U	U		U	U	U	U	U	U	0
Regime Fornitura		O d C										O dC							O C
Regime Fornitura	to SOP																		
ovonniЯ	illimitato																		
Produttore responsabile del rilascio losti	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
onponente	PHYTOLACCA DECANDRA																		
sigoloqiT	unitario																		
Descrizione confezione	5 "15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	8 "30 CH GRANULL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1000 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"7K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G		"15K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	1 "30K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1000K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10000K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"S0000K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	1 "06 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	4 "09 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	5 "012 LM GRANULI" 1 CONTENTIORE MONODOSE IN PP DA 1 G	8 "015 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"030 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"050 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"060 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G
DIA .N	047222726	047222738	047222740	047222753	047222765	047222777	047222789	047222791	047222803	047222815	047222827	047222839	047222841	047222854	047222866	047222878	047222880	047222892	047222904
ləb ənoizenimonəd əlenizibəm	PHYTOLACCA DECANDRA																		
esifsenq əsiboD	OMEO/2017/15182																		



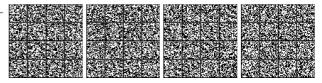
N22 anoisesificaslO	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
	Illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	illimitato
ovonniЯ	=	<u>=</u>				<u>=</u>		=					<u>=</u>	=		Ē			Ē
Piodutisore respuborq iriol oiaesiin lab	HERING S.C.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.C.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.C.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
Omeopaŝico Omeopaŝico	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"6 DH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"8 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10 DH GRANUL!" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"12 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 DH GRANUL!" I CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"18 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"4 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"5 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7 CH GRANUL" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9 CH GRANUL" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) unitario CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047183013	047183025	047183037	047183049	047183052	047183064	047183076	047183088	047183090	047183102	047183114	047183126	047183138	047183140	047183153	047183165	047183177	047183189	047183191
codice pratica	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM



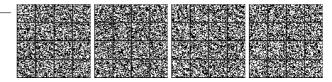
NSS enoizesifisselD	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
ovonniA	illimitato	illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	illimitato
Produktore responded	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERNG s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
Componente omeopatico	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"200K GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000K GRANULI" I CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"50000K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"06 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"012 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"015 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"030 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"050 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"060 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"6 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"8 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"12 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"18 DH GRANUL!" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 DH GRANUL!" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"4 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) unitario CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
DIA .M	047183203	047183215	047183227	047183239	047183241	047183254	047183266	047183278	047183280	047183292	047183304	047183316	047183328	047183330	047183342	047183355	047183367	047183379	047183381
ləb ənoizenimonəQ əlenizibəm	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM
codice pratica	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202



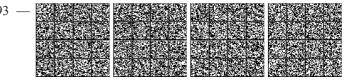
VSS enoisisificazione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	o SOP	o: SOP	o. SOP	0. SOP	0. SOP	co SOP	0. SOP	OS 0:	OS 0:	0. SOP	o: SOP	0. SOP	0. SOP	0. SOP	O. SOP	o: SOP	o:	o: SOP	o SOP
ovonniЯ	Illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato
Produttore responsabile del rilascio losti	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
Componente omeopaŝico	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"5 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9 CH GRANUL" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANUL) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS		"1000CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANUL) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200K GRANULI" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"50000K GRANULI" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"06 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"012 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"015 LM GRANUL", 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047183393	047183405	047183417	047183429	047183431	047183443	047183456	047183468	047183470	047183482	047183494	047183506	047183518	047183520	047183532	047183544	047183557	047183569	047183571
lab anoisenimonad alenioibam	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM
esifsenq esiboD	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202



NSS enoisesificasione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Brutinro Ferige R	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
ovonniЯ	illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato
Produttore respondabile	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
omeopatico	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM
eigoloqi T	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"030 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"050 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"060 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"6 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"8 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"12 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1S DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"18 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"4 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"5 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"7 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"9 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1S CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"7K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G
JIA .N	047183583	047183595	047183607	047183619	047183621	047183633	047183645	047183658	047183660	047183672	047183684	047183696	047183708	047183710	047183722	047183734	047183746	047183759	047183761
lab anoizenimonad alenizibam	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM		FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM						
eoiterq eoiboD	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202	OMEO/2017/15202



Classificazione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP														
	1	1																	
ovonniA	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato														
elideznoqesn snottubon ittol oiszelin leb	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
Omponente Omeopatico	FLUORICUM ACIDUM	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA													
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario														
Descrizione confezione	"9K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1000K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10000K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"S0000K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"06 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"09 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"012 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"015 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"030 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"050 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"060 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"8 DH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) unitario CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANUL) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"12 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANUL) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANUL) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"18 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047183773	047183785	047183797	047183809	047183811	047183823	047183835	047183847	047183850	047183862	047183874	047183886	047183898	047183900	047164013	047164025	047164037	047164049	047164052
Codice pratical Codice pratical Codice de la Codiciona de la Codicional Codic	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM		OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15202 FLUORICUM ACIDUM	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA				



Classificazione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
	1																		
ovonniA	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato
elideznoteso eletifizacio loizzi	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
omeopatico	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"30 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"4 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"5 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) NSATORE IN PS	"9 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS		"30 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"06 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"012 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"015 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"030 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"050 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"060 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9K GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047164064	047164076	047164088	047164090	047164102	047164114	047164126	047164138	047164140	047164153	047164165	047164177	047164189	047164191	047164203	047164215	047164227	047164239	047164241
Denonizanimonad alenizibam	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA
Sodice pratica	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232



Classificazione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
	1																		
ovonniA	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato
elideznoteso olottibord del rilascio loizzi	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
ozijseposmo	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA
eigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	DNTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) SATORE IN PS	"200K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1,000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10000K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"50000K GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	L CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 RPO DISPENSATORE IN PS	"10 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"12 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"18 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS		CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 PPO DISPENSATORE IN PS	"S CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200 CH GRANUL" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
N. AIC	047164254	047164266	047164278	047164280	047164292	047164304	047164316	047164328	047164330	047164342	047164355	047164367	047164379	047164381	047164393	047164405	047164417	047164429	047164431
lab anoizenimonad elenisibam	s232 SENEGA	5232 SENEGA	s232 SENEGA	SENEGA	5232 SENEGA	SENEGA	s232 SENEGA	s232 SENEGA	s232 SENEGA	5232 SENEGA	5232 SENEGA	SENEGA	5232 SENEGA	SENEGA	5232 SENEGA	5232 SENEGA	SENEGA	SENEGA	5232 SENEGA
soiferq epidoo	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OME O/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232	OMEO/2017/15232



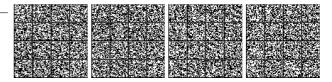
NSS enoizeoifisselD	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP	to SOP
ovonniЯ	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato
elideznoqeen espanbord ittol oiaselin leb	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
ooifiseqoemo	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"06 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"012 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 PO DISPENSATORE IN PS	"030 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 PPO DISPENSATORE IN PS	1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 PO DISPENSATORE IN PS	"7K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	ONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 O DISPENSATORE IN PS	"1000K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10000K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"50000K GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"8 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"12 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G
N. AIC	047164443	047164456	047164468	047164470	047164482	047164494	047164506	047164518	047164520	047164532	047164544	047164557	047164569	047164571	047164583	047164595	047164607	047164619	047164621
codice pratica	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA	OMEO/2017/15232 SENEGA



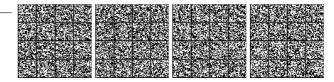
NSS enoisesificasione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP																		
	Illimitato																		
ovonniЯ	E	E E	E E	E ==	E	E	E ==	E E	E E	E E	E E	E E	E ==	E E	E E	E E	E E	E	E
Produttore responsabile	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.F.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.F.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.i. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
omeopatico	SENEGA																		
sigoloqiT	unitario																		
Descrizione confezione	"18 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"4 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"5 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"7 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"9 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"06 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1.G	"09 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"012 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"015 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"030 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"050 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"060 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"7K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"9K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G
DIA .N	047164633	047164645	047164658	047164660	047164672	047164684	047164696	047164708	047164710	047164722	047164734	047164746	047164759	047164761	047164773	047164785	047164797	047164809	047164811
ləb ənoixenimonəd əlenizibəm	32 SENEGA																		
Godice pratica	OMEO/2017/15232																		



Classificazione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP						
	illimitato	Illimitato		illimitato	Illimitato		Illimitato	Illimitato		Illimitato	Illimitato		illimitato						
ovonniA	iE III	iii iii	Ξ Ξ	iii iii	Ξ. Ξ.	iiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii	iii iii	iii iii	illimitato	iii iii	im im	illimitato	iii iii	iei iei	illimitato	ill im	ill im	illimitato	E E
Produtivore responsabile	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
ozijseposmo	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA
eigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario						
Descrizione confezione	"15K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1000K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10000K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G		"6 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"8 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"12 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1.5 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"18 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"4 CH GRANULI" 1 CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"S CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
л. AIC	047164823	047164835	047164847	047164850	047164862	047164874	047218019	047218021	047218033	047218045	047218058	047218060	047218072	047218084	047218096	047218108	047218110	047218122	047218134
lab anoisenimonad alenicibam	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	SENEGA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA
Codice pratica	OMEO/2017/15232 SI	OMEO/2017/15314 A	OMEO/2017/15314 A	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 A	OMEO/2017/15314 A	OMEO/2017/15314 A	OMEO/2017/15314 A	OMEO/2017/15314 A	OMEO/2017/15314 A	OMEO/2017/15314 A	OMEO/2017/15314 A	OMEO/2017/15314 A	OMEO/2017/15314 A					



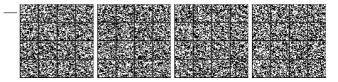
N22 anoisesificasiO	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
	Illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato
ovonniA																			
Pindutione del rilascio lotti del rilascio lotti	HERING S.C.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Swluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.C.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.C.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
Omponente omeopaŝtico	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"YK GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"10000K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"50000K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"06 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"012 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"015 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"030 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"050 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANUL) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"060 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 6 G (120 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	'6 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"8 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
JIA .N	047218146	047218159	047218161	047218173	047218185	047218197	047218209	047218211	047218223	047218235	047218247	047218250	047218262	047218274	047218286	047218298	047218300	047218312	047218324
Codice pratica	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA		OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA		OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA



N22 anoisesificaslO	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
	Illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	Illimitato	Illimitato	illimitato	illimitato
OvonniЯ																			
Piodutisere respuborq itrol oisesiin leb	HERING S.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.F.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.C.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.C.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.F.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING S.C.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
onipeqeeno	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA				
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"10 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"12 DH GRANUL!" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15 DH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"18 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 DH GRANUL!" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) NSATORE IN PS	"5 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS		CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) ENSATORE IN PS	"15 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30 CH GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS		"1000 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"7K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"15K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"30K GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"200K GRANULI" I CONTENTORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) unitario CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"1000K GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS
ли. міс	047218336	047218348	047218351	047218363	047218375	047218387	047218399	047218401	047218413	047218425	047218437	047218449	047218452	047218464	047218476	047218488	047218490	047218502	047218514
eoifee pratica de nonixenimonad alenicibam	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA		OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA								



VSS enoissoificasione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP							
		1																	
ovonniA	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato							
elideznotesne elitistol oliseiin jab	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
afinanoqmoO ooifisqoamo	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA							
sigoloqi T	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario							
Descrizione confezione	"10000K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"50000K GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"06 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"09 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"012 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"015 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"030 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"050 LM GRANULI" I CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"060 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 4 G (80 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	"6 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"8 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"12 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"18 DH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30 DH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"4 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"5 CH GRANUU" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"7 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G
N. AIC	047218526	047218538	047218540	047218553	047218565	047218577	047218589	047218591	047218603	047218615	047218627	047218639	047218641	047218654	047218666	047218678	047218680	047218692	047218704
ləb ənoizsnimonəd əlsnizibəm	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA							
Eoifserq eoiboO	OMEO/2017/15314	OMEO/2017/15314	OMEO/2017/15314	OMEO/2017/15314	OMEO/2017/15314		OMEO/2017/15314	OMEO/2017/15314	OMEO/2017/15314 ARNICA MONTANA	OMEO/2017/15314									



NSS enoisesificasione SSM	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP																			
ovonniЯ	illimitato																			
elideznogzań avożtubovą	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.I. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia	HERING s.r.l. Viale Dello Sviluppo, 6 - C.da Fargione Zona Industriale, Modica, 97015, Italia
osilseqoemo	ARNICA MONTANA																			
sigoloqiT	unitario																			
Descrizione confezione	"9 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1000 CH GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"7K GRANUL!" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"9K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"15K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"30K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"200K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"1000K GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"10000K GRANULI" I CONTENTORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"50000K GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"06 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"09 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"012 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"015 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"030 LM GRANUL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"050 LM GRANULL" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	"060 LM GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G
N. AIC	047218716	047218728	047218730	047218742	047218755	047218767	047218779	047218781	047218793	047218805	047218817	047218829	047218831	047218843	047218856	047218868	047218870	047218882	047218894	047218906
ləb ənoizenimonəd əlenizibəm	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA		ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA		ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA			ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA	ARNICA MONTANA		ARNICA MONTANA
Codice pratica	OMEO/2017/15314		OMEO/2017/15314	OMEO/2017/15314		OMEO/2017/15314		OMEO/2017/15314	OMEO/2017/15314	OMEO/2017/15314	OMEO/2017/15314		OMEO/2017/15314							



Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale omeopatico «Lythosyx».

Estratto determina AAM/AIC n. 83/2019 del 5 aprile 2019

- 1. È rinnovata l'autorizzazione all'immissione in commercio per il seguente medicinale omeopatico descritto in dettaglio nell'allegata tabella, composta da pagine una, che costituisce parte integrante della presente determina, alle condizioni e con le specificazioni ivi indicate: LYTHOSYX.
- 2. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è Homeosyn Italia S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via di Tor Sapienza 7 00155 Roma.

Stampati

- 1. Le confezioni dei medicinali di cui all'art. 1 della presente determina devono essere poste in commercio con le etichette e, ove richiesto, con il foglio illustrativo, conformi ai testi allegati alla presente determina e che costituiscono parte integrante della stessa.
- 2. Resta fermo l'obbligo in capo al titolare del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio di integrare le etichette e il foglio illustrativo con le sole informazioni relative alla descrizione delle confezioni ed ai numeri di A.I.C. dei medicinali omeopatici oggetto di rinnovo con la presente determina.
- 3. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, e successive modificazioni le indicazioni di cui agli articoli 73, 77 e 79 del medesimo decreto legislativo devono essere redatte in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio che intende avvalersi dell'uso complementare di lingua estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua estera.
 - 4. In caso di inosservanza delle predette disposizioni si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento delle scorte

I lotti dei medicinali di cui all'art. 1, già prodotti antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente determina, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Misure di farmacovigilanza

- 1. Per i medicinali omeopatici non è richiesta la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR).
- 2. Il titolare del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto comunque a valutare regolarmente la sicurezza dei medicinali omeopatici e segnalare eventuali nuove informazioni che possano influire su tale profilo.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.



TABELLA ALLEGATA ALLA DETERMINAZIONE AIC N° 83 /2019 DEL 05/04/2019

NSS enoisesificasione SSN	U	U
Regime Fornitura	SOP	SOP
Rinnovo	illimitato	illimitato
elifiascio lostibode tesponoscio losti	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RC)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RG)
eżnanomocz ozifaqoamo	BERBERIS VULGARIS 6 DH LYCOPODIUM CLAVATUM 8 DH	BERBERIS VULGARIS 6 DH LYCOPODIUM CLAVATUM 8 DH
sigoloqiT		complesso
Descrizione confezione	"GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO complesso DA 30 ML	"GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO complesso DA 50 ML
N. AIC	046589014	046589026
Denominasione del medicinale	з гутноѕух	LYTHOSYX
Codice pratica	OMEO/2017/13828 LYTHOSYX	OMEO/2017/13828 LYTHOSYX
	-	

19A04292



Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio di taluni medicinali omeopatici

Estratto determina AAM/AIC n. 84/2019 del 5 aprile 2019

1. È rinnovata l'autorizzazione all'immissione in commercio per i seguenti medicinali omeopatici descritti in dettaglio nell'allegata tabella, composta da pagine 4, che costituisce parte integrante della presente determina, alle condizioni e con le specificazioni ivi indicate:

IRISYX, TARASYX, HYPERICUM SYXYL.

2. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è Homeosyn Italia S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in via di Tor Sapienza 7 - 00155 Roma.

Stampati

- 1. Le confezioni dei medicinali di cui all'art. 1 della presente determina devono essere poste in commercio con le etichette e, ove richiesto, con il foglio illustrativo, conformi ai testi allegati alla presente determina e che costituiscono parte integrante della stessa.
- 2. Resta fermo l'obbligo in capo al titolare del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio di integrare le etichette e il foglio illustrativo con le sole informazioni relative alla descrizione delle confezioni ed ai numeri di A.I.C. dei medicinali omeopatici oggetto di rinnovo con la presente determina.
- 3. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, e successive modificazioni le indicazioni di cui agli articoli 73, 77 e 79 del medesimo decreto legislativo devono essere redatte in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio che intende avvalersi dell'uso complementare di lingua estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua estera.
 - 4. In caso di inosservanza delle predette disposizioni si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento delle scorte

I lotti dei medicinali di cui all'art. 1, già prodotti antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente determina, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Misure di farmacovigilanza

- 1. Per i medicinali omeopatici non è richiesta la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR).
- 2. Il titolare del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto comunque a valutare regolarmente la sicurezza dei medicinali omeopatici e segnalare eventuali nuove informazioni che possano influire su tale profilo.

Decorrenza di efficacia della determina dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.



TABELLA ALLEGATA ALLA DETERMINA AIC N° 84/2019 DEL 05/04/2019

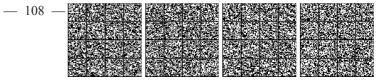
1-7-2019

VSS enoisesificazione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP													
ovonniA	illimitato													
elideznoqeen elooffuborq	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RC)	Hering s.r.I Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.I Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.I Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.I Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)
Componente opatico	IRIS VERSICOLOR 4 DH SANGUINARIA CANADENSIS 4 DH	IRIS VERSICOLOR 4 DH SANGUINARIA CANADENSIS 4 DH	CHELIDONIUM MAJUS 6 DH LYCOPODIUM CLAVATUM 4 DH TARAXACUM OFFICINALIS 4 DH	CHELIDONIUM MAJUS 6 DH LYCOPODIUM CLAVATUM 4 DH TARAXACUM OFFICINALIS 4 DH	HYPERICUM PERFORATUM									
	complesso	plesso	complesso	complesso	unitario									
Descrizione confezione	"GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO com DA 30 ML	"GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO complesso DA 50 ML	".GOCCE ORAU, SOLUZIONE". 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO com DA 30 MIL	0	"6 DH GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN UNIT VETRO DA 30 ML	"8 DH GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN unit VETRO DA 30 ML	ALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN	RALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN	"15 DH GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN Unit VETRO DA 30 ML	"18 DH GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN Unit VETRO DA 30 ML	"30 DH GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN UNIT VETRO DA 30 ML	"4 CH GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN unit VETRO DA 30 ML	"5 CH GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN unit VETRO DA 30 ML	"7 CH GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN UNIT VETRO DA 30 ML
и. АІС	047175017	047175029	047177011	047177023	047344015	047344027	047344039	047344041	047344054	047344066	047344078	047344080	047344092	047344104
ləb ənoizsnimonəd əlsnicibəm	IRISYX	IRISYX	TARASYX	TARASYX	HYPERICUM SYXYL									
esiferq əsiboƏ	OMEO/2017/13445	OMEO/2017/13445	OMEO/2017/13911	OMEO/2017/13911	OMEO/2017/14175									

VSS enoistificatione SSN	U	U	U	U	U	O	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	dOS	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP	SOP
ovonniA	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato	illimitato
elideznoqean avotzubonq istol oizselin lab	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale. 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale. 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RG)
ozifeqoemo	HYPERICUM PERFORATUM	HYPERICUM PERFORATUM	HYPERICUM PERFORATUM	HYPERICUM PERFORATUM	HYPERICUM PERFORATUM	HYPERICUM PERFORATUM	HYPERICUM PERFORATUM	HYPERICUM PERFORATUM	HYPERICUM PERFORATUM	HYPERICUM PERFORATUM	HYPERICUM PERFORATUM	HYPERICUM PERFORATUM	HYPERICUM PERFORATUM	HYPERICUM PERFORATUM	HYPERICUM PERFORATUM
sigoloqiT	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario	unitario
Descrizione confezione	"7 CH GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML	"9 CH GOCCE ORALI, SOLUZIONE" I FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 30 ML	"15 CH GOCCE ORALJ, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN UVETRO DA 30 ML	I, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN	ALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE		FLACONE CONTAGOCCE IN		, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN	"200K GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 30 ML	"1000K GOCCE ORAU, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN U VETRO DA 30 ML	"06 LM GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN U VETRO DA 30 ML	"09 LM GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN U VETRO DA 30 ML	"012 LM GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 30 ML	"015 LM GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 30 ML
л. AIC	047344116	047344128	047344130	047344142	047344155	047344167	047344179	047344181	047344193	047344205	047344217	047344229	047344231	047344243	047344256
eoifee prafice	OMEO/2017/14175 HYPERICUM SYXYL	OMEO/2017/14175 HYPERICUM SYXYL	OMEO/2017/14175 HYPERICUM SYXYL	OMEO/2017/14175 HYPERICUM SYXYL	OMEO/2017/14175 HYPERICUM SYXYL	OMEO/2017/14175 HYPERICUM SYXYL	OMEO/2017/14175 HYPERICUM SYXYL	OMEO/2017/14175 HYPERICUM SYXYL	OMEO/2017/14175 HYPERICUM SYXYL	OMEO/2017/14175 HYPERICUM SYXYL	OMEO/2017/14175 HYPERICUM SYXYL	OMEO/2017/14175 HYPERICUM SYXYL	OMEO/2017/14175 HYPERICUM SYXYL	OMEO/2017/14175 HYPERICUM SYXYL	OMEO/2017/14175 HYPERICUM SYXYL



VS2 enoisesificasione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP														
cyntimol aminol															
ovonniA	llimitato														
Pioduttore responsobile del rilascio lotti	Hering s.r.l Vrale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Vrale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Vrale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Vrale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Vrale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.— 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale.– 97015 Modica (RG)
ooifseqoemo	HYPERICUM PERFORATUM														
sigoloqiT	unitario														
Descritzione confezione	ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE ML	"050 LM GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 30 ML	"6 DH GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML		"10 DH GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML	"12 DH GOCCE ORALI, SOLUZIONE" I FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML	"15 DH GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML				"S CH GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML	"9K GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML	"9 CH GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML	ALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN	"30 CH GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML
и. АІС	047344268	047344270	047344282	047344294	047344306	047344318	047344320	047344332	047344344	047344357	047344369	047344371	047344383	047344395	047344407
ləb ənoizenimonəd əlenizibəm	HYPERICUM SYXYL	OMEO/2017/14175 HYPERICUM SYXYL	HYPERICUM SYXYL	HYPERICUM SYXYL											
esiterq esidoO	OMEO/2017/14175	OMEO/2017/1417	OMEO/2017/14175	OMEO/2017/14175											



VSS anoisesificasione SSN	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
Regime Fornitura	SOP											
ovonniA	Illimitato	Illimitato	Ilimitato	Ilimitato	Illimitato							
Produttore responsabile ithol oliselin lab	Hering s.r.1 Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale 97015 Modica (RG)	Hering s.r.1 Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale 97015 Modica (RG)	Hering s.r.1 Vrale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale 97015 Modica (RG)	Hering s.r.1 Vrale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Vrale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Vrale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale 97015 Modica (RG)	Hering s.r.1 Vrale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale 97015 Modica (RG)	Hering s.r.l Viale dello Sviluppo 6, C.da Fargione, Zona Industriale – 97015 Modica (RC)
oneopatico	HYPERICUM PERFORATUM											
sigoloqiT	unitario											
Descrizione confezione	ш	"7K GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML	"15K GOCCE ORALI, SOLUZIONE" I FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML	"30K GOCCE ORALI, SOLUZIONE" I FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML	"200K GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML	"1000K GOCCE ORALI, SOLUZIONE" I FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML	"06 LM GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN Unitario VETRO DA 50 ML	"09 LM GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML	"012 LM GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML	"015 LM GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML	"030 LM GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML	"050 LM GOCCE ORALI, SOLUZIONE" 1 FLACONE CONTAGOCCE IN VETRO DA 50 ML
N. AIC	047344419	047344421	047344433	047344445	047344458	047344460	047344472	047344484	047344496	047344508	047344510	047344522
ləb ənoisenimonəd əlenizibəm	HYPERICUM SYXYL	OMEO/2017/14175 HYPERICUM SYXYL (HYPERICUM SYXYL									
Codice pratica	OMEO/2017/14175	OMEO/2017/14175	OMEO/2017/14175	OMEO/2017/14175	OMEO/2017/14175	OMEO/2017/14175	OMEO/2017/14	OMEO/2017/14175	OMEO/2017/14175	OMEO/2017/14175	OMEO/2017/14175	OMEO/2017/14175



AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE

Comunicato inerente la circolare n. 1 del 14 giugno 2019, recante «Censimento del patrimonio ICT delle pubbliche amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli strategici nazionali».

Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale al link: https://trasparenza.agid.gov.it/archivio19_regolamenti_0_5379.html è stata pubblicata la circolare n. 1 del 14 giugno 2019 recante «Censimento del patrimonio ICT delle pubbliche amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli strategici nazionali».

Il documento definisce principalmente:

istruzioni per il Censimento del patrimonio ICT della PA;

requisiti preliminari delle infrastrutture della PA per l'utilizzo da parte di un Polo strategico nazionale;

requisiti per la classificazione di un'infrastruttura nel Gruppo A;

aggiornamento delle modalità per l'approvazione delle spese in materia di data center.

La circolare in oggetto sostituisce integralmente la circolare AgiD n. 5 del 30 novembre 2017 recante «Censimento del patrimonio ICT delle amministrazioni e qualificazione dei Poli strategici nazionali» ed entra in vigore alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A04222

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Avviso relativo all'adozione della variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana

Si rende noto che il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato, ai sensi dell'art. 12, comma 7 del decreto ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016, il Progetto di variante al piano di stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana con il decreto di seguito riportato:

n. 394 del 12 giugno 2019 Adozione del Progetto di variante al piano di stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana dell'ex Autorità di bacino della Campania Centrale, relativamente alla porzione di territorio del Comune di Fisciano (SA), località Isolella committente Fabio & Parteners

Copie degli elaborati sono disponibili per la consultazione sul sito web istituzionale www.distrettoappenninomeridionale.it e depositate presso la sede dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, presso la Regione Campania - Direzione generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema, presso la Provincia di Salerno e presso il Comune di Fisciano (SA).

19A04220

Avviso relativo all'adozione della variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana

Si rende noto che il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato, ai sensi dell'art. 12, comma 7 del decreto ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016, il Progetto di variante al piano di stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana con il decreto di seguito riportato:

n. 364 del 10 giugno 2019 Adozione del Progetto di variante al piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana dell'ex Autorità di bacino della Campania Centrale, relativamente alla porzione di territorio del Comune di Lauro (AV), area sottostante il Castello Lancillotti/Casa comunale.

Copie degli elaborati sono disponibili per la consultazione sul sito web istituzionale www.distrettoappenninomeridionale.it e depositate presso la sede di Caserta dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, presso la Regione Campania - Direzione generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema, presso la Provincia di Avellino e presso il Comune di Lauro (AV).

19A04221

BANCA D'ITALIA

Adeguamento del procedimento sanzionatorio per la violazione di disposizioni statistiche nei confronti di imprese residenti alla riforma organizzativa della funzione statistica della Banca d'Italia.

Con delibera del Consiglio superiore della Banca d'Italia del 29 marzo 2019 è stata approvata la riforma organizzativa della funzione statistica che prevede, tra l'altro, il passaggio della responsabilità del procedimento sanzionatorio per la violazione di disposizioni statistiche nei confronti di imprese residenti dal Servizio rilevazioni ed elaborazioni statistiche (di seguito «RES») al Servizio analisi statistiche (di seguito «AST»).

La riforma mira ad accrescere la qualità dell'informazione offerta dalla Banca e a integrare il processo di produzione delle statistiche di bilancia dei pagamenti.

Alla luce del nuovo assetto organizzativo, con il presente provvedimento si dispone che i riferimenti al Servizio RES e al capo del Servizio RES contenuti nell'art. 7 del Provvedimento della Banca d'Italia del 16 febbraio 2016(1), nelle circolari e nelle comunicazioni di carattere generale della Banca d'Italia relative al procedimento sanzionatorio per la violazione di disposizioni statistiche nei confronti di imprese residenti si intendono effettuati, rispettivamente, al Servizio AST e al capo del Servizio AST.

Si dispone, inoltre, che il riferimento al Servizio RES quale unità organizzativa responsabile del procedimento sanzionatorio per la violazione di disposizioni statistiche nei confronti di imprese residenti contenuto nel Provvedimento della Banca d'Italia del 22 giugno 2010(2) si intende effettuato al Servizio AST.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è pubblicato anche sul sito internet della Banca d'Italia.

Nei procedimenti amministrativi pendenti alla data di entrata in vigore del presente provvedimento subentra come unità organizzativa responsabile il Servizio AST, che comunicherà individualmente la variazione alle parti coinvolte nel procedimento.

Roma, 19 giugno 2019

Il governatore: Visco

19A04219

- (1) Provvedimento recante disposizioni in materia di raccolta di informazioni statistiche per la bilancia dei pagamenti e la posizione patrimoniale verso l'estero.
- (2) Regolamento recante l'individuazione dei termini e delle unità organizzative responsabili dei procedimenti amministrativi di competenza della Banca d'Italia, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 241/1990, e successive modificazioni e integrazioni.



MINISTERO DELL'INTERNO

Classificazione di un prodotto esplosivo

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/00013693/XVJ/CE/C del 7 giugno 2019, agli esplosivi già classificati nella I categoria dell'Allegato «A» al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, con il decreto ministeriale n. 557/PAS/E/015815/XVJ/CE/C del 5 dicembre 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 1 del 2 gennaio 2018, è aggiunto l'esplosivo denominato «PCL 508», indicato nel certificato n. 1646-013-003 del 14 febbraio 2014, rilasciato dall'organismo notificato «Cecoc» (Belgio). Tale prodotto è classificato in I categoria, con numero ONU 0161, 1.3C, in accordo al certificato rilasciato dal Ministero degli affari economici, Amministrazione della qualità e della sicurezza - Servizio esplosivi (Belgio) del 14 febbraio 2014

Per tale esplosivo il sig. Stefano Fiocchi, titolare delle licenze ex articoli 46, 47 e 28 T.U.L.P.S. in nome e per conto della «Fiocchi Munizioni S.p.a.», avente sede in Lecco, via Santa Barbara n. 4, ha prodotto la suindicata documentazione, dalla quale risulta che l'esplosivo è fabbricato presso lo stabilimento PB Clermont s.a., rue de Clermont n. 176, 4480 Engis (Belgio).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta o centoventi giorni dalla notifica.

19A04246

Classificazione di alcuni prodotti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/013897/XVJ/CE/C del 7 giugno 2019, agli esplosivi già classificati nella I categoria dell'Allegato «A» al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, con numero ONU 0160 1.1C, è assegnato anche il numero ONU 0161 1.3C, a seconda delle condizioni di imballaggio, in accordo ai certificati n. «ECH 1003 / C», «CL 700 / C» e «PB 900 / C», rilasciati dal Ministero degli affari economici - Amministrazione di qualità e sicurezza, Bruxelles (Belgio) in data 2 giugno 1999.

Gli esplosivi in argomento, con i relativi provvedimenti di classificazione, sono di seguito elencati:

«SP 4»

«.22LR ECH 1003»

«93 GH»

«K5310-13»

D.M. n. 557/PAS.1009-XVJ/3/18 2006 CE (10) del 15 gennaio 2007;

«PR 450/700»

«PR 500/700»

D.M. n. 557/PAS.15325-XVJ/3/56 2006 CE (9) del 15 gennaio 2007;

«PR 500/900 OE»

«PR 540/900 OF»

D.M. n. 557/PAS.15324-XVJ/3/57 2006 CE (67) del 15 gennaio 2007.

Per i citati esplosivi il sig. Stefano Fiocchi, titolare delle licenze ex articoli 46, 47 e 28 T.U.L.P.S. in nome e per conto della «Fiocchi Munizioni S.p.a.», avente sede in Lecco, via Santa Barbara n. 4, ha prodotto i citati certificati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta o centoventi giorni dalla notifica.

19A04247

Classificazione di un prodotto esplosivo

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/001864/XVJ/CE/C del 7 giugno 2019, l'esplosivo denominato «Startline 10» è classificato nella II categoria dell'Allegato «A» al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio de-

creto 6 maggio 1940, n. 635, ai sensi dell'art. 19, comma 3, lettera *a*), del decreto ministeriale 19 settembre 2002, n. 272, con numero ONU 0065 1.1D, assegnato dal «Banco di prova Ceco per le armi da fuoco e le munizioni» in data 9 gennaio 2019.

Per il citato esplosivo il sig. Armando Corsetti, titolare della licenza ex articoli 46 e 47 T.U.L.P.S. in nome e per conto della V. S. Italia S.r.l., con stabilimento sito in San Vittore del Lazio (FR), via Radicosa s.n.c., ha prodotto l'attestato di esame UE del tipo n. 0589.EXP.1145/17 datato 9 giugno 2017 ed il modulo a scelta basato sulla garanzia della qualità del processo di produzione (Modulo «D») rilasciato dall'organismo notificato BAM in data 15 gennaio 2018.

Dalla documentazione presentata risulta che l'esplosivo in argomento è prodotto presso lo stabilimento della «Explosia a. s.», Pardubice (Repubblica Ceca).

Tale prodotto esplodente è sottoposto agli obblighi del sistema di identificazione e di tracciabilità degli esplosivi previsti dagli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81 e alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Sull'imballaggio dello stesso deve essere apposta altresì un'etichetta riportante anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero dell'attestato di esame UE del tipo, categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., il numero del presente provvedimento di classificazione, nome del fabbricante, elementi identificativi dell'importatore titolare delle licenze di polizia ed indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta o centoventi giorni dalla notifica.

19A04248

— 111 -

Classificazione di un prodotto esplosivo

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/005806/XVJ/CE/C del 7 giugno 2019, l'esplosivo denominato «Austinite S» è classificato nella II categoria dell'Allegato «A» al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, ai sensi dell'art. 19, comma 3, lettera *a*), del decreto ministeriale 19 settembre 2002, n. 272, con numero ONU 0082 1.1D, assegnato dal BAM (Germania) con certificato n. II.3/1746/10 del 18 giugno 2010.

Per il citato esplosivo il sig. Emilio Mauro Ravicini, titolare della licenza ex articoli 46 e 47 T.U.L.P.S. in nome e per conto della «Aida Alta Energia S.r.l.», con deposito sito in Basiliano (UD) - località Vissandone, ha prodotto l'attestato di esame UE del tipo n. 0589. EXP.3628/09 del 14 marzo 2010, rilasciato dall'organismo notificato BAM (Germania).

Dalla documentazione presentata risulta che il fabbricante è la ditta «Austin Powder GmbH» _ Weißenbach 16 8813 St. Lambrecht - Austria e gli stabilimenti di produzione sono: «Austin Powder GmbH» _ Weißenbach 16 8813 St. Lambrecht - Austria; «Austin Powder Germany GmbH» Zum Elberskamp 24 57413 Finnentrop - Germania; «Austin Powder Slovakia, s.r.o.» - Peknà cesta 19 831 52 Bratislava - Slovacchia.

Tali prodotti esplodenti sono sottoposti agli obblighi del sistema di identificazione e di tracciabilità degli esplosivi previsti dagli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81 e alle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Sugli imballaggi degli stessi deve essere apposta altresì un'etichetta riportante anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero dell'attestato di esame UE del tipo, categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., il numero del presente provvedimento di classificazione, nome del fabbricante, elementi identificativi dell'importatore titolare delle licenze di polizia ed indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta o centoventi giorni dalla notifica.

19A04249

Classificazione di alcuni prodotti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/004166/XVJ/CE/C del 7 giugno 2019, gli esplosivi denominati «Amonex-1 Ø 60 mm», «Amonex-1 Ø 70 mm» e «Amonex-1 Ø 90 mm» sono classificati nella II categoria dell'Allegato «A» al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, ai sensi dell'art. 19, comma 3, lettera *a*), del decreto ministeriale 19 settembre 2002, n. 272, con numero ONU 0082 1.1D, assegnato dall'organismo notificato «TUV» (Ungheria).

Per i citati esplosivi il sig. Roberto Mancini, titolare della licenza ex art. 46 T.U.L.P.S., in nome e per conto della Esplosivi Industriali S.a.s., con stabilimento sito in Anagni (FR), loc. Ponte delle Tavole, ha prodotto gli attestati di esame UE del tipo n. PRr 28 92 506, n. PRr 28 92 507 e n. PRr 28 92 509 datati 30 aprile 2008 ed il modulo a scelta basato sulla garanzia della qualità del processo di produzione (Modulo «D») del 12 dicembre 2018, rilasciati dall'organismo notificato TUV (Ungheria).

Dalla documentazione presentata risulta che gli esplosivi in argomento sono prodotti presso lo stabilimento della «Trayal Korporacija A.D. - Fabrika Explosiva I Pirotehnike» 37000 Kruševac, Miloša Obilčia bb (Serbia).

Tali prodotti esplodenti sono sottoposti agli obblighi del sistema di identificazione e di tracciabilità degli esplosivi previsti dagli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81 e alle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Sugli imballaggi degli stessi deve essere apposta altresì un'etichetta riportante anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero dell'attestato di esame UE del tipo, categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., il numero del presente provvedimento di classificazione, nome del fabbricante, elementi identificativi dell'importatore titolare delle licenze di polizia ed indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta o centoventi giorni dalla notifica.

19A04250

Classificazione di alcuni prodotti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/004155/XVJ/CE/C del 7 giugno 2019, gli esplosivi denominati «Amonex-3 Ø 60 mm», «Amonex-3 Ø 70 mm» e «Amonex-3 Ø 90 mm» sono classificati nella II categoria dell'Allegato «A» al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, ai sensi dell'art. 19, comma 3, lettera *a*), del decreto ministeriale 19 settembre 2002, n. 272, con numero ONU 0082 1.1D, assegnato dall'organismo notificato «TUV» (Ungheria).

Per i citati esplosivi il sig. Roberto Mancini, titolare della licenza ex art. 46 T.U.L.P.S., in nome e per conto della Esplosivi industriali S.a.s., con stabilimento sito in Anagni (Fr), loc. Ponte delle Tavole, ha prodotto gli attestati di esame UE del tipo n. PRr 28 92 524, n. PRr 28 92 525 e n. PRr 28 92 527 datati 30 aprile 2008 ed il modulo a scelta basato sulla garanzia della qualità del processo di produzione (Modulo «D») del 12 dicembre 2018, rilasciati dall'organismo notificato TUV (Ungheria).

Dalla documentazione presentata risulta che gli esplosivi in argomento sono prodotti presso lo stabilimento della Trayal Korporacija A.D. - Fabrika Explosiva I Pirotehnike 37000 Kruševac, Miloša Obilčia

Tali prodotti esplodenti sono sottoposti agli obblighi del sistema di identificazione e di tracciabilità degli esplosivi previsti dagli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81 e alle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Sugli imballaggi degli stessi deve essere apposta altresì un'etichetta riportante anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero dell'attestato di esame UE del tipo, categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., il numero del presente provvedimento di classificazione, nome del fabbricante, elementi identificativi dell'importatore titolare delle licenze di polizia ed indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta o centoventi giorni dalla notifica.

19A04251

MINISTERO DELLA SALUTE

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Advantix spot-on per cani fino a 4 kg».

Estratto provvedimento n. 314 del 24 maggio 2019

Medicinale veterinario ADVANTIX spot-on per cani fino a 4 kg -A.I.C. n. 103629.

Confezioni: tutte.

Oggetto del provvedimento: procedura europea: IT/V/0113/001/IB/026/G. Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - 20156 Milano.

Raggruppamento di variazioni di tipo IB:

B.II.e.1. Modifica del confezionamento primario del prodotto

b. Modifica del tipo di contenitore o aggiunta di un nuovo contenitore

1. Forme farmaceutiche solide, semisolide e liquide non sterili Si esprime parere favorevole al raggruppamento di variazioni sopra elencate, in particolare si autorizza la seguente modifica:

B.II.e.1.b.1: aggiunta di un nuovo contenitore consistente in una pipetta con beccuccio applicatore lungo con i seguenti numeri di A.I.C. per ciascun confezionamento:

A.I.C n. 103629135 - confezione da 1 pipetta;

A.I.C n. 103629147 - confezione da 2 pipette;

A.I.C n. 103629150 - confezione da 3 pipette;

A.I.C n. 103629162 - confezione da 4 pipette;

A.I.C n. 103629174 - confezione da 6 pipette;

A.I.C n. 103629186 - confezione da 24 pipette.

Per effetto della suddetta variazione, gli stampati devono essere modificati nei punti pertinenti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

19A04223

— 112 -

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Tsefalen 500 mg e 1000 mg compresse rivestite con film per cani».

Estratto provvedimento n. 354 del 4 giugno 2019

Medicinale veterinario TSEFALEN 500 mg e 1000 mg compresse rivestite con film per cani - A.I.C. n. 104441.

Confezioni: tutte.

Titolare A.I.C.: I.C.F. S.r.l. Industria Chimica Fine via G.B. Benzoni - fraz. Scannabue - 26020 Comune palazzo Pignano (Cremona). Oggetto del provvedimento: IT/V/0125/001-002/IA/006.







Variazioni di tipo IA,

A.5: modifica del nome e/o indirizzo del fabbricante/importatore del prodotto finito (compresi il rilascio dei lotti e i siti di controllo della qualità).

a) attività per le quali il fabbricante/importatore è responsabile, compreso il rilascio dei lotti.

Si autorizza la modifica come di seguito descritta:

modifica del nome del fabbricante del prodotto finito, responsabile anche delle attività di controllo qualità e rilascio dei lotti da:

Facta Farmaceutici S.p.a., via Laurentina km 24.730 - 00040 Pomezia (RM);

a:

ACS Dobfar S.p.a. via Laurentina Km 24.730 - 00040 Pomezia (RM).

Per effetto della suddetta variazione, la società titolare è autorizzata a modificare il punto 15 dell'etichetta esterna e il punto 1 del foglietto illustrativo.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

19A04224

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «CEVAC IBird liofilizzato per sospensione per polli».

Estratto provvedimento n. 353 del 4 giugno 2019

Medicinale veterinario ad azione immunologica CEVAC IBird liofilizzato per sospensione per polli:

scatola contenente 1 flacone da 1000 dosi - A.I.C. 104537016; scatola contenente 1 flacone da 5000 dosi - A.I.C. 104537028; scatola contenente 10 flaconi da 5000 dosi - A.I.C. 104537030; scatola contenente 20 flaconi da 5000 dosi - A.I.C. 104537042; scatola contenente 1 flacone da 2500 dosi - A.I.C. 104537055; scatola contenente 10 flaconi da 2500 dosi - A.I.C. 104537067; scatola contenente 20 flaconi da 2500 dosi - A.I.C. 104537079;

Titolare A.I.C.: Ceva Salute Animale S.p.A. viale Colleoni, 15 - 20864 Agrate Brianza (MB).

Oggetto del provvedimento: numero procedura europea: FR/V/0245/001/II/008/G.

Si autorizzano, per il medicinale veterinario ad azione immunologica indicato in oggetto, le variazioni di seguito indicate:

B.II.a.3.b.3 - Modifica della composizione degli eccipienti del prodotto finito:

B.II.e.5.a.2 - Aggiunta della nuova preparazione da 10.000 dosi, in confezioni da 1, 10 o 20 flaconi;

B.II.f.1.b.5 - Estensione del periodo di validità del prodotto finito, così come confezionato per la vendita, da 12 mesi attualmente autorizzati, a 18 mesi.

Per effetto delle suddette variazioni vengono modificati i seguenti punti del RCP ed i corrispondenti paragrafi degli altri stampati illustrativi:

punto 6.1 Elenco degli eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti;

punto 6.3 Periodo di validità:

periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 18 mesi;

periodo di validità dopo diluizione o ricostituzione conformemente alle istruzioni: 2 ore;

punto 6.5 Natura e composizione del confezionamento primario: «Il vaccino è fornito in flaconi di vetro trasparente in vetro idrolitico tipo I, da 3 e 10 ml. I flaconi di vetro sono chiusi con tappi di bromobutil e sigillati con capsule a strappo in alluminio e plastica.

Un flacone contiene 1000, 2500, 5000 o 10000 dosi, presentati in scatola di cartone da 1, 10 o 20 flaconi/scatola.

É possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.»; punto 8. Numeri dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

scatola contenente 1 flacone da 1000 dosi - A.I.C. 104537016; scatola contenente 1 flacone da 2500 dosi - A.I.C. 104537055; scatola contenente 10 flaconi da 2500 dosi - A.I.C. 104537067; scatola contenente 20 flaconi da 2500 dosi - A.I.C. 104537079; scatola contenente 1 flacone da 5000 dosi - A.I.C. 104537028; scatola contenente 10 flaconi da 5000 dosi - A.I.C. 104537030; scatola contenente 20 flaconi da 5000 dosi - A.I.C. 104537042; scatola contenente 1 flacone da 10000 dosi - A.I.C. 104537129; scatola contenente 10 flaconi da 10000 dosi - A.I.C. 104537131;

scatola contenente 20 flaconi da 10000 dosi - A.I.C. 104537143;

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

19A04225

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali per usi veterinari «Norodine 24», «Alamycin LA 300», «Betamox LA».

Estratto provvedimento n. 345 del 30 maggio 2019.

Medicinali veterinari:

NORODINE 24 - A.I.C. n. 101080; ALAMYCIN LA 300 - A.I.C. n. 102807; BETAMOX LA - A.I.C. n. 102806.

Titolare A.I.C.: La società Norbrook Laboratories Limited, Station Works, Camlough Road, Newry, Co Down BT35 6JP Irlanda del Nord.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo IA - B.II.b.2.c.1: modifiche a livello di importatore, di modalità di rilascio dei lotti e di prove di controllo qualitativo del prodotto finito. Sostituzione o aggiunta di un fabbricante responsabile dell'importazione e/o del rilascio dei lotti. Esclusi il controllo dei lotti/le prove.

Si accetta, per i medicinali veterinari indicati in oggetto, la variazione relativa all'aggiunta del sito Norbrook Manufacturing Ltd., Rossmore Industrial Estate, Monaghan, Irlanda, per la sola attività di rilascio dei lotti di fabbricazione dei medicinali in oggetto.

Per effetto della suddetta variazione gli stampati devono essere modificati nei punti pertinenti.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

19A04226

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Advantix spot-on per cani oltre a 25 kg fino a 40 kg».

Estratto provvedimento n. 317 del 24 maggio 2019

Medicinale veterinario ADVANTIX SPOT-ON per cani oltre a 25 kg fino a $40\ kg$ - A.I.C. n. 103627.

Confezioni: tutte.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p. viale Certosa n. 130 - 20156 Milano. Oggetto del provvedimento:

procedura europea: IT/V/0116/001/IB/026/G.







Raggruppamento di variazioni di tipo IB:

- B.II.e.1. Modifica del confezionamento primario del prodotto finito;
- b. Modifica del tipo di contenitore o aggiunta di un nuovo contenitore;
 - 1. Forme farmaceutiche solide, semisolide e liquide non sterili.

Si esprime parere favorevole al raggruppamento di variazioni sopra elencate, in particolare si autorizza la seguente modifica:

B.II.e.1.b.1: Aggiunta di un nuovo contenitore consistente in una Pipetta con beccuccio applicatore lungo con i seguenti numeri di A.I.C. per ciascun confezionamento:

A.I.C n. 103627079 confezione da 1 pipetta;

A.I.C n. 103627081 confezione da 2 pipette;

A.I.C n. 103627093 confezione da 3 pipette;

A.I.C n. 103627105 confezione da 4 pipette;

A.I.C n. 103627117 confezione da 6 pipette;

A.I.C n. 103627129 confezione da 24 pipette.

Per effetto della suddetta variazione, gli stampati devono essere modificati nei punti pertinenti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

19A04243

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Advantix spot-on per cani oltre a 10 kg fino a 25 kg».

Estratto provvedimento n. 316 del 24 maggio 2019

Medicinale veterinario ADVANTIX spot-on per cani oltre a 10 kg fino a 25 kg - A.I.C. n. 103628.

Confezioni: tutte.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - 20156 Milano.

Oggetto del provvedimento: procedura europea: IT/V/0115/001/IB/026/G.

Raggruppamento di variazioni di tipo IB:

- B.II.e.1. Modifica del confezionamento primario del prodotto finito:
- b. Modifica del tipo di contenitore o aggiunta di un nuovo contenitore;
 - 1. Forme farmaceutiche solide, semisolide e liquide non sterili.

Si esprime parere favorevole al raggruppamento di variazioni sopra elencate, in particolare si autorizza la seguente modifica:

B.II.e.1.b.1: aggiunta di un nuovo contenitore consistente in una pipetta con beccuccio applicatore lungo con i seguenti numeri di A.I.C. per ciascun confezionamento:

A.I.C. n. 103628071 confezione da 1 pipetta;

A.I.C. n. 103628083 confezione da 2 pipette;

A.I.C. n. 103628095 confezione da 3 pipette;

A.I.C. n. 103628107 confezione da 4 pipette;

A.I.C. n. 103628119 confezione da 6 pipette;

A.I.C. n. 103628121 confezione da 24 pipette

Per effetto della suddetta variazione, gli stampati devono essere modificati nei punti pertinenti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

19A04244

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Advantix spoton per cani oltre a 4 kg fino a 10 kg».

Estratto provvedimento n. 315 del 24 maggio 2019

Medicinale veterinario ADVANTIX spot-on per cani oltre a 4 kg fino a 10 kg - A.I.C. n. 103626.

Confezioni: tutte.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a, viale Certosa n. 130 - 20156 Milano. Oggetto del provvedimento: procedura europea: IT/V/0114/001/IB/026/G.

Raggruppamento di variazioni di tipo IB:

- B.II.e.1. Modifica del confezionamento primario del prodotto finito;
- b. Modifica del tipo di contenitore o aggiunta di un nuovo contenitore;
 - 1. Forme farmaceutiche solide, semisolide e liquide non sterili.

Si esprime parere favorevole al raggruppamento di variazioni sopra elencate, in particolare si autorizza la seguente modifica:

B.II.e.1.b.1: aggiunta di un nuovo contenitore consistente in una pipetta con beccuccio applicatore lungo con i seguenti numeri di A.I.C. per ciascun confezionamento:

A.I.C. n. 103626077 confezione da 1 pipetta;

A.I.C. n. 103626089 confezione da 2 pipette;

A.I.C. n. 103626091 confezione da 3 pipette;

A.I.C. n. 103626103 confezione da 4 pipette;

A.I.C. n. 103626115 confezione da 6 pipette;

A.I.C. n. 103626127 confezione da 24 pipette.

Per effetto della suddetta variazione, gli stampati devono essere modificati nei punti pertinenti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

19A04245

— 114 -

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

Proposta di modifica del disciplinare di produzione della specialità tradizionale garantita «Mozzarella tradizionale».

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo ha ricevuto, nel quadro della procedura prevista dal regolamento (UE) n. 1151/2012 del parlamento e del consiglio del 21 novembre 2012, l'istanza intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di specialità tradizionale garantita «Mozzarella tradizionale» registrata con regolamento (CE) n. 2557/98 del 25 novembre 1998.

Considerato che la modifica è stata presentata da un gruppo di produttori che possiedono i requisiti previsti all'art.13 comma 1 del decreto ministeriale 14 ottobre 2013 n. 12511.

Ritenuto che le modifiche apportate non alterano le caratteristiche del prodotto e non attenuano il legame con l'ambiente geografico.

Considerato altresì, che l'art. 53, paragrafo 2, quarto comma, del regolamento (UE) n.1151/2012 prevede la possibilità da parte degli Statti membri, di chiedere la modifica ai disciplinari di produzione delle denominazioni registrate.

Il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ritiene di dover procedere alla pubblicazione del disciplinare di produzione della STG mozzarella tradizionale così come modificato.

Le eventuali osservazioni, adeguatamente motivate, relative alla presente proposta, dovranno essere presentate, al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e





dell'ippica - PQAI IV, via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma - entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente proposta, dai soggetti interessati e costituiranno oggetto di opportuna valutazione da parte del predetto Ministero, prima della trasmissione della suddetta proposta di modifica alla Commissione europea.

Decorso tale termine, in assenza delle suddette opposizioni o dopo la loro valutazione ove pervenute, la predetta proposta sarà notificata, per la registrazione ai sensi dell'art. 49 del regolamento (UE) n. 1151/2012, ai competenti organi comunitari.

SPECIALITÀ TRADIZIONALE GARANTITA «MOZZARELLA TRADIZIONALE»

a) Nome del prodotto:

mozzarella tradizionale (nome tradizionale non traducibile in altre lingue) con simbolo e menzione comunitaria di cui al regolamento (CE) n. 2515/94;

b) Metodo specifico di produzione o di lavorazione:

comprende esclusivamente le seguenti fasi, da realizzarsi in ciclo continuo nello stesso stabilimento:

eventuale prematurazione esclusivamente con lattoinnesto naturale (1).

pastorizzazione del latte con un trattamento minimo di 71,7 $^{3}\!\!\!\!/ \!\!\!/ C$ per 15 s o di effetto equivalente;

inoculo del latte con lattoinnesto naturale;

aggiunta di caglio bovino liquido, con attività di pepsina compresa tra $20 \ e \ 30\%$;

coagulazione presamica a 35-39 3/4C;

taglio, rottura e dissieramento della cagliata;

maturazione lattica della cagliata fino ad un pH 5,0-5,4;

taglio in pezzi della pasta matura;

filatura (operazione termomeccanica di riscaldamento della pasta con acqua calda, eventualmente addizionata di sale, con temperatura finale della pasta tra 58 e 65 ¾C);

formatura a caldo della pasta;

rassodamento in acqua fredda eventualmente addizionata di sale:

confezionamento.

c) Carattere tradizionale

la mozzarella tradizionale è un formaggio derivante da una consolidata tecnologia di caseificazione di pasta filata fresca, patrimonio storico della filiera lattiero-casearia italiana;

nella sua tipologia più tradizionale, oggetto del presente disciplinare, il prodotto deve essere ottenuto a partire da latte intero che arriva crudo allo stabilimento, eventualmente regolato solo per quanto concerne il contenuto di materia grassa; elemento qualificante è il lattoinnesto naturale, che deve essere preparato con latte proveniente dalla zona di raccolta dello stabilimento di produzione del formaggio e utilizzato in loco:

(1) Preparazione del lattoinnesto naturale - Primo lattoinnesto: trattamento termico del latte crudo non refrigerato, a temperatura non minore di +63 ³/₄C per un tempo minimo di 15 min (o combinazioni tempo/temperatura di effetto minimo equivalente); raffreddamento alla temperatura di incubazione (t = 42-50 ³/₄C); incubazione sino ad acidità pari a 14-24 3/4SH su 100 ml; raffreddamento ad una temperatura minore di + 8 ³/₄C; conservazione in regime di refrigerazione a temperatura non maggiore di + 4 ¾C. Lattoinnesti successivi: inoculo del latte crudo che può essere anche refrigerato con un minimo del 4% di lattoinnesto precedente; trattamento termico come per il primo lattoinnesto; raffreddamento alla temperatura di incubazione (t = 42-50 ³/₄C); incubazione sino ad acidità pari a 14-24 3/4SH su 100 ml; raffreddamento ad una temperatura minore di +8 ³/₄C; conservazione in regime di refrigerazione ad una temperatura non maggiore di + 4 ³/₄C. Lattoinnesto pronto per l'uso - Il lattoinnesto pronto per l'uso deve: avere un'acidità compresa tra 16 e 30 ³/₄SH su 100 ml; avere un contenuto minimo di streptococchi termofili di 108 ufc (*)/ml - (*) ufc = unità formanti colonie; avere un'attività fosfatasica negativa; essere utilizzato in produzione entro 3 giorni dalla sua preparazione

esso consiste in una coltura di batteri lattici, caratterizzati da termoresistenza, rapidità di sviluppo e di acidificazione, che si ottiene per arricchimento selettivo della microflora lattica naturalmente presente nel latte crudo, di cui rispecchia la qualità microbiologica di partenza. Un lattoinnesto naturale correttamente preparato è solitamente costituito da una miscela indefinita di ceppi di Streptococcus thermophilus, cui possono accompagnarsi enterococchi e batteri lattici termodurici. L'insieme di questa flora lattica contribuisce a determinare le caratteristiche finali del prodotto.

d) Descrizione del prodotto:

la mozzarella tradizionale di tipologia tradizionale è un formaggio fresco a pasta filata, molle (secondo la definizione del Codex Alimentarius), a fermentazione lattica. La sua forma (vedi le figure allegate) può essere sferoidale (con peso da 20 a 250 g), eventualmente con testina, o a treccia (con peso da 125 a 250 g);

la mozzarella tradizionale di tipologia tradizionale viene confezionata in involucro protettivo e commercializzata in contatto con un liquido di governo, costituito da acqua con eventuale aggiunta di sale, a contatto diretto se l'involucro è ermetico, per diffusione se l'involucro è forato o permeabile.

Caratteristiche organolettiche:

aspetto

crosta assente, presenza di una pelle di consistenza tenera;

superficie liscia e lucente, omogenea, di colore bianco latte;

pasta di struttura tipicamente fibrosa, più pronunciata all'origine, a foglie sovrapposte che rilascia al taglio e per leggera compressione liquido lattiginoso. La pasta può talora presentare dei distacchi in cui si accumula detto liquido;

occhiature assenti:

colore bianco latte, omogeneo, esente da chiazze e striature.

Consistenza: morbida e leggermente elastica.

Sapore: caratteristico, sapido, fresco, delicatamente acidulo.

Odore: caratteristico, fragrante, delicato, di latte lievemente acidulo.

Caratteristiche chimiche:

grasso sulla sostanza secca: minimo 44% (m/m);

umidità: per la forma sferoidale 58-66% (m/m); per la forma a treccia 56/62% (m/m);

umidità sul non grasso: 69-80% (m/m);

attività fosfatasica non maggiore di 12 lg di fenolo per grammo di formaggio;

pH della pasta: 5,1-5,6;

acido L(+) lattico: maggiore di 0,2% (m/m) su campioni analizzati entro tre giorni dalla data di produzione;

cloruro di sodio (NaCl) non maggiore dell'1% (m/m);

furosina: massimo 10 mg su 100 g di sostanza proteica.

Caratteristiche microbiologiche:

microflora caratteristica, resistente alle condizioni di filatura, in quantità non inferiore a 107 ufc/g su campioni analizzati entro tre giorni dalla data di produzione.

Conservazione:

il prodotto va conservato ad una temperatura compresa tra 0 ¾C e +4 ¾C. La temperatura massima di conservazione va indicata in etichetta così come la data di scadenza espressa con la dizione ada consumare entro ... o completata da giorno e mese.

e) Esigenze minime e procedura di controllo della specificità:

il controllo riguarderà i seguenti aspetti:

presso le aziende, nella fase di fabbricazione, per verificare il corretto procedimento di preparazione del lattoinnesto naturale (del primo, di quelli successivi e del lattoinnesto pronto per l'uso), giacché tale aspetto è stato previsto quale elemento qualificante del carattere tradizionale del prodotto;

successivamente, il controllo comporterà il prelevamento di campioni del prodotto finito presso le aziende e la distribuzione, per la verifica delle caratteristiche organolettiche, di tutte le caratteristiche chimiche (mediante metodi ufficiali riconosciuti e normati - quali quelli FIL e ISO) e delle caratteristiche microbiologiche per quanto concerne la conta della microflora caratteristica (mediante metodi microbiologici normati, o noti nella bibliografia scientifica in materia).

19A04239

— 115 -



Proposta di modifica del disciplinare di produzione della Indicazione geografica protetta «Peperoni di Senise».

Il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ha ricevuto, nel quadro della procedura prevista dal regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, l'istanza intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di produzione della Indicazione geografica protetta «Peperoni di Senise» registrata con regolamento (CE) n. 1263/1996 della Commissione del 10 luglio 2006.

Considerato che la modifica è stata presentata dal Consorzio di tutela del Peperone di Senise, zona Paip - 85038 Senise (PZ), e che il predetto consorzio è l'unico soggetto legittimato a presentare l'istanza di modifica del disciplinare di produzione ai sensi dell'art. 14 della legge n. 526/99.

Considerato altresì che l'art. 53 del regolamento (UE) n. 1151/2012 prevede la possibilità da parte degli Stati membri, di chiedere la modifica del disciplinare di produzione delle denominazioni registrate.

Il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo acquisito inoltre il parere della Regione Basilicata circa la richiesta di modifica, ritiene di dover procedere alla pubblicazione del disciplinare di produzione della I.G.P. «Peperoni di Senise» così come modificato.

Le eventuali osservazioni, adeguatamente motivate, relative alla presente proposta, dovranno essere presentate, al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV - via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma - entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente proposta, dai soggetti interessati e costituiranno oggetto di opportuna valutazione da parte del predetto Ministero, prima della trasmissione della suddetta proposta di riconoscimento alla Commissione europea.

Decorso tale termine, in assenza delle suddette osservazioni o dopo la loro valutazione ai sensi dell'art. 49, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 1151/2012, ove pervenute, la predetta proposta sarà notificata, per l'approvazione ai competenti organi comunitari.

DISCIPLINARE DI PRODUZONE DELLA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA «PEPERONI DI SENISE»

Art. 1.

L'indicazione geografica protetta «Peperoni di Senise» è riservata ai peperoni che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

La denominazione «Peperoni di Senise» è riservata a tre tipi morfologici:

tipo «Appuntito»;

tipo «Tronco»;

tipo «Uncino»;

facenti parte della medesima popolazione prevista dal disciplinare di produzione.

Si precisa che quello «appuntito» è il tipo prevalente.

Art 3

Le zone di produzione dei «Peperoni di Senise» sono individuate nelle aree limitrofe al Comune di Senise che comunque si affacciano per gran parte sulla Valle del Sinni: Francavilla S.S., Chiaromonte, Valsinni, Colobraro, Tursi, Noepoli, San Giorgio Lucano; e sull'Agri: Sant'Arcangelo, Roccanova, Tursi, Montalbano Jonico e Craco.

La zona di produzione è così delimitata:

a partire dall'inserzione del Frida col fiume Sinni, si individuano per Francavilla sul Sinni, le aree golenali comprese fra la s.s. Sinnica e l'argine sulla sponda destra del Sinni fino al Rubbio; per Chiaromonte, i terreni golenali a partire dal fosso «Armirosse» e compresi tra la stradella comunale «Chiaromonte-Sinnica» e l'argine sulla sponda sinistra del fiume Sinni, nonché i terreni golenali siti sulla destra del torrente Serrapotamo in località «Ischitella» di Chiaromonte;

per Senise, il territorio si identifica con le aree servite dagli impianti irrigui del consorzio di bonifica «Alta Val d'Agri» (aree golenali di recupero sulla sponda destra e sinistra del fiume Sinni impianto Sicileo, Visciglio, Massanova, Piano delle maniche, Codicino, Piano delle Rose), nonché le aree pianeggianti in destra e sinistra del torrente Serranotamo:

per Noepoli, le aree golenali site sulla sinistra del fiume Sarmento in località Pantano di Noepoli e Piano delle Rose;

per San Giorgio Lucano, le aree golenali site sulla sinistra del fiume Sarmento in località «Rosaneto» e Piano delle Rose;

per Valsinni, sono interessati i terreni golenali posti sulla sponda destra del fiume Sinni;

per Colobraro, i terreni golenali in destra del fiume Sirini;

per il comune di Tursi, i terreni golenali pianeggianti posti sulla destra del fiume Agri e precisamente i «Giardini Monte e i Giardini di Marone», e quelli in destra del fiume Sinni fino all'altezza tra l'incrocio tra la s.s. Sirinica e la diramazione per Tursi;

per Montalbano Jonico, i terreni golenali lungo la sponda sinistra del fiume Agri che a partire dai «Giardini di Isca», percorrendo tutta la s.s. Val d'Agri 103, arrivano alla contrada Sant'Elena;

per Craco, sono indicati i terreni pianeggianti che costeggiano la s.p.76 Craco-Peschiera dall'incrocio con la s.s.103 fino al km 8;

per Roccanova, i terreni pianeggianti in destra e sinistra della fiumarella di Roccanova;

per Sant'Arcangelo, i terreni golenali compresi tra fondovalle dell'Agri e la sponda destra del fiume omonimo.

Art. 4.

Le condizioni ambientali e di coltura dei peperoni di cui si richiede l'indicazione geografica protetta devono essere quelle tradizionali della zona e comunque atte a conferire ai peperoni ed ai derivati le specifiche caratteristiche di qualità.

Sono, pertanto, considerati idonei i terreni di origine alluvionale di natura limo-sabbiosi e quelli collinari di medio impasto che, posizionati alla quota sul livello del mare variabile tra i 250 ed i 340 metri, risultano assoggettati ad un clima tipicamente mediterraneo, con precipitazioni concentrate nel periodo invernale e con temperature che risultano essere massime nei mesi di luglio-agosto (medie di 25,5 °C) e minime nei mesi di gennaio-febbraio (medie di 7,10 °C).

Nella coltivazione dei peperoni ad Indicazione geografica protetta «Peperoni di Senise», sono ammesse soltanto le pratiche agronomiche atte a conferire al prodotto le peculiari caratteristiche di tipicità.

La tecnica di semina e le pratiche di coltivazione e di trasformazione del prodotto devono far riferimento alle modalità di seguito indicate.

TECNICA DI SEMINA E PRATICHE DI COLTIVAZIONE

Semina

epoca: febbraio-marzo;

modalità di semina:

manualmente a spaglio su semenzai a letto «freddo» o «caldo»;

meccanicamente in contenitori alveolari;

Trapianto

epoca: maggio - giugno;

modalità di trapianto:

in solchetti preventivamente aperti;

in buche effettuate con cavicchio in legno o con appositi mezzi di trapianto;

dimensione delle piantine: piantine alla 3° 5° foglia con altezza di 10-15 cm.

Sesto d'impianto

— 116 -

l'impianto può essere eseguito in fila semplice, in fila binata, o in rasole, con o senza pacciamatura con densità minima di 30.000 piantine/ha e massima di 57.000 piantine/ha.

Trattamenti

sono esclusi i trattamenti a calendario

Irrigazioni

interventi irrigui: in numero variabile a seconda dell'andamento climatico;

sistemi di irrigazione:

scorrimento;

aspersione;

a goccia.

Raccolta

epoca di raccolta: a partire dal momento in cui le bacche raggiungono la maturazione commerciale così come indicato all'art. 6 e fino al termine della produzione della pianta.

metodi di raccolta: trattandosi di una specie a maturazione scalare la raccolta viene effettuata manualmente.

Il seme utilizzato per la riproduzione deve provenire da piante madri sane, selezionate all'interno di campi ricadenti nei comuni di cui all'art. 3.

Pratica di trasformazione

- 1. Il prodotto da essiccare deve essere raccolto a partire dal momento in cui il colore delle bacche vira da verde a rosso fino alla completa maturazione (rosso porpora)
- 2. Le bacche possono sostare nelle casse di raccolta o essere disposte su reti in locali asciutti e ben areati, per almeno 2-3 giorni, lontano dalla luce.
 - 3. I peperoni possono essere essiccati:
- 1. infilandoli in serie con spago fine attraverso i peduncoli formando le tipiche collane o serte in cui le bacche sono disposte a spirale angolata l'una rispetto all'altra;
 - 2. disponendoli direttamente su graticci.
- 4. I peperoni in serte o in bacche singole integre devono essere esposte indirettamente ai raggi solari oppure in locali arieggiati adibiti all'essiccazione.
- 5. I peperoni, destinati alla macinatura, terminata la fase di essiccazione, possono subire un trattamento in forno per eliminare il residuo di umidità.

Art. 5.

Ogni fase del processo produttivo viene monitorata documentando per ognuna gli *input* e gli *output*. In questo modo, e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi, gestiti dalla struttura di controllo, delle particelle catastali sulle quali avviene la coltivazione, dei produttori, dei confezionatori è garantita la tracciabilità del prodotto. Tutte le persone, fisiche e giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, sono assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e relativo piano di controllo.

Art. 6.

I peperoni ad indicazione geografica protetta «Peperoni di Senise» all'atto dell'immissione al consumo fresco devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

tipo «Appuntito»;

caratteristiche del peduncolo: peduncolo ben saldo alla bacca tale da non staccarsi nemmeno ad essiccazione avvenuta;

forma della bacca: leggermente deformata con costole poco evidenti;

apice stilare: a punta;

lunghezza della bacca: da 10 a 17 cm.;

diametro basale: da 3,5 a 5 cm.;

spessore della polpa: da 1,5 a 2,2 mm;

colore a maturità commerciale: da verde a rosso porpora;

sapore: dolce;

tipo «Uncino»

caratteristiche del peduncolo: peduncolo ben saldo alla bacca tale da non staccarsi nemmeno ad essiccazione avvenuta;

forma della bacca: leggermente deformata con costole poco evidenti;

apice stilare: ricurvo ad uncino;

lunghezza della bacca: da 11 a 16 cm.;

diametro basale: da 3,5 a 5,2 cm.;

spessore della polpa: da 1,5 a 2,2 mm;

colore a maturità commerciale: da verde a rosso porpora;

sapore: dolce;

tipo «Tronco»

caratteristiche del peduncolo: peduncolo ben saldo alla bacca tale da non staccarsi nemmeno ad essiccazione avvenuta;

forma della bacca: a forma di cono leggermente deformata, con costole molto evidenti, generalmente, in numero di tre di cui una più sviluppata e ricurva nella parte apicale;

apice stilare: tronco (a naso di cane);

lunghezza della bacca: da 9 a 14 cm;

diametro basale: da 3,0 a 5,1 cm.,

spessore della polpa: da 1,5 a 2,0 mm.;

colore a maturità commerciale: da verde a rosso porpora;

sapore: dolce

Il prodotto secco si deve presentare:

in «Serte» o «Collane» di lunghezza variabile fino ad un massimo di 2,0 m, con le bacche (in possesso degli stessi lineamenti morfologici di quelle freschi) disposte a spirale angolata, l'una rispetto alla successiva, contenuto in acqua non superiore al 18% e colorazione rosso vinaccia:

in bacche singole, intere o prive del peduncolo e dei semi, con contenuto in acqua non superiore al 18% di colore rosso vinaccia;

macinato, ottenuto da peperoni secchi previo trattamento in forno per eliminare il residuo di umidità.

Art. 7.

Il prodotto immesso al consumo deve recare la dicitura «Peperone di Senise» I.G.P. seguita dall'apposito logo.

È vietato usare assieme alla denominazione di cui agli art. 1 e 2 qualsiasi qualificazione aggiuntiva ivi compresi gli aggettivi «superiore», «extra», «fine», «scelto», «selezionato», e similari.

2. Il logo della denominazione è composto da una parte verbale e una figurativa. La parte verbale è declinata dalle parole «Peperoni di Senise IGP», inscritte in un cerchio di colore rosso. Il colore utilizzato per la parte verbale del marchio è il nero, mentre il font (carattere) impiegato è il PF BeauSans Pro nelle due varanti Regular e Bold. La scritta è chiusa da due rombi decorativi di colore rosso posti all'estremità della stessa. La parte figurativa del marchio o logotipo è rappresentata dalle tre tipologie di peperone «Appuntito», «Tronco», e «Uncino» di colore rosso, con il peduncolo di colore verde. Queste tre tipologie di peperoni sono disegnate all'interno di un cerchio verde concentrico rispetto alla scritta e al bordo esterno rosso.

Font utilizzati:

PF BeauSans Pro - Regular;

PF BeauSans Pro - Bold.

I colori utilizzati sono:

nero;

rosso CMYK - C 0 / M 100 / Y 100 / K 0;

verde CMYK - C 100 / M 0 / Y 100 / K 0

Per facilitare l'impressione sugli imballaggi tramite timbri ad inchiostro, potrà anche essere utilizzato il logo monocromatico.

È consentito, tuttavia, l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, o marchi privati. È altresì consentita l'indicazione di nomi di fattorie e località dai quali effettivamente provengono i peperoni, purché non abbiano significato laudativo.

I «Peperoni di Senise» dovranno essere commercializzati con le seguenti modalità:

stato fresco: in confezioni per alimenti conformi alle vigenti disposizioni di legge.









stato secco:

in serte (collane) della lunghezza massima di 2,0 m;

in bacche singole intere, o prive di peduncolo e semi, contenute in confezioni per alimenti conformi alle vigenti disposizione di legge;

trasformati: macinato contenuto in confezioni per alimenti conformi alle vigenti disposizione di legge.

Art. 8.

La verifica del rispetto del disciplinare è svolta conformemente a quanto stabilito dall'art. 37 del regolamento (UE) n. 1151/2012. L'autorità di controllo preposto alla verifica del disciplinare di produzione è Agroqualità S.p.a., viale Cesare Pavese n. 305 I, 00144 Roma - tel +39 0654228675 - fax +39 0654228692- e-mail: agroqualita@agroqualita.it

Art. 9.

Esiste una marcata caratterizzazione dei «Peperoni di Senise» che, per le particolari condizioni del terreno e dell'ambiente dell'area di produzione, li porta a differenziarsi in modo sensibile da altri prodotti della stessa specie presentando caratteristiche di pregio e di qualità.

L'area di produzione originaria del Peperone di Senise è da tempo immemorabile vocata alla produzione degli ortaggi, essendo una zona irrigua di antichissima tradizione e con caratteristiche pedoclimatiche particolarmente adatte alle esigenze colturali del peperone.

Dotata di elevato potere di rusticità questa pianta si è ben adattata alle condizioni pedoclimatiche italiane ed in special modo a quelle meridionali, anche se limitate alla disponibilità idrica.

L'area del territorio del senisese è quindi sicuramente una delle zone dove la coltivazione del peperone è stata introdotta con successo da più tempo, e dove il peperone si è adattato alle caratteristiche pedo-ambientali mantenendo alcuni elementi di rusticità propri delle prime «piante» introdotte nella zona.

In particolare il Peperone di Senise presenta una caratteristica importante nel picciolo il quale non abscinde dalla bacca neanche ad essicazione avvenuta, questo carattere permette la legatura dei peperoni tra di loro per la realizzazione delle caratteristiche «collane».

19A04240

Comunicato relativo alla domanda di registrazione della «TELEMEA DE SIBIU».

Si comunica che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea - serie C n. 203 del 17 giugno 2019 - a norma dell'art. 50, paragrafo 2, lettera *a)* del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale Indicazione geografica protetta della denominazione «Telemea de Sibiu» presentata dalla Romania ai sensi dell'art. 49 del reg. (UE) 1151/2012, per il prodotto entrante nella categoria «Formaggi», contenente il documento unico ed il riferimento alla pubblicazione del disciplinare.

Gli operatori interessati, potranno formulare le eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 51 del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - Dipartimento delle politiche competitive della Qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV, via XX Settembre n. 20, Roma - (e-mail: pqai4@politicheagricole.it; PEC: saq4@pec.politicheagricole.gov.it), entro tre mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea della citata decisione.

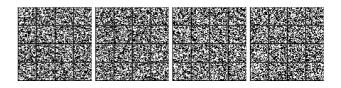
19A04241

Marco Nassi, redattore

Delia Chiara, vice redattore

(WI-GU-2019-GU1-152) Roma, 2019 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Designation of the control of the co





MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 00198 Roma ☎ 06-8549866
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

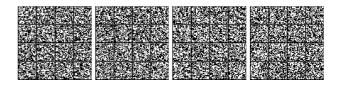
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. Vendita Gazzetta Ufficiale Via Salaria, 691 00138 Roma fax: 06-8508-3466

e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



Designation of the control of the co



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)

validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABI	BON	<u>AMENTO</u>
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale - semestrale	€	438,00 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale - semestrale	€	68,00 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale - semestrale	€	168,00 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale - semestrale	€	65,00 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale - semestrale	€	167,00 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale - semestrale	€	819,00 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)

€ 56,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€	1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€	1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

(di cui spese di spedizione € 129,11)* - annuale € 302,47 (di cui spese di spedizione € 74,42)* - semestrale € 166,36

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

 (di cui spese di spedizione € 40,05)*
 - annuale € 86,72

 (di cui spese di spedizione € 20,95)*
 - semestrale € 55,46

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%

Volume separato (oltre le spese di spedizione)

€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

^{*} tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.







€ 1,00